

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE F.F.

Deliberazione n.ro	Data di Adozione
0001492	18/07/2024

OGGETTO: AGP – Procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro con più operatori economici, ai sensi dell'art. 59 co. 4 lett. a) del D.lgs. 36/2023, per la fornitura in service di automazione ad alta produttività per l'esecuzione degli esami di validazione siero-virologica di screening e degli esami ematochimici nelle Officine Trasfusionali della Regione Puglia (Foggia- Ospedali Riuniti, Bari – ASL BA, Lecce - P.O. Vito Fazzi) - Indizione

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE F.F. N.RO 20240001719 DEL 15/07/2024

COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 7 (sette) PAGINE

DI 18 (diciotto) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 234 (duecentotrentaquattro) PAGINE

DI 1 (uno) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 1 (uno) PAGINE

DI 0 (zero) DOCUMENTI ISTRUTTORI NON ALLEGATI PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE


Con la sottoscrizione in calce, i Direttori dichiarano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

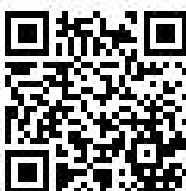
Parere del Direttore Amministrativo	Parere del Direttore Sanitario
 Firmato Digitalmente il 17/07/2024 10:13 Luigi FRUSCIO	 Firmato Digitalmente il 17/07/2024 11:03 Luigi ROSSI

Il Segretario	Il Direttore Generale F.F.
 Firmato Digitalmente il 18/07/2024 10:21 Raffaele IORIO	 Firmato Digitalmente il 17/07/2024 11:24 Luigi FRUSCIO

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **18/07/2024**

Unità Operativa Affari Generali
L'Addetto alla Pubblicazione
Firmato Digitalmente il 18/07/2024 10:22

Domenico ROVETO



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

Il Direttore Generale F.F.

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale F.F. n. 573 del 19/03/2024, con l'assistenza del Segretario e sulla base dell'istruttoria effettuata dalla competente UOS Acquisizione Beni, nonché della proposta del Direttore Area Gestione Patrimonio, che attesta la regolarità formale del procedimento ed il rispetto della legittimità, considera e determina quanto segue

Premesso

che, con Deliberazione di Giunta Regionale n.2040 del 07.11.2013 avente ad oggetto "*Razionalizzazione dei processi diagnostici di qualificazione biologica degli emocomponenti delle Strutture Trasfusionali*", la Regione Puglia ha stabilito di concentrare, a partire dal 1 ottobre 2013 e secondo un'organizzazione per Area Vasta, l'attività di esecuzione dei test sierologici nelle tre strutture trasfusionali sotto indicate:

- Struttura Trasfusionale dell'Ospedale "V. Fazzi" di Lecce per l'Area Vasta Sud
- Struttura Trasfusionale dell'ASL BA per l'Area Vasta Centro
- Struttura Trasfusionale dell'Azienda Ospedaliera "OO.RR. di Foggia per l'Area Vasta Nord

che, con la medesima Deliberazione n. 2040/2013, la Regione Puglia ha demandato all'ASL di Bari l'espletamento della gara unica regionale per le correlate forniture

che con Deliberazione del Direttore Generale n. 1260 del 26.06.2023 per le motivazioni ivi riportate che qui si intendono integralmente richiamate, è stata indetta la procedura aperta telematica, ai sensi dell'art 60 del d.lgs. 50/2016 s.m.i. per la fornitura in service di sistemi diagnostici e reagenti per l'esecuzione delle indagini relative alla validazione sierologica del sangue e degli emocomponenti nei Centri Di Qualificazione Biologica (di seguito CQB) della Regione Puglia (Foggia Ospedali Riuniti, Bari P.O. San Paolo, Lecce P.O. Vito Fazzi)

che con il medesimo provvedimento venivano altresì approvati gli atti di gara e relativi allegati tra cui il capitolato tecnico relativo alla "*Validazione Sierologica*", elaborato dal Dirigente dell'UOC Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale (SIMT) del PO San Paolo

Evidenziato:

che, ai sensi dell'art. 73 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., il bando di gara è stato pubblicato sulla GUUE in data 03.07.2023 successivamente all'entrata in vigore del nuovo codice degli Appalti Pubblici, avvenuta in data 01.07.2023 e pertanto, è stato necessario sospendere la procedura al fine di aggiornare gli atti di gara alla normativa sopravvenuta

che, nel periodo intercorrente tra la pubblicazione della procedura di gara in parola sulle GUUE e l'aggiornamento degli atti di gara alla normativa sopravvenuta finalizzata alla re-indizione della procedura, è pervenuta una richiesta di chiarimenti, da parte di un potenziale concorrente, in cui ha sollevato dei rilievi in merito al capitolato tecnico che avrebbero comportato, a suo dire, una limitazione della concorrenza, giusta nota del 28.07.2023, agli atti dell'Area Gestione Patrimonio)

che, per l'effetto, con nota prot. n. 107426 del 23.08.2023, la Direzione Strategica dell'ASL BA ha determinato di coinvolgere nell'attività istruttoria finalizzata a verificare i rilievi sollevati dal predetto operatore economico anche gli altri Enti in UTA, chiedendo pertanto ai Direttori Generali dell'ASL LE e dei OO.RR. di Foggia di designare dei propri referenti aziendali

che con note prot. 109380 del 30/08/2023 e prot. n. 112416 del 06.09.2023, rispettivamente l'ASL LE e gli OO.RR. di Foggia, hanno comunicato i nominativi dei referenti aziendali

che i tre referenti individuati dalle Direzioni Strategiche dei tre Enti del SSR in UTA - Dott. Marco Tullio Demichele, Direttore ff. SIMT San Paolo (ASL BA); Dott. Luciano Abbruzzese, Direttore SIMT Lecce (ASL LE); Dott. Tommaso Granato, Dirigente Medico U.O. Servizio Immunoematologia e Medicina Trasfusionale (OO.RR. di Foggia) - si sono riuniti per lo svolgimento della predetta attività e, in data 02.02.2024, con nota acquisita al protocollo con il n. 9527, successivamente parzialmente rettificata da ultimo con mail del 14.06.2024, hanno trasmesso all'Area Gestione Patrimonio della ASL di Bari il nuovo capitolato tecnico, per la fornitura in service di automazione ad alta produttività per l'esecuzione degli esami di validazione siero-virologica di screening e degli esami ematochimici nelle officine della Regione Puglia

Evidenziato, altresì, che nel predetto capitolato tecnico rivisitato, diversamente dal precedente, è stato stabilito quanto di seguito sintetizzato:

- l'affidamento mediante procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro con più operatori economici, al fine di garantire la massima continuità operativa nella Regione in caso di evento avverso che impedisca il regolare svolgimento delle attività e di disporre nei tre CQB regionali di un Backup tecnologico e metodologico
- la nuova ubicazione dell'officina Trasfusionale Area Nord presso il Presidio Ospedaliero "F. Lastaria" di Lucera
- la durata dell'affidamento in 60 mesi (oltre eventuale proroga temporale per ulteriori 12 mesi), considerato il lasso di tempo minimo per l'ammortamento delle apparecchiature

Preso atto

che, a seguito della ricezione del capitolato tecnico, i competenti uffici dell'Area Gestione Patrimonio hanno predisposto gli atti relativi alla procedura aperta telematica per la conclusione di un Accordo Quadro con più operatori economici, ai sensi dell'art. 59 co. 4 lett. a) del D.lgs. 36/2023, per la fornitura in service di automazione ad alta produttività per l'esecuzione degli esami di validazione siero-virologica di screening e degli esami ematochimici nelle Officine Trasfusionali della Regione Puglia (Foggia- Ospedali Riuniti, Bari – ASL BA, Lecce - P.O. Vito Fazzi)

che i Servizi di Prevenzione e Protezione Aziendale interpellati, afferenti ai CQB interessati, hanno redatto i rispettivi DUVRI, i cui costi della sicurezza sono stati complessivamente stimati in € 6.600,00 IVA esclusa

che il valore complessivo dell'Accordo Quadro, comprensivo delle opzioni di estensione temporale e quantitativa nonché degli oneri per la sicurezza da DUVRI, ai sensi dell'art. 14 co. 4 del D.lgs. 36/2023, viene stimato in presuntivi € 32.766.600,00 (iva esclusa), come di seguito ripartiti:

- Fornitura complessiva per 60 mesi pari ad € 19.506.600,00 (iva esclusa) di cui € 6.600,00 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso
- Opzione di estensione temporale per ulteriori 12 mesi, ex art. 120 co. 10 del D.Lgs. 36/2023, pari ad € 3.900.000,00 (iva esclusa)
- opzione di estensione delle condizioni contrattuali nella misura massima del 40% del valore complessivo dell'appalto (comprensivo del valore dell'opzione di 12 mesi), ai sensi dell'art. 120 co. 1 lett. a) pari ad € 9.360.000,00 (iva esclusa)

Visto il capitolato tecnico, predisposto dai succitati professionisti che, unitamente alla seguente documentazione di gara, allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, costituiscono progetto di fornitura, ai sensi dell'art. 41 co. 12, D.Lgs. n. 36/2023

Disciplinare di gara e relativi documenti allegati

- All. I Istanza di partecipazione
- All. II Patto d'Integrità
- All. III Modulo attestazione di avvenuto sopralluogo
- All. IV Capitolato Tecnico
- All. IV a) Capitolato Speciale
- All. V Schema di Contratto/Capitolato d'oneri
- All. VI.a) Planimetria CQB – ASL BA
- All. VI.b) Planimetria CQB – ASL LE
- All. VI.c) Planimetria CQB – OO.RR.FG
- All. VII Scheda SAT
- All. VIII.a) DUVRI CQR ASL BA
- All. VIII.b) DUVRI CQR ASL LE
- All. VIII.c) DUVRI CQR OO.RR. FG
- All. IX.a) Schema offerta economica
- All. IX.b) dichiarazione a corredo dell'offerta economica
- All. X Autocertificazione GDPR

Evidenziato

che l'istituto del subappalto viene previsto nella misura percentuale del 30%, in ragione della specifica tipologia di fornitura, che prevede la locazione delle apparecchiature, il servizio di manutenzione delle stesse e la fornitura di reagenti e consumabile dedicato, in cui, di norma, il subappalto riguarda il solo servizio di manutenzione

che, allo stato, sia la Centrale di Committenza Regionale che Consip SpA non hanno attivato alcuna convenzione/A.Q. per la fornitura in service oggetto del presente provvedimento

che la fornitura di che trattasi

- rientra nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi, allegato J del Bilancio Economico Preventivo e Budget Generale per l'esercizio 2024 e Bilancio Pluriennale di Previsione per gli esercizi 2024-2025-2026, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 2621 del 28.12.2023
- non rientra nell'elenco delle categorie merceologiche per le quali è prevista l'attivazione di gare di appalto centralizzate da parte del Soggetto Aggregatore regionale (DGR n. 2365/2018 del 21.12.2018 e DPCM 21/12/2018)

Individuato, ai sensi della l. n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 15 del D. lgs 36/2023 il Dirigente UOS Acquisizione Beni, Dott. Vincenzo Napoliello, quale RUP, dando atto che per la fase di esecuzione della fornitura quest'ultimo sarà affiancato dal DEC, o suo delegato, ai sensi dell'art. 116 del D.lgs. 36/2016

Assunto il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

DELIBERA

Per le motivazioni sopra esposte, che qui si intendono integralmente richiamate

di recepire il nuovo capitolato acquisito con prot. n. prot. n. 9527 del 02.02.2024, successivamente parzialmente rettificata da ultimo con mail del 14.06.2024, redatto dai professionisti individuati dalle tre Aziende deputate a svolgere l'attività di esecuzione dei test sierologici, Dott. Marco Tullio Demichele, Direttore ff. SIMT San Paolo- ASL BA, Dott. Luciano Abbruzzese, Direttore SIMT Lecce – ASL LE e Dott. Tommaso Granato Dirigente Medico U.O. Servizio Immunoematologia e Medicina Trasfusionale- OO.RR. di Foggia, ad oggetto la fornitura in service di automazione ad alta produttività per l'esecuzione degli esami di validazione siero-virologica di screening e degli esami ematochimici nelle officine della Regione Puglia

di revocare, per l'effetto e in autotutela, ai sensi dell'art. 21- quinquies della legge 241/1990 e s.m.i., la procedura Aperta Telematica, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 s.m.i., per la fornitura in service di Sistemi diagnostici e reagenti per l'esecuzione delle indagini relative alla validazione sierologica del sangue e degli emocomponenti nei centri di qualificazione Biologica della Regione Puglia, indetta con Deliberazione del Direttore Generale n. 1260 del 26/06/2023

di indire apposita procedura aperta telematica per la conclusione di un Accordo Quadro con più operatori economici, ai sensi dell'art. 59 co. 4 lett. a) del D.lgs. 36/2023, per la fornitura in service di automazione ad alta produttività per l'esecuzione degli esami di validazione siero-virologica di screening e degli esami ematochimici nelle Officine Trasfusionali della Regione Puglia (Foggia- Ospedali Riuniti, Bari – ASL BA, Lecce - P.O. Vito Fazzi) mediante l'utilizzo della piattaforma Empulia, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023, per un periodo di mesi sessanta, oltre opzione di eventuale proroga per ulteriori 12 mesi, e di estensione delle prestazioni contrattuali sino alla concorrenza del 40% calcolata sul valore quinquennale del contratto ai sensi dell'art. 120, co. 1 lett. a), del D. Lgs.n.36/2023

di approvare il capitolato tecnico che, unitamente alla seguente documentazione di gara, allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, costituiscono progetto di fornitura, ai sensi dell'art. 41 co. 12, D.Lgs. n. 36/2023

Disciplinare di gara e relativi documenti allegati

- All. I Istanza di partecipazione
- All. II Patto d'Integrità
- All. III Modulo attestazione di avvenuto sopralluogo
- All. IV Capitolato Tecnico
- All. IV a) Capitolato Speciale
- All. V Schema di Contratto/Capitolato d'oneri
- All. VI.a) Planimetria CQB – ASL BA
- All. VI.b) Planimetria CQB – ASL LE
- All. VI.c) Planimetria CQB – OO.RR. FG
- All. VII Scheda SAT
- All. VIII.a) DUVRI CQR ASL BA
- All. VIII.b) DUVRI CQR ASL LE
- All. VIII.c) DUVRI CQR OO.RR. FG
- All. IX.a) Schema offerta economica
- All. IX.b) dichiarazione a corredo dell'offerta economica
- All. X Autocertificazione GDPR

di dare atto che la durata del presente Accordo Quadro è prevista in 60 mesi per un valore complessivo di € 19.506.600,00 di cui € 6.600,00 quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso di cui all'art. 26 del D.lgs. 81/2008, che lo stesso verrà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi ai sensi art 108 co. 1 e 7 del d.lgs. n.36/2023,

di prevedere le seguenti opzioni

- ✓ opzione di proroga, ai sensi dell'art. 120 co. 10 del d.lgs. 36/2023 pari a € 3.900.000,00 per massimo 12 mesi
- ✓ opzione di estensione delle condizioni contrattuali nella misura massima del 40% del valore complessivo dell'appalto (comprensivo del valore dell'opzione di 12 mesi), ai sensi dell'art. 120 co. 1 lett. a) pari ad € 9.360.000,00 (iva esclusa)

per un valore complessivo di appalto pari ad € 32.766.600,00 IVA esclusa

di demandare all'Area Gestione Patrimonio l'eventuale disposizione di slittamento dei termini di ricezione delle offerte e la correzione di eventuali errori materiali contenuti nella documentazione di gara, mediante adozione di apposita Determinazione Dirigenziale

di procedere, ai sensi dell'art.85 del D.lgs. n.36/2023, alla pubblicazione del Bando su GUUE, GURI mediante la piattaforma di approvvigionamento certificata Empulia, nonché sul profilo del committente – sezione bandi di gara

di procedere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 27, del D.lgs. 36/2023 s.m.i., alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione Trasparente"

di individuare, ai sensi della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. e dell'art. 15 del D.lgs. n.36/2023, il Responsabile Unico di Progetto nella persona del Dott. Vincenzo Napoliello, Dirigente UOS Acquisizione Beni, che sarà affiancato dal Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) a nominarsi, ai sensi dell'art. 116 D.lgs. 36/2023

di dare atto che, trattandosi di fornitura di particolare importanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, Allegato 14 del Codice dei Contratti Pubblici, per la gara in oggetto è possibile procedere alla corresponsione di incentivi per il personale dipendente incaricato dello svolgimento di funzioni tecniche, nel rispetto del regolamento aziendale approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 929 del 09.05.2024 e della normativa contenuta nel D. Lgs 36/2023, nei limiti degli importi indicati nel quadro economico incentivi che si allega al presente provvedimento in formato privacy non pubblicabile (allegato XI), per un totale complessivo di € 137.030,40, pari al 1,2 % dell'importo posto a base d'asta al lordo degli oneri per la sicurezza

di approvare il quadro economico incentivi allegato al presente provvedimento in formato privacy non pubblicabile, riferibile alla procedura di gara in parola, nei termini in esso indicati

Procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro con più operatori economici, ai sensi dell'art. 59 co. 4 lett. a) del D.lgs. 36/2023, per la fornitura in service di automazione ad alta produttività per l'esecuzione degli esami di validazione siero-virologica di screening e degli esami ematochimici nelle Officine Trasfusionali della Regione Puglia (Foggia- Ospedali Riuniti, Bari – ASL BA, Lecce - P.O. Vito Fazzi)

Allegato I

Istanza di partecipazione

(da presentare in bollo nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72)¹

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445

Denominazione Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Forma di partecipazione alla procedura	

Il/La sottoscritto/a ²

nella sua qualifica di:

- Legale Rappresentante
- Institore
- Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta *(allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale)*
- Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta *(allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale)*

Chiede di partecipare in qualità di:

¹ L'imposta di bollo è assolta secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 22/E con riferimento alle note e agli altri documenti richiamati dall'articolo 13, punto 1, della Tariffa, Parte I, allegata al DPR 26 ottobre 1972, n. 642, nonché agli altri atti e documenti, diversi da quelli sopra citati, che precedono il momento della stipula del contratto.

² Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/institore

- dell'Operatore singolo,
- dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice.
- dei consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice,
- della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o Consorzi Ordinari costituiti
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire
- di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un Consorzio Ordinario ancora da costituire
- dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
- delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
- del Gruppo Europeo Interesse Economico

- operatore singolo
- raggruppamento temporaneo (*indicare se costituito o costituendo*) formato da: (indicare i ruoli ricoperti)
- Consorzio stabile
- Consorzio tra società cooperative
- Consorzio tra imprese artigiane
- Consorzio ordinario (*indicare se costituito o costituendo*)
- Rete dotata di organo comune
- Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza
- GEIE
- altro (*indicare altre, eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore*)

consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché, delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia.

(*Compilare soltanto i campi di interesse*)

1. Dichiarazioni in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse

(*Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi*)

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

In caso di raggruppamenti art. 65 comma 2 lett. e) del Codice e consorzi ordinari

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

In caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice

- **DICHIARA** che il Consorzio concorre con le seguenti Consorziatate esecutrici. (Tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziata esecutrice un altro consorzio. In tal caso, detto consorzio dovrà a sua volta indicare le consorziatate esecutrici, specificando, nella tabella, che si tratta di consorziatate appartenenti al consorzio esecutore.)

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Sede

--	--	--

(Solo per i Consorzi Stabili)

- **DICHIARA** che il Consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Bando di gara ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato (*compilare solo se di interesse*):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Requisito e relativa misura

(Ciascuna consorziata, esecutrice e non, deve presentare una propria domanda di partecipazione)

- **DICHIARA** di non partecipare in forma singola/associata e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;
- **DICHIARA** di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorzio esecutore di un consorzio);

o, in alternativa,

- **DICHIARA** di partecipare in più di una forma, <indicare quali> e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- **DICHIARA** di non partecipare a più di un consorzio stabile.

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 65, comma 2 lett. f) del d.lgs. 36/2023 o GEIE non ancora costituiti)

Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/Consorzio ordinario:

- **DICHIARA** che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a (*indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo*);
- **SI IMPEGNA**, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

- **DICHIARA:**
 - di concorrere per le seguenti imprese:
 -

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

- *(dichiarazione da rendere solo dall'organo comune):* che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di al n..... partita I.V.A. n..... oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di..... al n.

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)

- *(in caso di Rete costituenda):*

- **DICHIARA:** *(dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete)*
 - che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a
 - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei

2. Dichiarazioni in caso di avvalimento *(da ripetere per ciascuna impresa ausiliaria)*

- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa al fine di dimostrare il possesso dei requisiti indicati nella sezione del DGUE relativa all'avvalimento e allega il contratto di avvalimento.
- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa al fine di migliorare l'offerta **[N.B.: i requisiti oggetto di avvalimento dovranno essere indicati esclusivamente nel contratto di avvalimento]** e presenta il contratto di avvalimento *(indicare se nell'offerta tecnica o nella documentazione amministrativa)*.

3. Dichiarazioni in caso di adozione di misure di self-cleaning:

- **INSERISCE** nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;
in alternativa, dichiara che è stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi *[indicare le motivazioni]* e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

4. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale

- **DICHIARA** che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il da
- **DICHIARA** che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il da

▪ *(solo in caso di raggruppamento)*

DICHIARA che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

- **ALLEGA** la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto

5. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca

(In caso di Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice)

- **DICHIARA** che è stato emesso il provvedimento *(indicare il tipo di provvedimento ... Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario)* in data ... da parte di

6. [Eventuale, in caso di servizi o forniture rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'art. 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190: Dichiarazioni in caso di servizi/forniture di cui ai settori sensibili ex art 1, comma 53 della l. 190/2012

- DICHIARA** di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di
- DICHIARA** di aver presentato la domanda di iscrizione o di rinnovo nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di
- DICHIARA** di non essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) in quanto l'esecuzione del servizio/fornitura di cui ai settori sensibili è demandata ad altro soggetto in possesso del requisito *[indicare il soggetto]*.

7. [Eventuale se la procedura:

- ha un lotto unico pari o superiore a 250 milioni di euro;

- è suddivisa in lotti con valore complessivo stimato superiore a 250 milioni di euro e il valore del lotto o dei lotti per cui si può presentare offerta è pari o superiore a 125 milioni di euro;

Dichiarazioni da rendere anche da tutti i membri del RTI/Consorzio e dalle consorziate esecutrici.

- DICHIARA** che non ha ricevuto contributi finanziari esteri soggetti ad obbligo di notifica a norma dell'articolo 28 del Regolamento U.E. n. 2022/2560

o in alternativa

- **DICHIARA** che ha ricevuto contributi finanziari esteri soggetti ad obbligo di notifica a norma dell'articolo 28 del Regolamento U.E. n. 2022/2560 e, pertanto, presenta l'allegato II del Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1441 relativo alle sovvenzioni estere distorsive del mercato interno, compilato in tutte le sue parti.

o in alternativa

- **DICHIARA** che ha ricevuto i contributi finanziari esteri non soggetti ad obbligo di notifica a norma dell'articolo 28, paragrafo 1, lettera b) e, pertanto, presenta l'allegato II del Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1441 relativo alle sovvenzioni estere distorsive del mercato interno, compilato nelle sezioni 1, 2, 7 e 8.

o in alternativa

- **DICHIARA** che partecipa a lotti il cui valore complessivo è inferiore a 125 milioni di euro e, pertanto, non è tenuto agli obblighi dichiarativi di cui al Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1441 relativo alle sovvenzioni estere distorsive del mercato interno.

8. Ulteriori dichiarazioni

DICHIARA, altresì:

- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, avendo tenuto conto, per la relativa formulazione:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dal CCNL applicato.
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, [eventuale, se presenti prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC: ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC], che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.
- di accettare il patto di integrità di cui alla Delibera
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante reperibile nel sito e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.
- **SI IMPEGNA** a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile.
- **DICHIARA** di aver preso visione della documentazione relativa a (se presente):
 - dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare gli operatori dell'appaltatore e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività (pubblicato sul sito selezionando la voce ".....");
 - (se presente negli atti di gara) documento ricognitivo redatto dalla stazione appaltante relativamente alle ipotesi dei rischi interferenti con relative misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi stessi e la stima degli eventuali costi della sicurezza relativi ai rischi interferenti (parte integrante del DUVRI);

(Solo se previsto il sopralluogo obbligatorio)

- **DICHIARA** di aver preso visione dei luoghi come da certificato rilasciato da in data
- **DICHIARA** di beneficiare della seguente riduzione della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'articolo 106, comma 8, (compilare solo se di interesse) e inserisce le relative certificazioni nel FVOE.
- 30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;

- 50% in quanto qualificabile come micro, piccola o media impresa oppure facente parte di un raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese,³
- 10% per aver presentato una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 106, comma 3, del codice;
- riduzione per il possesso di uno o più delle seguenti certificazioni o marchi (*la stazione appaltante individua la certificazione e il marchio tra quelli previsti dall'allegato II.13 del Codice e indica la percentuale di riduzione della cauzione, con il vincolo che la somma non può superare il 20%*):

Norma	Certificazione/marchio posseduti

- **DICHIARA** che la cauzione è stata costituita nella forma di (indicare se cauzione o fideiussione).
- (eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata nella forma di fideiussione) indica il seguente sito internet..... o la seguente PEC del garante....., al fine di consentire la verifica di veridicità e autenticità della garanzia da parte della stazione appaltante.
- (eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata tramite bonifico) che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita tramite bonifico, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN n. intestato a, presso
- **DICHIARA** di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 oppure di impegnarsi ad effettuare il pagamento entro il termine fissato per la presentazione della domanda, a pena di inammissibilità della stessa.
- **DICHIARA di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nel bando di gara.**
- **ALLEGA** la ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo, producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

9. [Eventuale, ove previste nel Disciplinare le relative previsioni: Assunzione di specifici impegni in materia di tutela del lavoro e parità di genere e generazionale

(Non applicabile ai servizi di natura intellettuale e alle forniture senza posa in opera)

(In caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice, se il consorzio non esegue in proprio: le dichiarazioni seguenti sono rese per conto delle consorziate esecutrici. In caso di raggruppamenti, RETE e GEIE le dichiarazioni seguenti sono rese dalla mandataria/capofila per conto delle imprese esecutrici)

DICHIARA di impegnarsi a:

- garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato, nel rispetto degli impegni assunti in offerta;

³ Si ricorda che questa riduzione non è cumulabile con quella di cui al punto precedente. Pertanto chi beneficia di questa riduzione non può indicare anche la precedente.

- rispettare le misure individuate nel bando di gara al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate;

- [applicare al proprio personale il CCNL indicato nel bando di gara;

o in alternativa

- [di applicare al proprio personale il seguente CCNL(indicare il CCNL applicato) identificato dal codice alfanumerico unico, ma di impegnarsi ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nel bando di gara nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata];

o in alternativa

- [di applicare al proprio personale il seguente CCNL(indicare il CCNL applicato) identificato dal codice alfanumerico unico che garantisce le stesse tutele economico e normative rispetto a quello indicato nel bando di gara, come evidenziato nella dichiarazione di equivalenza allegata all'offerta tecnica];

- assicurare l'applicazione delle medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti ai lavoratori delle imprese che operano in subappalto.

[Per le procedure di gara riservate ai sensi dell'articolo 61 del codice e/o per quelle afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 (PNRR), nonché dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, di cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 (PNC), avviate dopo l'entrata in vigore del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, indicare le seguenti condizioni di esecuzione

Scegliere una delle seguenti opzioni eliminando le altre.

- **Opzione 1:** Poiché la propria azienda occupa più di 50 dipendenti:

- **Inserisce nel FVOE, ove non sia già presente**, copia dell'ultimo rapporto trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità e relativa attestazione di conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

in aggiunta, nel caso in cui non abbia provveduto alla trasmissione del rapporto nei termini indicati dall'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006,

- **Inserisce nel FVOE, ove non sia già presente**, l'attestazione dell'avvenuta trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- **DICHIARA** di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- **DICHIARA** di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Committente, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali;

o in alternativa,

- **Opzione 2:** Poiché la propria azienda ha un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50:

- **DICHIARA** di impegnarsi a predisporre una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta

che dovrà essere consegnata, in caso di aggiudicazione, alla Committente, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto;

- che, nei dodici mesi antecedenti alla presentazione dell'offerta nell'ambito della presente procedura, non ha violato l'obbligo di cui all'art. 47, comma 3, del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021 o all'articolo 1, comma 6, dell'Allegato II.3;
- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Committente, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

o, in alternativa

- **Opzione 3: CHE** la propria azienda ha un numero di dipendenti **inferiore a 15**.

10. Assunzione di ulteriori impegni

DICHIARA, altresì di:

- (solo se previste nel disciplinare) accettare, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto previsti nel disciplinare di gara ai sensi dell'articolo 113, comma 2 del codice, in caso di aggiudicazione;

(solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)

- uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge

(solo se vigenti decreti CAM per il settore di riferimento)

- a porre in essere, in caso di aggiudicazione, tutte le operazioni e le procedure necessarie per il rispetto dei criteri ambientali, minimi e premianti, individuati dalla stazione appaltante e contenuti negli elaborati progettuali, in ottemperanza a quanto previsto nei decreti sui Criteri Ambientali Minimi *(indicare il decreto vigente per il settore di interesse)*

(Solo se richiesta conformità agli standard sociali minimi)

- sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012, allegata al contratto.
- di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, i chiarimenti (quesiti/risposte) resi disponibili mediante la piattaforma.

SI IMPEGNA ad adempiere, in caso di aggiudicazione, agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136."

11. Autorizzazioni e ulteriori dichiarazioni ai fini dell'accesso, delle comunicazioni e del trattamento dei dati

- **DICHIARA** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento.

- **DICHIARA** di essere consapevole che, nei casi di cui all'articolo 36, commi 1 e 2, del codice, l'offerta presentata sarà resa disponibile mediante accesso diretto alla piattaforma.
- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante ad assicurare l'accesso alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara, su richiesta di altri concorrenti.
- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante a trasmettere ogni comunicazione ai sensi dell'articolo 29 del Codice dei Contratti tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del predetto Codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale.
- **DICHIARA** che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 è il seguente:

[per gli operatori economici transfrontalieri] **INDICA** il seguente domicilio fiscale e l'indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

(in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici): **DICHIARA** di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto al paragrafo ... *[indicare il paragrafo 2.3 o il diverso paragrafo di riferimento]* del Disciplinare, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

Allegato II

Il presente documento costituisce parte integrante della procedura di appalto di seguito indicata e deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato da ciascun partecipante alla gara.

*La mancata consegna del presente documento debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale comporterà l'**esclusione dalla gara**.*

Procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro con più operatori economici, ai sensi dell'art. 59 co. 4 lett. a) del D.lgs. 36/2023, per la fornitura in service di automazione ad alta produttività per l'esecuzione degli esami di validazione siero-virologica di screening e degli esami ematochimici nelle Officine Trasfusionali della Regione Puglia (Foggia- Ospedali Riuniti, Bari – ASL BA, Lecce - P.O. Vito Fazzi)	CIG:
---	------

Patto di Integrità

tra La ASL di Bari (di seguito denominata Amministrazione) e:

Denominazione impresa:	
Sede legale:	
Via/Corso/Piazza: N.	
Codice Fiscale:	Partita IVA:
Registro imprese Tribunale di: N.	
Rappresentata dal Sig/Dott	
Nato a	il
In qualità di	munito dei relativi poteri

Premesso

Che per "Patto di integrità" si intende un accordo avente ad oggetto la regolamentazione del comportamento ispirato ai **principi di lealtà, trasparenza e correttezza**, nonché l'espresso **impegno anticorruzione** di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente, tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;

Che con l'inserimento del "Patto di integrità" nella documentazione di gara si intende garantire una **leale concorrenza** e pari opportunità di successo a tutti i partecipanti, nonché garantire una **corretta e trasparente esecuzione del procedimento** di selezione e affidamento;

Che l'Amministrazione, in adesione ai principi della trasparenza delle attività amministrative, secondo le modalità e condizioni indicate di seguito, verificherà l'applicazione del "Patto di integrità" sia da parte dei partecipanti alla gara, sia da parte dei propri dipendenti, collaboratori impegnati ad ogni livello dell'espletamento della gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto;

in osservanza con quanto previsto:

- Dalla **Legge n. 190/2012 e s.m.i.** "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" - art. 1, comma 17 "*le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara*";
- dal Piano Nazionale Anticorruzione (**P.N.A.**) approvato dall'Autorità Nazionale anticorruzione per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni (ANAC ex CIVIT);
- dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici";
- dal Codice di Comportamento dell'ASL di Bari emanato ai sensi del DPR n. 62, le cui disposizioni, per quanto compatibili, si estendono anche a collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni e servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione.

si conviene quanto segue:

1. Il Patto di Integrità deve essere presentato insieme alla documentazione di rito richiesta dal bando di gara/disciplinare di gara da ciascun offerente, per lavori, forniture e servizi.
L'assenza di questo documento, debitamente sottoscritto, comporterà l'esclusione automatica dalla gara.
2. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante di qualsiasi contratto stipulato con l'Amministrazione per lavori, forniture e servizi.
3. Il Patto di Integrità stabilisce la reciproca formale obbligazione dell'Amministrazione e di tutti i potenziali contraenti a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espreso impegno anticorruzione consistente nel non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione o valutazione da parte della stazione appaltante.
4. L'Amministrazione si impegna a comunicare a tutti i concorrenti i dati più rilevanti riguardanti il procedimento di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi.
5. L'Amministrazione si impegna inoltre a pubblicare sul proprio sito istituzionale i dati, le informazioni e i documenti inerenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture la cui pubblicazione è obbligatoria ai sensi di legge, in particolare del D. Lgs. 50/2016 della legge 190/2012 e del D. Lgs 33/2013.
6. Il Direttore Generale si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p. 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater cp 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp

7. La sottoscritta Impresa si impegna a segnalare all'Amministrazione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza da parte di ogni interessato o addetto o chiunque possa avere influenza sulle determinazioni da assumere per tutta la durata del procedimento di gara e, qualora l'Impresa risulti aggiudicataria, per tutta la durata dell'appalto.
8. La sottoscritta Impresa si impegna a segnalare, entro il termine di presentazione dell'offerta:
 - i possibili conflitti di interesse, alla stessa noti, relativi a funzionari dell'ASL di Bari coinvolti nel procedimento di gara nel suo complesso;
 - ogni elemento idoneo a limitare una leale e trasparente concorrenza.
9. La sottoscritta impresa dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare in alcun modo la concorrenza e che sarà altresì ritenuta responsabile nei confronti dell'Amministrazione del comportamento delle ditte a lei collegate.
10. Il presente Patto di Integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina dal legale rappresentante dell'impresa; nel caso di concorrenti costituiti in consorzi, il documento deve essere prodotto e sottoscritto, **pena l'esclusione**, dal rappresentante legale del Consorzio.
Nel caso di concorrenti costituiti da Reti Temporanee di Imprese (R.T.I.) o da Consorzi non ancora costituiti, il patto dovrà essere sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno, in seguito, i predetti R.T.I. o il Consorzio.
La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.
11. La sottoscritta Impresa è consapevole che nel caso di violazione degli obblighi assunti con il presente Patto, nonché di inosservanza delle disposizioni ivi contenute, potranno essere applicate le seguenti sanzioni e provvedimenti:
 - Escussione della cauzione provvisoria;
 - Escussione della cauzione definitiva;
 - Risoluzione del contratto;
 - Esclusione del concorrente dalle procedure ad evidenza pubblica indette dall'Amministrazione per 5 anni;
 - Segnalazione del fatto alle Autorità competenti di controllo (ANAC) e giurisdizionali qualora in cui si configurino fattispecie di reato.
12. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto di Integrità fra l'Amministrazione ed i concorrenti sarà devoluta al Tribunale di Bari competente per territorio.

Il Direttore Generale

Per l'Impresa

FIRMATA DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE

Procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro con più operatori economici, ai sensi dell'art. 59 co. 4 lett. a) del D.lgs. 36/2023, per la fornitura in service di automazione ad alta produttività per l'esecuzione degli esami di validazione siero-virologica di screening e degli esami ematochimici nelle Officine Trasfusionali della Regione Puglia (Foggia- Ospedali Riuniti, Bari – ASL BA, Lecce - P.O. Vito Fazzi)

Allegato III

ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

La dichiarazione sotto riportata deve essere debitamente firmata, timbrata ed inserita, previa scannerizzazione, nella busta contenente la DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA. Il delegato al sopralluogo deve presentare apposita autorizzazione ad eseguire il sopralluogo per conto della ditta, firmata dal legale rappresentante.

Il sottoscritto, _____ in nome e per conto della ditta
_____ dichiara di avere preso visione dei locali interessati dalla
fornitura di cui alla presente procedura e di ogni altro elemento tecnico e organizzativo la cui conoscenza
risulta necessaria per la realizzazione della fornitura stessa e dichiara di aver trovato tutti gli elementi di
conoscenza compatibili con la propria offerta tecnica ed economica.

_____ li, ____/____/_____

Il dichiarante
(timbro e firma leggibile)

Per la Stazione Appaltante

Direttore U.O.C. (o suo delegato)
(timbro e firma leggibile)

Presidio Ospedaliero

ALLEGATO IV CAPITOLATO TECNICO

FORNITURA IN SERVICE DI AUTOMAZIONE AD ALTA PRODUTTIVITÀ PER L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI DI VALIDAZIONE SIERO-VIROLOGICA DI SCREENING E DEGLI ESAMI EMATOCHIMICI NELLE OFFICINE TRASFUSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA

PREMESSA ED OBIETTIVI

Oggetto del presente capitolato è la fornitura, ai sensi del comma 11 della D.G.R. 2040 del 7 novembre 2013, di sistemi diagnostici e reagenti per l'esecuzione delle indagini relative alla validazione sierologica del sangue e degli emocomponenti nei Centri di Qualificazione Biologica della Regione Puglia. Il percorso di accreditamento del sistema sangue intrapreso negli ultimi anni necessita l'applicazione e la costante verifica di Buone Pratiche (Good Practices – GPs) e di Buone Norme di Fabbricazione (Good Manufacturing Practices – GMPs). Le GMPs inerenti al sangue ed emocomponenti, definite a livello europeo, in particolare per quanto concerne il plasma umano come materia prima per la produzione di medicinali emoderivati, interessano pressoché tutte le fasi dei processi, dalla lavorazione alla distribuzione.

L'obiettivo è quello di raggiungere il più alto livello di razionalizzazione dei processi, controllando tutte le fasi, a garanzia della massima tracciabilità e sicurezza. Si tenga conto dell'importanza di evidenziare le possibilità d'integrazione dei sistemi nella logica del processo produttivo, nonché le possibilità di implementazioni verso nuove esigenze di produttività.

Per queste motivazioni si intende realizzare un flusso operativo che disponga di a) una fase preanalitica, b) di tutti i sistemi analitici necessari all'esecuzione degli esami di validazione siero-virologica ed ematochimici, c) di una fase post-analitica atta anche allo stoccaggio e recupero dei campioni.

Le soluzioni proposte dovranno presentare ipotesi di layout degli spazi che integrino i sistemi di preanalitica/post-analitica e le apparecchiature analitiche offerte che dovranno tener conto delle configurazioni ambientali e logistiche dei tre Poli di Lavorazione/Centro di Qualificazione Biologica (CQB) della Regione Puglia:

POLI DI LAVORAZIONE/CQB REGIONE PUGLIA		
OFFICINA TRASFUSIONALE AREA SUD	C/O P.O. Vito Fazzi	Lecce
OFFICINA TRASFUSIONALE AREA CENTRO	C/O Ospedale "F. Fallacara"	Triggiano (BARI)
OFFICINA TRASFUSIONALE AREA NORD	C/O P.O. Ospedale "F. Lastaria"	Lucera (FG)

BASE D'ASTA: Euro 3.900.000/anno (iva esclusa)

DURATA: 5 anni + 1 anno di eventuale proroga

DESCRIZIONE E COMPOSIZIONE DELLA FORNITURA

Al fine di procedere alla validazione del massimo numero possibile di unità e di gestire le situazioni di "falsa reattività" secondo il DM Sanità del 2 novembre 2015 "disposizione relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti" si ritiene indispensabile la fornitura di due sistemi analitici per i test di immunometria obbligatori che eseguano i test con due METODICHE diverse al fine di garantire il back up tecnologico e metodologico.

- **SISTEMA ANALITICO A** - Per ogni Centro di Qualificazione Biologica dovranno essere forniti almeno n°. 2 sistemi integrati o a singolo modulo con una produttività complessiva adeguata al workflow del carico di lavoro nella giornata di picco, costituiti da un modulo di immunometria ed un modulo di chimica clinica, collegati fisicamente e logicamente con il **sistema di automazione C**, destinati all'esecuzione dei test previsti dalla normativa vigente sulle donazioni di sangue ed emocomponenti e dei test di chimica clinica (PANNELLO ANALITI: Tabelle 1, 3 e 4).

- **SISTEMA ANALITICO B** - Per ogni Centro di Qualificazione Biologica, ai sensi del DM 2 novembre 2015, dovrà essere fornito un analizzatore automatico destinato all'esecuzione dei test previsti dalla normativa vigente sulle donazioni di sangue ed emocomponenti elencati nella Tabella 2, che utilizzi un differente metodo analitico di sensibilità comparabile a quella dei test eseguiti sul Sistema A. Per questo sistema non è prevista la necessità di back-up.
- **SISTEMA DI AUTOMAZIONE C** - Per ogni Centro di Qualificazione Biologica dovrà essere fornita un'automazione in grado di connettersi fisicamente e logicamente almeno al **Sistema A**.

La fornitura, pena esclusione, dovrà prevedere:

- Strumentazione nuova e di ultima generazione.
- Sistemi analitici con utilizzo di tecnologia in chemiluminescenza per l'immunometria e di fotometria, turbidimetria e potenziometria per la chimica clinica.
- I sistemi devono essere integrati nella rete informatica in modo da garantire la totale tracciabilità dei campioni e delle provette, in tutte le fasi che lo caratterizzano.
- Reagenti per l'esecuzione dei test di validazione sierologica delle unità trasfusionali indicati nella tabella 1 (test relativi al **SISTEMA A**) e nella tabella 2 (test relativi al **SISTEMA B**).
- Reagenti integrativi rispetto alla qualificazione biologica riportati nella tabella 3 (da utilizzare solo con il **SISTEMA A**).
- Reagenti per l'esecuzione dei test di chimica clinica riportati nella tabella 4 (da utilizzare solo con il **SISTEMA A**).
- Idonea quantità di test per l'esecuzione di calibrazioni e controlli per tutti gli analiti oggetto di gara elencati nelle tabelle 1, 2, 3, 4 e 5 in ragione di 365 giorni (almeno 2 livelli x 2 volte al giorno per tutti i sistemi analitici offerti).
- Materiali di consumo e materiali accessori a corredo necessari al corretto funzionamento dei sistemi, inclusi stampanti laser, PC, gruppi di continuità e deionizzatore (ove previsto).
- Sistema informatico per la gestione del magazzino di tutto il materiale offerto.
- Eventuali lavori di adeguamento impiantistico e strutturale necessari al corretto posizionamento e funzionamento dei sistemi offerti in ognuno dei tre poli di lavorazione/CQB della Regione Puglia.
- Assistenza tecnica/ scientifica/ informatica, reperibile e disponibile tutti i giorni feriali e prefestivi dalle ore 08,00 alle ore 20,00.
- Training del personale destinato all'utilizzo delle strumentazioni
- Aggiornamento tecnologico a titolo gratuito di reagenti, strumenti e software qualora gli stessi dovessero rendersi disponibili nel corso di validità della presente gara.
- Fornitura a titolo gratuito di controlli di qualità di parte terza e dei relativi test per la loro esecuzione con software gestionale a supporto della specifica attività sulla base delle indicazioni del CQB della Asl capofila in accordo con gli altri CQB.
- Fornitura a titolo gratuito di un pannello di preparazioni per ciascun analita al fine di validare (al collaudo) e rivalidare i sistemi periodicamente e ad ogni aggiornamento tecnologico.
- Fornitura a titolo gratuito di un programma di VEQ esterna per tutti i Centri di Qualificazione Biologica in aggiunta a quella fornita dall'Istituto Superiore di Sanità.

CARATTERISTICHE E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA

Lotto unico e indivisibile. Accordo quadro.

Graduatoria	Forniture minime garantite	Forniture massime garantite
1° classificato	2/3 CQB REGIONE PUGLIA	3/3 CQB REGIONE PUGLIA
2° classificato	Nessun minimo garantito	1 CQB REGIONE PUGLIA

Si precisa che:

- Ciascun Ente aderente potrà emettere Ordinatori di Fornitura nei confronti di uno solo degli operatori economici collocatisi utilmente nella graduatoria di aggiudicazione, fino al raggiungimento del massimo garantito sopra indicato, individuando la proposta più idonea alle proprie esigenze.
- Ai fini della aggiudicazione saranno tenute in considerazione:
 - ✓ La necessità di garantire la massima continuità operativa nella Regione in caso di evento avverso che impedisca il regolare svolgimento delle attività (guasto/blocco strumentale, indisponibilità di componenti essenziali per l'uso, carenza di reagenti, blocco di lotti di produzione).
 - ✓ La necessità di disporre nei tre CQB regionali di un backup tecnologico e metodologico.

PANNELLO ANALITI

Tabella 1. Test di immunometria – SISTEMA A

Test di validazione di immunometria obbligatori (D.M. 2 novembre 2015)	Quantità/Anno		
	Bari	Foggia	Lecce
Anticorpi anti-HCV	70.000	60.000	80.000
Anticorpi anti-HIV 1-2 e antigene HIV (HIV Combo)	70.000	60.000	80.000
HbsAg Qualitativo	70.000	60.000	80.000
Anticorpi anti-Treponema Pallidum	70.000	60.000	80.000

Tabella 2. Test di immunometria altra metodica – SISTEMA B

Test di validazione di immunometria obbligatori (D.M. 2 novembre 2015)	Quantità/Anno		
	Bari	Foggia	Lecce
Anticorpi anti-HCV	7.000	6.000	8.000
Anticorpi anti-HIV 1-2 e antigene HIV (HIV Combo)	7.000	6.000	8.000
HbsAg Qualitativo	7.000	6.000	8.000
Anticorpi anti-Treponema Pallidum	7.000	6.000	8.000

Tabella 3. Test integrativi di immunometria – SISTEMA A

Test integrativi di immunometria	Quantità/Anno		
	Bari	Foggia	Lecce
Test di conferma HBsAg	600	500	700
HBeAg	1.500	1.000	2.000
Anti-HBe	1.500	1.000	2.000
HBcAb	3.000	2.000	4.000
HBcAb IgM	1.500	1.000	2.000
Anti HbsAg	3.000	2.000	4.000
HAV IgG e/o totali	1.500	1.000	2.000
HAV IgM	1.500	1.000	2.000
CMV IgG	500	500	500
CMV IgM	500	500	500
Ferritina	70.000	60.000	80.000
PSA	15.000	10.000	20.000

FT3	15.000	10.000	20.000
FT4	15.000	10.000	20.000
TSH	15.000	10.000	20.000

Tabella 4. Test di chimica clinica - SISTEMA A

Test di chimica clinica (DM 2 Novembre 2015)	Quantità/Anno		
	Bari	Foggia	Lecce
Acido Urico	70.000	60.000	80.000
ALT	70.000	60.000	80.000
AST	70.000	60.000	80.000
GGT	70.000	60.000	80.000
Colesterolo Totale	70.000	60.000	80.000
Colesterolo HDL	70.000	60.000	80.000
Colesterolo LDL	70.000	60.000	80.000
Creatinina	70.000	60.000	80.000
Ferro	70.000	60.000	80.000
Glicemia	70.000	60.000	80.000
Proteine Totali	70.000	60.000	80.000
Trigliceridi	70.000	60.000	80.000
Fosfatasi alcalina	70.000	60.000	80.000
Azotemia	70.000	60.000	80.000
Bilirubina Totale	70.000	60.000	80.000

Saranno altresì oggetto di fornitura i seguenti test indicati nella Tabella 5. Tali test potranno essere forniti, non obbligatoriamente sulla strumentazione primaria e con metodica alternativa alla chemiluminescenza. Per tali test è previsto un punteggio specifico dettagliato nei "Criteri di valutazione".

Tabella 5. Test auspicabili

Test auspicabili	Quantità/Anno		
	Bari	Foggia	Lecce
Chagas	1000	1000	1000
HTLV I/II	500	500	500
Anticorpi anti-Malaria	400	400	400
Anticorpi anti-WNV (IgG/IgM)	400	400	400

MODALITÀ OPERATIVE E CARICHI DI LAVORO

Frequenza Sedute	h12 – 365 gg
Frequenza CQI	Almeno 2 livelli x 2 volte al giorno per tutti i sistemi analitici offerti
Frequenza CQ di parte terza	Run control positivo e negativo, fabbricati da una ditta esterna, indipendente dalla ditta aggiudicataria, pronti all'uso, marcati CE: ad ogni seduta analitica per ogni sistema analitico offerto
Workflow dei tubi nella giornata di picco	700 campioni / die

Tutti i risultati devono essere validati e rilasciati entro 4 h dall'arrivo dei campioni.

Nella formulazione delle proposte progettuali, si tenga particolarmente conto di questa ultima esigenza che dovrà essere comunque soddisfatta sempre ed in ogni condizione operativa (fermi macchina, problematiche metodologiche, criticità lotti reagenti e quant'altro possa compromettere lo svolgimento delle attività previste).

CARATTERISTICHE INDISPENSABILI DELLA FORNITURA

Caratteristiche minime del SISTEMA A
Strumento/modulo di immunometria
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strumenti nuovi e di ultima generazione, conformi alla normativa vigente ▪ Produttività adeguata al carico di lavoro nella giornata di picco ▪ Metodo di rilevazione: chemiluminescenza (non saranno prese in considerazione offerte in ELISA) ▪ Cadenza analitica non inferiore a 150 test/ora/analizzatore. ▪ Tutte le metodiche in linea ▪ Strumenti dotati di vani a temperatura controllata per i reagenti ▪ Gestione delle urgenze prioritaria rispetto ai campioni di routine ▪ Sensori per il riconoscimento del livello dei reagenti ▪ Sensori di rilevamento di coaguli, schiuma e bolle d'aria per campioni e reagenti ▪ Completa tracciabilità per campioni, reagenti, calibratori e controlli ▪ Utilizzo di idoneo sistema per la riduzione del carry over ▪ Software di gestione in lingua Italiana e disponibilità di manuali d'uso in Italiano. ▪ Rispondenza alle normative di sicurezza elettriche ed elettromagnetiche ▪ Certificazione di qualità secondo la normativa vigente ▪ Certificazioni di conformità alle norme di sicurezza nazionali e/o internazionali
Strumento/modulo di chimica clinica
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strumenti nuovi e di ultima generazione, conformi alla normativa vigente ▪ Sistema di misurazione: fotometria, turbidimetria e potenziometria. ▪ Cadenza analitica totale del sistema di almeno 600 test/ora. ▪ Possibilità di alloggio contemporaneo a bordo di almeno 40 kit di reagenti per differenti metodiche. ▪ Gestione delle urgenze prioritaria rispetto ai campioni di routine ▪ Sensore per il riconoscimento del livello dei reagenti ▪ Sensori di rilevamento di coaguli, schiuma e bolle d'aria per campioni e reagenti ▪ Utilizzo di idoneo sistema per la riduzione del carry over ▪ Sistema di refrigerazione diretta e controllo della temperatura a bordo dei reagenti. ▪ Software di gestione in lingua Italiana e disponibilità di manuali d'uso in Italiano ▪ Rispondenza alle normative di sicurezza elettriche ed elettromagnetiche ▪ Certificazione di qualità secondo la normativa vigente ▪ Certificazioni di conformità alle norme di sicurezza nazionali e/o internazionali
Caratteristiche minime del SISTEMA B
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strumento nuovo e di ultima generazione, conforme alla normativa vigente ▪ Sistema di misurazione: chemiluminescenza e/o elettrochemiluminescenza (non saranno prese in considerazione offerte in ELISA) ▪ Cadenza analitica dell'analizzatore di almeno 80 test/ora. ▪ Possibilità di alloggio contemporaneo a bordo di almeno 15 reagenti per differenti metodiche. ▪ Sensore per il riconoscimento del livello dei reagenti ▪ Sensori di rilevamento di coaguli ▪ Completa tracciabilità per campioni, reagenti, calibratori e controlli

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzo di idoneo sistema per la riduzione del carry over ▪ Software di gestione in lingua Italiana e disponibilità di manuali d'uso in Italiano ▪ Rispondenza alle normative di sicurezza elettriche ed elettromagnetiche ▪ Certificazione di qualità secondo la normativa vigente ▪ Certificazioni di conformità alle norme di sicurezza nazionali e/o internazionali
Caratteristiche minime del SISTEMA C - Sistema di Automazione (Pre-Analitico/Track/Post-Analitico)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strumentazione nuova e di ultima generazione, conforme alla normativa vigente ▪ Sistema di trasporto integrato fisicamente con i moduli di pre-analitica, analitica e post-analitica ▪ Il sistema deve essere in grado di eseguire check-in, centrifugazione, stappatura, sorting e tappatura delle provette ▪ Caricamento in continuo delle provette campione ▪ Capacità di gestione complessiva di almeno 500 tubi/ora, nella fase di check-in/ check-out. ▪ Sorting delle provette madri in rack dedicati al Sistema B ove non collegato ▪ Preparazione di rack generici per lo stoccaggio di campioni ▪ Interfacciamento informatico bidirezionale con il LIS ▪ Il sistema post-analitico dovrà garantire la conservazione per una settimana di almeno 5000 campioni ▪ Fornitura di tutti i consumabili richiesti per il buon funzionamento della strumentazione
Caratteristiche minime Hardware e Software
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fornitura di postazioni di lavoro: per ciascuno dei sistemi dovranno essere forniti 1 pc, 1 monitor, 1 stampante laser e 1 stampante barcode per etichette 55x25 mm. ▪ Per tutte le strumentazioni dovrà essere garantito il collegamento al middleware gestionale del Servizio ▪ Deve essere garantito il collegamento bidirezionale al LIS di laboratorio con possibilità di gestione strumentale con terminali situati esternamente all'area Laboratorio nell'ambito della rete intranet aziendale ▪ Disponibilità di un sistema di regole completamente configurabili
Caratteristiche minime Software Magazzino
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consentire la tracciabilità dei prodotti anche di quelli non oggetto della presente fornitura ▪ Consentire la gestione dei sotto scorta e i riordini dei prodotti eliminando le rotture di stock ▪ Consentire di disporre di idonea reportistica ▪ Garantire il minimo carico per gli operatori nella gestione del magazzino ▪ Comprendere idoneo supporto formativo e assistenza tecnica
Caratteristiche minime del servizio di assistenza
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Supporto telefonico tecnico/applicativo ▪ Supporto specialistico ▪ Possibilità di diagnostica in remoto ▪ Manutenzione periodica programmata ▪ Tempo massimo di intervento entro 8 ore dalla chiamata per tutti i giorni lavorativi compreso il sabato ▪ Corsi di addestramento/formazione per il personale del laboratorio sia in sede che presso il centro training dell'azienda aggiudicataria
Caratteristiche minime dell'interfacciamento dei sistemi
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interfaccia strumentale in modalità bidirezionale ai sistemi gestionali informatici dei CQB e ad altro sistema gestionale (middleware) aggiudicato in gara regionale (attualmente EmoPuglia) a totale carico della ditta aggiudicataria.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Di seguito sono elencati gli elementi qualificativi della soluzione progettuale proposta, del sistema analitico

principale (Sistema A), del sistema analitico per la metodica alternativa (Sistema B) e del sistema di automazione (Sistema C).

Per quanto riguarda gli elementi qualificativi dei reagenti richiesti, la valutazione verrà effettuata esclusivamente su quanto riportato nei rispettivi foglietti illustrativi (Package Insert) necessari al conseguimento della certificazione CE-IVD.

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	N°	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	CRITERIO ATTRIBUZIONE	
					PUNTI MAX	CRITERIO DI VALUTAZIONE
1	ORGANIZZAZIONE E FLUSSO DI LAVORO	14	1.1	Valutazione della soluzione progettuale proposta in riferimento al layout e ai processi produttivi. Sarà premiata la soluzione che presenti una maggiore ottimizzazione degli spazi messi a disposizione e il miglior flusso lavorativo. Relazionare	3	Discrezionale
			1.2	Impatto ambientale di tutti i sistemi offerti. Sarà assegnato maggior punteggio alla soluzione a minor impatto ambientale con riferimento a rumore, calore, rifiuti solidi e liquidi prodotti e le soluzioni proposte per la raccolta dei reflui. Relazionare (Allegare scheda tecnica che indichi il livello di produzione di rumore, calore e rifiuti).	3	Discrezionale
			1.3	Livello di automazione proposto che limiti al massimo le attività manuali dal caricamento all'archiviazione: sarà assegnato maggior punteggio al sistema con il più alto grado di automazione. Relazionare	4	Discrezionale
			1.4	Soluzioni adottate per la gestione del magazzino: sarà assegnato maggior punteggio alla soluzione che preveda una ottimizzazione della gestione con ridotto intervento manuale. Relazionare	4	Discrezionale
2	TECNOLOGIA SISTEMA ANALITICO "A"	13	2.1	Numero complessivo di metodiche immunometriche in linea: sarà premiata la soluzione che offre un numero maggiore di metodiche alloggiabili a bordo contemporaneamente.	3	Proporzionale
			2.2	Capacità di carico dei campioni in modalità fronte macchina. Sarà	3	Proporzionale

				premiata l'offerta che offre maggiore capacità di carico.		
			2.3	Cadenza analitica della strumentazione offerta test/h. Sarà premiata la soluzione con maggior cadenza analitica).	3	Proporzionale
			2.4	Soluzioni adottate per ridurre il carry over. Sarà assegnato maggior punteggio alla soluzione con maggiore riduzione del carry over. Relazionare	2	Discrezionale
			2.5	Caricamento in continuo di reagenti e consumabili senza necessità di pausa strumentale. Relazionare	2	Discrezionale
3	QUALITA' DEI REAGENTI SISTEMA ANALITICO "A"	24	3.1	Test HBsAg Qualitativo (numero di determinanti antigenici e/o epitopi mutanti rilevabili): sensibilità analitica verso standard WHO espresso in IU/ml. Sarà assegnato maggior punteggio al reagente con migliore sensibilità. Relazionare	2	Proporzionale
			3.2	Specificità test HBsAg Qualitativo: sarà assegnato maggior punteggio al reagente con migliore specificità espressa in percentuale. Relazionare	2	Proporzionale
			3.3	Test HIV Ag/Ab (rilevazione qualitativa degli anticorpi di tipo 1 e 2 e rilevazione qualitativa HIV1-Ag p24): sensibilità analitica verso lo standard WHO espresso in IU/ml. Sarà assegnato maggior punteggio al reagente con migliore sensibilità. Relazionare	2	Proporzionale
			3.4	Specificità test HIV Ag/Ab: sarà assegnato maggior punteggio al reagente con migliore specificità espressa in percentuale. Relazionare	2	Proporzionale
			3.5	Test Anti-HCV (rilevazione qualitativa anticorpi anti-HCV mediante utilizzo di antigeni ricombinanti delle regioni virali: sensibilità analitica. Sarà assegnato maggior punteggio al reagente con migliore sensibilità. Relazionare	2	Proporzionale
			3.6	Specificità Anti-HCV: sarà assegnato maggior punteggio al reagente con migliore specificità	2	Proporzionale

				espressa in percentuale. Relazionare		
			3.7	Anticorpi anti-Treponema Pallidum (IgG/IgM), con antigeni ricombinati TpN15, TpN17, TpN47: sensibilità analitica. Sarà assegnato maggior punteggio al reagente con migliore sensibilità. Relazionare	2	Proporzionale
			3.8	Specificità Anti-Treponema Pallidum (IgG/IgM): sarà assegnato maggior punteggio al reagente con migliore specificità espressa in percentuale. Relazionare	2	Proporzionale
			3.9	Frequenza di calibrazione per i test di immunometria e per i test di chimica clinica. Relazionare	3	Proporzionale
			3.10	Modalità di gestione dei controlli e dei calibratori: sarà valutata la minor manualità ed il maggior grado di automazione. Relazionare	3	Discrezionale
			3.11	Test aggiuntivi previsti nella tabella 5	2	0.5 punti per ogni test eseguibile sul sistema analitico A
4	TECNOLOGIA E QUALITA' DEI REAGENTI SISTEMA ANALITICO "B"	6	4.1	Soluzioni adottate per ridurre il carry over. Sarà assegnato maggior punteggio alla soluzione con maggiore riduzione del carry over. Relazionare	1	Discrezionale
			4.2	Caricamento in continuo di campioni, reagenti e consumabili senza necessità di pausa strumentale. Relazionare	1	Discrezionale
			4.3	Test HBsAg con massima sensibilità e specificità. Relazionare.	1	Discrezionale
			4.4	HIV Ag/Ab con massima sensibilità e specificità. Relazionare.	1	Discrezionale
			4.5	Anti HCV con massima sensibilità e specificità. Relazionare.	1	Discrezionale
			4.6	Anticorpi anti-Treponema Pallidum con massima sensibilità e specificità. Relazionare.	1	Discrezionale
5	SISTEMA DI AUTOMAZIONE "C"	8	5.1	Produttività in fase di check-in (tubi/ora): maggiore produttività maggior punteggio.	3	Proporzionale
			5.2	Capacità di carico dello storage	3	Proporzionale

			5.3	Capacità di carico delle centrifughe	2	Proporzionale
6	POST- VENDITA (FORMAZIONE, ASSISTENZA TECNICA)	5	6.1	Servizio di Assistenza e supporto scientifico-metodologico: sarà presa in considerazione l'organizzazione dell'assistenza tecnica, quella per il supporto scientifico e metodologico e le tempistiche garantite di intervento. Relazionare.	3	Discrezionale
			6.2	Piano di Formazione. Relazionare.	2	Discrezionale
			TOTALE			70

Bari, 05.06.2024

In fede

Dr. Marco Tullio DEMICHELE
Direttore f.f. SIMT San Paolo ASL BA

Dr. Luciano ABBRUZZESE
Direttore SIMT Lecce

Dr. Tommaso Granato
Direttore SIMT A.O.U. Foggia



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Procedura Aperta Telematica in UTA, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.LGS. 36/2023 per la fornitura in service e in accordo quadro di automazione ad alta produttività per l'esecuzione degli esami di validazione siero-virologica di screening e degli esami ematochimici nelle Officine Trasfusionali della Regione Puglia (Foggia- Ospedali Riuniti, Bari – ASL BA, Lecce - P.O. Vito Fazzi)

Allegato IV A) CAPITOLATO SPECIALE



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

PARTE I: CONDIZIONI GENERALI

Le prestazioni oggetto del presente appalto saranno eseguite dal "Soggetto Aggiudicatario" alle condizioni tutte contenute nel presente Disciplinare, nel Capitolato Tecnico e nel Capitolato d'oneri/Schema di contratto, nella propria offerta tecnica ed economica.

Oggetto della gara, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.LGS. 36/2023 è la fornitura in service e in accordo quadro di automazione ad alta produttività per l'esecuzione degli esami di validazione siero-virologica di screening e degli esami ematochimici nelle Officine Trasfusionali della Regione Puglia (Foggia- Ospedali Riuniti, Bari – ASL BA, Lecce - P.O. Vito Fazzi)

Nello specifico:

Il prezzo offerto si intender comprensivo di tutto quanto specificato nel capitolato speciale (All. V) di seguito dettagliato a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. noleggio delle apparecchiature richieste;
2. assistenza e garanzia full risk per tutta la durata della fornitura

N.B. per le classi tecnologiche di che trattasi, la manutenzione full risk non deve superare il 7% del valore commerciale delle apparecchiature offerte

3. trasporto ed eventuali oneri connessi (imballo e il relativo smaltimento, facchinaggio, assicurazione e trasporto nel magazzino e nei locali di installazione del presidio interessato, compreso l'utilizzo di macchine di sollevamento e relativi lavori etc.) per l'esecuzione delle attività previste dal presente Capitolato;
4. oneri connessi al ritiro e alla rimozione delle apparecchiature al termine del contratto o durante lo svolgimento;
5. installazione a regola d'arte;
6. spese amministrative connesse alla produzione della documentazione tecnica e dellareportistica periodica;
7. impegno a costituire una scorta di pezzi di ricambio dell'apparecchiatura installata, sufficiente a garantire la tempestiva rimessa in servizio;
8. oneri di legge, spese generali e utili di impresa, spese per i mezzi d'opera e per assicurazioni di ogni genere.
9. corso di formazione per gli operatori sul funzionamento della strumentazione;
10. software, materiale di consumo kit e reagenti occorrenti per 60 mesi.
11. eventuali aggiornamenti che dovessero sopravvenire nel corso del contratto;
12. Ogni altro necessario per la corretta esecuzione del contratto.

ART. 1 - CONDIZIONI DELLA FORNITURA

La strumentazione offerta dovrà essere nuova di fabbrica e di ultima generazione e possedere una tecnologia avanzata o, comunque, assicurare tutti i più recenti accorgimenti in termini tecnici; dovrà



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

essere corredata di tutti gli accessori necessari al sicuro e buon funzionamento.

La fornitura dovrà prevedere tutto quanto necessario per l'utilizzo delle apparecchiature (esempio: deionizzatori, ecc.), anche in relazione alla tecnologia proposta; fornitura di gruppi di alimentazione tampone (UPS), al fine di garantire la continuità di servizio, di evitare la perdita di dati e di salvaguardare i dispositivi stessi da eventuali danni recati da una improvvisa interruzione della corrente elettrica.

È compito della ditta verificare lo stato dei locali, delle infrastrutture esistenti e le opere accessorie, al fine di effettuare la valutazione certa di tempi e distribuzione ottimale della strumentazione.

È pertanto previsto che la ditta effettui un sopralluogo (nei tempi e nelle modalità meglio precisati nel Disciplinare Amministrativo) nelle strutture aziendali, la cui data e orario dovranno essere concordati con il referente indicato nello specifico paragrafo SOPRALLUOGO (vedasi disciplinare Amministrativo)

Dovrà essere presentato, allegato all'offerta, un progetto di installazione (su supporto informatico) della strumentazione proposta. Da tale progetto deve essere possibile evincere con precisione le tipologie di utenze necessarie (elettriche, informatiche, gas, acqua, aria compressa, ecc) con il dettaglio dei requisiti tecnici (es. tipo alimentazione elettrica, potenza assorbita, dispersione termica in ambiente; caratteristiche e posizionamento degli scarichi e della tipologia di smaltimento reflui scarichi, ecc.).

Saranno pertanto a carico della ditta aggiudicataria tutte le attività propedeutiche alla effettiva installazione delle apparecchiature.

ART. 1.1 Conformità a disposizioni e norme

Tutti i dispositivi offerti devono essere conformi alla legislazione vigente. In particolare, devono rispettare le Direttive dell'Unione Europea recepite dalla legislazione nazionale e rispettare, se applicabili:

- le apparecchiature dovranno essere provviste di marcatura CE e ove previsto della rispondenza alla Direttiva IVD 98/79/CE ed s.m.i. con esplicito riferimento ai modelli forniti;
- Dispositivi Medici Diagnostici in Vitro conformi alla Direttiva Europea 98179, recepita con Decreto Legislativo 332/200" modificata ed integrata con D.lgs. 25 gennaio 2010 n. 37, concernente i dispositivi medico diagnostici in vitro. alla direttiva CE 89/336 e alla direttiva CE 73/23 con eventuali norme di riferimento CEI 66.5 e loro aggiornamenti.
- Nel caso in cui vengano offerti reagenti di parte terza, gli stessi devono essere validati dal produttore sul sistema offerto (presentare idonea documentazione)
- Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche che possono creare o essere influenzate da campi elettromagnetici conformi alla Direttiva Europea 2004/ 108 (Compatibilità Elettromagnetica ex 89/336);
- Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche ad alimentazione elettrica a corrente alternata (50-1000 V) e continua (75-1500 V) conformi alla Direttiva Europea 2006/95 (Bassa Tensione, ex73/23);



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

- Apparecchiature con organi meccanici in movimento conformi alla Direttiva Europea 2006/42 (Macchine, ex 89/392 e 98/37);
- Dispositivi utilizzati in Laboratorio conformi alla Norma specifica sugli apparecchi da Laboratorio CEI 66.5 (EN61010-1);
- Dispositivi rispondenti al Decreto Legislativo 81/08, e successive modifiche ed integrazioni, in tema di sicurezza sul lavoro;
- Dispositivi rispondenti al DPR 459196 (Regolamento di attuazione delle Direttive Europee 89/392, 91/368, 93/44, 93/68, 98/137 relative alle macchine) e successive modifiche ed integrazioni.

Il progetto presentato dalla Ditta Partecipante dovrà inoltre illustrare adeguate soluzioni atte a limitare il più possibile il rumore ed il calore.

In relazione al rumore, fatto salvo quanto riportato nelle relative norme di settore, per i livelli di pressione sonora generati dai dispositivi di automazione all'interno degli ambienti di lavoro, il riferimento legislativo è il Titolo VIII del D.Lgs. 81/2008 e in particolare il Capo II Artt. 187, 188, 189, 190.

In particolare per gli spazi laboratoriali di lavoro si richiede, in qualsiasi posizione possa essere occupata da un lavoratore, un livello di pressione sonora all'operatore non superiore ai valori limite inferiori di azione come definiti all'Art. 189 suddetto e cioè: $LEX,8h \leq 80$ dBA e $p_{peak} \leq 112$ Pa (135 dBC riferito a $20 \leq ::Pa$)

È onere a carico del Fornitore il calcolo dei suddetti livelli di esposizione dei lavoratori nello specifico ambiente di installazione dei dispositivi di automazione e secondo l'effettivo schema di assemblaggio dei dispositivi stessi, considerando la reale presenza di più catene automatiche e il loro eventuale funzionamento contemporaneo.

Il calcolo da effettuarsi ipotizzando turni di 8 ore per operatori sempre presenti all'interno dello stesso ambiente di lavoro.

È inoltre onere a carico del Fornitore/installatore delle macchine lo svolgimento di rilievi fonometrici in sito per la verifica post operam in condizioni a regime, secondo i requisiti sopra definiti.

La fornitura comprende la locazione della strumentazione analitica, con relativa consegna dei reagenti e materiali di consumo necessari per il funzionamento, nella misura prevista dalla stazione appaltante, necessari per l'esecuzione del numero di esami richiesti e della necessaria assistenza tecnica full-risk.

La locazione della strumentazione prevede:

- trasporto, facchinaggio, smaltimento rifiuti e imballaggi, la posa in opera, l'installazione, la messa in funzione e la verifica di buon funzionamento delle apparecchiature sino al raggiungimento della piena funzionalità;
- eventuali forniture in locazione anche non espressamente richieste, ma che all'atto esecutivo si rendessero strettamente necessarie ai fini del funzionamento - a regola d'arte - delle apparecchiature;
- servizio di manutenzione e di assistenza tecnica di tipo full risk per tutta la durata della locazione con decorrenza dal giorno successivo alla data di collaudo positivo dell'ultima apparecchiatura di cui al lotto oggetto di aggiudicazione;



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

- configurazione delle apparecchiature fornite;
- verifiche di sicurezza elettrica secondo la norma CEI 62-5 ed s.m.i.;
- rispetto delle vigenti normative CEI e della Legge 81/2008 e s.m.i.;
- l'assistenza dei propri specialisti per il tempo necessario ad effettuare tutte le prove e verifiche delle apparecchiature;
- la formazione del personale addetto all'utilizzo delle apparecchiature.
- Interfacciamento ai LIS aziendali

Alla data del _____ il sistema in uso è il seguente: Software applicativo denominato EMOPUGLIA fornito dalla ditta TESI s.p.a.

L'Impresa aggiudicataria si impegna, inoltre, a fornire tutte le informazioni relative al corretto funzionamento e all'utilizzo delle attrezzature fornite.

Al termine dell'attività di messa in funzione definitiva delle attrezzature (collaudo definitivo) verrà redatto un apposito verbale che dovrà essere firmato dalle parti e che di fatto renderà operativa a tutti gli effetti la fornitura in noleggio.

Nel formulare l'offerta l'impresa deve tenere conto, oltre al materiale di consumo dedicato necessario per l'esecuzione delle tipologie e numero di esami richiesti anche dell'eventuale consumo accessorio dovuto alle caratteristiche delle attrezzature offerte (avviamenti, scarti, problemi tecnici dello strumento, etc.). nonché dei reagenti necessari al collaudo definitivo della strumentazione, che resteranno in ogni caso a totale carico dell'impresa.

ART.1.2 Tempi e modalità di consegna delle attrezzature

La consegna delle apparecchiature, perfettamente corrispondenti ai modelli aggiudicati in sede di gara dovrà essere effettuata a cura e spese (trasporto, imballo, spese doganali) della Ditta Aggiudicataria entro i tempi di seguito indicati, a meno di diversa data concordata tra le parti:

la consegna, l'installazione e tutte le attività ad essa connesse dovranno essere effettuate entro **60** giorni solari dalla formale autorizzazione alla consegna formulata da parte dei competenti uffici dall'ASL BA, fatti salvi ulteriori accordi connessi alle esigenze organizzative del Laboratorio

L'installazione dovrà essere effettuata da personale tecnico specializzato nel pieno rispetto delle norme CEI e della vigente normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro. Sarà obbligo della Ditta Aggiudicataria adottare tutte le cautele necessarie a garantire l'incolumità degli addetti ai lavori, nonché di terzi ed evitare danni a beni pubblici e privati.

All'atto della consegna la merce dovrà essere accompagnata da una distinta riportante l'esatta indicazione del materiale consegnato.

In caso di ritardata consegna, rispetto al termine sopra specificato, la ASL BA potrà applicare, a carico del fornitore, le penali, con le modalità previste dai successivi articoli.

ART.1.3. Collaudo definitivo delle attrezzature fornite in noleggio

La fornitura in noleggio delle attrezzature sarà soggetta a collaudo secondo le specifiche norme tecniche in materia.



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Ad ogni conseguente effetto contrattuale (vizi, copertura assicurativa/svincolo cauzione, liquidazione fatture e termini di pagamento). il certificato di collaudo sarà considerato valido e regolare solo se recante sull'originale la firma dell'Impresa aggiudicataria, dal Direttore dell'esecuzione e dai tecnici qualificati della ASL BA, salvo diversa specifica comunicazione.

L'Impresa aggiudicataria si impegna:

- ad effettuare la messa a punto e la taratura iniziale delle apparecchiature e l'avviamento delle medesime, sino al raggiungimento della piena funzionalità;
- a fornire tutte le informazioni relative al corretto funzionamento e all'utilizzo al personale ospedaliero incaricato all'impiego;
- installare e configurare tutto il materiale fornito Hardware/Software;
- fornire tutti i reagenti a titolo gratuito necessari per la piena operatività e collaudo del sistema;

Le modalità relative al servizio di assistenza tecnica e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali in noleggio è dettagliatamente descritto nella PARTE II del presente capitolato.

ART.1.4 Tempi e modalità di consegna dei reagenti e materiali di consumo

La consegna dei beni avverrà sulla base di apposite richieste redatta dalla ASL BA

La consegna della merce ed i quantitativi per ogni singola spedizione saranno comunicati al fornitore mediante un ordinativo di fornitura (ordine) emesso dalla ASL BA ed inviato al fornitore, successivamente alla stipula del nuovo contratto di fornitura.

La merce dovrà essere consegnata entro e non oltre 10 (dieci) giorni dall'invio dell'ordine, o entro il termine, specificatamente indicati nell'ordine stesso.

Il materiale consegnato dovrà essere esattamente conforme a quello presentato in offerta, di cui alle schede tecniche ed alla campionatura eventualmente presentata, che sarà conservata dall'Azienda ai fini di eventuali verifiche di rispondenza, ai sensi dell'art. 1522 del c.c.

Il giudizio sull'accettabilità o meno del materiale è riservato al personale competente; la firma per ricevuta posta sul documento di trasporto in occasione delle varie consegne non esonera l'Impresa da eventuali contestazioni che possano insorgere all'atto di utilizzazione del prodotto.

L'accettazione della merce non solleva il fornitore dalla responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti e/o occulti. Non sono consentite consegne parziali o in acconto. salvo diverso accordo nell'ambito di singole consegne.

Allo scadere della fornitura, la Ditta Aggiudicataria dovrà ritirare a proprie spese tutte le apparecchiature installate, provvedendo all'approvvigionamento degli imballi.

ART. 2- AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO

Qualora durante il periodo di validità del contratto l'impresa dovesse porre in commercio nuovi prodotti o nuove apparecchiature, analoghi a quelli oggetto della fornitura in oggetto ma che presentino migliori



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

o uguali caratteristiche di rendimento e funzionalità, lo stesso fornitore dovrà proporre alla ASL BA di sostituire con prodotti nuovi, quelli oggetto della presente fornitura, ferme restando le condizioni economiche già previste, previa verifica tecnica di conformità.

ART. 3 - CONTESTAZIONI E CONTROVERSI E - PENALI

Le penali sono applicabili per mancato rispetto delle modalità di fornitura specificate nel presente capitolato, ovvero per ritardo nella esecuzione delle attività o mancato svolgimento delle stesse.

ART. 3.1 - Locazione della strumentazione analitica

Le penali potranno essere applicate durante tutto il periodo del noleggio delle apparecchiature nei seguenti casi:

A) per ritardata consegna/collaudato

Qualora l'Impresa aggiudicataria non rispettasse il termine di consegna/collaudato per le attrezzature l'Azienda potrà applicare una penale. per ciascun giorno di ritardo decorrente dal 1° giorno successivo alla data di consegna/collaudato prevista nei documenti contrattuali, previa comunicazione scritta, dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale con riserva di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile e di agire per gli eventuali ulteriori danni subiti.

Qualora l'importo delle penali applicate superi il 10% dell'ammontare netto contrattuale il Direttore dell'esecuzione potrà proporre al Responsabile del procedimento la risoluzione del contratto per grave inadempimento;

B) per ritardo nei servizi correlati alla fornitura

Qualora l'Impresa aggiudicataria non rispettasse i tempi previsti per il ripristino della funzionalità del sistema diagnostico aggiudicato verrà applicata una penale dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo (n. 1 giorno = 8 ore lavorative - domenica e festività incluse). fatti salvi i maggiori danni subiti dalla ASL BA.

Il contratto di noleggio deve garantire la massima funzionalità ed efficienza dei sistemi diagnostici ed assicurarne la continuità di funzionamento, l'affidabilità e la sicurezza, di conseguenza viene considerata inadempienza contrattuale qualsiasi fatto imputabile all'Impresa aggiudicataria che provochi l'arresto prolungato anche di una sola parte del sistema diagnostico o il perdurare di una condizione di scarsa affidabilità o di inadeguata sicurezza.

Tra i fatti che possono costituire inadempienza contrattuale sono inclusi a titolo esemplificativo e non esaustivo i seguenti:

- mancata o ritardata esecuzione di un intervento di natura correttiva;
- errata o inadeguata riparazione o ripristino;
- mancata esecuzione di un intervento di manutenzione straordinaria oltre i tempi richiesti stabiliti;
- mancata o negligente esecuzione di manutenzione preventiva;
- mancata o negligente esecuzione dei controlli funzionali o di qualità; .
- mancata o negligente esecuzione di intervento su chiamata;



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Qualora l'importo delle penali applicate superi il 10% dell'ammontare netto contrattuale il Direttore dell'esecuzione potrà proporre al Responsabile del procedimento la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

La ditta aggiudicataria risponde altresì per il danno subito dall'Azienda, derivante dalle spese di riparazione disposta d'ufficio e effettuata dalla ditta aggiudicataria stessa o da altra ditta specializzata nonché per gli ulteriori danni a cose o persone causati dal ritardo.

Si veda inoltre quanto previsto dall'art.2.3 della PARTE II del presente capitolato relativo agli oneri per la manutenzione.

C) Per ritardo/mancata consegna e difformità dei reagenti e materiali di consumo

L'impresa aggiudicataria è inoltre soggetta all'applicazione delle seguenti penalità:

- in caso di mancata rispondenza dei prodotti richiesti l'Azienda potrà respingere gli stessi al fornitore, che dovrà sostituirli immediatamente con altri corrispondenti alla qualità stabilita e nella quantità richiesta. Mancando o ritardando il fornitore ad uniformarsi a tale obbligo, la ASL BA potrà provvedere a reperire altrove i prodotti contestati addebitando al fornitore stesso le eventuali maggiori spese sostenute;
- in caso di ritardata consegna rispetto ai tempi previsti nell'ordine (10 gg.), l'Azienda oltre a provvedere a reperire altrove i prodotti contestati ed addebitare le eventuali maggiori spese sostenute, potrà applicare per ogni giorno di ritardata consegna, una penale dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale relativo al materiale di consumo, salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno, trascorsi i quali il contratto potrà essere risolto con esecuzione in danno dell'Impresa inadempiente .

ART. 4 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'Impresa aggiudicataria è consapevole che nel prezzo dell'offerta sono compresi tutti i diritti e le eventuali indennità relative all'impiego di metodi, dispositivi e materiali coperti da brevetto. Si impegna, inoltre, a sollevare ed a tenere indenne la ASL BA da responsabilità, costi e spese, comprese quelle legali, derivanti da qualsiasi azione promossa da terzi relativamente a diritti, copyright, marchi o simili su beni e sistemi utilizzati per l'esecuzione delle attività. Sono inoltre ad esclusivo carico della Ditta tutte le pratiche riguardanti la regolare e completa osservanza delle leggi e dei regolamenti, anche a carattere sanitario.

PARTE II: ONERI PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI IN NOLEGGIO

ART. 1 - OGGETTO E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Caratteristiche del servizio di manutenzione ed assistenza tecnica di apparecchiature elettromedicali in dotazione alla ASL BA:

- Tipologia di contratto: **Full Risk**;
- Interventi annuali su chiamata: **Illimitati Help Desk e/o On Site, comprensivi di tutte le parti di ricambio guaste**;
- Visite di manutenzione preventiva: **incluse, con la periodicità prevista dal costruttore. La Ditta dovrà fornire i rapporti tecnici di avvenuta manutenzione preventiva**;



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

- Verifiche di sicurezza elettrica: **Incluse**;
- Trasmissione dei rapporti tecnici di manutenzione preventiva/ manutenzione correttiva:
Solo via mail a: ingegneria.clinica@asl.bari.it;
- Calendario annuale delle visite di manutenzione programmata: **Incluso**
- Disponibilità dei pezzi di ricambio: **La Ditta si impegna a reperire i pezzi di ricambio originali sulle apparecchiature oggetto di contratto, e per tutta la durata del presente contratto**;
- Aggiornamenti sw ed hw: aggiornamento nuove release; **la Ditta si impegna a fornire le nuove release e l'ultima versione software.**

Durante il periodo contrattuale l'Azienda potrà, a suo insindacabile giudizio, richiedere la sospensione del contratto di manutenzione, con conseguente adeguamento dell'importo contrattuale.

La ASL BA si riserva la facoltà di risolvere il contratto anticipatamente, prima della naturale scadenza, in caso di accertate violazioni degli obblighi e condizioni previste col presente documento con conseguente danno e spese a carico della Ditta. Nessuna indennità o rimborso saranno dovuti per qualsiasi titolo a causa della riduzione del corrispettivo.

ART.2 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

L'Impresa aggiudicataria dovrà impegnarsi ad installare e configurare tutto il materiale fornito. Lo svolgimento di tutte le attività dovrà essere svolto senza interferire con le normali attività degli operatori e delle apparecchiature limitrofe all'area di intervento.

Al termine della attività di configurazione verrà redatto un verbale di collaudo firmato dalle parti che di fatto renderà operativa la fornitura. Si precisa inoltre il contratto di manutenzione sarà comprensivo dei seguenti servizi, senza ulteriori oneri per la ASL BA:

- **Manutenzione correttiva:** l'Impresa dovrà effettuare tutti gli interventi di manutenzione e riparazione sulla fornitura aggiudicata che si renderanno necessari per ripristinare la completa funzionalità, nulla escluso, della fornitura, anche delle componenti Hardware e Software.

Le richieste di intervento dovranno essere inoltrate solo ed esclusivamente dall'Ufficio Ingegneria Clinica, pena la non accettabilità delle spese della riparazione stessa.

Tutti i rapporti di lavoro e i DDT (in originale) dei materiali impiegati sia in occasione delle visite programmate che in caso di richiesta di intervento straordinaria dovranno essere consegnati in tempi brevi (massimo tre giorni dalla data di esecuzione dell'intervento) al Servizio di Ingegneria Clinica.

In particolare i rapporti tecnici, firmati (in modo leggibile) dal tecnico che ha eseguito l'intervento e dal Personale del Reparto, dovranno evidenziare le operazioni previste dalla casa costruttrice e/o effettuate, i valori eventualmente rilevati in occasione delle prove funzionali con riferimento ai valori nominali, le parti di ricambio eventualmente sostituite e riportare:

- ✓ gli estremi della richiesta di intervento dell'Ingegneria Clinica o specificare se visita programmata;
- ✓ tutti i dati dell'apparecchio oggetto dell'intervento, compreso il numero di inventario;
- ✓ la data di esecuzione dell'intervento (ora di inizio ed ora di termine dell'attività);



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Il rapporto tecnico deve essere redatto per ogni singola apparecchiatura in lingua italiana e dovrà riportare tutti i dati dell'apparecchio oggetto dell'intervento, compreso il numero di inventario e la data di esecuzione dell'intervento.

- **Aggiornamento software e hardware:** la Ditta fornitrice del servizio si impegna ad installare tutti gli aggiornamenti software e hardware RILASCIATI dalla casa costruttrice. Inoltre la Ditta fornitrice si impegna ad eseguire eventuali aggiornamenti tecnici a seguito di modifiche e/o introduzioni di disposizioni legislative vincolanti in materia. Le Ditte devono pertanto assicurare la compatibilità del sistema operativo e di ogni applicativo fornito con i software antivirus in dotazione alla Stazione Appaltante al momento dell'aggiudicazione, nonché con i loro periodici aggiornamenti.
- **Assistenza Tecnica full risk integrazione LIS Aziendale:** la Ditta fornitrice del servizio si impegna a fornire assistenza full risk su tutte le componenti software w hardware fornite per l'integrazione dei LIS della ASL BA con le apparecchiature, compresa l'assistenza tecnica sugli eventuali dispositivi hardware w software forniti a completamento della fornitura, quali a titolo esemplificativo le licenze antivirus, PC client, server storage motore HL7, interfacce di comunicazione, software gestionali. In ogni caso la ditta deve garantire il collegamento diretto di tutti i sistemi analitici forniti al middleware come soluzione unica ed omogenea per la gestione di tutta la fase pre analitica, analitica e post – analitica

Alla data del _____ il sistema in uso è il seguente: Software applicativo denominato EMOPUGLIA fornito dalla ditta TESI s.p.a.

La proposta presentata infatti deve garantire i seguenti requisiti

- ✓ Ridurre il più possibile la presenza di applicativi di terze parti che richiedano la formazione ed assistenza continua
- ✓ Garantire al personale di laboratorio che opera su tutti gli strumenti analitici l'utilizzo di una soluzione omogenea e integrata
- ✓ Permettere un'immediata individuazione del corretto interlocutore in caso di problemi derivanti dall'integrazione

Tuttavia la ditta può prevedere in offerta anche l'utilizzo del proprio sistema gestionale, se tecnicamente necessario. Anche in questo caso, il sistema proposto deve comunque essere collegato al LIS: lo stesso potrà essere fornito solo ed esclusivamente in formato sorgente e non a licenza d'uso.

Sarà a carico della ditta aggiudicataria garantire il passaggio al middleware di tutte le informazioni (risultati, flag, immagini, QC, ecc) che la Stazione Appaltante riterrà necessario per un completo supporto nella fase di validazione dei campioni

- **Manutenzione preventiva programmata;** la ditta aggiudicataria dovrà provvedere allo svolgimento di tutte le operazioni di manutenzione preventiva previste dal costruttore (check list), con la cadenza da esso indicata. In caso di scostamento delle prestazioni rispetto ai parametri previsti, la Ditta sarà tenuta ad eseguire a suo carico le azioni necessarie al ripristino delle stesse (incluse parti di ricambio, manodopera, spese di trasferta, spese di spedizione, etc).

La periodicità di tali controlli dovrà essere conforme a quanto specificato dal produttore e **comunque dovrà essere svolta almeno una visita di manutenzione preventiva all'anno.** Le attività



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

svolte durante tali controlli dovranno essere conformi a quanto richiesto e a quanto specificato nelle check list del produttore che saranno allegate all'offerta e rispettare quanto previsti dalle vigenti normative. Il calendario delle singole visite di manutenzione periodica sarà concordato con congruo anticipo (almeno 3 mesi prima) con i responsabili del reparto e comunicati al servizio di Ingegneria Clinica. La Ditta fornitrice dovrà trasmettere i rapporti tecnici di manutenzione preventiva anche tramite mail ai referenti della ASL BA. Tutti i KIT ed i reagenti necessari allo svolgimento delle manutenzioni preventive sono a carico della Ditta aggiudicataria del servizio.

- **Calendario delle visite di manutenzione programmata:** La Ditta aggiudicataria dovrà fornire annualmente il calendario degli interventi di manutenzione preventiva per tutto l'elenco delle apparecchiature elettromedicali oggetto del presente contratto di assistenza.
- A richiesta dell'Ingegneria Clinica la ditta aggiudicataria dovrà produrre il manuale d'uso in italiano di tutti o di alcuni dei modelli di apparecchiature che verranno coperti da contratto comprensivo delle indicazioni del Costruttore riguardanti il numero delle manutenzioni previste e le parti di cui è prevista la sostituzione.
- Qualora si rendano necessari **interventi eseguibili presso laboratori specializzati** esterni, ivi comprese le prove di funzionamento e il trasporto, questi saranno a carico alla Ditta appaltatrice.
- **Trasferimento apparecchiature:** nel caso in cui si rendesse necessario trasferire l'apparecchiatura presso un nuovo reparto, la Ditta si impegna ad effettuare il trasferimento, l'installazione, i controlli e le verifiche tecniche che ne attestino il buon funzionamento.
- **Il contratto "full risk"** dovrà includere un programma di verifica della conformità relativa alle vigenti normative in fatto di sicurezza dell'apparecchiatura elettromedicale in fornitura. Saranno incluse nel contratto "full risk" verifiche elettriche di sicurezza previste dalle norme vigenti (norma IEC 62353). Le prove verranno eseguite previo accordo con il servizio di Ingegneria Clinica e dovranno essere eseguite per tutta la durata del contratto nei tempi e nelle modalità richieste dalla normativa vigente;
- **Tele assistenza:** L'Impresa, mediante collegamento in tele assistenza (VPN), si impegna al mantenimento in efficienza di tutte le parti fornite, sia Hardware che Software;
- **Intervento tecnico per guasto di un dispositivo:** entro al massimo 4 ore lavorative dalla chiamata.
- **Ripristino della totale funzionalità di un dispositivo** (tramite risoluzione del guasto o installazione e messa in funzione di un dispositivo di back-up): entro al massimo 8 ore lavorative dalla chiamata

ART.2.1 -FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE

L'Impresa aggiudicataria dovrà pianificare e organizzare i corsi di addestramento in loco a tutto il personale coinvolto nell'utilizzo delle nuove attrezzature offerte. I corsi di aggiornamento seguiranno ogni qualvolta si renda necessario operare l'implementazione con upgrade di SW e/o HW.

Le Imprese concorrenti dovranno presentare un dettagliato programma di formazione e addestramento rivolto al personale sanitario utilizzatore. contenente l'indicazione dell'impegno garantito in termini di giornate di lavoro e la sede dei corsi. Il piano di formazione sarà diviso per figura professionale con i contenuti e date dei corsi, i nominativi ed i curriculum dei docenti. le modalità di effettuazione ed i relativi sussidi. Il piano di addestramento dovrà essere differenziato per tipologia di utente e dovrà adeguarsi alle condizioni lavorative del personale (turni di lavoro, periodi di ferie, ecc.).

L'effettivo svolgimento di tutte le attività previste nei piani di formazione dovrà essere documentato



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

mediante la presentazione di certificazioni di partecipazione da parte degli operatori interessati; la mancata presentazione di tale documentazione verrà considerata motivo di non rispondenza ai requisiti di collaudo. I piani di formazione e addestramento potranno prevedere interventi successivi al completamento del collaudo. Tutte le attività previste in tali piani sono da intendersi interamente a carico dell'Impresa aggiudicataria.

L'Impresa aggiudicataria dovrà comprendere nella fornitura idoneo numero di giornate di formazione e per l'affiancamento e supporto nella fase di avvio del sistema, per il quale dovrà essere presentato idoneo piano temporale.

Tutte le giornate di formazione e di assistenza dovranno essere svolte presso la sede della ASL BA. Nel conteggio delle giornate di formazione e di assistenza all'avviamento dovranno essere escluse tutte quelle utilizzate dall'Impresa aggiudicataria per consegnare ed installare l'hardware e il software e per il collaudo. La ditta dovrà prevedere un corso di primo intervento per il personale tecnico della ASL BA.

Le attività proposte dalla ditta partecipante dovranno essere rappresentate all'interno della scheda SAT (Allegato VIII).

ART. 2.2 COLLAUDO

La fornitura, installata secondo progetto, sarà soggetta a collaudo, secondo le specifiche norme tecniche in materia. Ad ogni conseguente effetto contrattuale (garanzia, vizi, copertura assicurativa/svincolo cauzione, liquidazione fatture e termini di pagamento), il certificato di collaudo sarà considerato valido e regolare solo se recante sull'originale la firma del consegnatario del bene (Responsabile della U.O.C. interessata o suo delegato), e di un tecnico qualificato, incaricato dalla ASL BA, nonché di un rappresentante del fornitore stesso, salvo diversa specifica comunicazione, in relazione alla tipologia della fornitura.

L'Impresa aggiudicataria si impegna alla messa a punto e taratura iniziale dell'apparecchiatura e all'avviamento della medesima, sino al raggiungimento della piena funzionalità. Si impegna, inoltre, a fornire tutte le informazioni relative al corretto funzionamento e all'utilizzo al personale incaricato all'impiego.

Tutto il materiale di uso e consumo necessario per il collaudo sarà posto a disposizione dalla ditta a proprio esclusivo onere. Delle operazioni sarà redatto apposito verbale di collaudo, controfirmato dal Fornitore.

LA DITTA AGGIUDICATARIA DOVRÀ CONSEGNARE - PRIMA O DURANTE IL COLLAUDO - ALLA STRUTTURAZIONE AZIENDALE COMPETENTE:

- il protocollo di manutenzione preventiva consigliato (con periodicità e modalità - check list)
- il manuale d'uso in italiano in doppia copia e/o su supporto informatico;
- le certificazioni comprovanti quanto attestato in sede di partecipazione a gara
- il manuale tecnico in italiano
- le certificazioni norme uni di riferimento
- la dichiarazione di conformità alla Direttiva IVD 98n9/CE ed s.m.i.

L'esecuzione delle prove di accettazione e collaudo verrà effettuata in contraddittorio con la ditta appaltatrice, alla presenza di personale designato e messo a disposizione della Ditta stessa. Il collaudo delle apparecchiature fornite dovrà accertare:

1. VERIFICA DOCUMENTALE



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

- la rispondenza dei dati amministrativi definiti nell'ordine;
- la fornitura dei manuali d'uso contenente tutte le istruzioni necessarie al corretto utilizzo e gestione operativa di tutte le apparecchiature offerte. Questi manuali devono essere in lingua italiana e consegnati in un numero di copie pari al numero di attrezzature + 1;
- la fornitura del manuale tecnico (service) contenente le istruzioni necessarie per la corretta gestione operativa e manutentiva di tutte le apparecchiature offerte. Questi manuali devono essere comprensivi di tutti gli schemi circuitali (elettrici, meccanici, fluidici, ...). lista parti di ricambio, descrizione delle procedure di calibrazione, taratura. diagnosi dei guasti, manutenzione preventiva e manutenzione correttiva. Questo manuale deve essere fornito in lingua italiana;
- dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza ed ai marchi di qualità;
- le apparecchiature dovranno essere provviste di marcatura CE e, ove previsto, della rispondenza alla Direttiva IVD 98/79/CE ed s.m.i. con esplicito riferimento ai modelli forniti;
- Documentazione attestante l'avvenuta formazione del personale medico, paramedico e tecnico all'utilizzo delle apparecchiature oggetto della fornitura e corso di primo livello per il personale del Servizio Tecnico.

2. COLLAUDO TECNICO

- la rispondenza dei dati tecnici definiti nell'offerta della Ditta Aggiudicataria;
- verifica della corretta installazione di tutte le apparecchiature e sistemi di supporto offerti;
- controllo di sicurezza elettrica e sicurezza d'uso di ogni apparecchiatura e sistema di supporto
- installato secondo quanto previsto dalla Normativa e Legislazione vigente;
- verifica della corretta esecuzione dei corsi di addestramento del personale utilizzatore opportunamente documentato e certificato;
- verifica della funzionalità tecnica e clinica di ogni apparecchiatura e sistema di supporto installato.
- Esecuzione delle verifiche di sicurezza elettrica (secondo quanto previsto dalla norma IEC62353);
- esecuzione delle prove di accettazione e di qualità previste dai protocolli della Ditta costruttrice e realizzate con attrezzatura (certificata e tarata) e con metodiche indicate dalla Ditta stessa o con metodiche indicate dal responsabile della sicurezza del presidio;
- esecuzione delle prove di comunicazione con il sistema Informatico: sarà a cura della ditta aggiudicataria rilasciare il certificato di sicura e corretta integrazione delle apparecchiature fornite con il sistema informatico;

Il collaudo definitivo della fornitura sarà effettuato e verbalizzato in contraddittorio con la Ditta fornitrice e sarà ritenuto valido solo se riporta le firme del:

- Personale della Ditta fornitrice
- Personale tecnico della UOC Ingegneria Clinica
- Personale Dirigente utilizzatore

L'Impresa aggiudicataria si impegna ad installare e configurare tutto il materiale fornito Hardware/Software, nelle giornate precedenti alla data del collaudo. Nel caso che la fornitura dovesse risultare di qualità inferiore o, per qualunque altra causa, non conforme alle caratteristiche indicate nel presente capitolato, verrà restituita con bolla di reso per difformità. Solo al termine della attività di configurazione verrà redatto un verbale di collaudo firmato dalle parti che di fatto renderà operativa la fornitura e da cui decorrerà il periodo di garanzia.



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

ART. 2.3 - PENALI

Oltre a quanto previsto nell'art.3 del capitolato d'onori le penali sono applicabili per mancato rispetto dei livelli di servizio specificati nel presente documento, ovvero per ritardo nella esecuzione delle attività o mancato svolgimento delle stesse; in particolare qualora l'Impresa aggiudicataria non rispettasse o i tempi di esecuzione o non svolgesse le attività indicate nel contratto di assistenza tecnica/ manutenzione o non rispettasse il tempo massimo di fermo tecnico macchina indicato in offerta, verrà applicata una penale pari all'uno per mille ogni ulteriore giorno di fermo macchina, fatti salvi i maggiori danni subiti dalla ASL BA.

ART. 3 - ONERI E RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'Impresa aggiudicataria:

- per tutti gli oneri elencati nel presente capitolato tecnico, è responsabile dell'effettuazione dei servizi a lei affidate; la responsabilità sarà a suo carico, ove si manifestassero guasti o difetti per causa imputabile a cattiva manutenzione, a servizi correttivi non all'altezza e/o ad impiego di parti di ricambio;
- riconosce essere di sua esclusiva competenza e spettanza l'iniziativa dell'adozione, nell'espletamento di quanto previsto dall'appalto, di tutti i mezzi opportuni per evitare qualsiasi danno che potesse colpire cose o persone. Pertanto, esonera l'Amministrazione dell'Azienda da ogni responsabilità, anche verso terzi, per infortuni e danni che dovessero verificarsi per causa diretta o indiretta delle attività inerenti l'appalto;
- si accerterà che il proprio personale che dovesse far uso di telefono cellulare nel corso delle attività di manutenzione rispetti le indicazioni sull'utilizzo corretto di tale apparecchio in ambiente ospedaliero emanate sia con disposizioni legislative sia con circolari del Ministero della Sanità e dell'Assessorato alla Sanità della Regione Puglia, sia con provvedimenti interni dell'Amministrazione Aziendale;
- tutti gli oneri necessari a garantire il rispetto delle norme sanitarie, di sicurezza ed antinfortunistica degli addetti ai lavori sono a carico della ditta aggiudicataria che è tenuta a rispettare sotto la propria ed esclusiva responsabilità le citate norme ed è diretta ed unica responsabile dell'adozione di quelle opere o di quegli accorgimenti richiesti dalla normativa vigente, nonché suggeriti dalla pratica, atti ad evitare danni o sinistri a chi lavora o a terzi;
- dovrà impegnare esclusivamente personale che garantisca corretto comportamento e che osservi diligentemente tutte le norme e disposizioni che riguardano il servizio di che trattasi
- dovrà prendere contatti con il Servizio di Prevenzione e Protezione della ASL BA per avere le informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto così come previsto dal d.lgs. 81/2008 e s.m.i..
- dovrà utilizzare solo ed esclusivamente accessori, materiali e ricambi originali;
- risponde direttamente, assumendosene ogni responsabilità; di ogni infortunio e danno persone e a cose che, per fatto proprio dell'aggiudicatario o del personale (dipendente o collaboratore) addetto al servizio, possa derivare all'Azienda e/o a terzi, nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto, restando l'Azienda sollevata da ogni responsabilità al riguardo.
- Esonera altresì l'Azienda per i danni diretti o indiretti che potranno derivare da fatti dolosi o colposi di terzi.

Procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro con più operatori economici, ai sensi dell'art. 59 co. 4 lett. a) del D.lgs. 36/2023, per la fornitura in service di automazione ad alta produttività per l'esecuzione degli esami di validazione siero-virologica di screening e degli esami ematochimici nelle Officine Trasfusionali della Regione Puglia (Foggia- Ospedali Riuniti, Bari – ASL BA, Lecce - P.O. Vito Fazzi)

Allegato V
**Schema di Contratto/
Capitolato d'Oneri**

Sommario

ART. 1 VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI	4
ART. 2 DEFINIZIONI	4
ART. 3 NORME REGOLATRICI E DISCIPLINA APPLICABILE	4
ART. 4 OGGETTO.....	4
ART. 5 LUOGO DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA	4
ART. 6 DURATA E VALORE DELL'APPALTO	5
ART. 7 CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELLA FORNITURA E LIMITAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	5
ART. 8 OBBLIGAZIONI SPECIFICHE DEL FORNITORE.....	6
ART. 9 ESECUZIONE E VARIAZIONE QUALITATIVA E QUANTITATIVA DELLA PRESTAZIONE.....	7
ART. 10 CONSEGNA E VERIFICA DELLE APPARECCHIATURE	7
ART. 12 FASCICOLO DI MACCHINA	7
ART. 13 NORME DI SICUREZZA	8
ART. 14 AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO.....	8
ART. 15 RUP, DEC E PENALI.	8
ART. 16 FATTURAZIONE E PAGAMENTI	9
ART. 17 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	10
ART. 18 TRASPARENZA	10
ART. 19 CAUZIONE DEFINITIVA.....	10
ART. 20 RISERVATEZZA	11
ART. 21 RISOLUZIONE.....	11
ART. 22 RECESSO	13
ART. 23 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI	13
ART. 24 RESPONSABILE DELLA COMMESSA.....	13
ART. 25 REVISIONE PREZZI CONTRATTUALI.....	14
ART. 26 FORO COMPETENTE	14
ART. 27 TRATTAMENTO DEI DATI, CONSENSO AL TRATTAMENTO	15
ART. 28 CODICE DI COMPORTAMENTO - DIVIETO DI PANTOUFLAGE	16
ART. 29 SPESE CONTRATTUALI	16
ART. 30 CLAUSOLA FINALE	16

CONTRATTO

Procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro con più operatori economici, ai sensi dell'art. 59 co. 4 lett. a) del D.lgs. 36/2023, per la fornitura in service di automazione ad alta produttività per l'esecuzione degli esami di validazione siero-virologica di screening e degli esami ematochimici nelle Officine Trasfusionali della Regione Puglia (Foggia- Ospedali Riuniti, Bari – ASL BA, Lecce - P.O. Vito Fazzi)

TRA

L'ASL/OO.RR./ con sede legale in xxx al xxx, nel seguito per brevità anche "xxx", in persona del Direttore xxx, Dott./Dott.ssa xxx

E

_____, sede legale in _____, via _____, capitale sociale Euro _____=, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, in persona del _____ legale rappresentante Dott. _____, giusta poteri allo stesso conferiti da _____ (di seguito nominata, per brevità, anche "Fornitore");

PREMESSO

che la ASL di Bari, con Deliberazione del Direttore Generale n. xxx del xx/xx/2023, ha indetto una procedura Aperta Telematica in UTA, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.LGS. 36/2023 per la fornitura in service e in accordo quadro di automazione ad alta produttività per l'esecuzione degli esami di validazione siero-virologica di screening e degli esami ematochimici nelle Officine Trasfusionali della Regione Puglia (Foggia- Ospedali Riuniti, Bari – ASL BA, Lecce - P.O. Vito Fazzi) mediante l'utilizzo della piattaforma Empulia, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023., per un periodo di mesi sessanta, oltre opzione di eventuale proroga per ulteriori 12 mesi, e di estensione delle prestazioni contrattuali sino alla concorrenza del 40% calcolata sul valore sessennale del contratto ai sensi dell'art. 120, co. 1 lett. a), del D. Lgs.n.36/2023

che il sottoscrittore del presente contratto è risultato aggiudicatario e, per l'effetto, ha manifestato espressamente la volontà di impegnarsi a prestare le forniture oggetto del presente contratto ed eseguire le conseguenti prestazioni, alle condizioni, modalità e termini ivi stabiliti;

che il Fornitore dichiara che quanto risulta dal presente contratto e dai suoi allegati, nonché dal bando di gara, disciplinare e relativi allegati, definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da fornire e, in ogni caso, ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell'offerta;

che il Fornitore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente contratto che, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale.

che il Fornitore, ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. 36/2023, ha prestato cauzione definitiva a mezzo di garanzia fideiussoria n° _____ rilasciata da _____ per un importo di € _____ pari al _____% del valore complessivo triennale del contratto

TUTTO CIÒ PREMESSO, TRA LE PARTI COME IN EPIGRAFE RAPPRESENTATE E DOMICILIATE

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Valore delle premesse e degli allegati

1. Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nel presente contratto, ancorché non materialmente allegati, ne costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.
2. Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del contratto l'offerta tecnica ed economica dell'aggiudicatario, anche se non materialmente allegata.
3. Integra il presente atto, ai sensi del D. Lgs. n.81/2008, il DUVRI riferito ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verranno eseguite le prestazioni, debitamente compilato e sottoscritto dall'appaltatore, sia pur non materialmente allegato; resta inteso che, trattandosi di contratto di durata, se determinate condizioni dovessero subire modifiche, il DUVRI verrà aggiornato.

Art. 2 Definizioni

Nell'ambito del contratto si intende per:

- ✓ *Amministrazione Aggiudicatrice/Contraente*: ASL/ OO.RR.... (per brevità, ...)
- ✓ *Contratto*: il presente atto compresi tutti i suoi allegati, nonché i documenti in esso richiamati
- ✓ *Fornitore*: la Ditta affidataria o il raggruppamento temporaneo di imprese risultato aggiudicatario

Art. 3 Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'esecuzione dell'appalto oggetto del presente contratto è regolata in via graduata:
 - a) dalle clausole del presente atto e dai suoi allegati, richiamati nell'art. 1 co. 1 e 2, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - b) dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici, con particolare riferimento al D.lgs. n. 36/2023, dal codice civile e da altre disposizioni normative applicabili, dalle norme in materia di Contabilità dello Stato, dal D.lgs. 51/2018, dal D. Lgs. n.81/2008, dalla L. n.136/2010, dalla L. n.190/2012 e dal D.lgs. n.33/2013, dalla L.r. n.4/2010.
2. Le presenti clausole sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente alla stipula del contratto, fermo restando che ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi contrattualizzati, migliorative per il Fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a modificare, sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere

Art. 4 Oggetto

L'oggetto del presente contratto è la fornitura quinquennale in service di sistemi diagnostici di cui in premessa come dettagliato nel capitolato tecnico e nell'offerta tecnica del Fornitore

Art. 5 Luogo di esecuzione della fornitura

1. Il luogo di esecuzione della presente fornitura in service è costituito dal Centro di Qualificazione Biologica presente nel territorio di _____
2. Qualora dovessero intervenire modifiche all'attuale assetto organizzativo, anche in attuazione di intervenuti nuovi indirizzi regionali, l'appaltatore si impegna, senza oneri aggiuntivi, a recepire le modifiche di cui sopra, garantendo il servizio presso eventuali nuove sedi delle strutture laboratoristiche, diverse da quelle inizialmente individuate.

Art. 6 Durata e Valore dell'appalto

1. L'appalto avrà una durata pari a 60 mesi, decorrenti dalla data di avvenuto collaudo positivo dell'ultima apparecchiatura consegnata, oltre opzione di eventuale proroga per ulteriori 12 mesi, e di estensione delle prestazioni contrattuali sino alla concorrenza del 40% calcolata sul valore sessennale del contratto ai sensi dell'art. 120, co. 1 lett. a), del D. Lgs.n.36/2023.
2. L'ASL eserciterà tale facoltà comunicandola all'appaltatore, mediante posta elettronica certificata, almeno 3 mesi prima della scadenza naturale del contratto.
3. In caso di proroga, l'Amministrazione corrisponderà alla ditta aggiudicataria i soli costi per la manutenzione full risk delle apparecchiature e per la fornitura del relativo materiale di consumo/reagenti, cassando i costi di locazione.
4. Il presente contratto potrà avere una durata inferiore a quella stabilita, in caso di intervenuta aggiudicazione di una procedura di gara avente il medesimo oggetto, a condizioni economiche migliorative per l'Amministrazione, espletata dalla Centrale di Committenza regionale o nel caso di intervenuta attivazione, per uno o più lotti, di apposita Convenzione Consip.
La Stazione Appaltante procederà al recesso dal contratto qualora il fornitore non acconsenta alla richiesta di rinegoziazione, in tal caso nessun indennizzo è dovuto a quest'ultimo, fermo restando il diritto al pagamento delle prestazioni già rese.
5. L'importo complessivo presunto quinquennale dell'appalto, è pari ad € xxx.
6. I fabbisogni stimati, in termini di numero di apparecchiature e quantità del materiale di consumo, specificati nel Capitolato Tecnico, non sono vincolanti, bensì concorrono esclusivamente alla determinazione del valore presuntivo del service e possono variare di un quinto in aumento o in diminuzione, ex art.120 co. 9 D. Lgs. n.36/2023, a cui si rinvia integralmente.

Art. 7 Condizioni per l'erogazione della fornitura e limitazione di responsabilità

1. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute in tutta la documentazione di gara, pena la risoluzione di diritto del contratto medesimo.
2. Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche previste nel Capitolato Tecnico e nell'offerta dell'aggiudicatario. In ogni caso, il fornitore si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti in materia, nonché quelle che dovessero divenire obbligatorie successivamente alla stipula del contratto.
3. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, qualora emanate antecedentemente alla data fissata per la presentazione delle offerte con produzione di effetti obbligatori successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico del fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale ed il fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Amministrazione contraente, assumendosene ogni relativa alea.
4. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione contraente da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
5. Sono a carico del Fornitore, durante il periodo di efficacia contrattuale, tutti gli oneri necessari alla perfetta funzionalità della singola apparecchiatura. Gli oneri sono compresi nel canone di manutenzione/assistenza; altresì, sono ricompresi in quest'ultimo la fornitura di tutti i pezzi di ricambio necessari all'erogazione del servizio di assistenza tecnica.
6. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri correlati all'esecuzione della fornitura e, quindi, compresi nel prezzo offerto, come: l'imballaggio e relativo smaltimento, il facchinaggio, l'assicurazione e il trasporto delle apparecchiature nel magazzino e nei locali di installazione del presidio interessato, compreso l'utilizzo di macchine di sollevamento e relativi lavori, nonché le eventuali assicurazioni

prescritte dalla normativa vigente; inoltre, tutte le spese di posa in opera, montaggio, installazione a regola d'arte e di assistenza al collaudo dell'attrezzatura. In particolare, gli oneri a carico del Fornitore comprendono le seguenti prestazioni:

- l'installazione, il collegamento delle apparecchiature;
 - la fornitura di tutti gli accessori necessari al buon funzionamento delle stesse;
 - la fornitura dei manuali d'uso e di manutenzione, in lingua italiana, dei dispositivi forniti;
 - la fornitura di tutti gli eventuali Dispositivi di Protezione Individuale che dovessero risultare necessari per l'utilizzo in sicurezza sia dell'apparecchiatura che dei relativi accessori, sostanze chimiche nonché materiali vari proposti;
 - il rispetto di tutte le norme antinfortunistiche vigenti, in modo da garantire l'incolumità del personale e di terzi;
 - lo smontaggio ed il ritiro delle apparecchiature al termine del periodo di fornitura in service, previo accordo con il Responsabile della Struttura interessata;
7. Per tutti i materiali di consumo offerti, di cui il Fornitore ha indicato il nome commerciale, numero di codice o di listino, tipo di confezionamento; classificazione CND (classificazione nazionale dispositivi medici) e numero di pezzi per confezione, quest'ultimo dichiara:
- di essere disponibili a fornire, con cadenza da concordare, alla U.O. di Farmacia competente i "reports" da cui si possa verificare il numero di prestazioni corrispondente alla somma del materiale di consumo inviato, per un controllo più rapido sull'andamento della spesa;
 - di essere disponibile al ritiro, al cambio o all'accredito di tutti i prodotti eventualmente giunti a scadenza e non ancora utilizzati dal reparto.
8. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri connessi all'addestramento degli operatori (medici, biologi, tecnici di laboratorio, ecc...) al corretto utilizzo delle apparecchiature e degli eventuali Dispositivi Individuali di Protezione necessari, nonché all'esecuzione dell'attività manutentiva di primo livello: pulizia, disinfezione, disincrostazione e manipolazione di prodotti. Agli operatori addestrati il Fornitore dovrà rilasciare apposito attestato; se l'ASL ne facesse richiesta, tali corsi formativi dovranno essere ripetuti.
9. Le prestazioni contrattuali dovranno essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato e nell'offerta dell'aggiudicatario. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

Art. 8 Obbligazioni specifiche del Fornitore

Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del contratto, a:

- a) manlevare e tenere indenne l'Amministrazione contraente dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dalla mancata corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto ed anche in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
- b) nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno fornite dall'Amministrazione contraente attraverso i rispettivi Direttori dell'esecuzione aziendali (DEC)
- c) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del servizio, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi del/i nuovo/i Responsabili. In particolare, le trasformazioni societarie diverse da quelle indicate in fase di presentazione offerta e stipula del presente contratto, le eventuali successive variazioni della ragione sociale, nonché le variazioni dei legali rappresentanti e dei componenti degli organi societari soggetti agli accertamenti di cui alla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, devono essere comunicate immediatamente all'Amministrazione contraente, trasmettendo la relativa documentazione nonché le certificazioni previste dalla vigente normativa antimafia.

- d) Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché a rispettare la vigente disciplina previdenziale ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, la ditta si impegna a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dalla presente procedura di appalto, le disposizioni di cui al D. Lgs. 81/08 e s.m.i.
- e) I prodotti oggetto della fornitura dovranno essere conformi alle Normative Nazionali e/o alla Legislazione Comunitaria per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, importazione, immissione in commercio e commercializzazione.
- f) Se in vigenza di contratto, sopravvenissero modifiche normative in merito, il Fornitore è tenuto ad adeguare la qualità/gestione dei prodotti forniti, senza oneri aggiuntivi e a sostituire le eventuali rimanenze relative alle forniture già effettuate, qualora ne fosse vietato l'uso.

Art. 9 Esecuzione e variazione qualitativa e quantitativa della prestazione.

1. Esecuzione della prestazione:

Il Fornitore è tenuto ad eseguire la prestazione nei tempi e nei modi previsti dal presente contratto/capitolato d'oneri, sulla base degli ordinativi informatici emessi da parte delle competenti Strutture dell'XXXX

2. Variazione quali - quantitativa della prestazione:

I quantitativi indicati si riferiscono al fabbisogno presunto annuale e non impegnano in modo assoluto l'Azienda Sanitaria, che avrà la facoltà di ordinare, secondo le necessità, quantitativi maggiori o minori, nei limiti di cui al precedente art.6, senza che il Fornitore possa sollevare eccezioni al riguardo o pretendere indennità di sorta.

3. L'Appaltatore dovrà assicurare la conformità dei prodotti forniti rispetto all'evoluzione normativa che dovesse verificarsi nel periodo di validità della fornitura stessa.
4. Qualora il lotto relativo alla singola fornitura non risultasse conforme alle prescrizioni di gara, come segnalato dal DEC, l'Appaltatore è tenuto alla tempestiva sostituzione del medesimo.

Art. 10 Consegna e verifica delle apparecchiature

Si rinvia integralmente a quanto disciplinato/prescritto nel Capitolato Tecnico, Parte I art.1 e seguenti; Parte II art. 2.2

Art. 11 Manutenzione full risk

Si rinvia integralmente a quanto disciplinato/prescritto nel Capitolato Tecnico, Parte II articoli 1 e seguenti

Art. 12 Fascicolo di Macchina

Per ogni singola apparecchiatura oggetto del service dovrà essere costituito e costantemente aggiornato il c.d. "Fascicolo Macchina".

Rientra nelle competenze dell'appaltatore la costituzione e corretta tenuta del Fascicolo Macchina, comprensiva dell'aggiornamento continuo in situ.

Il Fascicolo Macchina deve contenere almeno la seguente documentazione:

- Certificato di Collaudo
- Dichiarazione di conformità CEE
- Manuale d'uso
- Richieste di intervento
- Rapporti di lavoro (rientranti nell'attività manutentiva di cui al precedente articolo)

Art. 13 Norme di sicurezza

1. Il Fornitore è tenuto all'osservanza delle disposizioni contenute nella normativa nazionale e regionale in materia antinfortunistica e, in particolare, nel D. Lgs 81/2008 s.m.i. Il Fornitore dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale di idonei indumenti e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione alle attività svolte e dovrà adottare tutte le misure atte a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi;
2. Le clausole del presente capitolato d'oneri/contratto in tema di sicurezza sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in Leggi o Regolamenti che entreranno in vigore successivamente alla stipula dello stesso

Art. 14 Aggiornamento tecnologico

1. Il Fornitore dovrà fornire in locazione le apparecchiature proposte in offerta, nell'ultima versione disponibile, sia sotto il profilo hardware che software
2. Il Fornitore dovrà garantire il progressivo aggiornamento ed adeguamento della macchina ad eventuali nuovi standard e procedure, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.
3. L'eventuale aggiornamento dovrà essere comunicato obbligatoriamente dalla ditta fornitrice al RUP e al DEC.

Art. 15 RUP, DEC e Penali.

1. Il RUP è stato individuato, ai sensi della l. n.241/90 s.m.i. e dell'art.15 del D.Lgs. 36/2023., nel _____, il quale verrà affiancato dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) _____, individuato dal Direttore del Dipartimento Medicina di Laboratorio e Trasfusionale.
2. Potranno essere effettuati accertamenti e controlli in qualsiasi momento sulle modalità operative, al fine di verificare la rispondenza del servizio a quanto contrattualmente previsto.
3. Al DEC competeranno, tra l'altro, i controlli a campione del servizio svolto, in contraddittorio con il Responsabile della commessa nominato dall'appaltatore; in esito a tali verifiche, sarà redatto apposito verbale. Il Responsabile della ditta, rilevata la mancanza e/o carenza del servizio, dovrà provvedere immediatamente al ripristino, senza nulla pretendere e ferma restando l'applicazione delle penali. L'inadempienza si intende debitamente contestata a seguito di apposita comunicazione scritta all'appaltatore da parte del DEC. La ditta potrà presentare le proprie controdeduzioni entro 5 giorni dalla data di ricevimento della predetta comunicazione. Nel caso di definitivo accertamento degli inadempimenti, l'Amministrazione, su indicazione del DEC e per il tramite del RUP, applicherà le penali previste dal presente contratto, di cui sarà data notifica al Fornitore a mezzo PEC.
4. Laddove necessario, il DEC potrà avvalersi di propri Assistenti.
5. Nel caso di inosservanza delle norme del presente contratto e per ciascuna carenza rilevata, l'Azienda Sanitaria applicherà le penali relative alla tipologia di inadempienza rilevata.
6. L'Asl di Bari, dopo avere contestato formalmente a mezzo PEC l'irregolarità, provvederà, dopo aver inutilmente diffidato l'appaltatore alla corretta esecuzione di quanto previsto nel termine stabilito dal DEC, **ad applicare le penali di cui alla Parte I art.3 e Parte II art.2.3 del Capitolato Tecnico**, a seconda della gravità dell'inadempimento, in esito al contraddittorio avviato con l'Appaltatore.
7. Qualora l'appaltatore protraesse l'inosservanza delle prescrizioni previste in contratto, l'Asl Bari potrà dichiararlo risolto a proprio insindacabile giudizio e provvedere alla stipula di un nuovo contratto, ponendo gli eventuali maggiori oneri a carico dell'appaltatore stesso.
8. Nelle ipotesi di cui al punto 6 l'Amministrazione procederà nei seguenti termini:
 - a) formale contestazione;

- b) richiesta di sostituzione della merce, che dovrà essere effettuata a cura e con oneri e rischio a carico della ditta aggiudicataria, entro 2 giorni lavorativi dalla stessa richiesta;
 - c) applicazione della penale pari all'1 per mille del valore netto contrattuale, per ogni giorno lavorativo di ritardata sostituzione;
 - d) in caso di inosservanza di ogni altro obbligo contrattuale e delle norme del codice civile in materia di contratti: penale dello 0,6 per mille del valore netto contrattuale, per ciascuna violazione.
9. I crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo potranno essere compensati con quanto dovuto al Fornitore, in via prioritaria, sulle prime fatture in scadenza e, se non sufficiente, mediante escussione della cauzione definitiva, senza preventiva diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.
10. Nel caso di incameramento totale o parziale della garanzia definitiva, l'Appaltatore dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa, entro i termini contrattualmente previsti ed ai sensi dell'art.117 del D. Lgs n36/20232
11. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo, non esonera l'Appaltatore all'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente.
12. L'applicazione delle penali previste dal presente Contratto non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.
13. In caso di applicazione di penali per un importo pari o superiore al 10% del valore netto contrattuale, il medesimo verrà risolto per grave inadempimento, con esecuzione in danno dell'Appaltatore inadempiente, ai sensi dell'art.1456 Codice Civile, previa comunicazione scritta al contraente da effettuarsi a mezzo PEC. In tale caso, l'Amministrazione procederà ad incamerare il deposito cauzionale definitivo, fatto salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni ulteriore conseguente danno subito (art. 1382 Codice Civile).

Art. 16 Fatturazione e pagamenti

1. Le fatture dovranno essere inviate, per la registrazione contabile ai fini fiscali, in formato elettronico, come previsto dalla Legge 244/2007 modificata da Decreto Legge 66/2014.
2. La fattura dovrà contenere il riferimento al presente contratto nonché, indispensabile per la liquidazione, l'indicazione del centro ordinante, del Codice identificativo gara (CIG). nonché la c.d. tripla di identificazione costituita da:
 - ✓ Identificativo dell'ordine da riportare nel Campo 2.1.2.2 <IdDocumento>: si specifica che il numero ordine in ASL BARI è identificato da area/serie/numero;
 - ✓ -Data di emissione dell'ordine da riportare nel campo 2.1.2.3 < Data > ;
 - ✓ Identificativo del soggetto (EndPointID) che ha emesso l'ordine da riportare nel campo 2.2.2.5. <CodiceCommessaConvenzione> preceduto e seguito dal carattere #, senza interposizione di spazi. Tale codice coincide con il codice ufficio ordinante di NSO che per la Asl Bari è: 0201:LJIJT5
 - ✓ Il codice IPA della ASL di Bari è il seguente: UFUH02.
3. Le fatture riguardanti i canoni di locazione delle apparecchiature e quelle riguardanti i canoni del servizio di assistenza/manutenzione, per singola Struttura Laboratoristica, saranno emesse trimestralmente, fatti salvi diversi accordi fra le parti.
4. Il pagamento del materiale di consumo è disposto dall'ASL BA successivamente al ricevimento della merce e previa accettazione della stessa, a seguito di regolare presentazione di fattura.
5. Ciascuna fattura emessa dall'Appaltatore dovrà contenere il riferimento all'ordine di fornitura, al CIG relativo alla procedura di gara, nonché eventuale allegata documentazione utile ai fini del pagamento.
6. In caso di incompleta o erronea documentazione prodotta dal Fornitore, i termini di pagamento si intendono sospesi fino all'integrazione/regolarizzazione della stessa; la liquidazione sarà curata dalle competenti Macrostrutture destinatarie del service

7. Il pagamento delle fatture sarà effettuato nei termini di cui all'art. 4, comma 5 lett. b) del D.lgs. n° 231 del 09.10.2002, come modificato dal D.lgs. n° 192 del 09.11.2012.
8. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e tutte le attività previste nel Contratto; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il Contratto si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con Pec dall'Amministrazione
9. In caso di aggiudicazione ad un RTI, si evidenzia che è ammessa la fatturazione separata in quanto, come stabilito dal Principio di Diritto n. 17/2018 dell'Agenzia delle Entrate, gli obblighi di fatturazione ai sensi dell'art. 21 del decreto del presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, nei confronti della S.A. sono assolti dalle singole imprese associate relativamente ai lavori di competenza da ciascuna eseguiti

Art. 17 Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'impresa, nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Asl BA, identificato con il CIG n. _____, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed ha reso le informazioni di legge, come da documentazione agli atti dell'Area Gestione Patrimonio e dell'Area Gestione Risorse Finanziarie.

Art. 18 Trasparenza

1. L'Appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara espressamente ed irrevocabilmente:
 - a) che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente contratto
 - b) di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altre utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque, volte a facilitare la conclusione del contratto stesso
 - c) che si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altre utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente contratto rispetto agli obblighi con esso assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero l'appaltatore non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente contratto, lo stesso si intenderà risolto di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 cod. civ., per fatto e colpa dell'appaltatore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Art. 19 Cauzione definitiva

1. L'Appaltatore, a garanzia degli obblighi assunti, ha costituito idonea garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. n° 36/2023, pari ad € _____ a mezzo di garanzia fideiussoria n. _____ rilasciata da _____ pari al _____ del valore netto presunto dell'importo contrattuale, fatte salve le variazioni di cui all'art. 117 su citato.
2. La cauzione ha una validità di 60 mesi e sarà svincolata alla scadenza del contratto medesimo e previa emissione del certificato di regolare esecuzione, ex art. 116 del D. Lgs. n.50/2016 s.m.i.
3. La cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'Appaltatore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Amministrazione contraente ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.
4. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'Appaltatore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 15 (gorni) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione Contraente.

5. In caso di inadempimento alle obbligazioni di cui al precedente comma, l'Amministrazione contraente ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.
6. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo, si rinvia integralmente all'art.117 del D. Lgs. n.36/2023

Art. 20 Riservatezza

1. La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione delle attività previste da capitolato, o comunque in relazione ad esso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle attività richieste.
2. Qualsivoglia utilizzo non autorizzato di dati personali e appartenenti a categorie particolari di cui è titolare la Stazione Appaltante, costituisce violazione dell'obbligo di riservatezza e di segretezza, salvo più grave illecito, ed espone il responsabile alle conseguenze di legge, oltre ad essere causa di risoluzione contrattuale.
3. La Ditta aggiudicataria è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, di eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza anzidetti.
4. La Ditta aggiudicataria è obbligata al rispetto della disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali e dei relativi regolamenti di attuazione (Regolamento UE 2016/679 – D.Lgs 196/03 e s.m.i.), a pena risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni che ne dovessero derivare.

Art. 21 Risoluzione

1. L'Amministrazione può richiedere la risoluzione del contratto in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà prevista dall'art.1671 del C.C., per motivi di interesse pubblico esplicitati nel relativo atto deliberativo.
2. Ai sensi dell'art. 1454 c.c., in caso di inadempimento del contraente agli obblighi contrattuali, la Stazione Appaltante potrà assegnare, mediante pec o lettera raccomandata A.R., un termine per adempiere non inferiore a 15 giorni dalla data di ricevimento dell'intimazione. Trascorso inutilmente il predetto termine, il contratto si intenderà risolto.
3. Ai sensi dell'art. 1456 c.c. la Stazione Appaltante potrà richiedere la risoluzione di diritto del contratto, previa comunicazione scritta all'Appaltatore, da effettuarsi mediante PEC o raccomandata A.R., nei seguenti casi:
 - a) l'Appaltatore venga a trovarsi in una delle situazioni di cui all' articolo 94,95,96,97 e 98 del D.lgs 36/2023;
 - b) perdita di alcuno dei requisiti richiesti dal Disciplinare;
 - c) ritardo nella consegna dei prodotti difettosi, viziati o comunque non rispondenti, per caratteristiche tecniche e materiali, alla documentazione tecnica dei prodotti offerti in gara,
 - d) reiterata esecuzione di servizi non conformi, per caratteristiche tecniche e materiali, alla documentazione tecnica offerta in gara
 - e) a seguito di due contestazioni per inadempimento
 - f) cessione del contratto o subappalto non autorizzati
 - g) nel caso in cui l'importo complessivo delle penali comminate raggiunga il 10% dell'importo complessivo contrattuale
 - h) mancata reintegrazione della garanzia definitiva, a seguito di prelievi per fatti connessi all'incompleto e irregolare adempimento degli obblighi contrattuali;
 - i) per il mancato rinnovo della validità della cauzione entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'ASL, in caso di proroga del contratto.
 - j) Mancato rispetto degli obblighi in tema di tracciabilità di cui al presente contratto,

- k) Accertamento del mancato possesso dei requisiti in capo al contraente subentrante, qualora si verificasse una situazione di variazione soggettiva
 - l) Violazione degli obblighi previsti dal codice di condotta dei dipendenti pubblici
 - m) in caso di collaudo con esito negativo;
 - n) in tutti gli altri casi previsti dal presente contratto e nei restanti atti di gara
4. L'ASL/OO.RR. ha altresì la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 del cod. civ., previa diffida scritta ad adempiere entro il termine di 15 giorni decorso inutilmente il quale il contratto si intende risolto di diritto, qualora:
- a) il fornitore non installi, consegni e collaudi l'apparecchiatura nei termini previsti dal presente contratto
 - b) il fornitore non esegua le prestazioni in modo strettamente conformi alle disposizioni del presente capitolato d'oneri;
 - c) il fornitore non impieghi personale e/o attrezzature con i requisiti concordati;
 - d) il fornitore non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione dell'ASL/OO.RR. di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti;
 - e) il fornitore si renda colpevole di frode e/o grave negligenza e per mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto, dopo l'applicazione delle penalità;
 - f) il fornitore sospenda l'esecuzione del contratto per motivi imputabili al fornitore medesimo;
 - g) il fornitore non osservi gli impegni e gli obblighi assunti con l'accettazione del presente contratto in tema di comportamento trasparente per tutta la durata del presente appalto;

In particolare, il contratto sarà risolto qualora, successivamente alla stipula del contratto, venga rilasciata nei confronti dell'Appaltatore comunicazione o informazione antimafia interdittiva, ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011. In tal caso, sarà applicata a carico dell'Appaltatore anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno.

La risoluzione del contratto non si estende alle prestazioni già eseguite. Con la risoluzione del contratto sorge in capo alla Stazione Appaltante il diritto di affidare a terzi la fornitura o la parte rimanente di questa, in danno all'impresa inadempiente. All'impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più rispetto a quelle previste dal contratto risolto. In caso di esecuzione in danno dell'Appaltatore, le somme necessarie sono prelevate dal deposito cauzionale definitivo mediante l'escussione del medesimo e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'impresa, fatto salvo il diritto di agire per gli eventuali maggiori danni subiti. Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni di cui al codice civile in materia di inadempimento e risoluzione del contratto.

In caso di risoluzione per i motivi predetti, l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna pretesa di natura risarcitoria, salvo il pagamento delle prestazioni già eseguite e, oltre all'applicazione della penale, potrà essere addebitato all'Appaltatore inadempiente il maggior prezzo eventualmente pagato per l'acquisto dei beni oggetto del contratto, salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni conseguente danno subito (art. 1382 cod. civ.).

Con la risoluzione del contratto sorge in capo all'Amministrazione il diritto di affidare a terzi la fornitura in danno all'Appaltatore inadempiente. All'Appaltatore inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più rispetto a quelle previste dal contratto risolto ed ogni altro eventuale danno derivante dall'inadempimento. Le somme necessarie sono prelevate dal deposito cauzionale mediante incameramento del medesimo e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'impresa, fatto salvo il diritto di agire per gli eventuali maggiori danni subiti. Nel caso di minor spesa nulla spetta all'Appaltatore inadempiente.

Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni di cui al codice civile in materia di risoluzione del contratto.

Per quanto non previsto dal presente articolo, si fa espresso ed integrale rinvio alle ipotesi di risoluzione previste dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 22 Recesso

1. L'Azienda Sanitaria può recedere dal contratto, previa comunicazione scritta al fornitore, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1671 cod.civ., per motivi di interesse pubblico che saranno specificamente indicati nel relativo provvedimento.
2. Il Committente potrà recedere dal contratto in qualsiasi momento, altresì, ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023, previo pagamento delle prestazioni relative ai servizi prestati, oltre al decimo dell'importo della fornitura. Il Committente eserciterà la facoltà di recesso con preavviso non inferiore a 20 giorni, da comunicarsi all'Appaltatore via PEC, ovvero con lettera raccomandata A.R.
3. L'Azienda Sanitaria potrà recedere dal contratto, senza che la ditta possa pretendere alcun risarcimento a titolo di indennizzo per il recesso anticipato, in caso di aggiudicazione, nel corso dell'esecuzione del contratto, della procedura di gara che sarà indetta dalla Centrale di Committenza Regionale.
4. L'Amministrazione, si riserva, inoltre, la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1, co. 13, del D.l. 06 luglio 2012 n° 95, convertito con modificazioni con Legge 07 agosto 2012, n° 135, nella eventualità di attivazione di convenzione da parte di Consip S.p.A o del Soggetto Aggregatore relativa alla medesima fornitura e a condizioni migliorative per l'Amministrazione, qualora il fornitore non acconsenta alla richiesta di rinegoziazione.
5. Nell'ipotesi in cui si verifichi una necessità urgente di esecuzione del servizio oggetto del presente contratto, l'Amministrazione potrebbe procedere alla stipula del presente contratto in assenza delle informazioni antimafia avvalendosi dei termini di cui all'art. 92, comma 3 del D.lgs. n° 159 del 06.09.2011 e ss.mm.ii. In caso di accertamento di "elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa", di cui all'art. 84 comma 4, della suddetta normativa, l'Amministrazione recederà dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore della fornitura già eseguita e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.
6. Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all' Amministrazione Contraente.
7. In caso di recesso dell'Amministrazione Contraente il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

Art. 23 Divieto di cessione del contratto e dei crediti

1. È fatto divieto assoluto di cedere a qualsiasi titolo il contratto, a pena di nullità della cessione medesima, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120 co. 1 lett. d) del D.lgs. n. 36/2023
2. I crediti derivanti dalle fatture emesse nei confronti dell'Azienda Sanitaria possono essere ceduti secondo quanto previsto dal comma 12 dell'art. 120 del d. lgs 36/2023 e dalla vigente normativa e l'Amministrazione può opporre rifiuto a tale cessione, nei termini previsti dal medesimo articolo di legge. In caso di inosservanza da parte della società appaltatrice agli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Asl BA al risarcimento del danno.
3. L'Appaltatore è tenuto, in caso di cessione, a darne comunicazione preventiva all'Area Gestione Patrimonio, tramite il RUP, nonché all'Area Gestione Risorse Finanziarie

Art. 24 Responsabile della commessa

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel _____ il Responsabile della commessa, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti della ASL, nonché di ciascun centro ordinante.
2. I dati di contatto del Responsabile della commessa sono: numero telefonico _____ indirizzo e-mail _____, indirizzo di posta elettronica certificata _____

Art. 25 Revisione prezzi contrattuali

1. Il prezzo di aggiudicazione si intende fisso, impegnativo ed invariabile per tutta la durata dell'appalto, fatto salvo quanto previsto dai commi successivi.
2. Trattandosi di contratto di durata pluriennale (cinque anni, oltre opzione di proroga di ulteriori 12 mesi) l'aggiornamento del prezzo può essere ammesso, ai sensi dell'art.9 del D.Lgs. 36/2023 pubblici, a partire dalla seconda annualità contrattuale.
3. L'aggiornamento, in aumento o in diminuzione, può essere richiesto, rispettivamente, dal fornitore o dal RUP, tenuto conto delle variazioni dei prezzi standard rilevati da ANAC, ove pertinenti alla natura del contratto, ovvero della differenza tra l'indice FOI disponibile al momento della richiesta di revisione e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto. Per indice FOI si intende l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi. Tale aggiornamento si attiverà al verificarsi delle condizioni e nella misura stabilite dall'art. 60 del D.lgs. 36/2023, cui si rimanda per quanto qui non espressamente previsto.
4. Qualora la richiesta di aggiornamento sia giustificata da circostanze contingenti tali da alterare significativamente l'originario equilibrio contrattuale e i rimedi previsti dal comma precedente non risultino adeguati a garantire la conservazione dell'accordo, la revisione del prezzo essere accordata, al solo fine di ricondurre ad equità il sinallagma contrattuale, nella misura massima del 50% e per la sola parte eccedente il limite del 10%, in applicazione dell'art. 120 del D.lgs. 36/2023, cui si rimanda per quanto non espressamente previsto, in combinato disposto con l'art. 1664 cc.
5. Le richieste di aggiornamento devono essere, in ogni caso, motivate, circostanziate e supportate da documentazione idonea a comprovare l'aumento dei prezzi, al fine di consentire al competente ufficio A.S.L. l'espletamento di adeguata attività istruttoria (es. le fatture pagate per l'acquisto di materiali, le bollette per utenze energetiche, prezzi ufficiali)
6. Entro tre mesi dalla richiesta di adeguamento prezzi, il RUP rigetta o accoglie la richiesta con provvedimento espresso in cui dà atto degli esiti dell'intervenuta negoziazione, comprensiva dei termini di decorrenza e durata, in caso di accoglimento. Il termine per l'adozione del provvedimento è prorogato in misura corrispondente al tempo necessario per l'acquisizione di eventuale documentazione integrativa, ove richiesta. L'adeguamento decorrerà dal primo giorno del mese successivo alla data di ricevimento della richiesta formulata dall'Appaltatore o dalla ASL.
7. La revisione prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità e non potrà alterare la natura generale del contratto.

Art. 26 Subappalto

1. Il fornitore, in conformità a quanto dichiarato all'atto di offerta, potrà subappaltare, previa autorizzazione espressa da parte della Azienda Sanitaria Locale di Bari, parti del servizio nei limiti e con le modalità previste dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.
2. Il Fornitore provvederà a corrispondere ai subappaltatori l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite.
3. Pertanto, sono a carico del fornitore i conseguenti adempimenti obbligatori previsti dal citato articolo. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del fornitore, il quale rimane responsabile in via esclusiva, nei confronti dell'Amministrazione contraente, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata, come pure rimane esclusivo responsabile nei confronti dei subappaltatori e dei terzi affidatari.
4. Il fornitore, con il presente contratto, assume ogni responsabilità civile e penale in relazione ai danni che dovessero derivare all'Amministrazione contraente o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le attività connesse con la presente fornitura. Il fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione contraente da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili ai subappaltatori e/o ai loro ausiliari. Il fornitore si obbliga, altresì, a risolvere

tempestivamente il contratto di subappalto qualora, durante l'esecuzione dello stesso, vengano accertati dall'Amministrazione inadempimenti da parte del subappaltatore. In tal caso, il fornitore non avrà diritto ad alcun indennizzo da parte dell'Amministrazione né al differimento dei termini di esecuzione del presente contratto. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del contratto, i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara.

5. Per quanto non previsto dal presente articolo, si fa integrale rinvio all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 27 Foro competente

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra l'Appaltatore e l'Amministrazione contraente, rimarrà competente il Foro nel cui circondario ha sede l'Amministrazione aggiudicatrice

Art. 28 Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. A sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE 2016/679, le parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate prima della sottoscrizione del presente contratto circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione del contratto stesso.
2. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.
3. L'Amministrazione contraente esegue il trattamento dei dati necessari alla esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate al monitoraggio delle attività oggetto del presente contratto
4. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto dei principi generali applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del Regolamento UE 2016/679
5. L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione contraente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare. L'appaltatore potrà menzionare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Appaltatore stesso a gare e appalti, previa comunicazione all'Amministrazione contraente delle modalità e dei contenuti di detta menzione. L'Appaltatore si impegna, altresì, a conformare i trattamenti di dati personali di cui è titolare all'Amministrazione contraente al Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali ed al Codice in materia di protezione dei dati personali.
6. Il Fornitore, ove richiesto dalla Stazione Appaltante, si impegna a sottoscrivere l'atto di nomina a Responsabile del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, il quale integrerà il presente contratto.
7. La Stazione Appaltante rende le seguenti informazioni, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Europeo 679/2016:
 - Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'ASL/OO.RR. xxx, con sede legale al xxx – xxx – pec xxx@pec.rupar.puglia.it
 - Il Responsabile della protezione dei dati è XXXX, Dirigente U.O.S. Privacy, mail: XXXX;
 ad entrambi è possibile rivolgersi per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati.

8. I dati del Partecipante aggiudicatario sono stati acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili e per le verifiche imposte dal decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i.
9. I dati forniti dall'Aggiudicatario rientrano tra i dati classificabili come personali ed appartenenti anche a categorie particolari di dati, ai sensi degli artt. 6-10 del Regolamento UE 2016/679 (c.d. "giudiziari").
10. Il trattamento dei dati sarà effettuato manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzando procedure informatiche e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità di cui sopra e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati personali.

Art. 29 Codice di comportamento - Divieto di pantouflage

1. Il Fornitore si impegna a far rispettare ai propri dipendenti/collaboratori, occupati nelle attività contrattuali, gli obblighi di condotta previsti dal vigente Codice di Comportamento dell'Amministrazione contraente, integrativo del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", emanato con DPR n° 62 del 16.04.2013. In caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui al precedente comma, l'ASL, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto.
2. L'appaltatore con la sottoscrizione del presente contratto dichiara di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'ASL/IRCSS/AOUC che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da un periodo inferiore ai tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Asl Bari nei suoi confronti.

Art. 30 Spese contrattuali

Tutte le spese contrattuali ed eventuali tasse di registrazione saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

Art. 31 Clausola finale

Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente atto non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto, inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole della convenzione non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.

Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento del contratto da parte dell'Amministrazione contraente non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far comunque valere nei limiti della prescrizione.


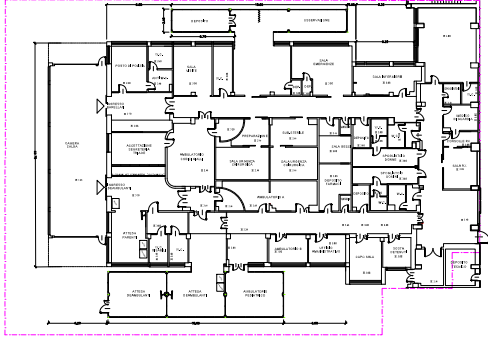
Con il presente atto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non verrà sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, e sopravvivrà ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni del presente atto prevarranno su quelle degli atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

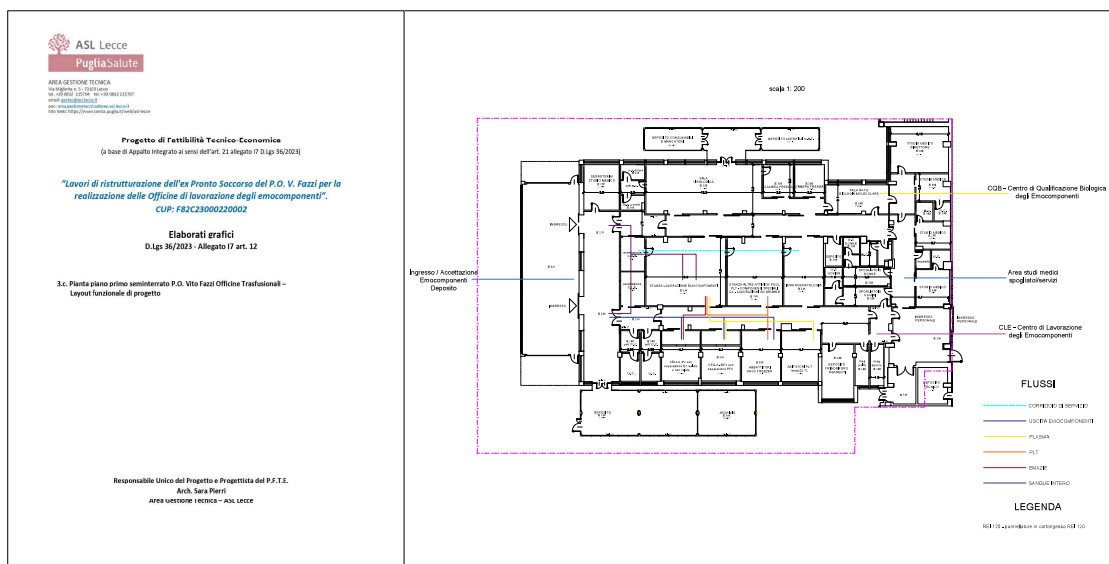
Per l'Appaltatore

Per l'Amministrazione Contraente

Il sottoscritto _____, in qualità di _____ e legale rappresentante dell'Appaltatore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articolo 7 (Condizioni per l'erogazione della fornitura e limitazione di responsabilità), Articolo 8 (Obbligazioni specifiche del Fornitore), Articolo 9 (Esecuzione e variazione qualitativa e quantitativa della prestazione), Articolo 10 (Consegna e verifica dell'apparecchiatura), Articolo 14 (aggiornamento tecnologico), Articolo 15 (RUP DEC e Penali), Articolo 21 (Risoluzione), Articolo 22 (Recesso), Articolo 23 (Divieto di cessione del contratto e dei crediti), Articolo 25 (Revisione prezzi contrattuali), Articolo 26 (Subappalto) Articolo 27 (Foro competente), Articolo 29 (Codice di comportamento – Divieto di pantouflage), Articolo 30 (Spese contrattuali), Articolo 31 (Clausola finale).

Per l'Appaltatore

<p>ASL Lecce PugliaSalute</p> <p><small>AREA GESTIONE TECNICA Via S. Maria S. S. 20141 Lecce Tel. 0832 427000 - 0832 427111/1137 www.asllecce.it info@asllecce.it</small></p> <p>Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (a base di Appalto integrato ai sensi dell'art. 21 allegato 17 D. Lgs 36/2023)</p> <p><i>"Lavori di ristrutturazione dell'ex Pronto Soccorso del P.O. V. Fazzi per la realizzazione delle Officine di lavorazione degli emocomponenti".</i> CUP: F83C23000220002</p> <p>Elaborati grafici D.Lgs 36/2023 - Allegato 17 art. 12</p> <p>3.a. Pianta piano primo seminterrato P.O. Vito Fazzi Corpo centrale - Stato di fatto</p> <p>Responsabile Unico del Progetto e Progettista del P.F.T.E. Arch. Susa Rover Area Gestione Tecnica - ASL Lecce</p>	<p style="text-align: right;">scale 1:200</p> 
--	---



Allegato VII SCHEDA SAT

Procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro con più operatori economici, ai sensi dell'art. 59 co. 4 lett. a) del D.lgs. 36/2023, per la fornitura in service di automazione ad alta produttività per l'esecuzione degli esami di validazione siero-virologica di screening e degli esami ematochimici nelle Officine Trasfusionali della Regione Puglia (Foggia- Ospedali Riuniti, Bari – ASL BA, Lecce - P.O. Vito Fazzi)

1. Caratteristiche di qualità.

1.1. Piano di formazione del personale

Devono essere previsti corsi tenuti da personale qualificato. La ditta dovrà descrivere in dettaglio il pacchetto formativo offerto con riferimento all'addestramento per le apparecchiature offerte. Dovrà inoltre indicare il numero di giorni da dedicare all'addestramento e la frequenza degli incontri formativi.

Nel seguito la Ditta descriverà il **“Piano delle Attività di Formazione ed Aggiornamento del Personale”**, compreso nel prezzo offerto per l'oggetto del presente appalto, necessario per preparare il personale che verrà incaricato di utilizzare le apparecchiature.

La Ditta potrà ulteriormente approfondire la descrizione della propria proposta, entro un limite massimo di cinque cartelle, ma dovrà in ogni caso compilare la seguente tabella:

Oggetto della richiesta:	offerta della Ditta:
durata dell'intervento formativo (in giornate);	
numero e qualifiche dei formatori;	
numero di ore complessive previste:	
numero di ore previste per ciascuna qualifica di formatori;	
numero dei moduli di formazione previsti;	
numero dei destinatari;	
temi trattati:	
sistemi di verifica dell'apprendimento, con particolare riferimento all'eventuale follow-up, con specifica delle modalità e la tempistica di effettuazione;	
descrizione del materiale didattico che sarà fornito.	

1.2. Programma temporale dell'esecuzione della fornitura e della relativa installazione

(La Ditta inserirà il programma temporale dell'esecuzione della fornitura e della relativa installazione. Il programma dovrà essere realizzato in forma di diagramma di Gantt, con scala dei tempi a partire dal primo giorno di consegna, indicando la durata in giorni lavorativi (ad esclusione del sabato) e le relative precedenze delle diverse fasi (consegna del cantiere, esecuzione delle opere edili ed impiantistiche, installazione, calibrazione, test preliminare, formazione del personale utilizzatore, collaudo, ecc.). Il programma temporale dovrà prevedere, in ogni caso, la conclusione delle attività (collaudo escluso) entro il termine massimo in giorni solari consecutivi previsti dall'ART.2 – CONDIZIONI DELLA FORNITURA)

n.	fase	Tempo espresso in (indicare: giorni o settimane)							
		1	2	3	4	5	6	7	8
1	XXXXXXXXXX								
2	XXXXXXXXXX								
3	XXXXXXXXXX								

...								
n	XXXXXXXXXX								

1.3. Programma di manutenzione

La ditta dovrà proporre le condizioni di manutenzione durante il service, impegnandosi a mantenere il prezzo invariato per il periodo di durata contrattuale e per l'eventuale periodo di proroga che la Stazione Appaltante intenderà attivare dopo la scadenza del contratto. Oltre al costo annuo per il suddetto contratto, la ditta dovrà indicare la durata e tipologia (totale, a scalare) della garanzia su tali parti in caso di sostituzione. Si precisa fin d'ora che, nell'ambito della validità del contratto, la Ditta aggiudicataria dovrà inviare copia di tutti gli interventi di manutenzione preventiva, correttiva e straordinaria e verifiche di sicurezza elettrica alla U.O.C. di Ingegneria Clinica per permettere il controllo tecnico e per consentire l'avvio della procedura di liquidazione. Nelle copie degli interventi sopradescritti dovranno essere espressamente indicati i riferimenti amministrativi dell'Ordine o Determina o Delibera e devono essere convalidati con il timbro e firma del Reparto di appartenenza dell'apparecchiatura.

(da compilare a cura della Ditta):

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA (SAT):	
Denominazione della erogatrice del SAT	
Sede amministrativa	
Sede operativa da cui sarà effettuato il servizio	
Numero di operatori tecnici dipendenti della ditta	
Numero di operatori tecnici dipendenti della ditta nella sede da cui sarà effettuato il servizio	

	PARAMETRI	Risposta
SAT 1	CARATTERISTICHE	
SAT 1.1	numero sedi SAT in regione	n.
SAT 1.2	numero tecnici addetti alla manutenzione del dispositivo offerto	n.
SAT 2	TEMPI DI INTERVENTO	
SAT 2.1	tempo massimo di intervento su chiamata dal momento del ricevimento della chiamata	Ore
SAT 2.2	Ordine del materiale consumabile: tempo di consegna dalla data di ordine	giorni
SAT 3	DISPONIBILITA'	
	Orario di disponibilità alla ricezione delle segnalazioni dei guasti	
SAT 3.1	giorni feriali	dalle alle
SAT 3.2	giorni prefestivi	dalle alle
SAT 3.3	giorni festivi	dalle alle
	Orario di disponibilità alla erogazione di interventi di manutenzione	
SAT 3.4	giorni feriali	dalle alle
SAT 3.5	giorni prefestivi	dalle alle

SAT 3.6	giorni festivi	dalle	alle
SAT 3.7	Dichiarazione circa la percentuale minima garantita di ore di disponibilità delle forniture rispetto alle ore lavorative	% _____	
SAT 3.8	numero minimo di interventi di manutenzione correttiva e preventiva nell'arco di un anno che saranno erogati in modo programmato	n.	
SAT 4	FORMAZIONE		
SAT 4.1	disponibilità ad istruire tecnici incaricati dalla SA per il primo intervento	<input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> sì	
SAT 4.2	disponibilità a fornire le procedure per il primo intervento	<input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> sì	
SAT 4.3	disponibilità a fornire i ricambi per i tecnici incaricati dall'Istituto	<input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> sì	
SAT 5	Reperibilità di Ricambi ed accessori		
SAT 5.1	Numero minimo di anni per i quali si garantisce la disponibilità di tutti i ricambi e gli accessori	n.	
SAT 5.2	Il periodo di cui al punto SAT 5.1 è inteso a partire da (anno in corso, data di fine produzione, ...)		
SAT 6	Fermo Macchina programmato		
SAT 6.1	numero di giorni annuali di fermo macchina necessari alle operazioni di manutenzione programmata	gg.	
SAT 6.2	percentuale di up-time annuale garantita al netto del numero di giorni di fermo macchina necessari alla manutenzione programmata preventiva	%	
SAT 7	Modalità operative		
SAT 7.1	previsione, per tutto il periodo di contratto, di tutti gli interventi di manutenzione programmata e sostituzione dei componenti e degli accessori delle apparecchiature, anche di tipo consumabile (quali per esempio le batterie, le lampade, le parti in vetro, le celle di ossigeno i trasduttori etc.)	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
SAT. 7.2	Numero di interventi di manutenzione preventiva, cioè messa a punto e controllo della apparecchiatura ed accessori secondo una pianificazione che tenga conto della specifica destinazione d'uso dell'apparecchiatura e di ciascuno dei suoi componenti, determinata secondo indicazione della stazione appaltante e/o secondo quanto previsto dal fabbricante;	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
7.3	manutenzione correttiva, su segnalazione dell'Ente, con eliminazione dei guasti con sostituzione di tutte le parti di ricambio difettose con parti di ricambio originali;	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
7.4	aggiornamenti Hardware e Software,	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
7.5	Disponibilità a modulare lo scadenziario degli interventi di manutenzione preventiva in modo da conciliarsi con le esigenze operative della SA	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
7.6	Tempo di risposta sugli interventi di manutenzione correttiva, nonché sull'eventuale l'Hardware e Software che non potranno superare le 8 ore lavorative dalla chiamata.	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
7.7	Esecuzione delle verifiche di sicurezza elettrica in conformità alle	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	

	normative CEI. Resta inteso che se la normativa dovesse variare nel tempo, la ditta aggiudicataria dovrà conformarsi a tali variazioni.	
7.8	garanzia, a proprio carico, per il periodo di copertura contrattuale, del costante aggiornamento dell'apparecchiatura oggetto del presente Capitolato; prima dell'eventuali modifiche e di miglioramenti tecnici, la Ditta ha l'obbligo di tenere informata preventivamente la SA, la quale ha la facoltà di opporsi alla sostituzione o all'introduzione di modifiche e/o miglioramenti quando questi possano determinare cambiamenti nei programmi stabiliti.	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
SAT 8	TELEASSISTENZA	
SAT 8.1	Servizio di teleassistenza certificato in grado di fornire un supporto preventivo all'operatore (allegare certificazione)	DESCRIVERE

Altro (eventuale)



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)

FORNITURA IN SERVICE ED IN ACCORDO QUADRO DI AUTOMAZIONE AD ALTA PRODUTTIVITA' PER L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI SIERO-UIROLOGICA DI SCREENING E DEGLI ESAMI EMATOCHIMICI NELLE OFFICINE TRASFUSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA – RICHIESTA DUVRI

Committente: **Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari**

Società Appaltatrice:

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

PREMESSA

Il Documento di valutazione dei rischi da interferenza (D.U.V.R.I .) viene redatto dalla stazione appaltante in adempimento a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè :

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

Il presente D.U.V.R.I. ha quindi lo scopo di:

- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;
- ridurre anche per i pazienti ed i visitatori ogni possibile rischio che dalle attività oggetto dell'appalto possano derivare;

Il presente Documento è stato elaborato dall'*Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari* allo scopo di ottemperare ai disposti di legge in materia di sicurezza nella gestione degli appalti.

CAMPO DI APPLICAZIONE

La Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.) n. 3 del 05 marzo 2008 ha chiarito che l'elaborazione del documento Unico di Valutazione dei Rischi e la stima dei costi della sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze. La stessa Determinazione ha chiarito che "si parla di

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti."

La Determinazione ha, inoltre, precisato che si possono considerare interferenti i rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

L'A.V.C.P. ha inoltre escluso la possibilità di interferenze nei seguenti casi:

- la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, come precisato nel seguito);
- i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

Il D.U.V.R.I. riguarda quindi esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze, pertanto le prescrizioni previste nel presente documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

Infine il presente documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto verrà aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

L' AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

DATI GENERALI	
DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE	Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari
SEDE LEGALE	Lungomare Starita, 6 - BARI
PARTITA IVA	0653434072
TELEFONO (DIREZIONE GENERALE)	080 5842568
SETTORE / ATTIVITÀ	Sanità – Assistenza Didattica Ricerca
DIRETTORE GENERALE f.f.	Avv. Luigi FRUSCIO
DIRETTORE SANITARIO	Dott. Luigi ROSSI
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	Avv. Luigi FRUSCIO
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA	
DATORE DI LAVORO	Avv. Luigi FRUSCIO
RESPONSABILE SPPA	Dott. Fulvio Italo Maria FUCILLI
MEDICI COMPETENTI	Dott. Franco POLEMIO, Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott.ssa Monica PALMISANO, Dott.ssa Annelisa PAPPALETTERA, Dott. Eric Alexander TANTIMONACO, Dott. Michele TEMPESTA
MEDICI AUTORIZZATI	Dott. Franco POLEMIO, Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott.ssa Annelisa PAPPALETTERA, Dr. Michele TEMPESTA
ESPERTI di RADIOPROTEZIONE	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
ESPERTI RESPONSABILI DELLA SICUREZZA RMN	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	CASIELLO Nicola, CEGLIE Filippo, COLASUONNO Anna, COMES Vito, FASCICOLO Romualdo Enrico, GALASSO Pasquina, GIUGA Michele, LABATE Gianni, PARISI Raffaele, PERLINO Cosimo Damiano, QUERCIA Pasquale, ROMANO Vincenzo, SPORTELLI Michele, VENTURA Ivan

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Indice generale

PREMESSA.....	2
CAMPO DI APPLICAZIONE.....	2
Indice generale.....	5
1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva.....	6
1.1 Definizioni	6
1.2 Dati identificativi	7
1.2.1 Anagrafica dell'Appalto	7
1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto	7
1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore.....	8
1.3 Obblighi del committente	8
1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore	9
1.5 Diritto d'interruzione del servizio	11
1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI	11
2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro	12
2.1 Premessa	12
2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro..	12
2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate.....	14
3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE.....	18
3.1 Introduzione.....	18
3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate	18
3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio.....	19
3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze.....	21
3.5 Oneri della Sicurezza	26
3.6 Validità e Revisione del DUVRI	27

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva

1.1 Definizioni

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati:

Appaltante o committente: colui che richiede un lavoro o una prestazione.

Appaltatore o fornitore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri, secondo quanto previsto contrattualmente.

Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

DUVRI: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

Lavoratore: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. (a) D.Lgs. 81/08).

Contratto d'appalto: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).

Subappalto: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.).

Popolazione ospedaliera: insieme dei soggetti che operano per conto della ASL Ba (personale medico, paramedico, tecnici, ausiliari, vigilanza, studenti ecc ecc.) e pazienti.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1.2 Dati identificativi

1.2.1 Anagrafica dell'Appalto

Natura dell'opera	FORNITURA BENI E SERVIZI
Fasi Lavorative	<ul style="list-style-type: none"> • Fornitura di apparecchiature sanitarie • Installazione e collaudo • Formazione del personale ASL Ba all'uso delle apparecchiature • Manutenzione e assistenza tecnica full risk
Importo	
Numero massimo di lavoratori	
Data Inizio lavori (presunta)	
Data Fine lavori (presunta)	
Durata in giorni (presunta)	

Sede di lavoro	P.O. "Fallacara" - Triggiano
----------------	------------------------------

1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto

Committente del servizio	AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI
Indirizzo e sede legale:	Lungomare Starita , 6
Datore di Lavoro Committente	Avv. Luigi FRUSCIO
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:	Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI
Coordinatore Medici Competenti	Dr. Francesco POLEMIO

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore

Denominazione Azienda	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo sede operativa	
Codice Fiscale o Partita IVA	
Datore di Lavoro (appaltatore)	
Referente dell'impresa appaltatrice	
Recapiti telefonici Referente	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	

1.3 Obblighi del committente

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08 introduce degli obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori, che dei datori di lavoro dell'azienda appaltante (committente). In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente, sono di seguito specificati:

- verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore;
- fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta appaltatrice;
- promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto;
- promuovere il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione o, ove ciò non fosse possibile alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi".

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore

Prima di iniziare il lavoro l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel presente documento, a dividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'Appaltatore si impegna:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;
2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare ma non esclusivo riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori;
3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda, di cui al presente accordo;
4. a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché l'Azienda possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività lavorative;
5. a far rispettare al proprio personale e a terzi per esso operanti, oltre le norme di legge, anche quelle di comportamento in vigore nella ASL Ba, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'art 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08;
6. ad attenersi alle indicazioni informative della ASL Ba per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.);

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

7. a dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione dei lavori, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Azienda committente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area delle Unità Ospedaliere o derivanti dalla interferenza delle attività lavorative;
8. a vietare al proprio personale l'accesso ad impianti, reparti e luoghi non previsti contrattualmente; a rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita dalle aree di pertinenza della ASL Ba ;
9. ad operare senza alterare/modificare, se non espressamente richiesto dalla committenza, le caratteristiche degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di pertinenza della ASL Ba;
10. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (marchio CE delle attrezzature, ecc.), a rimuoverli dopo il loro utilizzo e a custodirli in maniera adeguata;
11. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento delle attività oggetto del contratto;
12. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze della ASL Ba, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;
13. a segnalare immediatamente anche al RSPP committente, tenendosi a disposizione per eventuali richieste di chiarimento, ogni infortunio occorso al proprio personale;
14. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso di svolgimento del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;
15. ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore;

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

16. ad eseguire in condizioni di sicurezza tutte le attività straordinarie che si dovessero rendere necessarie, cooperando con la committenza laddove le attività possano interferire con qualsiasi attività della committenza o con la popolazione ospedaliera;
17. a richiedere alla stazione appaltante autorizzazione scritta al subappalto, come previsto nel contratto, fornendo al Committente le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti tecnico-professionali del subappaltatore (come precedente tabella di paragrafo 1.2.3) , facendosi carico di fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta subappaltatrice e verificando anch'essa il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati all'eliminazione o, ove ciò non fosse possibile, alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'aggiornamento del presente DUVRI.

1.5 Diritto d'interruzione del servizio

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente - ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge dell'Appaltatore – l'Appaltatore riconosce alla Azienda il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:

- di non consentire l'ulteriore prosecuzione del servizio;
- di vietare l'accesso alle sedi dell'Azienda Sanitaria Locale a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non si attengono alle disposizioni dell'Azienda.

1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:

- compilazione di appositi verbali da allegare al DUVRI come integrazione;
- revisione del DUVRI (da adottare in riunione) qualora siano rilevate variazioni sostanziali.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro**2.1 Premessa**

In base a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. (b) del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare la ditta appaltatrice o il lavoratore autonomo sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

Il presente Paragrafo contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro

La procedura di gara riguarda la fornitura, la posa in opera, il collaudo, la formazione per il personale e la manutenzione di sistemi analitici e sistema di automazione composti da:

modulo di immunometria
Modulo di chimica clinica
Analizzatore automatico per test sulle donazioni di sangue ed emocomponenti
Sistema di automazione compatibile con i moduli di cui sopra
Reagenti ed Accessori
Software di analisi

Le attività lavorative che possono generare rischi interferenti sono quelle che saranno svolte presso il PO "Fallacara" di Triggiano, nelle aree esterne di pertinenza del PO (parcheggio) e nei locali della Officina Trasfusionale Area Centro del PO.

FASI DELLE LAVORAZIONI**a) CONSEGNA DEI SISTEMI (POSA IN OPERA, COLLAUDO E FORMAZIONE)**

1. Accesso alle aree esterne del PO
2. Parcheggio automezzo e scarico del materiale
3. Introduzione in reparto dei beni oggetto della fornitura e delle attrezzature eventualmente necessarie per la posa in opera
4. Start-up e collaudo
5. Avvio delle attività formative

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

b) MANUTENZIONE

1. Accesso alle aree esterne del PO
2. Parcheggio automezzo
3. Accesso ai locali del Laboratorio di Genetica Medica
4. Avvio delle attività di manutenzione

CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO	
Accesso ai Reparti	<ul style="list-style-type: none"> • I locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI sono confinate con barriere fisiche che non consentono l'accesso ai vicini reparti sanitari.
Attività svolte nella zona di intervento	<ul style="list-style-type: none"> • Nessuna all'interno dei locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI • Durante gli orari di apertura va considerata la possibile presenza, oltre che del personale ospedaliero, anche di esterni (pazienti, fornitori, cittadini, etc.) nelle immediate vicinanze dei locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI
Comunicazioni di accesso e controllo	<ul style="list-style-type: none"> • Il personale della ditta deve essere individuabile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto e all'ingresso del Presidio deve qualificarsi alla vigilanza, se da questa fermata. • Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme ai coordinatori di manutenzione dell'Area Gestione Tecnica. • Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.
PRONTO SOCCORSO	<ul style="list-style-type: none"> • La ditta appaltatrice deve disporre di quanto previsto dalla normativa e della dotazione prevista dal DM 388/2003 in ragione della classe di appartenenza. • Nelle strutture sanitarie è possibile fruire delle prestazioni sanitarie della struttura di Pronto Soccorso; in caso di necessità è comunque possibile rivolgersi anche al personale sanitario presente nei reparti più vicini.
ALLARME INCENDIO EVACUAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale addetto e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri. • Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature, mezzi e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo o di passaggio dei mezzi di emergenza.
Apparecchi telefonici utilizzabili	<ul style="list-style-type: none"> • Nei reparti ospedalieri è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali.


DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Viabilità e sosta	<ul style="list-style-type: none"> • Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati e di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione. • All'interno delle aree di pertinenza della ASL Ba la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti. • Per la riduzione del rischio è bene che i mezzi utilizzati per trasporto siano dotati di indicatori acustici di retromarcia. • Le aree di sosta per i mezzi di soccorso devono essere lasciate sgombrare; gli idranti devono essere accessibili e deve essere consentito il loro impiego da parte di operatori. • Per la riduzione del rischio è necessario che i mezzi dell'Appaltatore rispettino i percorsi definiti preventivamente per il raggiungimento dei luoghi dove dovranno svolgersi i lavori.
--------------------------	---



2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate

Si riporta di seguito la Tabella riepilogativa dei rischi presenti nei luoghi di lavoro del committente **per diverse tipologie di ambienti**.



Per ciascun rischio sono indicate le relative misure di prevenzione adottate dall'Azienda.

INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI DI INFORTUNIO O DI ESPOSIZIONE	
Agenti chimici e cancerogeni 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortuni o esposizione all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e farmaci antiblastici. Queste sostanze sono presenti soprattutto in laboratori di analisi, anatomia patologica, oncologia, ematologia, ambulatori, sale operatorie, sale parto, ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti. • Per l'impiego di dette sostanze sono stati predisposti specifici protocolli di manipolazione che riducono la possibilità di esposizione per il personale a livelli del tutto trascurabili.
	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio in generale, dovuto all'inalazione o al contatto con pazienti ed escreti / secreti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive. <p>E' un rischio da ritenersi diffuso negli ambienti sanitari.</p>




DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

<p>Agenti biologici</p> 	<ul style="list-style-type: none"> · L'accesso alle zone ad elevato rischio è regolamentato e controllato dai responsabili dell'attività specifica di reparto. · I rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori rigidi, resistenti agli urti ed alle sollecitazioni, a tenuta, con indicata la scritta esterna "rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo", di apposito colore, collocati nei reparti e depositati temporaneamente in locali dedicati. · In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione (della cute, degli occhi, ...) attenersi alle seguenti disposizioni: <ul style="list-style-type: none"> - Recarsi al Pronto Soccorso dell'Azienda e segnalare l'accaduto. - Rispettare le regole interne che si applicano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria definita dal Medico competente dell'Appaltatore che segnalerà l'accaduto al Medico Competente Coordinatore del Servizio di Sorveglianza Medica dell'Azienda.
<p>Radiazioni ionizzanti</p> 	<ul style="list-style-type: none"> · Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere di tipi differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione esterna (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio da contaminazione (sorgenti non sigillate). · L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi in forma sigillata e non) avviene solitamente nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia, Cardiologia Emodinamica), ma possono avvenire anche nei Comparti Operatori. · L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. · È fatto divieto al personale non autorizzato di accedere alle Zone Classificate "a rischio", identificate da apposita cartellonistica di avvertimento. Ogni informazione in merito potrà essere richiesta al Dirigente Responsabile del Reparto ed all'Esperto di Radioprotezione aziendale.
<p>Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti</p> 	<ul style="list-style-type: none"> · Esposizione legata all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso; per Laser vedere nel seguito). Nell'ambiente ospedaliero sono in uso apparecchiature che impiegano le proprietà dei campi elettromagnetici: <ul style="list-style-type: none"> - Risonanza Magnetica Nucleare RMN (Sezioni di Radiologia). · Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare il rischio è dovuto alla presenza del campo magnetico statico sempre attivo per cui si impone la massima attenzione. L'introduzione di elementi metallici nelle stanze, in cui è presente il magnete, può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto a gravi incidenti qualora all'interno di esse sia presente il paziente. · L'accesso al locale sede di RMN avviene solo su autorizzazione da parte del


DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	<p>Servizio RMN; devono essere rispettate le disposizioni impartite; occorre depositare, nell'apposito armadio all'ingresso, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) nonché carte di credito, tessere magnetiche, cellulari ecc.</p> <p>Prima di accedere è comunque necessario compilare la apposita Scheda per ottenere l'autorizzazione all'ingresso E PRENDERE VISIONE DEL REGOLAMENTO DI SICUREZZA presente nel sito RMN per il quale si chiede l'autorizzazione all'accesso.</p>
<p>Radiazioni laser</p> 	<ul style="list-style-type: none"> · Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di <i>Classe 3- Rischio moderato</i> o <i>Classe 4- Rischio elevato</i> (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione). · I Laser emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. · Apparecchiature utilizzate in ambulatori chirurgici dedicati a Oculistica e nelle sale operatorie. · Ogni informazione in merito alla sicurezza è fornita dal Dirigente Responsabile del Reparto prima di accedere ai locali dove si impiegano tali laser.
<p>Energia elettrica</p> 	<p>In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche verificati e gestiti da personale interno qualificato.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto. · E' vietato utilizzare energia elettrica senza specifica autorizzazione dell'Area Gestione Tecnica.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

<p style="text-align: center;">INCENDIO</p> 	<p>Incendio· LE STRUTTURE SANITARIE SONO CONSIDERATE LUOGHI A RISCHIO ELEVATO PER LA PRESENZA DI PERSONE AMMALATE CON DIFFICOLTA' O IMPOSSIBILITA' DI MOVIMENTO E CON TEMPI NECESSARIAMENTE LUNGI IN CASO DI EVACUAZIONE.</p> <ul style="list-style-type: none"> · L'evento incendio è connesso con maggiore probabilità a: <ul style="list-style-type: none"> -deposito ed utilizzo di materiali infiammabili / facilmente combustibili; -utilizzo di fonti di calore; -impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; -presenza di fumatori; -interventi di manutenzione e di ristrutturazione; -accumulo di rifiuti e scarti combustibili; -locali ove si eroga ossigeno. La distribuzione di questo gas medicale è realizzata in rete di tubazioni; nei locali sanitari il gas è erogato da prese a muro; è possibile la presenza di bombole di ossigeno trasportabili; -locali ove si utilizzano liquidi infiammabili. · La presenza di locali seminterrati o di locali non presidiati incrementa la pericolosità dell'incendio. <p>L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente pericoloso ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione come ad es. pazienti e visitatori che non conoscono a fondo i luoghi e sono limitati nei movimenti e nelle percezioni.</p>
<p style="text-align: center;">Movimentazione carichi</p> 	<ul style="list-style-type: none"> ·Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. <p>Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.</p>
<p style="text-align: center;">Viabilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> ·Infortuni connessi alla viabilità ospedaliera (transito di veicoli aziendali e di altre ditte per i viali dell'Azienda).
<p style="text-align: center;">Cadute</p> 	<p>Cadute· Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, che delimitano le aree interessate.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

<p>Cadute dall'Alto</p> 	<p>Cadute dall'alto· Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse. · Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e impiantistica presente: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato dall'Area Gestione Tecnica.
--	--

3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE**3.1 Introduzione**

In questo paragrafo, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, sono individuati i possibili rischi di interferenze, derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di Enti diversi nello stesso luogo di lavoro del committente, derivanti da attività particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

I rischi specifici dell'ambiente di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione sono stati individuati nel paragrafo II.

Nel presente documento non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore medesimo, il quale farà, altresì, osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita.

3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel relativo contratto, ha per oggetto:

“fornitura in service di sistemi analitici ed automazione per l'officina trasfusionale area centro “

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Di seguito si riportano le fasi di interesse per il DUVRI:

1. Accesso alle aree esterne del PO
2. Parcheggio automezzo e scarico del materiale
3. Introduzione in reparto dei beni oggetto della fornitura e delle attrezzature eventualmente necessarie per la posa in opera
4. Stazionamento nei locali della Officina Trasfusionale per le attività di:
 - a. Installazione e collaudo
 - b. Formazione del personale
 - c. Manutenzione ed assistenza

3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio

In termini generali il **rischio (R)** associato ad un evento pericoloso può essere definito dalla combinazione di **probabilità (P)** che si verifichi il danno e di **gravità (D)** o ampiezza del danno possibile derivante dall'accadimento dell'evento.

Il rischio può quindi essere rappresentato come un concetto probabilistico, rappresentabile con la formula generale:

$$R = P \times D$$

Esistono diversi criteri adottati che fondamentalmente basano la predisposizione delle scale qualitative di valutazione sull'entità delle variabili in gioco (possibilità di accadimento e conseguenze ipotizzate per ciascun binomio "fonte di pericolo/soggetti a rischio").

La **scala delle probabilità P** fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato (es. frequenza e durata dell'esposizione da parte dell'operatore) e/o all'esistenza di dati statistici noti al riguardo (es. dati di letteratura e modelli; dati statistici aziendali o di comparto) e/o al giudizio soggettivo di chi è direttamente coinvolto nella realtà lavorativa (che a volte costituisce l'unica fonte di valutazione disponibile).

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

SCALA DELLE PROBABILITÀ (P)

Valore	Livello	criterio
4	Molto Probabile	<ul style="list-style-type: none"> - esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori - si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili - il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none"> - la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto - è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa
2	Poco Probabile	<ul style="list-style-type: none"> - la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi - sono noti rarissimi episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> - la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili - non sono noti episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO (D)

Valore	Livello	criterio
4	GRAVISSIMO	<ul style="list-style-type: none"> - infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale - esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	GRAVE	<ul style="list-style-type: none"> - infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale - esposizione cronica con effetti reversibili e/o parzialmente invalidanti
2	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile - esposizione cronica con effetti reversibili
1	LIEVE	<ul style="list-style-type: none"> - infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile - esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

		DANNO					
		1	2	3	4		
P R O B A B I L I T A'	1	1	2	3	4		
	2	2	4	6	8	da 9 a 16	Rischio elevato
	3	3	6	9	12	da 6 a 8	Rischio alto
	4	4	8	12	16	4	Rischio medio
						da 1 a 3	Rischio basso

3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze

I rischi derivanti dalle interferenze sono individuabili essenzialmente nelle seguenti attività:

Durante l'accesso alle aree esterne :

1. Attività con mezzi di trasporto o con macchine che potrebbero comportare incidenti tra personale della ditta appaltatrice e pazienti, popolazione ospedaliera, dispositivi o mezzi di trasporto dell'Azienda o di altre ditte in questa operanti;
2. Attività di carico/scarico e movimentazione carichi che potrebbero comportare schiacciamento di arti o corpo intero


Durante l'accesso ai locali della Officina Trasfusionale:

1. Attività di carico/scarico e movimentazione carichi che potrebbero comportare schiacciamento di arti o corpo intero
2. Rischio Biologico
3. Rischio Chimico

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	DESCRIZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	STIMA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
ACCESSO ALL'AREA DI CARICO	Possibilità di interferenza con altri veicoli ed altri mezzi condotti dai dipendenti dell'Azienda, di altre Ditte in appalto e degli utenti, con traffico pedonale	(3x1) BASSO	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada. All'interno delle aree di pertinenza della struttura tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità "a passo d'uomo" . Il parcheggio delle auto è consentito solo negli appositi spazi
CARICO/SCARICO e MOVIMENTAZIONE MATERIALI E MERCI	Lo scarico delle merci e dei materiali avviene di regola nei magazzini in gestione alla Ditta. Occasionalmente materiali ed attrezzature possono essere scaricati nelle vicinanze dei locali destinati al servizio;	(3x1) BASSO	Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari ed in prossimità dagli ingressi concordati con il referente dell'appalto. Nel caso di compresenza di più automezzi per la consegna e lo scarico merci è necessario per evitare interferenze che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento nonché senza ostacolare la viabilità dei mezzi sanitari e/o privati. Durante la sosta è necessario l'impiego di idonea segnaletica e dispositivo che delimitino l'area di sicurezza intorno al mezzo (coni bianco-rossi di segnalazione)
COMUNICAZIONI DI ACCESSO E CONTROLLO	1) Accesso alle strutture senza preavviso : rischi di esposizione a rischi specifici in particolare nelle strutture in cui si svolge attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica strumentale e di laboratorio ed attività tecnica . Esposizione a rischi specifici dell'attività in appalto di operatori, utenti, visitatori della ASL BA. 2) E' previsto l'accesso del personale dell' Azienda ai locali assegnati alla Ditta per motivi di	(3x1) BASSO	Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto . E' vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dall'appalto e trattenersi nei locali dell' ASL BA fuori degli orari di lavoro. 2) E' obbligo dei referenti della Ditta in appalto la comunicazione di eventuali rischi specifici durante l'accesso del personale

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	servizio .		dell'ASL BA
RISCHIO STRUTTURALE	Non è previsto utilizzo/deposito di attrezzature e/o di materiali con sovraccarico dei solai		NON PRESENTI RISCHI INTEFERENTI NOTA: In nessun caso si devono disporre in Azienda carichi superiori ai 200 kg/m2 prima di avere avuto autorizzazione specifica da parte del AGT
RISCHIO ELETTRICO 	<p>Uso improprio degli impianti elettrici, sovraccarichi e possibilità di corto circuiti, elettrocuzioni , incendio e black out.</p> <p>Accesso non autorizzato a locali / armadi contenenti quadri elettrici e cabine media tensione / trasformazione con possibilità di elettrocuzione .</p>	(2x1) BASSO	<p>Non è previsto l'uso di apparecchi sotto tensione. In ogni caso, nell'eventualità di utilizzo le apparecchiature utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature e degli impianti elettrici</p> <p>E' vietato l'accesso non autorizzato ai locali /armadi contenenti quadri elettrici e l' utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive.</p>
RISCHIO DI INCIDENTI E/O INVESTIMENTI DI PERSONE E MEZZI	<p>La movimentazione avviene sia con percorsi esterni che interni attraverso corridoi e passaggi. I percorsi possono essere promiscui, utilizzati anche da operatori sanitari, pazienti, visitatori ed operatori di altre Ditte : rischio di impatto con altre persone o mezzi .</p> <p>Rischio dovuto all' utilizzo dei mezzi (carrelli, transpallet, carrozzine , barelle,ecc) per il trasporto di materiali merci attrezzature pazienti</p>	(1x3) BASSO	<p>I percorsi interni verso le strutture per tutte le attività vengono concordate con il referente dell'appalto e sono stati individuati privilegiando quelli a minor densità di presenze. Il trasporto dei carrelli lungo le rampe deve essere effettuato con la massima attenzione e con il rispetto di bassissima velocità di movimento (passo d'uomo).</p> <p>Il trasporto di materiali ingombranti e/o pesanti e dei pazienti lungo le rampe deve avvenire con due operatori.</p>
RISCHIO DI CADUTA	Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi a causa di sversamento accidentale di liquidi O di materiali/attrezzature abbandonati sui percorsi da altre Ditte nei locali dell'Azienda	(1x3) BASSO	<p>1) Attenzione e rispetto della segnaletica mobile di presenza di rischio .</p> <p>2) Tenere disponibile ed apporre idonea segnaletica mobile;</p>
INTRAPPOLAMENTO	Può essere previsto l'impiego di ascensori per raggiungere i piani inferiori del plesso	(2x1) BASSO	Gli impianti elevatori aziendali sono oggetto di manutenzioni e revisioni periodiche. In caso di intrappolamento chiamare il servizio di prevenzione 0805015717 (ore diurne) o il 115 dopo le ore

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

			14:00
RUMORE/ VIBRAZIONI	Rischio di raggiungimento di livelli di rumore elevati nel locale sede di attività e nelle strutture adiacenti durante alcune lavorazioni ed interferenza con le attività assistenziali		NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI
RISCHIO INCENDIO ALLARME INCENDIO GESTIONE EMERGENZA	1) Rischio di innesco e propagazione di incendio ; ostruzione delle vie di esodo Evento connesso con maggiore probabilità a : - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; - utilizzo di fonti di calore; - impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; - violazione del divieto di fumo ; - accumulo di rifiuti e scarti combustibili. · Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio i locali seminterrati, i locali non presidiati 2) Difficoltà nella gestione dell'emergenza e nell'esodo	(3x3) ELEVATO	Le strutture sanitarie sono classificate come strutture a rischio elevato di incendio. Al loro interno è vietato fumare e usare fiamme libere. E' necessario evitare l'accumulo di materiali combustibili . Non utilizzare mai fiamme libere senza prima avere chiesto l'autorizzazione all'AGT, tramite il tecnico di riferimento per i lavori in appalto. Ad operazioni ultimate, le zone interessate devono essere lasciate sgombre e libere da materiali di risulta combustibili . Durante l'attività bisogna prestare particolare attenzione a non causare l'ostruzione delle vie di esodo o il bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco. Sono vietate inoltre la manomissione, lo spostamento e la modifica dei mezzi di protezione predisposti dall'ASL BA (estintori, segnaletica, armadi antincendio ecc.).
GESTIONE DEI RIFIUTI	Rischio di abbandono di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi nelle aree di pertinenza delle strutture sanitarie	(1x3) BASSO	I rifiuti prodotti dall'attività in appalto vengono raccolti direttamente a cura dell'appaltatore
INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI			
USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO	Non è previsto nè autorizzato l'utilizzo promiscuo delle attrezzature		NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI
AGENTI BIOLOGICI	Esposizione accidentale legato al contatto con pazienti o operatori sanitari con patologia infettiva	(2x2)	Applicare i principi di buona prassi igienica , in particolare la corretta igiene delle mani. Per tutti gli operatori non addetti specificatamente a questa mansione è

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	contagiosa e parti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive. <u>E' un rischio ubiquitario;</u>	MEDIO	richiesto di evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari. Informazione e formazione specifica sul rischio biologico. Nel periodo di diffusione del Sars-Cov-2 seguire le disposizioni di sicurezza del PO ed indossare correttamente idonei DPI (FFP2, Guanti)
AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI	2) E' possibile l'esposizione accidentale a disinfettanti, decontaminanti, reagenti di laboratorio.	(1x2) BASSO	1) Sono disponibili le scheda di sicurezza. In caso di sversamento di sostanze, rottura accidentale di contenitori, avvertire immediatamente il coordinatore di reparto / area e provvedere alla raccolta / contenimento secondo le Istruzioni della scheda di sicurezza. 2) Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare l'attività, in modo che sia possibile programmarla quando sia ridotta l'attività assistenziale e di supporto; non manipolare contenitori di sostanze chimiche senza autorizzazione;
ESPLOSIONE	1) Incidente dovuto a gas combustibile (metano in centrale termica e nel laboratorio di Microbiologia e Virologia e Genetica), esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori nei vari locali dell'Azienda. 2) Introduzione all'interno della ASL BA e stoccaggio di sostanze infiammabili da parte della Ditta in appalto.	(1x3) BASSO	1) La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni. I caricabatterie dei carrelli elevatori sono alloggiati in ambienti idonei. 2) E' fatto divieto alle Ditte l'utilizzo e lo stoccaggio di sostanze infiammabili e l'installazione di caricabatterie senza autorizzazione dell' AGT.
STRESS LAVORO CORRELATO, MOBBING	Rischio di disagio e situazioni di conflitto per la presenza di operatori con mansioni e/o genere e/o origine e/o culture diverse	(1x3) BASSO	L' ASL BA si oppone a qualsiasi forma di discriminazione, separazione ed emarginazione di persone, garantendo apporto e favorendo la soluzione di problematiche nate da difficoltà di relazione e comunicazione, e di conseguente disagio psicologico, fra il proprio personale ed il personale addetto all'appalto. Il Responsabile incaricato della Ditta è tenuto alla comunicazione e segnalazione di tali eventi al RSPP aziendale

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

NOTE	<ul style="list-style-type: none"> - Dovranno essere comunicati dalla Ditta appaltatrice al SPPA della ASL tutti gli infortuni subiti dal proprio personale durante lo svolgimento dell'attività oggetto del contratto - Riunioni di coordinamento verranno effettuate a seguito di variazioni (strutturali, di dotazioni tecnologiche, organizzative, ecc) significative per la sicurezza, che intervengano a carico sia della struttura appaltante che dell'appaltatore.
-------------	--

3.5 Oneri della Sicurezza

Tenuto conto che l'abbattimento dei rischi interferenti si raggiunge con il rispetto delle regole di viabilità, della segnaletica stradale e con comportamenti idonei a fronteggiare situazioni emergenziali (incendio, terremoto, ecc) e che gli eventuali DPI necessari (mascherine FFP2 e guanti) sono diffusamente impiegati per via della attuale diffusione del Sars-CoV2, ed in ogni caso potranno essere anche forniti dalla committenza al momento dell'accesso ai locali destinati alla attività, gli oneri relativi all'abbattimento dei rischi derivanti dalle attività interferenti sono determinati essenzialmente dai costi derivati da riunioni di coordinamento ed impiego dei coni catarifrangenti da utilizzare durante la sosta e le attività di movimentazione merci nelle aree esterne alle farmacie territoriali.

Si ritiene dunque di quantificare tali costi in 560,00 euro/anno, secondo il seguente schema:

	Quantità	Quantità totali/anno	Costo unitario (euro)	Costo totale (euro)
Riunioni coordinamento con RSPP e/o DEC	1	1	500,00	500,00
Coni in gomma rifrangenti (bianco-rossi) da usare durante gli stazionamenti per il carico e lo scarico del materiale	5	5	12,00	60,00

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

3.6 Validità e Revisione del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto d'appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto principale o dell'atto aggiuntivo al contratto principale. Il DUVRI, in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto o in caso di condizioni emergenti, potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

BARI,

Il Direttore Generale f.f.

Avv. Luigi FRUSCIO (Committente) _____

Il Responsabile SPP

Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI(Committente) _____

Il Responsabile Ditta Appaltatrice _____

Il Responsabile SPP (Appaltatore) _____



Via Miglietta n. 5, 73100, Lecce (LE)

ID S 8_00091

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze
(art. 26 comma 3-ter D.Lgs. 81/08)

D.U.V.R.I.

FORNITURA IN SERVICE ED IN ACCORDO QUADRO DI AUTOMAZIONE AD ALTA PRODUTTIVITA' PER
L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI SIERO-VIROLOGICA DI SCREENING E DEGLI ESAMI EMATOCHIMICI NELLE
OFFICINE TRASFUSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA

COMMITTENTE: ASL BARI

DATORE DI LAVORO EX ART.26 COMMA 3-TER: ASL LECCE

MODIFICHE DUVRI

REV	Data	Codifica	Pagine	Tipo/natura modifiche
00	28/05/2024	DUVRI	41	Prima emissione

INDICE

1. PREMessa	4
2. DEFINIZIONI	6
3. INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	9
4. MISURE GENERALI E COMPORAMENTI DA ADOTTARE	9
4.1. DI ORDINE GENERALE	9
4.2. VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA	9
4.3. APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA	10
4.4. INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA.....	10
4.5. IMPIANTO ANTINCENDIO.....	11
4.6. EMERGENZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE	11
4.7. SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO	12
4.8. SEGNALETICA DI SICUREZZA	12
4.9. POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI	13
4.10. USO DI AGENTI CHIMICI VERNICIANTI, DETERGENTI, ECC.....	13
4.11. FIAMME LIBERE	13
4.12. COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	14
4.13. INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE	14
4.14. ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE	15
4.15. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI).....	15
5. PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI	15
5.1. COMPITI E PROCEDURE GENERALI.....	15
5.2. CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI	16
5.3. REGOLE COMPORAMENTALI.....	16
6. DATI GENERALI CONTRATTO	16
7. AZIENDA APPALTATRICE	17
8. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'	17
9. LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DELLE LAVORAZIONI	17
9.1. LAVORAZIONI APPALTATE.....	19
10. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	20
11. RISCHI DA INTERFERENZA CONSIDERATI	20
12. LAVORAZIONI DEL DUVRI	21
12.1. PIANIFICAZIONE LAVORAZIONI	21
13. ELENCO DEI RISCHI INTERFERENTI	22
14. GESTIONE INTERFERENZE	26
15. COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZA	31
16. MISURE DI PREVENZIONE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS SARS-COV-2/COVID 19	32
17. CONCLUSIONI	34
ALLEGATO 1	35
DICHIARAZIONE DEI REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE AI SENSI DELL'ALLEGATO XVII AL D.LGS. 81/2008	35
ALLEGATO 2	37
DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DI MACCHINE, ATTREZZATURE E OPERE PROVVISORIALI AI SENSI DELL'ALLEGATO XVII, COMMA 2, LETTERA B) DEL D.LGS. 81/2008	37

Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Rev.00
del 28/05/2024

Pag. 3 di 41

ALLEGATO 3.....	38
DICHIARAZIONE DI NON ESSERE OGGETTO DI PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE O INTERDITTIVI DI CUI ALL'ART. 14 DEL D.LGS. 81/2008 AI SENSI DELL'ALLEGATO XVII, COMMA 1, LETTERA D) DEL D.LGS. 81/2008.....	38
ALLEGATO 4.....	39
IMPRESE APPALTATRICI.....	39

SPPA
Via Miglietta, 5 – 73100 Lecce
Tel: 0832 226043
mail: sppa@ausl.le.it

DIREZIONE GENERALE E SEDE LEGALE
Via Miglietta, 5 – 73100 Lecce
C.F e P.IVA 04008300750
<http://www.sanita.puglia.it>



1. PREMESSA

Il presente documento unico di valutazione dei rischi (di seguito denominato DUVRI) è stato redatto da ASL LECCE in fase di istruzione della gara d'appalto in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08.

Il DUVRI ha i seguenti obiettivi:

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e informare reciprocamente il committente e l'esecutore in merito a tali misure.

La valutazione dei rischi interferenti ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Tale valutazione, pertanto, è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da altri elementi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi, sia alle attività appaltate.

A tale scopo sono stati analizzati:

- i rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente;
- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi.

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Nel caso specifico si verificano le condizioni previste dal D.lgs. 81/08 come modificato dal D.lgs. 106/09 art.26 comma 3.ter (riportato di seguito integralmente) dove il Datore di lavoro (ASL LECCE) non coincide con il Committente (ASL BA), per cui il presente documento rappresenta una integrazione al documento di valutazione dei rischi da interferenze, recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard, redatto dalla stazione appaltante.

comma 3-ter. *Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui al D.Lgs 18 Aprile 2016 n. 50 o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.*

Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Come prescritto dal D.Lgs81/08 Art. 26 comma 3.ter, il presente documento rappresenta una integrazione con ulteriori indicazioni del datore di lavoro della ASL LECCE con i rischi specifici da interferenza.

Per l'elaborazione del presente documento si è fatto riferimento principalmente al D.lgs. 81/2008 art. 26 (modificato dall'art. 16 del d.lgs. n. 106 del 2009), comma 3 e 3 ter.

2. DEFINIZIONI

Amministrazioni aggiudicatrici: “le amministrazioni dello Stato; gli enti pubblici territoriali; gli altri enti pubblici non economici; gli organismi di diritto pubblico; le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti.” (D. Lgs. n. 36/2023 - Allegato I.1 art. 1 co. 1 lett. q)

Appalti pubblici: “i contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e la prestazione di servizi.” (D. Lgs. n. 36/2023 - Allegato I.1 art. 2 co. 1 lett. b)

Appalti pubblici di lavori: i contratti stipulati per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici aventi per oggetto:

- l'esecuzione di lavori relativi a una delle attività di cui all'allegato I;
- l'esecuzione, oppure la progettazione esecutiva e l'esecuzione di un'opera;
- la realizzazione, con qualsiasi mezzo, di un'opera corrispondente alle esigenze specificate dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore che esercita un'influenza determinante sul tipo o sulla progettazione dell'opera.

Affidamento diretto “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice” (D. Lgs. n. 36/2023 - Allegato I.1 art. 3 co. 1 lett. d)

Affidamento in house “l'affidamento di un contratto di appalto o di concessione effettuato direttamente a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato definita dall'articolo 2, comma 1, lettera o), del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e alle condizioni rispettivamente indicate dall'articolo 12, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE e dall'articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3 della direttiva 23/2014/UE, nonché, per i settori speciali, dall'articolo 28, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE” (D. Lgs. n. 36/2023 - Allegato I.1 art. 3 co. 1 lett. e).

Candidato: “un operatore economico che ha sollecitato un invito o è stato invitato a partecipare a una procedura ristretta, a una procedura competitiva con negoziazione, a una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, a un dialogo competitivo o a un partenariato per l'innovazione o ad una procedura per l'aggiudicazione di una concessione. (D. Lgs. n. 36/2023 - Allegato I.1 art. 1 co. 1 lett. s).

Centrale di committenza: “un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore che forniscono attività di centralizzazione delle committenze e, se del caso, attività di committenza ausiliarie.” (D. Lgs. n. 36/2023 - Allegato I.1 art. 1 co. 1 lett. i)

Contratti di concessione o concessioni: “i contratti a titolo oneroso stipulati per iscritto a pena di nullità in virtù dei quali una o più amministrazioni aggiudicatrici o uno o più enti aggiudicatori affidano l'esecuzione di lavori o la fornitura e la gestione di servizi a uno o più operatori economici, ove il corrispettivo consista unicamente nel diritto di gestire i lavori o i servizi oggetto dei contratti o in tale diritto accompagnato da un prezzo” (D. Lgs. n. 36/2023 - Allegato I.1 art. 2 co. 1 lett. a);

Contratti o contratti pubblici: “i contratti di appalto o di concessione aventi per oggetto l'acquisizione di servizi o di forniture, ovvero l'esecuzione di opere o lavori, posti in essere dalle stazioni appaltanti.” (D. Lgs. n. 36/2023 - Allegato I.1 art. 2 co. 1 lett. a).

Datore di lavoro: “il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.” (art. 2 lett b) del D.Lgs. 81/2008.)

Datore di lavoro committente, soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

DEC: direttore dell'esecuzione del contratto.

DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art.26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

Ente concedente, qualsiasi amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore, ovvero altro soggetto pubblico o privato, che affida contratti di concessione di lavori o di servizi e che è comunque tenuto, nella scelta del contraente, al rispetto del codice (D. Lgs. n. 36/2023 - Allegato I.1 art. 1 co. 1 lett. b)

Enti Aggiudicatori:

- amministrazioni aggiudicatrici o imprese pubbliche;
- pur non essendo amministrazioni aggiudicatrici né imprese pubbliche, esercitano una o più attività e operano in virtù di diritti speciali o esclusivi concessi loro dall'autorità competente;
- enti che svolgono una delle attività ed aggiudicano una concessione per lo svolgimento di una di tali attività, quali:
 - le amministrazioni dello Stato, gli enti pubblici territoriali, gli organismi di diritto pubblico o le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da uno o più di tali soggetti;
 - le imprese pubbliche, imprese sulle quali le amministrazioni aggiudicatrici possono esercitare, direttamente o indirettamente, un'influenza dominante o perché ne sono proprietarie, o perché vi hanno una partecipazione finanziaria, o in virtù delle norme che disciplinano dette imprese. L'influenza dominante è presunta quando le amministrazioni aggiudicatrici, direttamente o indirettamente, riguardo all'impresa, alternativamente o cumulativamente:
 - 1) detengono la maggioranza del capitale sottoscritto;
 - 2) controllano la maggioranza dei voti cui danno diritto le azioni emesse dall'impresa;
 - 3) possono designare più della metà dei membri del Consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'impresa;
- gli enti operanti sulla base di diritti speciali o esclusivi ai fini dell'esercizio di una o più delle attività di cui all'allegato II. Gli enti cui sono stati conferiti diritti speciali o esclusivi mediante una procedura in cui sia stata assicurata adeguata pubblicità e in cui il conferimento di tali diritti si basi su criteri obiettivi non costituiscono «enti aggiudicatori».

Imprese pubbliche: le imprese sulle quali le amministrazioni aggiudicatrici possono esercitare, direttamente o indirettamente, un'influenza dominante o perché ne sono proprietarie, o perché vi hanno una partecipazione finanziaria, o in virtù delle norme che disciplinano dette imprese. L'influenza dominante è

presunta quando le amministrazioni aggiudicatrici, direttamente o indirettamente, riguardo all'impresa, alternativamente o cumulativamente:

- detengono la maggioranza del capitale sottoscritto;
- controllano la maggioranza dei voti cui danno diritto le azioni emesse dall'impresa;
- possono designare più della metà dei membri del Consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'impresa.

Luoghi di lavoro: “luoghi destinati a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda ovvero unità produttiva, comunque, accessibile al lavoratore per il proprio lavoro.” (art. 62 del D.Lgs. 81/2008.)

Lotto funzionale: uno specifico oggetto di appalto da aggiudicare anche con separata ed autonoma procedura, ovvero parti di un lavoro o servizio generale la cui progettazione e realizzazione sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti.

Opera: “il risultato di un insieme di lavori, che di per sé espliciti una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edilizi o di genio civile, sia quelle di difesa e di presidio ambientale, di presidio agronomico e forestale, paesaggistica e di ingegneria naturalistica.” (D. Lgs. n. 36/2023 - Allegato I.1 art. 3 co. 1 lett. bb).

Operatore economico “qualsiasi persona o ente, anche senza scopo di lucro, che, a prescindere dalla forma giuridica e dalla natura pubblica o privata, può offrire sul mercato, in forza del diritto nazionale, prestazioni di lavori, servizi o forniture corrispondenti a quelli oggetto della procedura di evidenza pubblica” (D. Lgs. n. 36/2023 - Allegato I.1 art. 1 co. 1 lett. l).

Procedure di evidenza pubblica “la procedura selettiva tramite gara fra operatori economici che, nel rispetto del diritto dell'Unione europea e della disciplina dettata dal codice, è finalizzata, attraverso la valutazione comparativa delle offerte e la selezione del contraente, all'affidamento del contratto” (D. Lgs. n. 36/2023 - Allegato I.1 art. 3 co. 1 lett. c).

Procedure aperte: “le procedure di affidamento in cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta.” (D. Lgs. n. 36/2023 - Allegato I.1 art. 3 co. 1 lett. f).

Procedure ristrette: “le procedure di affidamento alle quali ogni operatore economico può chiedere di partecipare e in cui possono presentare un'offerta soltanto gli operatori economici invitati dalle stazioni appaltanti, con le modalità stabilite dal presente codice.” ((D. Lgs. n. 36/2023 - Allegato I.1 art. 3 co. 1 lett. g).

Procedure negoziate: “le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto.” (D. Lgs. n. 36/2023 - Allegato I.1 art. 3 co. 1 lett. h).

Raggruppamento temporaneo: “un insieme di imprenditori, o fornitori, o prestatori di servizi, costituito, anche mediante scrittura privata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento di uno specifico contratto pubblico, mediante presentazione di una unica offerta.” (D. Lgs. n. 36/2023 - Allegato I.1 art. 1 co. 1 lett. m).

RUP: Responsabile unico del procedimento o di progetto (D. Lgs. n. 36/2023 all'art. 15).

3. INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Per tutte le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare le aziende esterne e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, si rimanda al Documento di valutazione dei rischi (DVR) elaborato dall'azienda committente.

4. MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE

Oltre alle misure di coordinamento e cooperazione, espressamente indicate nella sezione specifica del presente documento, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'appaltatore, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

4.1. DI ORDINE GENERALE

Appaltatori

- È vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà dell'Azienda se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.
- Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda esterna o dai lavoratori autonomi devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.
- Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.
- Prima dell'inizio dei lavori di contratto, l'appaltatore comunica i nominativi del personale impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d'appalto stesso, dichiarando di avere impartito ai lavoratori la formazione specifica prevista nel presente documento.

Azienda Committente ed Appaltatori

- Si provvede alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

4.2. VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA

Appaltatori

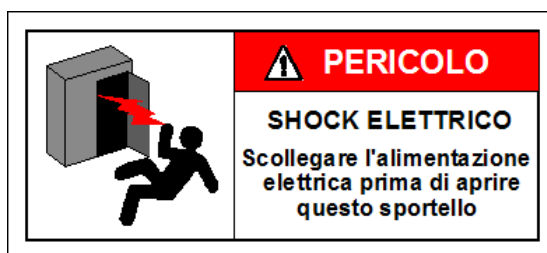
- Le imprese che intervengono negli edifici aziendali prendono obbligatoriamente visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dei propri lavori.
- L'appaltatore prende visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve, inoltre, essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del D.Lgs. 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene.

Azienda Committente ed Appaltatore

- I mezzi di estinzione sono sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- I corridoi e le vie di fuga sono mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sempre sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

4.3. APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA
Azienda Committente

- La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.
- Tutte le fonti di pericolo risultano adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica.


Appaltatore

- L'appaltatore utilizza componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizza l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fa uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni.
- E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dell'Azienda.
- E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.
- E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

4.4. INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA
Azienda Committente ed Appaltatore

- Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, sono sempre concordate con i Datori di lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.
- Le manovre di erogazione/interruzione sono sempre eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

4.5. IMPIANTO ANTINCENDIO

- Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non è possibile apportare modifiche se queste non sono preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

Azienda Committente

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

- 1) Mezzi di estinzione presenti ed efficienti.
- 2) Istruzioni impartite per iscritto al personale.
- 3) Procedure scritte da tenere in caso d'incendio

Appaltatore

Ai lavoratori è vietato:

- 1) Fumare
- 2) Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille (molatura, saldatura, ecc.) a meno che non siano state espressamente autorizzate

4.6. EMERGENZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE

Azienda Committente ed Appaltatore

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide:

- arieggiare il locale ovvero la zona;
- utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nella attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente;
- comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di sicurezza", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

4.7. SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

Azienda Committente ed Appaltatore

- Sia l'Azienda committente che gli appaltatori devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e, quindi, a rischio scivolamento.
- Analogamente, sono segnalati eventuali pavimenti non stabili ed antisdrucchiolevoli nonché esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi.



- Quando il pavimento dei posti di lavoro e di quelli di passaggio si mantiene bagnato e non è possibile provvedere diversamente, i lavoratori sono forniti di idonee calzature impermeabili.

4.8. SEGNALETICA DI SICUREZZA

Azienda Committente

E' predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente in azienda integrata idoneamente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.



Appaltatore

- In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna deve dare immediata comunicazione al servizio di prevenzione e protezione del Committente per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

4.9. POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Appaltatore

- Nelle lavorazioni che comportano la formazione di polveri devono essere adottati sistemi di abbattimento e di contenimento il più possibile vicino alla fonte. Nelle attività edili è sufficiente inumidire il materiale polverulento, segregare l'area di lavorazione per contenere l'abbattimento delle polveri nei lavori di sabbiatura, per il caricamento di silos, l'aria di spostamento deve essere raccolta e convogliata ad un impianto di depolverizzazione
- Tali attività devono essere programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse sono svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.
- Deve essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

4.10. USO DI AGENTI CHIMICI VERNICIANTI, DETERGENTI, ECC.

Appaltatore

- L'impiego di agenti chimici da parte di Aziende che operino negli edifici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).
- Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, devono essere programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.
- E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.
- L'appaltatore operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, devono essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo devono essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro.
- Deve essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

4.11. FIAMME LIBERE

Appaltatore

Le attrezzature da lavoro utilizzate devono essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avviene nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Le attività lavorative che comportano l'impiego di fiamme libere sono sempre precedute da:

- verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento;
- accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio;
- verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento;
- conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

4.12. COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Azienda ASL LECCE ed Appaltatore

Il Datore di lavoro dell'Azienda e delle Imprese appaltatrici coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

Essi coordinano, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Azienda ASL LECCE

Il Datore di lavoro promuove la cooperazione ed il coordinamento innanzitutto mediante l'elaborazione del presente documento unico di valutazione dei rischi nel quale sono state indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera.

4.13. INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE

Azienda ASL LECCE ed Appaltatore

- Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino (*anche se temporaneamente*) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli uffici e locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.
- Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.
- Qualora i lavoratori avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori da parte dell'azienda appaltatrice esterna (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Servizio di Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività aziendali.

Azienda ASL LECCE

L'attività di informazione e formazione verrà effettuata mediante incontri con i lavoratori nell'ambito dei quali si provvederà a consegnare al personale interessato copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente **DUVRI**.

Appaltatore

I dipendenti dell'Azienda appaltatrice esterna dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei ed interferenti. Anche ai lavoratori

dell'Azienda appaltatrice verrà consegnata copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente **DUVRI**.

4.14. ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE

Appaltatore

In caso di allarme:

- avvisare immediatamente il personale dell'Azienda descrivendo l'accaduto (il ns. personale si comporterà come se avesse lui stesso individuato il pericolo facendo attivare lo stato di allarme);
- se addestrati, collaborare con il personale interno intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione.

In caso di emergenza:

- interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (scale, veicoli, etc.) che potrebbero creare intralcio;
- mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose (bombole, solventi, etc.).

In caso di evacuazione:

- convergere ordinatamente nel punto di raccolta;
- attendere in attesa del cessato allarme.

4.15. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

Azienda ASL LECCE

L'azienda ha effettuato la valutazione dei rischi residui che non possono essere evitati con altri mezzi. A seguito di tale analisi sono stati messi a disposizione degli addetti idonei DPI ed è stato fatto obbligo d'utilizzo.

Appaltatore

Il personale dell'azienda esterna deve essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione.

È cura della stessa azienda esterna vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

5. PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI

5.1. COMPITI E PROCEDURE GENERALI

All'interno dell'organizzazione sono sempre presenti gli addetti al primo soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione. È esposta, inoltre, una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

- Vigili del Fuoco
- Pronto soccorso
- Ospedale
- Vigili Urbani
- Carabinieri

- Polizia

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità), il lavoratore chiama l'addetto all'emergenza che si attiva secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, al lavoratore è consentito attivare la procedura sotto elencata.

5.2. CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

In caso d'incendio

- Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio.
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.

In caso d'infortunio o malore

- Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.
- Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

5.3. REGOLE COMPORTAMENTALI

- Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118.
- Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, etc.).
- Incoraggiare e rassicurare il paziente.
- Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

6. DATI GENERALI CONTRATTO

Oggetto del contratto	FORNITURA IN SERVICE ED IN ACCORDO QUADRO DI AUTOMAZIONE AD ALTA PRODUTTIVITA' PER L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI SIERO-VIROLOGICA DI SCREENING E DEGLI ESAMI EMATOCHIMICI NELLE OFFICINE TRASFUSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA		
DURATA DEL CONTRATTO			
Data inizio	Dalla data di affidamento	Data fine	5 anni + 1 di eventuale proroga
Importo relativo ai costi della sicurezza da rischi interferenziali	Euro 160,00		

7. AZIENDA APPALTATRICE

Si rimanda all'Allegato 4 da compilarsi a cura dell'Azienda Appaltatrice.

8. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

L'oggetto dell'affidamento è la fornitura, ai sensi del comma 11 della D.G.R. 2040 del 7 novembre 2013, di sistemi diagnostici e reagenti per l'esecuzione delle indagini relative alla validazione sierologica del sangue e degli emocomponenti nel Centro di Qualificazione Biologica della Regione Puglia Area Salento. Le attrezzature e le attività oggetto del servizio appaltato sono descritte nel dettaglio nel capitolato di gara che costituisce parte integrante al presente documento.

9. LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DELLE LAVORAZIONI

I servizi previsti nel presente documento verranno svolti presso il P.O. Vito Fazzi dell'ASL Lecce (aree interne ed esterne) riportate nella tabella al successivo paragrafo 9.1.

Quale principale fonte di informazione sui rischi specifici esistenti, viene fornita alla impresa appaltatrice/lavoratore autonomo copia dell'informativa dove sono indicati i rischi lavorativi specifici della ASL e le misure di prevenzione e emergenza.

A completamento di quanto riportato nell'opuscolo informativo generale, si forniscono le seguenti informazioni:

Percorsi di raggiungimento degli ambienti interessati ai lavori/servizi/forniture:
l'accesso al luogo di lavoro comporta l'attraversamento delle aree – sia esterne che interne - delle strutture
Tipologia di lavoro svolta dall'ASL LE nelle zone oggetto dei lavori appaltati:
<ul style="list-style-type: none"> • attività di tipo sanitario e di ricerca; • attività amministrative; • sono presenti aree tecnologiche (locali tecnici) e/o cortili dei presidi destinati a viabilità e parcheggio. Inoltre, sono presenti aree destinate a servizi logistici necessari per il funzionamento del presidio (mensa, magazzino, farmacia).
Presenza di addetti dell'ASL LE nella zona dei lavori, e/o lungo i percorsi per accedervi:
Durante l'esecuzione delle attività di contratto, nei locali è possibile che siano presenti degli operatori impiegati nelle loro attività. È possibile anche che vengano svolte altre attività (ad es. approvvigionamento merci, manutenzioni varie, ecc.), anche da parte di soggetti terzi. Al fine di ridurre i rischi da attività interferenti e non recare disagio alle attività in corso, l'Impresa Appaltatrice dovrà fare attenzione a non disturbare l'attività in essere e dovrà provvedere a segnalare e delimitare le aree interessate dagli interventi, ponendo particolare attenzione alle zone di passaggio. A tal fine dovranno essere utilizzati cartelli per segnalare l'attività di manutenzione in corso.
Presenza di pazienti e/o visitatori:
Durante l'esecuzione delle attività di contratto, nei locali è possibile che siano presenti utenti della struttura sanitaria.
Presenza di altre ditte appaltatrici/lavoratori autonomi negli ambienti interessati ai lavori/servizi/forniture:

Le attività oggetto dell'appalto possono essere effettuate in orari e possono interessare luoghi in cui, oltre ai lavoratori dell'ASL LE, possono essere presenti o gravitare anche altri soggetti (lavoratori di altre ditte, visitatori, ecc.)

Le attività di lavoro dell'ASL LE si svolgono prevalentemente all'interno degli stabili. Tuttavia, lungo i percorsi per accedere ai luoghi oggetto dell'appalto e nelle aree esterne, dove normalmente transitano e/o sono presenti persone e mezzi, possono essere svolte delle attività a cui l'Impresa Appaltatrice dovrà porre attenzione (ad es. attività di manutenzione, approvvigionamento merci, fornitura e movimentazione di materiali, ecc.). Al fine di ridurre i rischi da attività interferenti e non recare disagio alle attività in corso, l'Impresa Appaltatrice dovrà fare attenzione a non disturbare l'attività in essere e nel caso si dovrà coordinare con l'ASL LE. L'Impresa Appaltatrice dovrà delimitare e segnalare le aree oggetto di intervento.

Disponibilità di servizi igienici, mensa, spogliatoi per la ditta appaltatrice/lavoratore autonomo:

- servizi igienici: quelli destinati all'utenza;
- spogliatoi: no
- mensa: no

Primo soccorso:

Attivazione delle procedure predisposte dal Datore di Lavoro appaltatore. È presente il pronto soccorso nel presidio ospedaliero.

L'Impresa Appaltatrice dovrà avvalersi di personale formato in relazione al primo soccorso ed alla gestione delle emergenze; sul posto dovrà essere presente almeno una persona con questo tipo di preparazione (attestata da certificato in stato di validità). Al fine di una migliore cooperazione e condivisione delle informazioni, verranno consegnati all'impresa appaltatrice i documenti contenenti le misure d'intervento nella sede oggetto dell'appalto (Piano delle emergenze) in cui sono indicati anche i nominativi dei vari addetti alle emergenze. In caso di necessità sono disponibili i presidi antincendio (estintori) e di pronto soccorso (presso i reparti).

Gli operatori in nessun caso dovranno chiudersi all'interno dei locali.

Attrezzature di proprietà dell'ASL messe a disposizione della ditta appaltatrice/lavoratore autonomo ed indicazione dell'eventualità di uso promiscuo:

circostanza non prevista

Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali della ditta affidataria:

circostanza non prevista

Informazioni sugli impianti a rete e alimentazione elettrica:

L'ASL mette a disposizione attacchi per l'alimentazione elettrica a norma al fine dell'attacco delle attrezzature da installare. Qualora necessario ai fini della sicurezza, i referenti della Area Tecnica dell'ASL, forniranno informazioni sulla dislocazione delle reti degli impianti presenti. È assolutamente vietato intervenire sugli impianti per ogni tipo di modifica e/o adattamento: le eventuali anomalie riscontrate devono essere tempestivamente segnalate.

9.1. LAVORAZIONI APPALTATE

Di seguito, sono elencate le lavorazioni oggetto del contratto ed i relativi luoghi ove le stesse vengono eseguite:

LAVORAZIONI	LUOGHI COMMITTENTE
1. Fornitura di apparecchiature sanitarie 2. Fornitura di materiali di consumo e materiali accessori a corredo necessari al corretto funzionamento dei sistemi, inclusi stampanti laser, PC, gruppi di continuità e deionizzatore (ove previsto).	<ul style="list-style-type: none"> • Centro di Qualificazione Biologica del sangue e degli emocomponenti dell'Area Salento presso il P.O. Vito Fazzi in Lecce
3. Sistema informatico per la gestione del magazzino di tutto il materiale offerto. 4. Eventuali lavori di adeguamento impiantistico necessari al corretto posizionamento e funzionamento dei sistemi offerti.	
5. Installazione e collaudo Fornitura di un pannello di preparazioni per ciascun analita al fine di validare i sistemi. Fornitura di un programma di VEQ esterna per tutti i Centri di Qualificazione Biologica in aggiunta a quella fornita dall'Istituto Superiore di Sanità	
6. Formazione del personale ASL LE all'uso delle apparecchiature	
7. Aggiornamento tecnologico di reagenti, strumenti e software	
8. Fornitura di controlli di qualità di parte terza e dei relativi test	
9. Fornitura di un pannello di preparazioni per ciascun analita al fine di rivalidare i sistemi periodicamente e ad ogni aggiornamento tecnologico.	
10. Manutenzione e assistenza tecnica full risk tutti i giorni feriali e prefestivi dalle ore 08,00 alle ore 20,00.	

10. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

La individuazione dei RISCHI DA INTERFERENZA si compone essenzialmente di due fasi:

FASE 1 – LAVORAZIONI DEL DUVRI

E' relativa all'acquisizione delle informazioni sulle attività previste in appalto che saranno eseguite nei luoghi di lavoro del committente e nel recepimento del documento di valutazione dei rischi specifici dell'*Azienda appaltatrice*, in modo da individuare eventuali attrezzature o sostanze pericolose impiegate o particolari lavorazioni che potrebbero generare pericoli in caso di interferenza con altre lavorazioni.

FASE 2 – CRONOPROGRAMMA LAVORI

Prevede la pianificazione temporale, la individuazione dei soggetti interferenti e l'esplicitazione dei rischi che potrebbero essere generati dalla interferenza di più lavorazioni contemporanee.

11. RISCHI DA INTERFERENZA CONSIDERATI

Sono stati considerati rischi da interferenza, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

- i RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse, compresi i lavoratori dell'Azienda committente;
- i RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni eseguite dagli Appaltatori;
- i RISCHI già esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ove è previsto che debbano operare gli Appaltatori, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore;
- i RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal Committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.

12. LAVORAZIONI DEL DUVRI

Al fine di identificare tutte le possibili interferenze, sono state analizzate sia le lavorazioni appaltate, oggetto del contratto, sia le lavorazioni effettuate da altri esecutori o relative ad altri contratti. Nelle sezioni a seguire, infatti, sono riportate le lavorazioni considerate e i luoghi di lavoro (del committente) in cui vengono eseguite, distinte in funzione della tipologia di esecutore.

12.1. PIANIFICAZIONE LAVORAZIONI

Di seguito, sono elencate le lavorazioni oggetto del contratto ed i relativi tempi di esecuzione:

fase	Attività	Durata
A (lavorazioni 1-2-3-4-5-6)	Accesso alle aree esterne del PO Parcheggio automezzo e scarico del materiale Introduzione, negli ambienti del servizio, dei beni oggetto della fornitura e delle attrezzature eventualmente necessarie per la posa in opera Stazionamento nei locali del Centro di Qualificazione Biologica del sangue e degli emocomponenti dell'Area Salento per le attività di: a. Installazione e collaudo b. Formazione del personale	Da concordare all'avvio del servizio
B (lavorazioni) 7-8-9-10	Stazionamento nei locali del Centro di Qualificazione Biologica del sangue e degli emocomponenti dell'Area Salento per le attività di: c. Manutenzione ed assistenza	5 anni + 1 di eventuale proroga

13. ELENCO DEI RISCHI INTERFERENTI

I rischi interferenti risultanti dalla valutazione del contratto sono elencati, di seguito, mediante classificazione della categoria e della natura.

RISCHIO		FASE APPALTATA	
		A	B
TRASVERSALE	Interferenza per l'esecuzione dei lavori durante l'orario di lavoro del personale committente	X	X
	Interferenza con altri appaltatori impegnati nello svolgimento di servizi/lavori	X	X
ELETTRICO	Connesso al collegamento di apparecchi elettrici alla rete elettrica del committente	X	
	Legato alla temporanea interruzione delle forniture elettriche/idriche/gas	X	
INVESTIMENTI/FERIMENTI	Interferenza legata alla movimentazione di oggetti e carichi a mano o con mezzi	X	X
LUOGHI DI LAVORO AREA ESTERNA/INTERNA EMERGENZA ED EVACUAZIONE	Intralcio dovuto al deposito in prossimità dell'area di lavoro di utensili/attrezzature/forniture necessari all'intervento appaltato	X	X
LUOGHI DI LAVORO AREA ESTERNA	rischio di incidenti e/o investimenti di persone e mezzi	X	X

SEDE: Per l'edificio oggetto dell'appalto

AREE: Tutte le aree

CATEGORIA	RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
TRASVERSALE	<ul style="list-style-type: none"> INTERFERENZA 	<ul style="list-style-type: none"> L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni strategiche ed operative relative all'esecuzione dell'appalto, che dovessero essere impartite dal Supervisore dell'appalto committente, tramite periodiche riunioni di coordinamento, organizzate dal Supervisore dell'appalto committente, vengono stabiliti gli orari e le corrette modalità di lavoro per organizzare efficacemente le varie attività e limitare il rischio di interferenze tra i vari operatori. Misura fondamentale per l'appaltatore è che le aree di lavoro dovranno: sempre essere opportunamente segnalate (divieti, pericoli, obblighi) e delimitate (con nastro, cavalletti, a seconda del caso) per evitare l'accesso a terzi estranei alle aree
RISCHIO INCENDIO	<ul style="list-style-type: none"> PRINCIPIO, INNESCO INCENDIO 	<ul style="list-style-type: none"> Per ogni postazione di lavoro è necessario individuare una "via di fuga", da mantenere sgombra da ostacoli o impedimenti, che il personale potrà utilizzare per la normale circolazione ed in caso di emergenza Le vie di esodo e le porte di emergenza devono essere

		<p>prive da ostacoli e ingombri.</p> <ul style="list-style-type: none"> • In caso d'incendio • Chiamare i VIGILI DEL FUOCO componendo il numero telefonico 115. • Comunicare l'emergenza al dirigente/preposto di sede e alla squadra delle emergenze. • Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio. • Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore. • Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.
RISCHIO ELETTRICO	<ul style="list-style-type: none"> • CONTATTI DIRETTI E INDIRETTI • ELETTROCUZIONE 	<ul style="list-style-type: none"> • Prestare attenzione ad eventuali cavi elettrici per evitarne il danneggiamento. • Le eventuali attività sugli impianti (tecnologici e di prova) e macchine devono essere eseguite ad impianto spento e disalimentato elettricamente • È vietato intervenire o utilizzare qualsiasi componente dell'impianto o utenza elettrica che sia visibilmente danneggiato o in fase di adeguamento. • I lavori su circuiti ed apparecchiature elettriche (Rete di distribuzione M.T. Cabine di trasformazione MT/BT, Impianti Elettrici di fabbricati) devono avvenire previa predisposizione del Permesso di Lavoro in conformità alla CEI 11-27 III ed., CEI EN 50110-1, CEI 11-15 (D.M. 04/02/11); • I lavori elettrici sotto tensione sono vietati. È possibile eseguirli solo nei casi di cui all'art. 82 del D.lgs. 81/08 e previa autorizzazione scritta della Committente, dopo aver integrato opportunamente i documenti di sicurezza e aver verificato le condizioni e garanzie specificamente richieste dal D.lgs. 81/08 e dalla relativa regola tecnica. • L'impianto elettrico o l'impianto di messa a terra potrebbero essere soggetti a malfunzionamento; chiunque ravvisasse una situazione di pericolo (rischio elettrocuazione per cavi elettrici non idoneamente protetti, cavi elettrici volanti non fissati a muro o scatole di derivazione non chiuse, ecc.), deve comunicarla al Supervisore dell'appalto committente che provvederà a prendere le relative misure di sicurezza, per evitare che nessuno possa essere soggetto a rischi. Da parte della ditta appaltatrice devono essere rispettate le indicazioni dei cartelli monitori affissi: avviso di pericolo, divieto di utilizzare acqua per spegnere incendi in presenza di impianti in tensione. Inoltre, l'appaltatrice deve curare e controllare il possibile deterioramento delle attrezzature elettriche utilizzate e delle relative prolunghe. • Utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola

		<p>dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di manutenzione;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo. • Verificare la disposizione del cavo di alimentazione affinché non intralci i passaggi e non sia esposto a danneggiamenti. <p>Avvertenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prima di allacciarsi alla rete elettrica verificare l'idoneità della presa • Non collegare utilizzatori con assorbimento superiore a 16 A monofase.
LUOGHI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • FERIMENTI /INVESTIMENTI 	<ul style="list-style-type: none"> • È vietato intervenire su strutture eventualmente danneggiate, se non espressamente autorizzato. • I percorsi esterni ed interni verso le strutture per tutte le attività vengono concordate con il referente dell'appalto e sono stati individuati privilegiando quelli a minor densità di presenze
	<ul style="list-style-type: none"> • INFORTUNI: CADUTE, SCIVOLAMENTI 	<ul style="list-style-type: none"> • Segnalazione di possibile presenza di pavimentazioni bagnate e rampe che possono causare pericolo di scivolamento • Segnalazione di possibile presenza di buche, porzioni di pavimentazione deformata e non perfettamente complanare, presenza di scavi, pozzetti degli impianti idrici ed elettrici non perfettamente chiusi, canalette di scolo laterali alla sede stradale parzialmente coperte, elementi sporgenti (gradini, spuntoni metallici) che possono causare pericolo di inciampo e caduta
	<ul style="list-style-type: none"> • RUMORE 	<ul style="list-style-type: none"> • Le attività che prevedono una esposizione al rischio devono essere svolte attraverso idoneo coordinamento; • Per le lavorazioni che espongono al rischio è preferibile l'esecuzione in fasce orarie nelle quali gli operatori e gli utenti non sono presenti (sfasamento temporale delle lavorazioni interferenti), in assenza di tale possibilità si dovrà provvedere ad adeguata delimitazione delle aree e segnalazione (sfasamento spaziale delle lavorazioni interferenti).
	<ul style="list-style-type: none"> • BIOLOGICO • CHIMICO 	<ul style="list-style-type: none"> • Le attività oggetto di appalto svolte in aree a rischio specifico potranno essere svolte attraverso attività di coordinamento e utilizzo di idonei DPI come da indicazioni fornite del Responsabile della UOC/UO/SERV. Sarà cura dello stesso responsabile consegnare i DPI necessari.
ASCENSORI	<ul style="list-style-type: none"> • UTILIZZO IMPROPRIO 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo consentito solo a persone, il trasporto di materiali deve essere preventivamente autorizzato dal dirigente preposto previa verifica di carichi e ingombri consentiti nella cabina dell'ascensore.

AREE: AREE ESTERNE

CATEGORIA	RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
TRASVERSALE	<ul style="list-style-type: none"> • INVESTIMENTI 	<p>Le aree esterne al sito sono soggette al transito di autoveicoli e pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Committente: garantisce la segnaletica orizzontale e verticale • Impresa: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Segnalazione ed indicazione degli interventi da effettuare, dei tempi di effettuazione tramite apposita segnaletica installata prima dell'inizio delle attività. ✓ All'interno dell'area aziendale mantenere una velocità adeguata, secondo la segnaletica presente; ✓ i mezzi debbono spostarsi a velocità ridotta e debbono essere parcheggiati negli spazi appositamente individuati. <p>I percorsi esterni ed interni verso le strutture per tutte le attività vengono concordate con il referente dell'appalto e sono stati individuati privilegiando quelli a minor densità di presenze</p>
LUOGHI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • INFORTUNI: CADUTE, SCIVOLAMENTI 	<ul style="list-style-type: none"> • Segnalazione di possibile presenza di pavimentazioni bagnate e rampe che possono causare pericolo di scivolamento • Segnalazione di possibile presenza di buche, porzioni di pavimentazione deformata e non perfettamente complanare, pozzetti degli impianti idrici ed elettrici non perfettamente chiusi, canalette di scolo laterali alla sede stradale parzialmente coperte, elementi sporgenti (gradini, spuntoni metallici) che possono causare pericolo di inciampo e caduta
CADUTA DI GRAVI MATERIALI DALL'ALTO	<ul style="list-style-type: none"> • MOVIMENTAZIONE CARICHI 	<ul style="list-style-type: none"> • Segnalazione ed indicazione delle lavorazioni da effettuare, dei tempi di effettuazione tramite apposita segnaletica installata prima dell'inizio delle attività. • Segnalazione e delimitazione/segregazione dell'area di carico e scarico e divieto di accesso all'interno dell'area di intervento a tutte le persone appartenenti alla Committenza ed a Ditte Terze non coinvolte nell'attività

AREE: COLLEGAMENTI ORIZZONTALI E VERTICALI

CATEGORIA	RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
SISTEMI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ANTINCENDIO	<ul style="list-style-type: none"> • OSTRUZIONE DELLE VIE DI FUGA • DIFFICOLTÀ DI ESODO 	<ul style="list-style-type: none"> • Nei corridoi o nei corpi scala possono essere provvisoriamente presenti alcune attrezzature. In caso di necessità il Supervisore dell'appalto provvederà a garantire la fruibilità utile allo svolgimento delle attività in appalto. • Divieto per l'appaltatore di ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e

		attrezzature. • È obbligatorio, prima di iniziare le attività, prendere visione dei percorsi di esodo.
--	--	---

14. GESTIONE INTERFERENZE

In questa sezione del documento, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/08, vengono individuati i possibili rischi interferenti, derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi, immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'Appaltatore, derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Di seguito, sono riportati i rischi interferenti, l'eventuale fonte e le relative misure di coordinamento e cooperazione.

INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE ED ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DEI RISCHI

ATTIVITÀ	SOGGETTO INTERFERENTE	AREE	RISCHI INTERFERENTI	MISURE ATTUATIVE
Circolazione e manovre nelle aree esterne agli edifici con automezzi di trasporto	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none"> - automezzi del personale dell'ente - automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi - automezzi di personale e/o utenza esterna Presenza di pedoni: <ul style="list-style-type: none"> - personale dell'ente - appaltatori - prestatori d'opera/terzi personale e/o utenza esterna 	AREE ESTERNE	<ul style="list-style-type: none"> - INCIDENTI - IMPATTI TRA AUTOMEZZI - INVESTIMENTI - URTI 	Presso le sedi dell'azienda (in caso di aree esterne di pertinenza): <ul style="list-style-type: none"> - Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica presente - Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra - In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson - Non ingombrare le vie di fuga con materiali, attrezzature, veicoli.

ATTIVITÀ	SOGGETTO INTERFERENTE	AREE	RISCHI INTERFERENTI	MISURE ATTUATIVE
Spostamenti a piedi all'esterno ed all'interno degli edifici	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - automezzi del personale dell'ente - automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi - automezzi del personale e/o utenza esterna <p>Presenza di personale dell'ente e/o di utenza esterna</p> <p>Presenza di personale che movimentata materiali ingombranti per altri prestatori d'opera</p>	TUTTE LE AREE OGGETTO DELL'APPALTO ED IN PARTICOLARE PERCORSI DI ACCESSO (VERTICALI ED ORIZZONTALI)	<ul style="list-style-type: none"> - INVESTIMENTI - URTI - CADUTA MATERIALI - SCHIACCIAMENTI 	<p>Presso le sedi dell'azienda (in caso di aree esterne di pertinenza):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Camminare sui marciapiedi lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili - Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra <p>All'interno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sostare nelle aree di deposito materiali
Carico/scarico materiali	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - automezzi di personale dell'ente - automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi - automezzi di utenti <p>Presenza di altro personale in transito o che svolge la propria attività lavorativa</p> <ul style="list-style-type: none"> - personale dell'ente - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi - utenti 	TUTTE LE AREE OGGETTO DELL'APPALTO	<ul style="list-style-type: none"> INVESTIMENTI URTI CADUTA MATERIALI - SCHIACCIAMENTI 	<p>Da parte di ASL LECCE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definire con l'appaltatore la concessione di eventuali spazi esterni adeguati al carico, lo scarico e lo stoccaggio provvisorio di attrezzature e materiali; - Divieto, ai propri dipendenti, di posizionamento di autoveicoli e di passaggio nelle aree individuate a disposizione dell'appaltatore. <p>Da parte dell'appaltatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare; - Delimitare e segnalare le aree eventualmente interessate dall'attività; - Durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (quattro frecce); - Prima di procedere allo scarico/carico merci dal mezzo verificare che

ATTIVITÀ	SOGGETTO INTERFERENTE	AREE	RISCHI INTERFERENTI	MISURE ATTUATIVE
				<p>questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti);</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non ingombrare le vie di fuga con materiali, attrezzature, veicoli; - Nel caso di utilizzo di attrezzature di sollevamento verificare che nessuno soste nell'area di pertinenza dell'apparecchiatura; <p>Immagazzinare il materiale in modo opportuno e tale che ne sia garantita la stabilità.</p>
Rischio da movimentazione dei Carichi, Urti, Abrasioni, Schiacciamenti, Investimenti	<ul style="list-style-type: none"> - Appaltatore - Lavoratori Asl Lecce - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti Utenti	TUTTE LE AREE OGGETTO DELL'APPALTO	TRASPORTO MATERIALI ATTRAVERSO CORRIDOI, ATRI E ASCENSORI	<p>Da parte dell'appaltatore</p> <ul style="list-style-type: none"> - Porre attenzione durante il passaggio con carrelli in corridoi - Usare le apposite aree adibite al carico/scarico rifiuti <p>Utilizzare carrelli e dispositivi di dimensioni adeguate ai locali</p>
Tutte le attività oggetto dell'appalto	<ul style="list-style-type: none"> - Appaltatore - Lavoratori Asl Lecce - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti - Utenti 	TUTTE LE AREE OGGETTO DELL'APPALTO	URTO, INCIAMPO, INTRALCIO PER POSIZIONAMENTO ERRATO DI ATTREZZATURE MATERIALI VARI	<p>Da parte di ASL LECCE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definire con l'appaltatore la concessione di eventuali spazi adeguati allo stoccaggio di attrezzature e materiali <p>Da parte dell'appaltatore e di altre eventuali ditte appaltatrici presenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Divieto di lasciare incustodite le attrezzature - Divieto di posizionare macchinari, attrezzature, materiali vari in corrispondenza di aree non delimitate e segnalate o in luoghi diversi da quelli eventualmente concessi

ATTIVITÀ	SOGGETTO INTERFERENTE	AREE	RISCHI INTERFERENTI	MISURE ATTUATIVE
				Coordinamento con le altre eventuali ditte appaltatrici per la definizione delle aree di propria pertinenza e delimitazione e segnalazione delle stesse
Tutte le attività oggetto dell'appalto	<ul style="list-style-type: none"> - Appaltatore - Lavoratori Asl Lecce - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti - Utenti 	TUTTE LE AREE OGGETTO DELL'APPALTO	VARI RISCHI PER LA SICUREZZA DOVUTI ALLA PRESENZA TEMPORANEA DI IMPIANTI NON FUNZIONANTI	Da parte di ASL LECCE e di eventuali altre ditte appaltatrici presenti <ul style="list-style-type: none"> - Segnalazione di impianti temporaneamente fuori uso per messa in sicurezza e/o per i quali non è possibile ripristinare a breve termine le condizioni di sicurezza
Tutte le attività oggetto dell'appalto	<ul style="list-style-type: none"> - Appaltatore - Lavoratori Asl Lecce - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti - Utenti 	TUTTE LE AREE OGGETTO DELL'APPALTO	RUMORE	Da parte dell'appaltatore <ul style="list-style-type: none"> - Saranno individuate, per lavorazioni rumorose, opportune fasce orarie di lavoro. - Nel caso le condizioni di lavoro dovessero modificarsi e innalzare significativamente il valore dell'esposizione giornaliera si verificherà preventivamente la possibilità di sfalsamento delle lavorazioni.
Tutte le attività oggetto dell'appalto	<ul style="list-style-type: none"> - Appaltatore - Lavoratori Asl Lecce - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti - Utenti 	TUTTE LE AREE OGGETTO DELL'APPALTO	INCENDIO	Da parte dell'Appaltatore e di altre eventuali ditte appaltatrici presenti <ul style="list-style-type: none"> - Divieto di fumo in aree nei luoghi di lavoro di ASL LECCE; - Fornire ad ASL LECCE nominativi referenti per l'emergenza dell'appaltatore: PRIMO SOCCORSO 388/03, ANTINCENDIO 10/03/1998. - Corretta informazione e formazione circa le procedure di gestione delle emergenze della sede. - Prendere visione del piano di evacuazione presente in sede.

ATTIVITÀ	SOGGETTO INTERFERENTE	AREE	RISCHI INTERFERENTI	MISURE ATTUATIVE
Tutte le attività oggetto dell'appalto	<ul style="list-style-type: none"> - Appaltatore; - Lavoratori Asl Lecce - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti; - Utenti. 	AREE IN CUI SONO PRESENTI ATTREZZATURE E MACCHINE	ELETTRICO	Da parte dell'appaltatore <ul style="list-style-type: none"> - Delimitazione e segnalazione delle aree interessate dalle attività. - Divieto di lasciare incustodite le attrezzature/macchine con la spina inserita alla presa elettrica o comunque nella possibilità di essere attivate.
Tutte le attività oggetto dell'appalto	<ul style="list-style-type: none"> - lavoratori; - Appaltatore - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti 	TUTTE LE AREE OGGETTO DELL'APPALTO	Rischio Biologico da COVID-19 mancato rispetto della distanza minima/contatto "rischioso" tra il personale dell'appaltatore e il personale operante presso le strutture (dipendenti, ditte appaltatrici), ospiti e visitatori.	Da parte dell'Appaltatore e di altre eventuali ditte appaltatrici presenti <ul style="list-style-type: none"> - Raccomandazione di ingresso con temperatura corporea pari o superiore a 37,5; - Raccomandazione di mantenere una distanza interpersonale di un metro. - Obbligo di utilizzo costante di mascherine chirurgiche o FFP2/3

15. COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZA

La stima viene effettuata, prendendo come riferimento il tariffario della Regione Puglia attualmente in vigore, analiticamente, per voci e riferita ad elenchi di prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata (o, se non esistente, sull'elenco dei prezzi delle misure di sicurezza del committente). Nel caso sia risultato non applicabile o non disponibile un elenco dei prezzi, la stima viene effettuata sulla media dei prezzi e delle forniture o dei servizi reperibili su piazza.

La valutazione dei costi per la sicurezza "contrattuali" connessi ai rischi da interferenza è soggetta al visto di congruità dell'Ente Amministrativo.

Tali costi non sono ribassabili e sono esigibili in fase di esecuzione.

CATEGORIA DI INTERVENTO	DESCRIZIONE	QUANTITA'	IMPORTO UNITARIO	IMPORTO TOTALE
SEGNALETICA E DELIMITAZIONE DELLE AREE DI LAVORO	Coni in gomma rifrangenti (bianco-rossi) da usare durante gli stazionamenti per il carico e lo scarico del materiale	N.5	€ 12,00	€ 60,00
RIUNIONI	Riunione congiunta fra ditta appaltatrice e rappresentante della committenza per l'aggiornamento del DUVRI	N. 2	€/h 50,00	€ 100,00
TOTALE			€ 160,00	

Eventuali DPI per la protezione delle vie respiratorie, come riportato nel paragrafo 14, necessari a ridurre i rischi interferenti di natura biologica, saranno forniti dall'Appaltante all'Appaltatore a titolo non oneroso.

Con tale evidenziazione, le parti si danno atto di aver correttamente adempiuto a quanto disposto dal comma 5 dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 in tema di indicazione dei costi per la sicurezza incidenti sull'appalto.

**16. MISURE DI PREVENZIONE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE
 DEL VIRUS SARS-COV-2/COVID 19**

L'azienda appaltatrice deve adottare una regolamentazione in grado di regolamentare e fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare negli ambienti lavorativi l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di Covid-19, come da DPCM e circolari ministeriali in materia di emergenza Covid-19.

Le misure devono seguire la logica della precauzione attuando le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria, fatto salvo tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni emanate per il contenimento del Covid-19.

ATTIVITÀ/ FASE OPERATIVA	AREE INTERESSATE DALLE ATTIVITÀ	FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ	RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE E DELL'IMPRESA APPALTATRICE
Come da disciplinare di gara	Sedi aziendali	Da definire	Rischio Biologico da COVID-19.	<p>In fase di riunione di coordinamento saranno definite le procedure di accesso, quali:</p> <p>l'appaltatore deve garantire l'adozione delle misure d'igiene.</p> <p>In fase di riunione di coordinamento saranno definite le procedure secondo il protocollo per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori dal possibile contagio da nuovo coronavirus e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro, quali:</p> <p>-Il personale dell'Appaltatore dovrà rispettare tutte le misure di prevenzione individuate dalla Stazione appaltante ivi incluso l'utilizzo dei DPI prescritti in relazione agli ambienti ove vengono eseguite le lavorazioni.</p> <p>-il personale provvederà alla collocazione delle attrezzature e materiali propri negli spazi a ciò dedicati, definiti dal Committente previa sanificazione.</p> <p>Non lasciare incustoditi prodotti, attrezzature e loro contenitori, anche se vuoti.</p> <p>Utilizzare per l'espletamento del servizio attrezzature/macchinari conformi alla normativa vigente di sicurezza di proprietà dell'azienda.</p> <p>Se previsto, utilizzare esclusivamente i locali messi a disposizione dal Committente destinati a servizio igienico/spogliatoio e deposito di materiali ed attrezzature.</p> <p>Ove presente un servizio di trasporto organizzato dall'azienda va garantita e</p>

Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

 Rev.00
 del 28/05/2024

Pag. 33 di 41

ATTIVITÀ/ FASE OPERATIVA	AREE INTERESSATE DALLE ATTIVITÀ	FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ	RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE E DELL'IMPRESA APPALTATRICE
				<p>rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento.</p> <p>Comunicare ai responsabili del Committente eventuali anomalie di tipo strutturale/impiantistico riscontrate durante lo svolgimento dell'attività lavorativa.</p> <p>È obbligo dell'impresa provvedere allo smaltimento di tutti i rifiuti delle lavorazioni e forniture di materiali. terminate le operazioni il luogo va lasciato pulito e in ordine.</p> <p>Lo smaltimento di residui e/o sostanze pericolose deve avvenire secondo la normativa vigente.</p> <p>L'eventuale conferimento dei rifiuti deve avvenire presso impianti autorizzati.</p>

Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

 Rev.00
 del 28/05/2024

Pag. 34 di 41

17. CONCLUSIONI

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.):

- è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/08;
- è soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero renderlo superato.
- Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:
- compilazione di apposito verbale da allegare al DUVRI;
- aggiornamento della/e Sezione/i del DUVRI in caso di variazioni sostanziali.

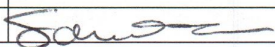
COMMITTENTE ASL BARI

Figure	Nominativo	Firma	Data
Datore di Lavoro	Avv. Luigi FRUSCIO		

APPALTATORE

Figure	Nominativo	Firma	Data
Datore di Lavoro			
RSPP			

AZIENDA ASL LECCE (Datore di lavoro ex. Art 26 comma 3 -ter)

Figure	Nominativo	Firma	Data
Datore di Lavoro	Avv. Stefano ROSSI		
RSPP	Dott. Sandra SANTACROCE		03/06/2024

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante, ciascun appaltatore dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZE

Rev.00
del 28/05/2024

Pag. 35 di 41

ALLEGATO 1

DICHIARAZIONE DEI REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE AI SENSI DELL'ALLEGATO XVII AL D.LGS. 81/2008

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di Legale Rappresentante e Datore di Lavoro di cui all'art. 2 comma 1 lettera b) del D.lgs. 81/08 dell'Impresa _____ con sede legale in _____ alla via _____ in riferimento ai lavori/servizi come da contratto da svolgersi presso _____ (COMMITTENTE), consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale, di fornire al committente o al responsabile dei lavori idonea documentazione. In caso di subappalto, se previsto, il datore di lavoro committente verifica l'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori con i medesimi criteri.

Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale le imprese, le imprese esecutrici nonché le imprese affidatarie, ove utilizzino anche proprio personale, macchine o attrezzature per l'esecuzione dell'opera appaltata, dovranno esibire al committente o al responsabile dei lavori almeno:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- b) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del presente decreto legislativo;
- c) documento unico di regolarità contributiva di cui al decreto ministeriale 24 ottobre 2007;
- d) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'articolo 14 del presente decreto legislativo;

Luogo, _____ data _____

In fede

(timbro e firma)

Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZE

Rev.00
del 28/05/2024

Pag. 36 di 41

SPPA
Via Miglietta, 5 – 73100 Lecce
Tel: 0832 226043
mail: sppa@ausl.le.it

DIREZIONE GENERALE E SEDE LEGALE
Via Miglietta, 5 – 73100 Lecce
C.F e P.IVA 04008300750
<http://www.sanita.puglia.it>



Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZE

Rev.00
del 28/05/2024

Pag. 37 di 41

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DI MACCHINE, ATTREZZATURE E OPERE PROVVISORIALI AI SENSI DELL'ALLEGATO XVII, COMMA 2, LETTERA B) DEL D.LGS. 81/2008

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di Legale Rappresentante e Datore di Lavoro di cui all'art. 2 comma 1 lettera b) del D.lgs. 81/08 dell'Impresa _____ con sede legale in _____ alla via _____ in riferimento ai lavori/servizi come da contratto da svolgersi presso _____ (COMMITTENTE), consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, vista la lettera c) dell'allegato XVII del D. Lgs. 81/2008

DICHIARA

che le macchine, le attrezzature e le opere provvisoriali utilizzate sono conformi a quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 e dalle altre disposizioni legislative in materia, e che le macchine, le attrezzature e le opere provvisoriali sono sottoposte a manutenzione periodica da parte di personale competente.

Luogo, _____ data _____

In fede

(timbro e firma)

Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZE

Rev.00
del 28/05/2024

Pag. 38 di 41

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE DI NON ESSERE OGGETTO DI PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE O INTERDITTIVI DI CUI ALL'ART. 14 DEL D.LGS. 81/2008 AI SENSI DELL'ALLEGATO XVII, COMMA 1, LETTERA D) DEL D.LGS. 81/2008

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di Legale Rappresentante e Datore di Lavoro di cui all'art. 2 comma 1 lettera b) del D.lgs. 81/08 dell'Impresa _____ con sede legale in _____ alla via _____ in riferimento ai lavori/servizi come da contratto da svolgersi presso _____ (COMMITTENTE), consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, vista la lettera c) dell'allegato XVII del D.lgs. 81/2008

DICHIARA

di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14, comma 1, del D.lgs. 81/2008.

Allegato: copia carta di identità del dichiarante

Luogo, _____ data _____

In fede
(timbro e firma)

ALLEGATO 4**IMPRESE APPALTATRICI**

La presente relazione viene predisposta al fine di identificare, valutare e prevenire i rischi interferenti relativi ai lavori d'appalto, effettuati dalla ditta appaltatrice.

Generalità ditta appaltatrice

Ragione sociale	
Sede Legale	
Partita IVA	
Registro Imprese	
Numero di telefono	
Numero di fax	
Attività svolte	
Referente contrattuale	

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della Ditta Appaltatrice

Datore di Lavoro	
Responsabile di Area (Figura titolare di delega in materia di sicurezza ed igiene del lavoro conferitagli dal Legale Rappresentante)	
Responsabile Servizio di prevenzione e protezione	
Medico Competente	

Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZE

Rev.00
del 28/05/2024

Pag. 40 di 41

Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	
Addetti gestione emergenze	
Referente aziendale dell'appalto	

Altre informazioni

<p>Descrizione dei lavori</p> <p>(descrizione esaustiva delle lavorazioni che sono previste per il contratto d'appalto, indicare se i lavori sono continuativi o saltuari, se vengono svolti durante l'orario di lavoro della Committenza, i giorni della settimana, l'orario ed il luogo preciso in cui si svolgono)</p>	
<p>Numero di addetti per lo svolgimento dei lavori</p> <p>(specificare il numero, le mansioni, i rischi d'esposizione "specifici" e se sono stati formati per come previsto dal Dlgs 81/08 ed in particolare ai sensi degli artt. 36 e 37 sui rischi per la sicurezza e la salute, ai sensi dell'art. 73 per l'utilizzo delle attrezzature da lavoro, ed ai sensi dell'art. 77 per l'utilizzo dei DPI)</p>	
<p>Impianti/Attrezzature/Macchine utilizzate</p> <p>(descrivere il tipo di impianto e/o macchina e/o attrezzatura ecc..., caratteristiche tecniche e di sicurezza possedute)</p>	

Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Rev.00
del 28/05/2024

Pag. 41 di 41

<p>Materiali e Sostanze utilizzate</p> <p><i>in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza (descrivere il tipo materiale/sostanza, caratteristiche tossiche e/o biologiche, ecc..., quantità/die)</i></p>	
<p>DPI "specifici" in dotazione dei lavoratori della ditta appaltatrice</p> <p><i>(tipologia, marcatura CE, altro di legge)</i></p>	
<p>Misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze</p> <p><i>ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI</i></p>	
<p>NOTE</p>	

FAC SIMILE OFFERTA ECONOMICA

ALLEGATO IX A - SCHEMA DI O

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	
CQB	CODICE PRODOTTO	TEST ANALITICI	QUANTITATIVI ANNUI	DITTA PRODUTTRICE	NUMERO SEDUTE ANNUALI	NUMERO STRUMENTI CUI CARICATO TEST	DI SU VIENE IL CONTROLLO PER SEDUTA ANALITICA PER TUTTI GLI STRUMENTI OFFERTI	NUMERO DI LIVELLI DI CONTROLLO PER SEDUTA ANALITICA PER TUTTI GLI STRUMENTI OFFERTI	STABILITA' DEL KIT A BORDO DELLO STRUMENTO IN GIORNI	N.CALIBRAZIONI ANNUALI	N.TEST EFFETTUARE UNA CALIBRAZIONE	PER N.TEST TOTALI PER CALIBRAZIONI
ASL BA												
ASL LE												
OO.RR.FG												
** NEL CALCOLO DEVE ESSERE CONSIDERATO IL NUMERO DEI TEST RISCHIESTI + IL NUMERO DEI TEST NECESSARI PER LE CALIBRAZIONI SECONDO LE MODALITA' PREVISTE DALL'AZIENDA OFFERENTE. N.B. IL RENDIMENTO EFFETTIVO DA CALCOLARE DEVE TENER CONTO ANCHE DELLA STABILITA' DEI REAGENTI E DELLA DURATA PRIMA DELLA SCADENZA DELLE CONFEZIONI AL NETTO DEI CONSUMI PER CALIBRAZIONI CONTROLLI INTRA ED INTER LABORATORI (SECONDO LE INDICAZIONI FORNITE) E MANUTENZIONI PREVENTIVE E CORRETIVE ;												
ATTREZZATURA												
CQB	CODICE	DENOMINAZIONE	ANNO IMMISSIONE IN	DITTA	(A) NUMERO	(B) CANONE MENSILE	CANONE MENSILE ASSISTENZA TECNICA	(B) CANONE ANNUO	CANONE ANNUO ASSISTENZA TECNICA	COSTO TOTALE DI LOCAZIONE, ASSISTENZA TECNICA PER INTERA VIGENZA CONTRATTUALE		
ASL BA	ANALIZZATORE	ANALIZZATORE	COMMERCIO	PRODUTTRICE	STRUMENTI	ESCLUSA		IVA ESCLUSA				
ASL LE												
OO.RR.FG												

IMPORTO TOTALE ANNO TEST di cui TAB. 1 2 3 4 IVA ESCLUSA IN CIFRE ED IN LETTERE											
IMPORTO TOTALE REAGENTI ANNO IVA ESCLUSA IN CIFRE ED IN LETTERE											
IMPORTO TOTALE CONSUMABILI ANNO IVA ESCLUSA IN CIFRE ED IN LETTERE											
IMPORTO ANNUO CANONE DI LOCAZIONE + CANONE ASSISTENZA TECNICA STRUMENTI IVA ESCLUSA IN CIFRE ED IN LETTERE											
TOTALE FORNITURA ANNUA IVA ESCLUSA IN CIFRE ED IN LETTERE											
1) COSTO COMPLESSIVO PER L'INTERA DURATA CONTRATTUALE PER LA LOCAZIONE DELLE STRUMENTAZIONI; 2) COSTO COMPLESSIVO PER L'INTERA DURATA CONTRATTUALE PER IL SERVIZIO DI ASS.ZA TECNICA DELLE STRUMENTAZIONI; 3) COSTO COMPLESSIVO PER L'INTERA DURATA CONTRATTUALE DELLE UNITA' VALIDATE. 4) COSTO COMPLESSIVO PER L'INTERA DURATA CONTRATTUALE PER LA FORNITURA DI REAGENTI, CALIBRATORI, CONTROLLI E DI TUTTI I MATERIALI DI CONSUMO NECESSARI PER L'ESECUZIONE DEL TEST. VALORE ECONOMICO in cifre ed in lettere X INTERA DURATA CONTRATTUALE (5 ANNI) VALIDO PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO IVA ESCLUSA											
N.B. Per le classi tecnologiche di che trattasi, il costo della manutenzione full risk non deve superare il 7% del valore commerciale delle apparecchiature offerte.											
N.B. L'OFFERTA RICOMPRENDE IL COLLEGAMENTO AL LIS E LA FORNITURA DEL CONTROLLO VEG											

TEST AUSPICABILI N.B. import

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	
CQB	CODICE PRODOTTO	TEST ANALITICI	QUANTITATIVI ANNUI	DITTA PRODUTTRICE	NUMERO SEDUTE ANNUALI	NUMERO STRUMENTI CUI CARICATO TEST	DI SU VIENE IL CONTROLLO PER SEDUTA ANALITICA PER TUTTI GLI STRUMENTI OFFERTI	NUMERO DI LIVELLI DI CONTROLLO PER SEDUTA ANALITICA PER TUTTI GLI STRUMENTI OFFERTI	STABILITA' DEL KIT A BORDO DELLO STRUMENTO IN GIORNI	N.CALIBRAZIONI ANNUALI	N.TEST EFFETTUARE UNA CALIBRAZIONE	PER N.TEST TOTALI PER CALIBRAZIONI
ASL BA												
ASL LE												
OO.RR.FG												

Procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro con più operatori economici, ai sensi dell'art. 59 co. 4 lett. a) del D.lgs. 36/2023, per la fornitura in service di automazione ad alta produttività per l'esecuzione degli esami di validazione sierovirologica di screening e degli esami ematochimici nelle Officine Trasfusionali della Regione Puglia (Foggia- Ospedali Riuniti, Bari – ASL BA, Lecce - P.O. Vito Fazzi)

Allegato IX b)

Dichiarazione a corredo dell'offerta economica

(il presente modulo, firmato digitalmente e compilato in ogni sua parte, dovrà essere inserito in allegato nella Busta Economica).

Il sottoscritto:

Sig. / Sig.a

Nella sua qualità di legale rappresentante della

Ditta

giusta poteri allo stesso conferiti da

sede legale in

Via

P. IVA

domiciliato ai fini del presente atto in

Via

Telefono / fax / posta elettronica

Con riferimento alla procedura aperta, esperita dall'ASL BA, per la fornitura in service di sistemi diagnostici di laboratorio destinati alle strutture laboratoristiche dell'ASL BA avendo preso conoscenza di ogni elemento conoscitivo necessario per formulare la propria proposta, ivi comprese le caratteristiche strutturali e impiantistiche dei locali in cui le apparecchiature dovranno essere installate

DICHIARA

Firmata digitalmente dal legale rappresentante

- ✓ di approvare e di accettare tutte le clausole e condizioni menzionate di approvare e di accettare tutte le clausole e condizioni menzionate nel disciplinare di gara, nel capitolato tecnico di gara e loro allegati, e negli altri documenti di gara, nessun escluso o eccettuato, ed esprime la seguente offerta economica;
- ✓ di accettare in caso di proroga il riconoscimento da parte dell'Amministrazione dei soli costi per la manutenzione full risk delle apparecchiature e per la fornitura del materiale di consumo/reagenti e non anche i costi di locazione
- ✓ di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, dei costi aziendali per gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori pari ad € _____ indicazione obbligatoria),
- ✓ che i prezzi unitari indicati nella propria offerta economica sono comprensivi, pro quota, dei predetti costi aziendali per l'adempimento degli obblighi di sicurezza

***nota 1):** I quantitativi indicati non sono vincolanti, bensì concorrono esclusivamente alla determinazione dell'importo indicativo della fornitura e possono variare nella misura di un quinto in diminuzione o in aumento,

***nota 2)** Il prezzo complessivo per cinque anni è comprensivo del:

1. locazione delle apparecchiature per 60 mesi;
2. materiale di consumo occorrente per 60 mesi;
3. fornitura di tutti gli eventuali Dispositivi di Protezione Individuale (in particolare le protezioni per viso ed occhi) che dovessero risultare necessari per l'utilizzo in sicurezza sia delle apparecchiature che dei relativi accessori, sostanze chimiche nonché materiali vari proposti;
4. garanzia full risk per 60 mesi;
5. trasporto ed eventuali oneri connessi (imballo e il relativo smaltimento, facchinaggio, assicurazione e trasporto nel magazzino e nei locali di installazione del presidio interessato, compreso l'utilizzo di macchine di sollevamento e relativi lavori etc.) per l'esecuzione delle attività previste dal presente Capitolato;
6. oneri connessi al ritiro e alla rimozione dei sistemi al termine del contratto o durante lo svolgimento;
7. installazione a regola d'arte;
8. spese amministrative connesse alla produzione della documentazione tecnica e della reportistica periodica;
9. corso di formazione per gli operatori sul funzionamento delle macchine;
10. impegno a costituire una scorta di pezzi di ricambio dell'apparecchiatura installata, sufficiente a garantire la tempestiva rimessa in servizio;
11. eventuali opere idrauliche ed edili che dovessero risultare necessari;
12. oneri di legge, spese generali e utili di impresa, spese per i mezzi d'opera e per assicurazioni di ogni genere.

Si dichiara, altresì, che l'offerta complessiva di € _____ (importo quinquennale) risulta così composta:

Descrizione costi	Importo in € totale offerta
1. costo del personale	
2. costi generali di amministrazione, imposte e tasse	

Firmata digitalmente dal legale rappresentante

3. costi strumentazione				
4. costi reagenti/materiale di consumo				
5. utile d'impresa				
6. costi sicurezza ex lege 81/2008				
TOTALE *				

*** il totale dei costi dev'essere pari al valore dell'offerta al netto dello sconto**

N.B. La presente dichiarazione deve essere firmate digitalmente.

	AUTOCERTIFICAZIONE CONFORMITA' AL REG. UE 2016/679	Rev. 1.0 Pag. 1/3 PR-01_mod_05_Autocertificazione- GDPR
--	---	--

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AL REGOLAMENTO GENERALE
SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**
ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

MODELLO "Autocertificazione Garanzie GDPR"

**DA COMPILARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA PER
FORNITURA DI BENI E SERVIZI CHE COMPORTANO IL TRATTAMENTO DI DATI
PERSONALI**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ residente in _____ alla via _____
codice fiscale _____ partita iva _____, in qualità di
_____ della ditta _____, con sede in
_____ alla via _____ (P.IVA/C.F. _____), consapevole che, in
caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R.
28.12.2000 n° 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,
oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura

DICHIARA

- che la propria Organizzazione dispone di garanzie sufficienti, in particolare in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse umane per mettere in atto misure tecniche ed organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (Reg. UE 2016/679 o RGD);**
- che la propria Organizzazione NON dispone di garanzie sufficienti, in particolare in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse umane per mettere in atto misure tecniche e organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (Reg. UE 2016/679 o GDPR);
- che le garanzie di cui sopra sono comprovabili tramite adesione dell'Organizzazione ad un Codice di Condotta ai sensi dell'art. 40 del RGD ovvero certificazione ai sensi dell'art. 42 del RGD;**
- che le garanzie di cui sopra NON sono comprovabili tramite adesione dell'Organizzazione ad un Codice di Condotta, ai sensi dell'art. 40 del GDPR ovvero certificazione, ai sensi dell'art. 42 del GDPR.
- che il servizio/prodotto che si intende offrire NON comporta il trattamento di dati personali di persone fisiche**

	<p>AUTOCERTIFICAZIONE CONFORMITA' AL REG. UE 2016/679</p>	<p>Rev. 1.0 Pag. 2/3 PR-01_mod_05_Autocertificazione- GDPR</p>
--	--	--

che il servizio/prodotto che si intende offrire comporta il trattamento di dati personali di persone fisiche qualificabili:

- anonimi**
- personali “comuni”, in ossequio ai principi di cui all’art. 5 del GDPR, garantendo altresì la protezione dei dati per impostazione predefinita e fin dalla progettazione, ai sensi dell’art. 25 del GDPR (applicazione dei principi del *Privacy by default e Privacy by design*);**
- personali “appartenenti a categorie particolari” (dati personali che rivelino l’origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l’appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all’orientamento sessuale della persona), in ossequio ai principi di cui all’art. 5 del GDPR, garantendo altresì la protezione dei dati per impostazione predefinita e fin dalla progettazione, ai sensi dell’art. 25 del GDPR (applicazione dei principi del *Privacy by default e Privacy by design*);**
- personali giudiziari relativi a “condanne penali e reati”, in ossequio ai principi di cui all’art. 5 del GDPR, garantendo altresì la protezione dei dati per impostazione predefinita e fin dalla progettazione, ai sensi dell’art. 25 del GDPR (applicazione dei principi del *Privacy by default e Privacy by design*).**

che l’Organizzazione ha provveduto a nominare un Responsabile della Protezione dei dati, ai sensi dell’art. 37 del GDPR contattabile come di seguito: [Ragione Sociale/Nome e Cognome – Tel./Cell. – email – Pec]

.....;

che l’Organizzazione NON ha provveduto a nominare un Responsabile della Protezione dei dati, ai sensi dell’art. 37 del GDPR, ma ha individuato un Referente interno Privacy contattabile come di seguito: [Nome e Cognome – Tel./Cell. – email – Pec]

.....;

Resta inteso che i profili attinenti la protezione dei dati personali dovranno essere ulteriormente disciplinati da apposito contratto, ai sensi dell’art. 28 del Regolamento UE 2016/679, che il Fornitore aggiudicatario/affidatario si impegna sin d’ora a sottoscrivere, ove necessario.

Luogo.....data.....

Firma del legale rappresentante

.....

 <p>ASL Bari PugliaSalute</p>	<p>AUTOCERTIFICAZIONE CONFORMITA' AL REG. UE 2016/679</p>	<p>Rev. 1.0 Pag. 3/3 PR-01_mod_05_Autocertificazione- GDPR</p>
---	---	--

NB: Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE dal legale rappresentante della ditta partecipante (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa). Per le prescrizioni inerenti la presentazione e la sottoscrizione del documento in relazione alla forma di partecipazione si rimanda a quanto disposto in merito nel Disciplinare di gara.



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro con più operatori economici, ai sensi dell'art. 59 co. 4 lett. a) del D.lgs. 36/2023, per la fornitura in service di automazione ad alta produttività per l'esecuzione degli esami di validazione siero-virologica di screening e degli esami ematochimici nelle Officine Trasfusionali della Regione Puglia (Foggia- Ospedali Riuniti, Bari – ASL BA, Lecce - P.O. Vito Fazzi)

**DISCIPLINARE DI
GARA**



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Sommario

1. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI, COMUNICAZIONI.....	3
1.1 Documenti di gara	3
1.2 Chiarimenti	4
1.3 Comunicazioni	4
2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'APPALTO	5
Le offerte formulate dagli operatori economici si intendono valide, fisse ed invariabili per 365 giorni dalla data di presentazione tramite la piattaforma di negoziazione regionale	8
3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CONDIZIONI DI ESECUZIONE	8
3.1 Requisiti di ordine generale e altre cause di esclusione	8
3.2 Self Cleaning	9
3.3 Altre cause di esclusione	9
3.4 Requisiti di capacità economica e finanziaria.....	9
Non sono richiesti particolari requisiti di capacità economica e finanziaria.....	9
3.5 Requisiti di idoneità professionale	9
4. AVVALIMENTO.....	10
5. SUBAPPALTO	10
6. SOPRALLUOGO	10
7. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE	11
8.1 FVOE	12
8.2 Registrazione al Portale Empulia e presentazione offerte	13
9 BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (BUSTA A).....	15
La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.	16
10 SOCCORSO ISTRUTTORIO	22
11 CONTENUTO DELLA BUSTA TECNICA (BUSTA B)	23
12 CONTENUTO DELLA BUSTA ECONOMICA (BUSTA C).....	27
13. MODALITÀ E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE. VALUTAZIONE OFFERTE.....	30
L'Accordo Quadro è aggiudicato, purché completo, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, co. 1 del Codice.....	30
Errore. Il segnalibro non è definito.	
14. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA	32
15.1 Verifica documentazione amministrativa	32
15.2 Nomina della Commissione Giudicatrice	33
15.3 Apertura delle offerte tecniche ed economiche	33
16 Verifica anomalia delle offerte	34
17 Aggiudicazione dell'Accordo Quadro e stipula del contratto.....	35
18 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	36
19 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	36
19.1 Informativa	36
19.2 Finalità del trattamento.....	36
19.3 Tipologia dati.	37



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

19.4 Modalità del trattamento dei dati.....	37
19.5 Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.	37
19.6 Diritti.....	37
19.7 Nomina a Responsabile del trattamento	37
19.8 Dichiarazione di conformità	37
19.9 Accesso agli atti	38
20 DISPOSIZIONI FINALI. ALTRI ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO.....	38

Premesse

Con Deliberazione di Giunta regionale n. 2040 del 07/11/20213 recante “Razionalizzazione dei processi diagnostici di qualificazione biologica degli emocomponenti delle Strutture Trasfusionali”, la Regione Puglia ha stabilito di concentrare, a partire dal 1 ottobre 2013 e secondo un’organizzazione per Area Vasta, l’attività di esecuzione dei test sierologici nelle tre strutture trasfusionali sotto indicate:

- la Struttura Trasfusionale dell’Ospedale “V. Fazzi” di Lecce per l’Area Vasta Sud
- la Struttura Trasfusionale dell’ASL BA per l’Area Vasta Centro
- la Struttura Trasfusionale dell’Azienda Ospedaliera “OO.RR. di Foggia per l’Area Vasta Nord

Con la citata Deliberazione n. 2040/2013, la Regione Puglia ha demandato all’ASL di Bari la realizzazione di una gara unica regionale per l’esecuzione della gara.

È stata, pertanto acquisita la documentazione progettuale ai sensi dell’art. 41 co. 12 del D. lgs 36/2023, costituita dal Capitolato tecnico, con prot. n.9527/2024 del 02.02.2024, elaborato dai professionisti individuati dalle tre Aziende partecipanti, Dott. Marco Tullio Demichele, Direttore ff. SIMT San Paolo- ASL BA, Dott. Luciano Abbruzzese, Direttore SIMT Lecce – ASL LE e Dott. Tommaso Granato Dirigente Medico U.O. Servizio Immunoematologia e Medicina Trasfusionale- OO.RR. di Foggia, concernente l’acquisizione in service e in accordo quadro di automazione ad alta produttività per l’esecuzione degli esami di validazione sierovirologica di screening e degli esami ematochimici nelle Officine Trasfusionali della Regione Puglia, comprensivo dell’indicazione del valore della base d’asta e degli elementi di valutazione delle offerte tecniche, nonché dagli ulteriori allegati al presente disciplinare

L’affidamento avverrà mediante procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro con più operatori economici, ai sensi dell’art. 59 co. 4 lett. a) del D.lgs. 36/2023 e con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 71 e 108, co. 1 del DLgs. 36/2023- Codice dei Contratti Pubblici (in seguito anche “Codice”)

La gara è composta da un lotto unico, ai sensi dell’art. 58 del D. Lgs. 36/2023. come meglio dettagliato nell’All. V Capitolato Speciale

La procedura sarà espletata in modalità telematica mediante l’utilizzo della piattaforma Empulia e, pertanto, ai documenti di gara verrà offerto accesso gratuito, illimitato e diretto per via elettronica.

1. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI, COMUNICAZIONI.

1.1 Documenti di gara

La documentazione di gara, insieme al presente disciplinare e al bando, costituisce progettazione ai sensi dell’art. 41 co. 12 del D. lgs 36/2023, ed è composta dai seguenti allegati:



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

- All. I Istanza di partecipazione
- All. II Patto d'Integrità
- All. III Modulo attestazione di avvenuto sopralluogo
- All. IV Capitolato Tecnico
- All. Iv.a) Capitolato Speciale
- All. V Capitolato d'Oneri/ Schema di contratto
- All. VI.a) Planimetria laboratorio CQB – ASL BA
- All. VI.b) Planimetria laboratorio CQB – ASL LE
- All. VI.c) Planimetria laboratorio CQB – OO.RR.
- All. VII Scheda SAT
- All. VIII a) DUVRI – ASL Bari
- All. VIII b) DUVRI – ASL Lecce
- All. VIII c) DUVRI – OO.RR. Foggia
- All. IX.a) Schema offerta economica
- All. IX.b) Dichiarazione a corredo dell'offerta economica
- All. X Autocertificazione GDPR

La documentazione di gara è integralmente disponibile sul portale Empulia ed è inoltre reperibile, solo per la consultazione, sul profilo del committente dell'Azienda Sanitaria Locale di Bari all'indirizzo: www.asl.bari.it - sezione Bandi di gara e contratti - Bandi di gara.

1.2 Chiarimenti

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara, in lingua italiana, potranno essere trasmesse direttamente ed esclusivamente attraverso il Portale EmPULIA utilizzando l'apposita funzione "Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui" e dovranno pervenire entro e non oltre il termine indicato sul Portale. Pertanto, non saranno accettate richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine indicato. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

I chiarimenti hanno esclusivo valore di interpretazione autentica con i quali la Stazione appaltante chiarisce la propria volontà provvedimentale, precisando e meglio delucidando le previsioni della *lex specialis* di gara.

La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara (lettera di invito, capitolato tecnico, schema di contratto ecc.) pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento.

Si precisa che le richieste di chiarimenti non potranno essere frazionabili. L'impresa concorrente in tal senso dovrà se del caso, far pervenire una unica richiesta contenente tutte le precisazioni richieste.

L'amministrazione, di norma, risponderà entro 5 giorni lavorativi (escluso il sabato) dal ricevimento della richiesta di chiarimenti e comunque, non oltre 6 giorni prima della data fissata per la scadenza della presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 88 co. 3 D.lgs. 36/2023.

I chiarimenti saranno pubblicati entro il giorno suindicato nell'area pubblica del portale EmPULIA all'interno della procedura di gara in oggetto.

L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo e-mail del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati presenti sul Portale.

1.3 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni, da parte della stazione appaltante agli operatori economici, comprese quelle di



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

cui all'art.90 del Codice, saranno inviate tramite piattaforma telematica.

Salvo quanto disciplinato per le richieste di chiarimenti, eventuali diverse comunicazioni da parte degli operatori economici potranno essere inviate esclusivamente al seguente indirizzo pec: podivenere.aslbari@pec.rupar.puglia.it

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario/capofila si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

2.1 Oggetto dell'Accordo Quadro

Il presente disciplinare regola la procedura aperta Telematica in UTA, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.LGS. 36/2023, per la conclusione di un Accordo Quadro con più operatori economici, ai sensi dell'art. 59 co. 4 lett. a) del D.lgs. 36/2023, per la fornitura di sistemi diagnostici e reagenti per l'esecuzione delle indagini relative alla validazione sierologica del sangue e degli emocomponenti nei Centri di Qualificazione Biologica (di seguito: CQB) della Regione Puglia (Foggia- Ospedali Riuniti, Bari – ASL BA, Lecce - P.O. Vito Fazzi)

I contratti saranno stipulati dai singoli Enti del SSR interessati.

La gara, interamente gestita dall'Asl di Bari, consta di un lotto unico ed indivisibile.

La stipula dell'Accordo quadro avverrà con gli operatori economici classificati al primo e secondo posto in graduatoria, senza riaprire il confronto competitivo, ai sensi dell'art. 59 co. 4 lett.a) del D.Lgs. 36/2023 del Codice, nei termini minimi/massimi riportati nella tabella sottostante:

Graduatoria	Forniture minime garantite	Forniture massime garantite
1° classificato	2/3 CQB Regione Puglia	3/3 CQB Regione Puglia
2° classificato	Nessun minimo garantito	1 CQB Regione Puglia

Ciascun Ente aderente potrà emettere Ordinativi di Fornitura nei confronti di uno solo degli operatori economici collocatisi utilmente nella graduatoria di aggiudicazione, fino al raggiungimento del massimo garantito sopra indicato, individuando la proposta più idonea alle proprie esigenze.

La ditta partecipante deve presentare offerta per tutto quanto richiesto nel Capitolato Tecnico.

Resta inteso che, qualora partecipi al confronto concorrenziale un solo operatore economico e/o non ci siano ulteriori operatori economici utilmente classificati oltre il primo graduato (es. mancato superamento della soglia di sbarramento, mancato superamento del sub- procedimento di anomalia, mancata comprova dei requisiti dichiarati in sede di gara, ecc.) l'ASL BA si riserva la facoltà di aggiudicare l'Accordo quadro all'unico operatore economico.

2.2 Durata dell'Accordo Quadro, estensioni e opzioni

La durata dell'Accordo Quadro è di 60 mesi decorrenti dalla data di conclusione del contratto. Tale durata



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

è stata prevista considerando il lasso di tempo minimo per l'ammortamento delle apparecchiature. È previsto l'esercizio di opzioni di estensione temporale di 12 mesi ex art. 120 co. 10 del D.Lgs. 36/2023 e quantitativa della fornitura nella misura massima del 40% del valore quinquennale dell'affidamento.

2.3 Descrizione e valore dell'Accordo Quadro

Il valore complessivo dell'Accordo Quadro, ossia comprensivo di tutte le opzioni contrattuali ai sensi dell'art.14 co. 4 del D.Lgs. 36/2023 viene stimato in presuntivi € 32.766.600,00 IVA esclusa sulla base dei seguenti valori:

- ✓ Fornitura complessiva per 60 mesi pari ad € 19.506.600,00 (iva esclusa) di cui € 6.600,00 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso
- ✓ Opzione di estensione temporale per ulteriori 12 mesi, ex art. 120 co. 10 del D.Lgs. 36/2023, pari ad € 3.900.000,00 (iva esclusa)
- ✓ Opzione di estensione delle condizioni contrattuali nella misura massima del 40% del valore complessivo dell'appalto (comprensivo del valore dell'opzione di 12 mesi), ai sensi dell'art. 120 co. 1 lett. a) pari ad € 9.360.000,00 (iva esclusa)

Gli oneri per la sicurezza da DUVRI sono stati quantificati per 60 mesi in complessivi € 6.600,00, suddivisi tra i vari Centri come di seguito dettagliato: € 800/ ASL Lecce; € 3.000/ OO.RR. Foggia; € 2.800 / ASL Bari

L'appalto è finanziato con i mezzi ordinari di Bilancio.

Al termine di cinque anni l'Amministrazione corrisponderà alla ditta aggiudicataria i soli costi per la manutenzione full risk delle apparecchiature e per la fornitura del materiale di consumo/reagenti e non anche i costi di locazione.

Per l'ASL BA il contratto sarà sottoscritto dal Direttore dell'Area Gestione del Patrimonio, giusta delega conferita dal Direttore Generale con Deliberazione n. 1064 del 18/06/2019 mentre per gli altri centri di qualificazione biologica i contratti saranno stipulati dai singoli Enti del SSR interessati.

Le prestazioni oggetto del presente appalto saranno eseguite dal "Soggetto Aggiudicatario" alle condizioni tutte contenute nel presente Disciplinare, nel Capitolato Tecnico e nel Capitolato d'oneri/Schema di contratto, nella propria offerta tecnica ed economica.

La singola Amministrazione contraente, nel corso dell'esecuzione contrattuale, potrà esercitare le predette opzioni, relativamente alla propria quota parte aggiudicata.

Il Responsabile del Procedimento per la presente procedura, ai sensi della l.n.241/90 e ss. mm. ii. e dell'art. 31 D. Lgs n. 50/2016 s.m.i., è il Dirigente UOS Acquisizione Beni della ASL Bari, Dott. Vincenzo Napoliello, ferma restando la competenza delle singole Aziende Sanitarie in ordine alla necessità di nominare il Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti della L.241/1990 relativamente alla fase di stipula del contratto ed alla fase di esecuzione contrattuale.

Il Direttore dell'esecuzione dell'appalto ai sensi dell'art. 114 co. 2 del d.Lgs. n. 36/2023, sarà individuato antecedentemente alla stipula del contratto.

2.4 Revisione prezzi

Il prezzo di aggiudicazione si intende fisso, impegnativo ed invariabile per tutta la durata dell'appalto fatto salvo quanto previsto dai commi successivi.

Trattandosi di contratto di durata pluriennale, l'aggiornamento del prezzo può essere ammesso, ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 36/2023, a partire dalla seconda annualità contrattuale.



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

L'aggiornamento, in aumento o in diminuzione, può essere richiesto, rispettivamente, dal fornitore o dal RUP, tenuto conto delle variazioni dei prezzi standard rilevati da ANAC, ove pertinenti alla natura del contratto, ovvero della differenza tra l'indice FOI disponibile al momento della richiesta di revisione e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto. Per indice FOI si intende l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi. Tale aggiornamento si attiverà al verificarsi delle condizioni e nella misura stabilite dall'art. 60 del D.lgs. 36/2023, cui si rimanda per quanto qui non espressamente previsto.

Qualora la richiesta di aggiornamento sia giustificata da circostanze contingenti tali da alterare significativamente l'originario equilibrio contrattuale e i rimedi previsti dal comma precedente non risultino adeguati a garantire la conservazione dell'accordo, la revisione del prezzo essere accordata, al solo fine di ricondurre ad equità il sinallagma contrattuale, nella misura massima del 50% e per la sola parte eccedente il limite del 10%, in applicazione dell'art. 120 del D.lgs. 36/2023, cui si rimanda per quanto non espressamente previsto, in combinato disposto con l'art. 1664 cc.

Le richieste di aggiornamento devono essere, in ogni caso, motivate, circostanziate e supportate da documentazione idonea a comprovare l'aumento dei prezzi, al fine di consentire al competente ufficio A.S.L. l'espletamento di adeguata attività istruttoria (es. le fatture pagate per l'acquisto di materiali, le bollette per utenze energetiche, prezzi ufficiali)

Entro tre mesi dalla richiesta di adeguamento prezzi, il RUP, individuato da ciascun Ente in UTA, rigetta o accoglie la richiesta con provvedimento espresso in cui dà atto degli esiti dell'intervenuta negoziazione, comprensiva dei termini di decorrenza e durata, in caso di accoglimento. Il termine per l'adozione del provvedimento è prorogato in misura corrispondente al tempo necessario per l'acquisizione di eventuale documentazione integrativa, ove richiesta.

2.5 Recesso di diritto

Qualora, durante l'esecuzione contrattuale, nell'ambito del sistema delle convenzioni per l'acquisizione di beni e servizi delle PP.AA. realizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ex art. 26 della Legge n. 488/1999, per il medesimo servizio appaltato, si pervenisse alla stipulazione di una Convenzione Consip più vantaggiosa per l'Amministrazione, quest'ultima richiederà all'Appaltatore conforme adeguamento a ribasso dei prezzi praticati. In mancanza, l'ASL di Bari eserciterà il recesso di diritto dal contratto, ai sensi dell'art. 1, co. 13, D.L. n. 95/2012 (convertito dalla Legge n. 135/2012), senza l'applicazione di penali, trasmettendo una formale comunicazione all'appaltatore, a mezzo posta elettronica certificata, con un preavviso non inferiore a 20 giorni.

2.6 Luogo di consegna della fornitura

La fornitura deve essere eseguita presso i seguenti centri ordinanti:

POLI DI LAVORAZIONE/CQB REGIONE PUGLIA		
OFFICINA TRASFUSIONALE AREA SUD	C/O P.O. Vito Fazzi	Lecce
OFFICINA TRASFUSIONALE AREA CENTRO	C/O Ospedale "F. Fallacara"	Triggiano (BARI)
OFFICINA TRASFUSIONALE AREA NORD	C/O P.O. Ospedale "F. Lastaria"	Lucera (FG)

2.7 Criterio e modalità di aggiudicazione

L'aggiudicazione della fornitura avverrà secondo il criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**,



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi art 108 co. 1 e 7 del d.lgs. n.36/2023, sulla base dei punteggi massimi indicati all'art. 13 del presente disciplinare.

2.8 Termine di validità delle offerte

Le offerte formulate dagli operatori economici si intendono valide, fisse ed invariabili per 365 giorni dalla data di presentazione tramite la piattaforma di negoziazione regionale

2.9 Il RUP

Il Responsabile del Procedimento per la presente procedura, ai sensi dell'art. 15 del D. lgs 36/2023 è il Dott. Vincenzo Napoliello, Dirigente UOS Acquisizione Beni

Utilizzo esclusivo della piattaforma telematica EmPulia. Rinvio.

La presente procedura è interamente svolta attraverso il portale telematico di negoziazione regionale Empulia ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n.36 del 2023.

La registrazione al Portale deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Portale dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Portale e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e le guide presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sito o le eventuali comunicazioni.

La registrazione al sistema EmPulia dovrà essere effettuata secondo le modalità esplicitate al successivo art. 4 "Modalità di registrazione" e nel manuale di l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito (<http://www.empulia.it>).

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CONDIZIONI DI ESECUZIONE

3.1 Requisiti di ordine generale e altre cause di esclusione

Per partecipare alla gara, gli operatori economici concorrenti dovranno essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, co. 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, co. 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

prestano i requisiti.

3.2 Self Cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostantiva e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, co. 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al co. 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

3.3 Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, co. 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

3.4 Requisiti di capacità economica e finanziaria

Non sono richiesti particolari requisiti di capacità economica e finanziaria.

3.5 Requisiti di idoneità professionale

Per partecipare alla gara gli operatori economici concorrenti dovranno essere in possesso di iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

alla comprova del requisito, se disponibili.

L'iscrizione nel Registro delle imprese non è richiesta quando non è dovuta per l'esercizio dell'attività oggetto dell'affidamento.

Per i soggetti di cui all'art. 65 co. 2, lett. e), f) e g) h). del D.lgs. n.36/2023 il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto da:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Per i soggetti di cui all'art. 65 co. 2, lett. b), c) e d). del citato Decreto, il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

4. AVVALIMENTO

Non essendo richiesti particolari requisiti di carattere tecnico, professionale, economico e finanziario, di cui all'art. 100, comma 1, lett. b) e c) del Codice, l'istituto dell'avvalimento non si applica alla presente procedura di gara.

5. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo le indicazioni contenute nell'art. 119 del D.lgs. 36/2023 e comunque non potrà essere superiore al 30% dell'importo complessivo del singolo lotto.

L'istituto del subappalto viene previsto nella misura percentuale del 30%, in ragione della specifica tipologia di fornitura, che prevede la locazione delle apparecchiature, il servizio di manutenzione delle stesse e la fornitura di reagenti e consumabili dedicati, in cui comunemente, il subappalto può riguardare il solo servizio di manutenzione.

Il concorrente indica, all'atto dell'offerta, le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nel limite massimo consentito dalla legge relativamente all'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del Codice; in caso di mancata indicazione il subappalto è **vietato**.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

6. SOPRALLUOGO

L'offerente potrà effettuare, con personale qualificato, un opportuno sopralluogo nei luoghi dove saranno ubicate le apparecchiature oggetto del presente appalto.

In caso di RTI già costituito, sarà sufficiente inviare un rappresentante della Mandataria; in caso di costituendo RTI, è consentita l'effettuazione del sopralluogo da parte di un medesimo soggetto, a condizione che sia formalmente delegato a ciò da parte di tutte le imprese raggruppande: di tale delega congiunta dovrà essere espressamente dato atto nell'attestazione probatoria rilasciata dal Referente dell'Azienda Sanitaria.

Le Imprese concorrenti potranno prendere visione dei luoghi nei quali dovrà essere effettuata la fornitura


AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

oggetto di gara, entro il termine di 10 giorni precedenti la data di presentazione dell'offerta, in allineamento con il termine di scadenza previsto per la presentazione dei chiarimenti, al fine di prendere conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che potranno influire sull'esecuzione della fornitura stessa, nonché a verificare tutte le circostanze generali e particolari che potranno influire sulla formulazione dell'offerta.

Le imprese quindi dovranno procedere al sopralluogo tramite una o più persone all'uopo delegate, le cui identità e deleghe/procure dovranno essere dimostrate da appositi documenti.

I suddetti sopralluoghi dovranno essere concordati con i referenti aziendali delle strutture destinatarie sotto indicati:

STRUTTURA	REFERENTE	CONTATTI
P.O. Fallacara – Triggiano	Dott.ssa MARIA TERESA BALDUCCI	Tel: 347/9824423 mail: maria.balducci@asl.bari.it
P.O. Ospedali Riuniti – Foggia	Dott. TOMMASO GRANATO	Tel: 333.9030326 mail: tgranato@ospedaliriunitifoggia.it
P.O. Vito Fazzi – Lecce	Dott.ssa ALESSIA STICCHI DAMIANI	Tel: 34873314790 mail: cqb.simt.polecce@asl.lecce.it

Si precisa che al sopralluogo saranno ammessi esclusivamente: o il legale rappresentante (munito di copia del certificato C.C.I.A.A. o altro documento da cui sia desumibile la carica ricoperta); o massimo due dipendenti dell'Impresa, muniti di procura o specifica delega sottoscritta dal Legale Rappresentante nei modi di legge (accompagnata da copia del certificato C.C.I.A.A. o altro documento da cui sia desumibile la carica).

In caso di RTI la persona, come sopra titolata ad eseguire il sopralluogo, potrà essere accompagnata, nell'esecuzione dello stesso, anche da altre persone che rappresentano le Imprese mandanti, delegate nei modi sopra indicati.

A seguito del sopralluogo verrà rilasciata un'attestazione nella quale saranno indicate la data e le persone intervenute da parte dell'Impresa/Capogruppo RTI/Consorzio concorrente.

Il sopralluogo sarà debitamente certificato dai citati Referenti aziendali o da un loro delegato e la relativa attestazione dovrà essere inserita nella busta "documentazione amministrativa".

L'effettuazione del sopralluogo agevolerà l'impresa partecipante nella formulazione dell'offerta tecnica ed economica, a cui sarà vincolata e, pertanto, la volontaria mancata esecuzione del medesimo non esime il concorrente dal rilasciare le dichiarazioni ("dichiarazioni per la gara specifica" ultima sezione del DGUE) riguardanti la piena conoscenza di fatti, condizioni e situazioni che possano influire sulla formulazione dell'offerta ed esecuzione delle prestazioni, coerentemente con tutto quanto prescritto dalla documentazione di gara.

7. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla gara, gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono inviare la propria offerta telematica esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione allegata devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del Decreto Legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre l'ora e il giorno indicati nel bando e riportati nella piattaforma Empulia a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta. Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

L'"OFFERTA" è composta da:

BUSTA A – Documentazione amministrativa;

BUSTA B – Offerta tecnica;

BUSTA C – Offerta economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata. La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorti, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

L'offerta vincola il concorrente per 365 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

8.1 FVOE

I soggetti interessati a partecipare alla procedura dovranno obbligatoriamente registrarsi al servizio FVOE, accedendo all'apposito link portale dell'ANAC (servizio di accesso riservato – FVOE) e indicare a



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

sistema il CIG relativo alla presente procedura.

All'atto dei controlli circa la comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario da parte dell'Operatore Economico, la Stazione Appaltante inserirà nella Sezione FVOE 2.0 la richiesta di accesso al fascicolo di gara, al fine di poter svolgere le verifiche di rito.

L'Operatore Economico, in riscontro alla richiesta effettuata dalla Stazione Appaltante, dovrà provvedere a fare ingresso nella predetta Sezione FVOE 2.0 presente sul sito dell'ANAC e autorizzare, entro 3 giorni, l'Amministrazione a poter effettuare l'accesso al fascicolo virtuale.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

8.2 Registrazione al Portale Empulia e presentazione offerte

Per partecipare alla gara, gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono inviare la propria offerta telematica tramite il portale Empulia, entro il termine perentorio ivi indicato, secondo le procedure indicate nelle apposite guide dedicate agli operatori Economici reperibili su sito www.empulia.it nonché al seguente link: <http://www.empulia.it/tno-a/empulia/Empulia/SitePages/Guide%20pratiche.aspx>

La dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema deve essere inferiore a 7 MByte. E' possibile superare tale limite suddividendo i documenti da inviare in più file e caricandoli singolarmente attraverso la funzione "Aggiungi Allegato": in tal caso si chiede di numerare i file in modo da permetterne la corretta ricombinazione.

L'intera documentazione allegata deve essere sottoscritta, con apposizione di firma digitale del legale rappresentante (o di altro soggetto legittimato), rilasciata da un Ente Accreditato presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (ex DigitPA); l'elenco dei certificati è accessibile all'indirizzo <http://www.digitpa.gov.it/firma-digitale/certificatori-accreditati/certificatori-attivi>.

Per l'apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato in corso di validità, non sospeso e revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

Nel caso in cui i documenti siano raggruppati in una cartella, gli stessi dovranno essere sottoscritti singolarmente con firma digitale, a pena di esclusione della procedura.

Le firme digitali apposte ai documenti devono essere conformi alla deliberazione CNIPA 45/2009

Le ditte concorrenti che presentano offerta telematica possono richiedere **supporto tecnico al numero verde 800900121 o via e-mail helpdesk@empulia.it, entro 2 giorni** lavorativi dal termine stabilito per la presentazione delle offerte.

Le richieste devono essere effettuate nei giorni e negli orari di operatività del servizio di HelpDesk indicati sul portale di EmPULIA, in caso contrario saranno evase nelle ore di operatività dello stesso servizio.

L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio e pericolo del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche, l'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema. Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti dal bando di gara/lettera di invito, informando l'impresa con un messaggio di notifica ed attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata".



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Qualora, entro il termine previsto dal bando di gara/lettera di invito, una stessa ditta invii più offerte telematiche, sarà presa in considerazione ai fini della presente procedura solo l'ultima offerta telematica pervenuta, che verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente.

Si invitano gli operatori partecipanti a controllare, prima dell'inoltro dell'istanza e/o offerta, tramite il portale, www.empulia.it, all'interno della procedura di gara in oggetto, la presenza di eventuali chiarimenti di ordine tecnico.

Per quanto riportato nel presente disciplinare/lettera di invito si precisa che per:

- "Portale" si intende il Portale EmPULIA raggiungibile all'indirizzo Internet www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia denominata EmPULIA;
- "Offerta telematica" si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva dell'istanza e dell'offerta economica e di ogni ulteriore eventuale allegato.

Si evidenziano di seguito le seguenti prescrizioni vincolanti per ciascun fornitore:

- utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet rispondente ai requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmPULIA;
- non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali
- non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali
- utilizzare nomi brevi e senza accenti, apostrofi e caratteri speciali per nominare i documenti inviati o creati tramite il Portale.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, co. 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'art. 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità: nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme alla lettera di invito e a quanto previsto nel documento denominato ... [indicare il documento nel quale sono riportate tutte le prescrizioni tecnico-informatiche ad esempio Condizioni generali di utilizzo della Piattaforma per gare telematiche].

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale – Sezione Albo Pretorio - dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

9 BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (BUSTA A)

Il concorrente dovrà inserire nella sezione "BUSTA DOCUMENTAZIONE" i documenti di seguito specificati, in formato elettronico, **firmati digitalmente dal legale rappresentante o da soggetto munito di apposita procura**, In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura di seguito specificati:

9.1 Istanza di partecipazione alla gara (allegato I)

Il concorrente dichiara nella domanda di voler concorrere alla procedura in oggetto ed in quale forma giuridica partecipa alla procedura di gara.

In caso di RTI, consorzio ordinario, aggregazione di retisti e GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) ed il ruolo di ciascun partecipante,

in caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o concorso stabile di cui all'art. 65, co. 2 lett. b) c) e d) del Codice il consorzio indica il consorzio per il quale concorre.

Nella domanda di partecipazione, inoltre, il concorrente dichiara:

- I dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc..) dei soggetti di cui all'art. 94, co. 3 del codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca d'atti ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta
- Di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allegata la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

- Di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara.

9.2 Ricevuta del versamento dell'imposta di bollo sull'istanza di partecipazione

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento. A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

In caso di mancato pagamento, questa Amministrazione provvederà alla segnalazione all'Agenzia delle Entrate per l'irrogazione della relativa sanzione.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

9.3 DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) INTEGRATO, ex art. 91 del D. Lgs. n. 36/2023, già strutturato e presente in piattaforma telematica, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'Impresa o da soggetto munito dei necessari poteri, compilato come da indicazioni e avuto conto delle dichiarazioni contenute nel Comunicato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 6212 del 30.6.2023(<https://www.mit.gov.it/nfsmittgov/files/media/documentazione/202306/MINFR.REG.REGISTRO%20UFFICIALE%206212%20del%2030-06-2023.pdf>)



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Si precisa che nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, l'Istanza/DGUE deve essere sottoscritta da ciascun soggetto che costituirà il predetto raggruppamento o consorzio;

Si precisa, altresì, che nel caso di concorrente costituito da aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione e il DGUE devono essere sottoscritti dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art.3, co. 4-quater, del D.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione e il DGUE devono essere sottoscritti dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione e il DGUE devono essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

9.4 Garanzia provvisoria L'offerta è corredata, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n. 36/2023, da una garanzia provvisoria di importo pari al 2% del valore dell'appalto (al netto delle eventuali opzioni di estensione). Si applicano le riduzioni di cui all'art. 106 co. 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto n. _____ intestato al Servizio Tesoreria dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari, precisando la causale del versamento

La fideiussione può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività ovvero da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.ivass.it/ivass/impresе_jsp/HomePage.jsp

Si raccomanda di prendere visione del documento denominato <https://www.anticorruzione.it/-/garanzie->



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

finanziarie

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante e deve, altresì:

- contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, co. 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193, avere validità per almeno 180 giorni e prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 - l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
 - l'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, co. 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per uguale periodo nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, co. 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

A) Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, co. 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, co. 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

B) Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).


AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

- C) Riduzione del 10%** cumulabile con quelle sopra indicate, in favore degli operatori economici che siano in possesso di certificazione UNI CEI EN ISO 13485:2016 (Dispositivi medici - Sistemi di gestione per la qualità - Requisiti per scopi regolamentari)

Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b).

In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, co. 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, co. 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione. Se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della Consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Per fruire delle riduzioni suddette e delle altre riduzioni, anche cumulabili, di cui all'articolo 106, co. 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

- 9.5 Documentazione in formato digitale comprovante l'avvenuto pagamento della contribuzione obbligatoria a favore della A.N.A.C.**, nella misura e con le modalità di cui alla relativa deliberazione n. 621 del 20 dicembre 2022 o successive, reperibili sul sito web dell'ANAC. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

In caso di RTI, consorzio o aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, il versamento è unico e deve essere effettuato dall'impresa capogruppo. Il termine per i partecipanti per effettuare il versamento coincide con la data di presentazione dell'offerta.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo anche mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

- 9.6 Patto di Integrità (allegato II), reso ai sensi del DPR 445/2000**, compilato dal soggetto legittimato alla sottoscrizione e firmato digitalmente da quest'ultimo. La non accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

- 9.7 Attestazione di avvenuto sopralluogo (allegato III)** (vedasi paragrafo 6) rilasciata dal referente aziendale su propria modulistica, controfirmata dall'incaricato della ditta partecipante



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

- 9.8 Dichiarazione di conformità GDPR UE 2016/679 (allegato X)** opportunamente compilata e sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante o da soggetto munito dei necessari poteri. In caso di partecipazione alla gara nella forma di raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituiti o aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete valgono, per la sottoscrizione del suddetto documento, le indicazioni precedentemente fornite per la sottoscrizione del DGUE.
- 9.9 Dichiarazione resa ai sensi del DPR n.445/2000 e firmata digitalmente, con la quale si attesta che tutti i documenti provenienti da soggetti terzi** (es. certificazioni di qualità ovvero documenti contenenti dichiarazioni di terzi non firmati digitalmente) sono conformi all'originale in possesso dell'impresa partecipante.
- 9.10 (eventuale) in caso di dichiarazioni rese da procuratore speciale**, la stessa dovrà essere allegata la documentazione, in formato digitale (*originale o copia autenticata nei modi di legge*), della procura speciale.
- 9.11 (eventuale)** In caso di ricorso al subappalto, ciascun subappaltatore dovrà firmare digitalmente la Dichiarazione di assenza di cause di esclusione di cui all'art. 94, 95, 96, 97 D.Lgs. n.36/2023
- 9.12 (eventuale)** In tutti i casi in cui alcuni documenti di gara siano sottoscritti, con firma digitale, da soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà essere allegata la documentazione in formato digitale (*originale o copia autenticata nei modi di legge*) che attesti la legittimità del potere di firma di chi sottoscrive.
- 9.13 (eventuale) in caso di R.T.I. già costituito**
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
 - dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
- 9.14 (eventuale) in caso di Consorzi ordinari o GEIE già costituiti**
- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
 - dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.
- 9.15 (eventuale) per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti, dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:**
- a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - le parti della fornitura, ovvero la percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

9.16 (eventuale) per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

9.17 (eventuale) per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

9.18 Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000
- obbliga la Stazione Appaltante a darne segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione per i



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Contratti Pubblici ai sensi dell'art. 96 comma 15 D.lgs. n. 36/2023.

Si precisa, infine, che la documentazione di gara da inserire in copia nella busta documentazione dovrà essere firmata digitalmente:

- dal legale rappresentante/procuratore speciale dell'Impresa mandataria in caso di R.T.I. costituiti o del Consorzio che partecipa alla gara;
- dal legale rappresentante/procuratore speciale di tutte le Imprese raggruppande, in caso di R.T.I. e consorzi non costituiti al momento della presentazione dell'offerta.

10 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica, salvo quanto previsto al co. 3 del predetto art. 110

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui al presente bando.
- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine non superiore a 10 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine massimo di 10 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 101 comma 4 del Codice, fino al giorno fissato per la loro apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

11 CONTENUTO DELLA BUSTA TECNICA (BUSTA B)

L'offerta tecnica, inserita nella piattaforma Empulia, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore, con le modalità indicate all'art. 9 per la sottoscrizione della domanda.

La ditta, per il tramite del legale rappresentante o suo delegato, dovrà allegare, l'offerta tecnica, contenente i seguenti documenti:

1. **Relazione generale** concernente la soluzione progettuale proposta, ivi compresi i lavori impiantistici finalizzati alla corretta installazione del sistema, che dovrà essere armonica e coerente con quanto richiesto dal Capitolato Tecnico, finalizzata alla sintetica illustrazione del modello organizzativo/gestionale proposto

La relazione deve essere composta, al massimo di 10 facciate, in formato A4, carattere "ARIAL", dimensione minima "10", interlinea minima, ogni pagina deve essere numerata e ogni paragrafo deve riportare la numerazione progressiva

N.B. Qualora si rendesse necessario allegare ulteriore documentazione, la stessa tassativamente non potrà essere superiore a 20 facciate in formato A4 carattere Arial dimensione minima 10, interlinea minima

Relazione tecnica in cui sia attestato il possesso da parte delle specifiche tecniche minime richieste dalla documentazione di gara a pena di inammissibilità alla procedura e che contenga ogni elemento utile e necessario per la valutazione riguardante i singoli elementi oggetto di valutazione previsti nell'Allegato IV della documentazione di gara, con espresso e chiaro rinvio a ciascuno di essi ai fini dell'assegnazione dei relativi punteggi da parte della Commissione Giudicatrice **nonché** l'elencazione puntuale e specifica del documento prodotto in sede di offerta tecnica e del numero della relativa pagina dove trovano riscontro le specifiche tecniche attestate;



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

La relazione tecnica deve dare atto che il prodotto offerto è conforme a quanto richiesto nel Capitolato Tecnico, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 79 del Codice.

La relazione deve essere composta, al massimo di 40 facciate, in formato A4, carattere "ARIAL", dimensione minima "10", interlinea minima, ogni pagina deve essere numerata e ogni paragrafo deve riportare la numerazione progressiva

Il contenuto della suddetta relazione, in quanto impegnativo (verrà integralmente richiamata nel contratto), deve essere inequivocabile, dettagliato, specifico, oltreché privo di riferimenti generici.

2. **Layout**, in formato PDF della soluzione progettuale proposta, per la migliore illustrazione di quanto offerto ed eventuale realizzazione del rendering
3. **Schede Tecniche** del produttore, preferibilmente redatte in lingua italiana, con allegati i corrispondenti supporti illustrativi, da cui risultino i parametri relativi alle caratteristiche dei prodotti proposti e la conformità degli stessi alla normativa vigente in materia, con eventuali *depliant* per la migliore illustrazione di quanto offerto e quanto altro ritenuto idoneo per lo stesso fine, in lingua italiana. Ogni caratteristica dichiarata nelle schede dovrà intendersi parte integrante dell'offerta.

In caso di disponibilità delle Schede Tecniche in lingua diversa da quella italiana, le Ditte concorrenti devono presentare la documentazione in lingua originale corredata della traduzione in lingua italiana e della dichiarazione, resa ai sensi del DPR n.445/2000 dal legale rappresentante o da persona con comprovati poteri di firma, di veridicità della stessa.

In particolare, **per i reagenti ed il materiale consumabile**, dovranno essere tassativamente fornite le seguenti informazioni:

- Il nome commerciale, codice prodotto e tipo di confezionamento
- Classificazione CND (classificazione nazionale dispositivi medici) e numero di pezzi per confezione
- Le schede di sicurezza
- Certificato di analisi dei prodotti (di recente revisione e redatte secondo la normativa vigente)
- Le certificazioni CEE di legge

N.B. In caso di incompletezza delle informazioni richieste, ma sulla base di univoci riferimenti contenuti nella stessa offerta tecnica, la Stazione Appaltante esperirà il tentativo di acquisire i dati tecnici mancanti mediante consultazione della Banca Dati dei dispositivi medici disponibile sul sito del Ministero della Salute, ai fini della verifica di conformità dei prodotti offerti.

4. **Relazione illustrativa del servizio di assistenza, manutenzione e formazione del personale dell'Azienda Sanitaria, (All. VII scheda SAT da compilare);** per quanto concerne la formazione del personale dell'Azienda sanitaria, l'impresa aggiudicataria dovrà proporre il relativo piano consistente in corsi di addestramento in loco, rivolti a tutto il personale coinvolto nell'utilizzo dei nuovi sistemi
5. **Elenco degli Enti Pubblici /Privati** presso cui sono state già installate le apparecchiature offerte in gara
6. **Offerta economica senza prezzi**



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

7. **Dichiarazione di impegno**, ai sensi del DPR 445/2000, firmata digitalmente dal legale rappresentante, a rendere disponibili eventuali aggiornamenti tecnologici o nuovi release di programma che dovessero sopravvenire nel corso del contratto senza alcun onere economico per l'Azienda Sanitaria
8. **Dichiarazione** resa ai sensi dell'art. 46 e 47 DPR 445/2000 e s.m.i. firmata digitalmente che attesti che le apparecchiature fornite siano conformi alle direttive europee in materia ed alle vigenti normative in materia di sicurezza
9. **Dichiarazione** resa ai sensi dell'art. 46 e 47 DPR 445/2000 e s.m.i. firmata digitalmente in cui il legale rappresentante attesti: 1) di essere disponibile, ad aggiudicazione avvenuta, a specificare per ogni consegna effettuata franco magazzino dell'Azienda, oltre all'elenco dei singoli prodotti forniti, anche il numero di test/kit a cui corrispondono; 2) di fornire i reagenti e il materiale di consumo con scadenza non inferiore ad almeno 3 mesi, fatti salvi casi specifici opportunamente documentati/motivati.
10. **Eventuale Dichiarazione motivata** ex art. 35 co. 4, lett. a) del D.lgs. 36/2023, firmata digitalmente, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, in cui il Legale Rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma), consapevole della responsabilità penale nel caso di dichiarazione mendace ai sensi di quanto disposto dagli artt. 71 e 76 del D.P.R. predetto, dichiara la sussistenza di **eventuali informazioni nell'Offerta Tecnica costituenti segreto tecnico/commerciale/industriale**, indicando tassativamente:
 - i punti (es. frasi, periodi, capoversi, paragrafi, pagine ecc.) della documentazione tecnica costituenti segreto tecnico / commerciale / industriale coperto da diritto di privativa;
 - l'istituto giuridico posto a tutela della parte secretata (es. indicazione di numero e durata del marchio, brevetto, diritto d'autore o altro diritto di proprietà intellettuale ecc.)

argomentando in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare in base altresì all'art. 98 del D. Lgs. n.30/2005 ("Codice della Proprietà Industriale")

Il concorrente, a tal fine, allega **anche** una copia firmata della documentazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici/commerciali/industriali nonché dei dati personali suscettibili di riservatezza (È POSSIBILE ALLEGARE UN UNICO PDF – RINOMINATO – DOCUMENTI TECNICI PER ACCESSO AGLI ATTI - CONTENENTE TUTTA LA DOCUMENTAZIONE TECNICA, ADEGUATAMENTE OSCURATA, CHE DOVRA' COINCIDERE, AL NETTO DELLE PARTI OSCURATE, CON LA DOCUMENTAZIONE TECNICA PRESENTATA).

NOTA BENE: Non potranno essere prese in considerazione e pertanto saranno considerate come non rese, dichiarazioni generiche che non precisino analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o industriale e le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del D. Lgs. n.30/2005.

Si precisa che:

- in caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzio, la/le dichiarazione/i di secretazione ai fini dell'accesso agli atti, dovrà/dovranno essere sottoscritta/e con firma digitale (ciò può avvenire con più firme in un unico documento o più documenti identici ciascuno sottoscritto dalla rispettiva impresa raggruppanda);
- in caso di R.T.I. costituendo, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) di ciascuna singola impresa in raggruppamento;



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

- in caso di R.T.I. costituito dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) dell'impresa mandataria;
- in caso di Consorzio ordinario di concorrenti, di cui all'art. 45 D.Lgs. n. 50/2016, costituendo, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) di ciascuna delle imprese che ne prendono parte
- in caso di Consorzio ordinario già costituito, di cui al comma 2, lettera e) dell'art all'art 45 del D.Lgs. n. 50/2016, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) del Consorzio medesimo;
- in caso di Consorzio di cui al comma 2, lettere b) e c) dell'art. 45 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.s.m.i., dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) del Consorzio medesimo (se partecipa all'esecuzione dell'appalto) e delle imprese che per esso partecipano alla presente procedura.

NOTA BENE: L'Operatore Economico potrà produrre la documentazione tecnica in lingua straniera con traduzione semplice e non giurata. I certificati di qualità o conformità alla normativa vigente rese da Enti certificatori/Enti notificati di paesi stranieri possono essere forniti in lingua originale anche se diversa dall'italiano, privi di traduzione. Le suddette certificazioni saranno accompagnate da dichiarazione in lingua italiana che ne riassumeranno quanto in esse indicato. **Su eventuale richiesta, che sarà formulata dalla Commissione Giudicatrice in sede di valutazione delle offerte, potrà essere richiesta la traduzione in italiano e inglese del documento bibliografico in questione; in tale ipotesi, dovrà essere fornita traduzione giurata.**

NOTA BENE: L'incompletezza della documentazione tecnica presentata, che non consenta la suddetta verifica di Conformità, comporterà l'esclusione dalla gara.

La documentazione amministrativa, così come quella tecnica, deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.

La commissione giudicatrice potrà invitare i concorrenti a fornire chiarimenti/specificazioni in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell'ambito della documentazione tecnica. La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dalle concorrenti, tale da non consentire la valutazione di quanto offerto da parte della commissione giudicatrice, comporta l'esclusione dalla gara

I prodotti oggetto della presente fornitura devono essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, all'importazione, all'immissione in commercio e all'uso e dovranno, inoltre, rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia, all'atto dell'offerta nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato nel corso dei contratti di fornitura.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel capitolato tecnico, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 79 del Codice dei contratti pubblici che dovrà essere espressamente attestato dalla ditta

N.B. LA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DEVE ESSERE FIRMATA DIGITALMENTE DAL LEGALE



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

RAPPRESENTANTE O PROCURATORE CON POTERI DI FIRMA.

12 CONTENUTO DELLA BUSTA ECONOMICA (BUSTA C)

L'operatore economico, a pena di esclusione, dovrà indicare

- A) l'offerta quinquennale**, comprensiva della fornitura dei diagnostici, della fornitura del materiale di consumo, della locazione delle apparecchiature, dell'assistenza tecnica full risk delle stesse e di tutto quanto altro previsto negli atti di gara, nel campo denominato **"Valore offerto"**
- B) Schema di Offerta Economica (All IX a) e schema di dichiarazione a corredo della stessa (All IX b) debitamente compilati in ogni loro parte e firmati digitalmente.**
- C) Nello schema di offerta Economica (All. IXa), l'operatore economico dovrà quotare i cd. "Test Auspicabili"**, come dettagliati nella Tabella 5 del Capitolato Tecnico (Chagas; HTLV I/II; Anticorpi anti-Malaria; Anticorpi anti-WNV (IgG/IgM). Si evidenzia che il valore complessivo offerto per i predetti test non inciderà ai fini dell'aggiudicazione.

Il file dovrà essere firmato digitalmente a pena di nullità dell'offerta.

L'offerta economica quinquennale, **non dovrà essere superiore, pena l'esclusione, al valore stimato a base d'asta**

L'importo totale offerto di cui al precedente punto A) dovrà essere comprensivo dei costi aziendali per la sicurezza, ai sensi del d.lgs. 81/2008.

Il prezzo offerto si intenderà comprensivo di tutto quanto specificato nel capitolato tecnico e relativi allegati, di seguito dettagliato a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. Locazione delle apparecchiature richieste;
2. assistenza e garanzia *full risk* per tutta la durata della fornitura;

N.B. per le classi tecnologiche di che trattasi, il costo della manutenzione full risk non deve superare il 7% del valore commerciale delle apparecchiature offerte.

3. trasporto ed eventuali oneri connessi (imballo e il relativo smaltimento, facchinaggio, assicurazione e trasporto nel magazzino e nei locali di installazione del presidio interessato, compreso l'utilizzo di macchine di sollevamento e relativi lavori etc.) per l'esecuzione delle attività previste dal presente Capitolato;
4. oneri connessi al ritiro e alla rimozione dell'apparecchiature al termine del contratto o durante lo svolgimento;
5. installazione a regola d'arte;
6. spese amministrative connesse alla produzione della documentazione tecnica e della reportistica periodica;
7. impegno a costituire una scorta di pezzi di ricambio dell'apparecchiatura installata, sufficiente a garantire la tempestiva rimessa in servizio;
8. oneri di legge, spese generali e utili di impresa, spese per i mezzi d'opera e per assicurazioni di ogni genere.



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

9. corso di formazione per gli operatori sul funzionamento della strumentazione;
- 10.pc, stampanti software, materiale di consumo kit e reagenti occorrenti per 60 mesi.
- 11.eventuali aggiornamenti che dovessero sopravvenire nel corso del contratto;
- 12.Ogni altro necessario per la corretta esecuzione del contratto.

D) Idonee giustificazioni relative ai prezzi offerti

Ad ogni buon fine si precisa che:

- I singoli prezzi potranno essere espressi con un numero di decimali non superiore a 5 (cinque);
- il valore complessivo dell'offerta dovrà essere espresso con un numero di decimali non superiore a 2(due).

Il prezzo offerto e il costo della sicurezza, sono da considerarsi elementi essenziali dell'offerta.

L'offerta economica si intende fissa ed invariabile per tutta la durata del contratto.

In caso di proroga, l'Amministrazione corrisponderà alla ditta aggiudicataria i soli costi per la manutenzione *full risk* delle apparecchiature e per la fornitura del materiale di consumo/reagenti e non anche i costi di locazione

Si precisa infine che l'offerta economica sarà dichiarata inammissibile, determinando conseguentemente l'esclusione dalla gara se:

1. incompleta/parziale
2. condizionata
3. indeterminata

L'offerta si intenderà omnicomprensiva di tutti gli oneri e spese, anche se materialmente non menzionati nella offerta economica del concorrente, necessari per la corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali.

In ogni caso, i prezzi unitari netti offerti dovranno essere espressi in valuta euro e, comunque, si intenderanno omnicomprensivi quindi di tutti gli oneri, spese e remunerazione, per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale.

Il totale complessivo della fornitura indicato nel Portale EmPulia deve corrispondere all'importo complessivo dell'allegato Scheda offerta economica (Allegato IX a). In caso di discordanza sarà preso in considerazione l'importo risultante dalla Scheda di offerta economica e la graduatoria prodotta dal portale sarà rettificata mediante menzione a verbale.

La Ditta è tenuta a precisare nell'offerta l'aliquota Iva a cui è assoggettato la fornitura oggetto della presente procedura.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta o che risultino incomplete/parziali, condizionate o indeterminate.

L'offerta si intenderà omnicomprensiva di tutti gli oneri e spese, anche se materialmente non menzionati nella offerta economica del concorrente, necessari per la corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Ai sensi dell'art. 17 co. 4 del codice, l'offerta dell'aggiudicatario rimarrà irrevocabile, nonché valida ed impegnativa per 365 giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data ultima fissata per la presentazione



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

delle offerte.

N. B.

Le Ditte concorrenti, nella formulazione dell'offerta e nell'indicazione del numero delle confezioni proposte, dovranno considerare che **il numero dei test annui indicati sono esclusivamente i test refertati.**

In particolare, si dovranno considerare:

1. I test necessari alle Calibrazioni
2. I test necessari ai CQI
3. I test necessari ai controlli di qualità di parte terza

Si precisa inoltre che tutti i **materiali accessori** necessari alla corretta gestione della strumentazione (calibratori, controlli, VEQ consumabili, soluzioni di lavaggio, toner/cartucce, etc.) dovranno essere forniti in **sconto merce/titolo gratuito** per tutta la durata della fornitura.

Istruzioni per la compilazione dell'offerta economica:

legenda per offerta economica:

colonna "A": indicare il codice del prodotto offerto

colonna "B": indica il test da offrire in gara

colonna "C": indica il numero di test annui da eseguire esclusi i controlli e le calibrazioni

colonna "D": indicare la ditta produttrice

colonna "E": indica il numero di sedute annue in cui viene eseguito il test

colonna "F": indicare il numero di strumenti offerti su cui viene eseguito quel test

colonna "G": dovrà essere riportato il numero di livelli di controlli da eseguire su singolo strumento

colonna "H": indicare la stabilità del kit caricato a bordo dello strumento in giorni

colonna "I": indicare il numero di calibrazioni necessarie in un anno

colonna "J": indicare il numero di test necessari per effettuare una calibrazione

colonna "K": indicare il numero totale di test necessari ad effettuare la calibrazione su tutti gli strumenti su cui viene effettuato il test; la formula da applicare per il corretto calcolo è la seguente: colonna "J" per colonna "I" per colonna "F"

colonna "L": indicare il numero di test necessari per l'esecuzione dei controlli; la formula da applicare per il corretto calcolo è la seguente: n. X livelli per 2 volte al giorno per 312 giorni

colonna "M": indicare il numero totale di test necessari per l'esecuzione dei controlli; la formula da applicare per il corretto calcolo è la seguente: **colonna "L"** per **colonna "F"**

colonna "N": indicare il numero totale di test comprensivo delle calibrazioni e controlli: la formula da applicare per il corretto calcolo è la seguente: **colonna "C"** più **colonna "K"** più **colonna "M"**

colonna "O": indicare il numero di test per confezione



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

colonna "P": indicare il numero di confezioni necessarie per l'esecuzione di tutti i test richiesti; la formula da applicare per il corretto calcolo è la seguente: **colonna "N"** diviso **colonna "O"**

colonna "Q": numero minimo di kit annui considerando la stabilità a bordo

colonna "R": numero di kit aggiuntivi considerando la stabilità a bordo e i volumi morti

colonna "S": numero totale dei kit offerti; la formula da applicare per il corretto calcolo è la seguente:

colonna "P" più **colonna "R"**

colonna "T": indicare il prezzo di listino a confezione

colonna "U": indicare la percentuale di sconto sul prezzo a confezione

13. MODALITA' E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE. VALUTAZIONE OFFERTE

L'Accordo Quadro è aggiudicato in base al criterio dell'offerta **economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, co. 1 del Codice.**

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi massimi:

OFFERTE	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

I prodotti devono essere conformi a quanto prescritto dal capitolato speciale.

13.1 Valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio massimo da attribuire all'aspetto tecnico-qualitativo è di 70 (settanta) suddivisi secondo le specifiche indicate nell'apposita tabella indicata nel capitolato tecnico (All. IV)

13.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

La Commissione Giudicatrice, per l'attribuzione dei punteggi di natura qualitativa, terrà conto della relazione tra giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati, che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun criterio generale di valutazione:

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTI
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6


AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Quasi insufficiente	0,5
Mediocre	0,4
Scarso	0,3
Insufficiente	0,2
Inadeguato	0,1
Non valutabile	0,0

I componenti della Commissione valuteranno, con il metodo su riportato, ogni proposta tecnica assegnando conclusivamente, a proprio insindacabile giudizio e per ciascuno dei parametri sopra elencati, un punteggio parziale compreso tra 0 (zero) e il massimo previsto dalla griglia dei punteggi, in funzione dei contenuti qualitativi, ricchezza, completezza, pertinenza e chiarezza documentale della soluzione proposta rispetto alle specifiche indicate nel Capitolato Tecnico.

Il punteggio complessivo è dato dalla somma aritmetica dei punteggi relativi ottenuti per ciascun parametro.

In linea con il “Piano integrato di performance ed integrità ASL Bari 2022-2024 Sezione III PTPCT 2022 – Tabella 1 Misure di Prevenzione della corruzione”, la Commissione dovrà obbligatoriamente accompagnare i punteggi numerici attribuiti con brevi giudizi sintetici relativi a ciascun criterio di valutazione.

Non saranno ammesse alla fase successiva (apertura e valutazione delle offerte economiche) le Ditte che non avranno raggiunto un punteggio complessivo pari ad **almeno 42 punti** ottenuti prima delle operazioni di riparametrazione.

Nel caso in cui non venga assegnato ad alcuno dei concorrenti il punteggio massimo di 70, si procederà alla riparametrazione nel modo seguente:

Alla Ditta che avrà conseguito il punteggio qualità più alto verranno attribuiti 70 punti ed agli altri punteggi proporzionali a quelli conseguiti, secondo la seguente formula

Punteggio qualità Ditta considerata = $70 \times P / P_{max}$, dove
P = punteggio assegnato alla Ditta
P_{max} = miglior punteggio assegnato

Si precisa che, in tutti i calcoli di gara, saranno attribuiti punteggi interi e decimali fino alla seconda cifra decimale che verrà arrotondata, per difetto, in caso di terza cifra decimale fino a cinque e, per eccesso, in caso di terza cifra decimale superiore a cinque.

13.3 Valutazione offerta economica

Per assegnare il punteggio dell’offerta economica, la Commissione Giudicatrice utilizzerà, in esito all’esame delle offerte presentate da ciascun concorrente, la formula seguente:

- al concorrente che avrà proposto il maggior ribasso verranno attribuiti 30 punti e alle altre punteggi proporzionali secondo la seguente formula:

Punteggio prezzo = $30 \times P_{min} / P$ dove



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Pmin = prezzo più basso offerto dalle ditte concorrenti
P = prezzo offerto dalla ditta in esame

L'aggiudicazione verrà effettuata in favore della ditta che avrà conseguito il maggior punteggio ottenuto dalla sommatoria dei singoli punteggi conseguiti in relazione ai criteri A) e B), in esito all'esecuzione delle rispettive operazioni di perequazione, così come sopra riportate.

Si precisa che, in tutti i calcoli di gara, ivi inclusi quelli relativi alla individuazione delle offerte apparentemente anomale, saranno attribuiti punteggi interi e decimali fino alla seconda cifra decimale che verrà arrotondata, per difetto, in caso di terza cifra decimale fino a cinque e, per eccesso, in caso di terza cifra decimale superiore a cinque.

14. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

15.1 Verifica documentazione amministrativa

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente al portale Empulia, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dal Portale medesimo in modo segreto, riservato e sicuro fermo restando quanto previsto al precedente punto n.8

In considerazione del fatto che il portale Empulia garantisce la massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono e, altresì, la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima, l'apertura delle "buste telematiche" contenenti la documentazione amministrativa, tecnica ed economica avverrà in sedute virtuali, previa adeguata comunicazione ai concorrenti, tramite portale EmpULIA, del link per partecipare alle sedute, giusta Delibera ANAC n° 312 del 9 aprile 2020.

Tutti i soggetti coinvolti nella procedura (RUP, Seggio di gara, Commissari, ecc.) rilasceranno, ai sensi di legge, apposita dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse (artt. 93 del D.lgs. 36/2023, art. 35 bis del D.lgs. 165/2001 s.m.i. art. 6, co. 1 ed art. 13 del DPR 62/2013, art. 6 bis della legge 241/90 s.m.i. art. 6, co. 2 del Codice di Comportamento dei Dipendenti delle pubbliche amministrazioni, artt. 6,7,14 del D.P.R. 62/2013 art. 51 c.p.).

Entro la data antecedente quella fissata per la prima seduta pubblica, le ditte dovranno trasmettere al seguente indirizzo pec: patrimonio.asl.bari@legalmail.it e, per conoscenza, al seguente indirizzo mail: vincenzo.napoliello@asl.bari.it , la delega a partecipare, corredata del documento d'identità del delegante.

Prima dell'avvio delle operazioni di gara, il Presidente del Seggio provvederà ad accertare la presenza e l'identità delle persone legittimate a rappresentare le imprese in gara. Nell'ipotesi in cui venga esibita procura speciale dovranno essere indicati i poteri attribuiti. I partecipanti legittimati potranno chiedere di mettere dichiarazioni a verbale.

Il seggio di gara, presieduto da un Dirigente /F.O. dell'Area Gestione del Patrimonio e da almeno due testimoni procederà a:

- a) aprire la "busta documentazione" e verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 10. Si precisa che la richiesta alla Ditta concorrente di regolarizzazione, ai sensi dell'art. 101 del D.lgs 36/2023 avverrà tramite il Portale;



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

15.2 Nomina della Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 93, co. 1 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 componenti, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 93, co. 5, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La composizione della Commissione Giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente"

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche e dell'adeguatezza delle offerte economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP può avvalersi dell'ausilio della Commissione Giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte

15.3 Apertura delle offerte tecniche ed economiche

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara in seduta pubblica procederà alla verifica della sola presenza della documentazione tecnica presentata dagli operatori economici partecipanti.

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara. Il seggio di gara procede all'apertura delle offerte presentate.

La Commissione Giudicatrice, in una o più sedute riservate, procederà:

- all'esame della documentazione tecnica prodotta dalle Ditte concorrenti, effettuando le valutazioni di competenza, nei limiti del punteggio massimo a disposizione (70) e provvederà alla attribuzione del punteggio ripartito secondo i criteri riportati nella griglia di valutazione precedente riportata.

Nel giorno stabilito (e comunicato tramite la piattaforma Empulia), il Presidente del seggio di gara procederà, in seduta pubblica, alla presenza della Commissione Giudicatrice:

- alla comunicazione dei risultati della valutazione effettuata dalla suddetta Commissione;
- alla non ammissione alla fase successiva (apertura e valutazione delle offerte economiche) delle Ditte che non avranno raggiunto un punteggio complessivo, per l'elemento qualità, pari ad almeno 42 punti, prima della riparametrazione come innanzi indicata;
- all'apertura, nella stessa seduta o in altra che sarà comunicata tramite il portale Empulia, delle offerte economiche. Il sistema telematico attribuirà automaticamente il punteggio massimo previsto all'impresa che avrà offerto il miglior prezzo per la fornitura e, alle altre, punteggi proporzionali secondo la formula innanzi riportata;
- alla sommatoria dei punteggi conseguiti da ciascun concorrente per gli elementi qualità e prezzo, elaborando la graduatoria di gara sulla base della quale sarà dichiarata la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente classificatosi primo.

N.B.



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

- ❖ **Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio all'offerta tecnica.**
- ❖ **Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio con modalità che saranno successivamente comunicate a sistema.**

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre ai sensi dell'art. 70 co. 4 nonché per mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;

Si precisa che qualora la documentazione tecnica di uno o più concorrenti dovesse risultare mancante o incompleta, non potrà essere integrata e che, in tale eventualità, la Commissione Giudicatrice dovrà darne immediata comunicazione al RUP, dichiarando l'offerta tecnica non valutabile o non attribuendo i punteggi relativi a singoli elementi di valutazione. Si precisa, altresì, che la mancanza o incompletezza deve essere sostanziale e non meramente formale. Se, pertanto, il dato non è presente nel documento previsto, ma è comunque reperibile in altro documento tecnico presentato, deve essere valutato e qualora la Commissione lo ritenga necessario/opportuno, tramite il RUP, si potrà chiedere al concorrente, fermo restando la immodificabilità dell'offerta, di indicare se ed in quale parte della documentazione tecnica presentata, sia possibile rinvenire il suddetto elemento.

16 Verifica anomalia delle offerte

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 110, co. 1,2,3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

L'operatore economico, al fine di consentire alla Stazione Appaltante di ottemperare alle disposizioni di cui all'art. 36 del D.lgs. 36/2023, nel rendere le giustificazioni dell'Offerta, ovvero le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara nonché relative agli altri elementi di valutazione dell'offerta se presenti, dovrà dichiarare altresì eventuali informazioni che costituiscono segreto tecnico/commerciale/industriale nelle medesime modalità dettagliate al paragrafo 11 punto 10) del presente disciplinare.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

complesso, inaffidabili.

17 Aggiudicazione dell'Accordo Quadro e stipula del contratto

All'esito dei sub-procedimenti di verifica dell'anomalia dell'offerta e della conformità sarà adottato formale provvedimento di aggiudicazione e si procederà alle relative comunicazioni.

L'aggiudicazione diventerà efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo dei controlli, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Ad ogni buon fine si rammenta che l'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale
- sospendere, ribandire o non aggiudicare la gara motivatamente o aggiudicarla parzialmente
- non stipulare il contratto, qualora sia intervenuto motivato provvedimento di autotutela sull'aggiudicazione
- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e congrua sia tecnicamente che economicamente
- non dar corso all'aggiudicazione, qualora i prezzi offerti in gara risultassero superiori a quelli eventualmente determinati dal Ministero della Salute ed ai valori di riferimento pubblicati sul sito dell'ANAC, ai sensi dell'art. 15, co. 13, lett. b), D.L. 95/2012.
- non dar corso all'aggiudicazione qualora, nell'eventualità di attivazione di convenzione CONSIP relativa alla medesima fornitura (con caratteristiche sovrapponibili) a condizioni economiche migliorative per l'Amministrazione, il concorrente non acconsenta all'adeguamento dei prezzi offerti
- non dar corso all'aggiudicazione qualora, nell'eventualità di attivazione di convenzione o accordo quadro dal Soggetto Aggregatore, più conveniente per l'Amministrazione, il concorrente non acconsenta all'adeguamento dei prezzi offerti.

La stipulazione dell'Accordo Quadro è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 co. 4-bis e 89 e dall'art. 92 co. 3 del d.lgs. 159/2011.

I contratti saranno stipulati dai singoli Enti del SSR interessati

Per la ASL Bari, il contratto sarà sottoscritto dal Direttore dell'Area Gestione del Patrimonio, giusta delega conferita dal Direttore Generale con Deliberazione n. 1064 del 18.06.2019

Il contratto, non potrà essere stipulato prima di **35** giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario,



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica

La ditta sarà tenuta ad assolvere l'imposta di bollo, secondo quanto previsto dall'art 18 co. 10 del Codice

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136. Ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 119, co. 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 119, co. 3, lett. c bis) del Codice.

La ditta aggiudicataria dovrà inviare una dichiarazione di avere assolto agli obblighi di igiene e sicurezza sul lavoro secondo quanto previsto dalla normativa vigente e in particolare dovrà avere elaborato il Documento di Valutazione dei Rischi specifico per l'attività del contratto, documentato da fotocopia del frontespizio del documento con firma e data.

18 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Bari rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

19 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

19.1 Informativa

La Stazione Appaltante rende le seguenti informazioni, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali – Reg. UE 2016/679.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Sanitaria locale della Provincia di Bari, con sede legale al Lungomare Starita n. 6 – Bari, PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it

Il Responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Elisabetta Fortunato, Dirigente U.O.S. Privacy, mail: dpo@asl.bari.it; ad entrambi è possibile rivolgersi per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati.

19.2 Finalità del trattamento.

I dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione e della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, della capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale del Partecipante al bando di gara nonché dell'aggiudicazione e per quanto riguarda ogni altro adempimento di legge.

I dati del Partecipante aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili e per le verifiche imposte dal Codice.

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

19.3 Tipologia dati.

I dati forniti dai Partecipanti e dall'Aggiudicatario rientrano tra i dati classificabili come personali ed appartenenti anche a categorie particolari di dati, di cui agli artt. 6 e 10 del Regolamento UE 2016/679 (c.d. "sensibili e giudiziari").

19.4 Modalità del trattamento dei dati.

Il trattamento dei dati sarà effettuato manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzando procedure informatiche e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità di cui al precedente punto e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza delle informazioni.

19.5 Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.

I dati inseriti nelle buste telematiche potranno essere comunicati a:

- all'Autorità Nazionale Anticorruzione
- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- soggetti terzi che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990, dal D.lgs. 36/2023 e dal D.lgs. 97/2016;
- ad ogni altro soggetto pubblico o privato, nei soli casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

19.6 Diritti.

In relazione al trattamento dei dati, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento dei dati o al Responsabile della protezione dei dati sopra indicati, per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati.

Responsabile per il riscontro all'interessato sia in caso di esercizio dei diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento (UE) 2016/679 che in caso di accesso agli atti è il Responsabile del procedimento, ai sensi della legge 241/90 e s. i. m., individuato nel Direttore Amministrativo dell'Area Ospedaliera Bari Sud, al quale ci si potrà rivolgere scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica: podivenero.aslbari@pec.rupar.puglia.it

Per dettagli si rinvia all'informativa Privacy in allegato al presente disciplinare (**allegato E**) disponibile anche nella sezione tematica "Privacy" della home page del sito internet istituzionale, all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari>.

19.7 Nomina a Responsabile del trattamento

Se l'aggiudicazione comporta il trattamento di dati personali di cui è titolare l'ASL BARI (ad es. dati di pazienti, dipendenti e collaboratori), i rapporti tra Titolare del trattamento e l'Aggiudicatario saranno regolati ai sensi dell'art. 28, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 e, pertanto, l'Aggiudicatario dovrà rivestire il ruolo di Responsabile del trattamento. Pertanto, l'Operatore Economico aggiudicatario si impegna a sottoscrivere, contestualmente al Contratto, l'atto di nomina a Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, secondo il modello in allegato "F" "Dichiarazione conformità al GDPR".

19.8 Dichiarazione di conformità



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

L'Operatore Economico, in fase di partecipazione, compila e sottoscrive digitalmente la "Dichiarazione di conformità al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (**allegato X "Autocertificazione-GDPR"**);

19.9 Accesso agli atti

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate dall'art. 36 del Codice. Si invita pertanto l'operatore economico ad attenersi pedissequamente alle indicazioni contenute al par. 11 punto 10) del presente disciplinare.

20 DISPOSIZIONI FINALI. ALTRI ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO.

In caso di modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa la ditta aggiudicataria nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione, dovrà trasmettere all'Ufficio Territoriale del Governo di Bari, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia (art. 86 D.lgs. 6/9/11 n.159).

La Ditta aggiudicataria è tenuta a inoltrare tale comunicazione anche all'ASL BARI.

ASL Bari procederà all'espletamento dell'intera procedura di gara e curerà, altresì, l'esecuzione del contratto.

Tutte le spese occorrenti e consequenziali alla stipulazione del contratto nessuna esclusa sono a carico del soggetto aggiudicatario

L'aggiudicatario si impegna a prendere visione del Codice di Comportamento di ASL Bari, consultabile sul portale regionale della salute della Regione Puglia all'indirizzo: www.sanita.puglia.it.

In particolare, si impegna a far rispettare ai propri dipendenti/collaboratori, occupati nelle attività contrattuali, gli obblighi di condotta previsti dai Codici di Comportamento adottati dalle singole Aziende interessate, integrativi del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", emanato con DPR n° 62 del 16.04.2013.

In caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui al precedente comma, l'ASL di Bari, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto.

21 ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Tutte le spese occorrenti e consequenziali alla stipulazione del contratto nessuna esclusa sono a carico del soggetto aggiudicatario. L'aggiudicatario rimborserà le spese relative alla pubblicazione obbligatoria dell'Avviso del bando di gara e del relativo esito sulla GURI e sui Quotidiani (D.M. Infrastrutture e Trasporti 02/12/2016).

L'aggiudicatario si impegnerà a prendere visione dei Codici di Comportamento delle Aziende interessate, consultabili sul "Portale regionale della salute della Regione Puglia" : www.sanita.puglia.it, il quale ospita al suo interno i siti istituzionali delle singole Aziende ed Enti del SSR, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

In particolare, si impegnerà far rispettare ai propri dipendenti/collaboratori, occupati nelle attività contrattuali, gli obblighi di condotta previsti dai Codici di Comportamento adottati dalle singole Aziende, integrativi del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", emanato con DPR n° 62 del 16.04.2013. In caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui al precedente comma, l'ASL di Bari, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto.





AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Il Dirigente UOS Acquisizione Beni
Dott. Vincenzo Napoliello

**INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO
DEI DATI PERSONALI DEI PARTECIPANTI A GARE D'APPALTO O ALTRE PROCEDURE DI SELEZIONE DEL
CONTRAENTE**






La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (<http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue>), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure di gara e contratti.

<p>TITOLARE DEL TRATTAMENTO</p>  <p>Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?</p>	<p>ASL BARI Lungomare Starita 6, 70123 Bari (BA) Telefono: 0805842568 email: direzione.generale@asl.bari.it pec: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it</p>
<p>RESPONSABILE PROTEZIONE DATI (DPO)</p>  <p>Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?</p>	<p>Dati di contatto del DPO: email: dpo@asl.bari.it pec: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it tel.: 0805842565</p>
<p>FINALITA' DEL TRATTAMENTO</p>  <p>A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?</p>	<p>BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO</p>  <p>Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?</p>



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

<p>I dati personali degli interessati sono raccolti e trattati in funzione e per le finalità delle seguenti procedure:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di apertura del procedimento, nonché, con riferimento all'aggiudicatario; • per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto o di prestazione professionale, con i connessi adempimenti; • per l'affidamento dell'incarico di prestazione professionale; • per l'accertamento, esercizio o difesa di un diritto in sede giudiziaria. 	<p>I dati personali sono raccolti e trattati per l'esecuzione del contratto e adempimenti di legge, ai sensi dell'art. 6 co.1, lett. b) del Reg. UE n. 2016/679 e artt. 10 Reg. UE n. 2016/679, e 2-octies, co. 1 e 3, lett. i) del d.lgs. 196/03, come modificato dal d.lgs. 101/2018, in relazione all'accertamento del requisito di idoneità morale di coloro che intendono partecipare a gare d'appalto, in adempimento di quanto previsto dalla normativa sugli appalti (D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.). Il trattamento dei dati connesso alla gestione di eventuali reclami o contenziosi e per la prevenzione e repressione di frodi e di qualsiasi attività illecita trova giustificazione negli artt. 6, lett. f) e 9 lett. f), del D. lgs.196/03, come modificato dal D.lgs. 101/2018.</p>	
<p style="text-align: center;">CATEGORIA DI DATI</p> <div style="text-align: center;">  </div> <p style="text-align: center;">Quali tipologie di dati sono trattati?</p>	<p style="text-align: center;">TEMPI DI CONSERVAZIONE</p> <div style="text-align: center;">  </div> <p style="text-align: center;">Per quanto tempo sono conservati i dati personali?</p>	<p style="text-align: center;">DESTINATARI DEI DATI</p> <div style="text-align: center;">  </div> <p style="text-align: center;">A chi possono essere comunicati i dati personali?</p>
<p>I dati personali trattati sono riconducibili alle seguenti categorie:</p> <p>Dati Comuni: dati anagrafici, documento identità, dati di contatto, dati economico-finanziari, reddituali, fiscali, curriculum vitae, dati di carriera.</p> <p>Dati Giudiziari: dati in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato, certificazione antimafia.</p> <p>Potrebbe rendersi necessaria la raccolta, il trattamento e la conservazione di dati personali presenti nella documentazione inerente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • DURC (acquisendo parte dei dati da Inps, Inail, Cassa Edile e Casse Previdenza); • Visure camerali (acquisiti tramite il sistema Verifiche PA); • Certificato del Casellario Giudiziale integrale e Certificato dei carichi pendenti (riferiti ai soggetti indicati dall'art. 80, comma 3, del Codice Appalti); • Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato; • Accertamenti sulla situazione societaria e personale delle controparti, Casellario ANAC, Banca Dati Servizio Contratti Pubblici; AVCPass (ANAC); • Comunicazioni ed Informative Antimafia; • Verifica regolarità fiscale (Agenzia delle Entrate); • S.O.A. 	<p>L'ASL di Bari conserva i dati personali dell'interessato fino a quando sarà necessario o consentito alla luce delle finalità per le quali i dati personali sono stati ottenuti. I dati personali sono conservati nell'osservanza del Piano di conservazione aziendale, per tutta la durata del contratto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale. I dati personali possono essere conservati per un periodo maggiore, qualora se ne ponga la necessità per una legittima finalità, quale la difesa, anche giudiziale, dei diritti dell'ASL di Bari; in tal caso i dati personali saranno conservati per tutto il tempo necessario al conseguimento di tale finalità.</p>	<p>Nell'ambito delle finalità di cui sopra, i dati personali trattati verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti Uffici dell'ASL di Bari, che, per il trattamento dei dati, saranno adeguatamente istruiti dal Titolare.</p> <p>I dati personali dei partecipanti alle gare d'appalto o altre procedure di selezione del contraente potranno essere comunicati, senza necessità di consenso dell'interessato, ai seguenti soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ai soggetti nominati dall'ASL di Bari, quali Responsabili del trattamento dei dati, in quanto fornitori di specifici; -all'Istituto di Credito Bancario per l'accredito dei corrispettivi spettanti all'appaltatore; -all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge n. 190/2012; -alle Autorità preposte per



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

<ul style="list-style-type: none"> • Impiego di lavoratori disabili; • Iscrizione al M.E.P.A/EMPULIA. 		<p>attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;</p> <p>-all’Autorità giudiziaria o Polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge;</p> <p>-ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell’Unione o dello Stato italiano. I soggetti sopra elencati, ad esclusione dei Responsabili di cui al p.to a), tratteranno i dati nella loro qualità di autonomi titolari del trattamento e forniranno autonoma informativa ai sensi degli artt. 13-14 del GDPR.</p> <p>La diffusione dei dati si limita alla pubblicazione sul sito web istituzionale dell’ASL di Bari, nella sezione dell’Amministrazione Trasparente e dell’Albo pretorio on-line, dei dati richiesti dalla normativa in materia di trasparenza, anticorruzione, appalti e pubblicità legale.</p>
---	--	--

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679 (RGPD)	
Accesso ai dati personali – art. 15 RGPD	Rettifica dei dati personali – art. 16 RGPD
Opposizione al trattamento – art. 21 RGPD	Limitazione del trattamento – art. 18 RGPD
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 RGPD	Diritto al reclamo all’Autorità Garante – art. 77 RGPD
DATI DI CONTATTO PER L’ESERCIZIO DEI DIRITTI	email: dpo@asl.bari.it pec: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it tel.: 0805842565
PREVISIONE DI PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO – PROFILAZIONE	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato. Non è prevista alcuna profilazione.
TRASFERIMENTO DATI VERSO PAESI TERZI EXTRA UE	I dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi non europei.
FONTE DEI DATI	I dati personali sono conferiti direttamente dall’interessato. L’ ASL di Bari può tuttavia acquisire taluni dati personali, con particolare riferimento alla verifica dei requisiti, anche tramite consultazione di Pubblici Registri, Banche dati centralizzate previste da specifiche norme di legge, ovvero a seguito di comunicazione da parte di Pubbliche Autorità.
CONFERIMENTO DEI DATI	Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in base alla vigente normativa ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica o di attribuzione dell’incarico professionale nonché, eventualmente, ai fini della stipula, gestione ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara o l’ attribuzione dell’incarico, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto.

La versione aggiornata di questa informativa sarà resa disponibile sul sito web istituzionale all’indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari>, nell’apposita sezione “Privacy”.



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

[inquadra il Qrcode per accedere on-line alla sezione Privacy del sito internet istituzionale]

Il Titolare del trattamento dei dati personali
ASL BARI



OGGETTO:

PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DEI "F.E.S.R. 2014/2020" PER I LAVORI DI AMPLIAMENTO E LA REALIZZAZIONE DELL'OFFICINA TRASFUSIONALE ED UFFICI IN VIALE ALDO MORO A TRIGGIANO (BA).

CUP: D47H19003860006 - CIG: 8941757B4C

REGIONE PUGLIA



Regione Puglia
AZIENDA SANITARIA LOCALE BA
DIRETTORE GENERALE: DOTT. ANTONIO SANGIULIOCE



R.U.P.:

Ing. Nicola IACOBELLIS

I PROGETTISTI:
Ing. Sante LOPORCARO
arch. NICOLA SIMONE
IL DIRETTORE DEI LAVORI:
da nominarsi



PROGETTO ESECUTIVO

TAV. **Ar.11** SCALA 1:100 DATA Novembre 2021

ELABORATI: STATO DI PROGETTO PIANO REALIZZATO: PLANIMETRIA A REALIZZARSI (R.V.) 00

Ing. Sante LOPORCARO
Via Negropoli, 2022 Motturano (BA)
tel. 080/52000000 - fax 080/52000001
email: santeloporcario@virgilio.it - santeloporcario@pec.cir.org.ba.it



	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA IN SERVICE ED IN ACCORDO QUADRO DI AUTOMAZIONE AD ALTA PRODUTTIVITA' PER L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI SIERO-VIROLOGICA DI SCREENING E DEGLI ESAMI EMATOCHIMICI NELLE OFFICINE TRASFUSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA	Data: 03/06/2024



POLICLINICO FOGGIA

Ospedaliero - Universitario

Viale Pinto, 1, 71122 Foggia

DUVRI

Rev. 00 del 03/06/2024

FORNITURA IN SERVICE ED IN ACCORDO QUADRO DI AUTOMAZIONE AD ALTA PRODUTTIVITA'PER L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI SIERO-VIROLOGICA DI SCREENING E DEGLI ESAMI EMATOCHIMICI NELLE OFFICINE TRASFUSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA

DUVRI

Revisione	Data	Documento	Pagine	Tipo/natura modifiche
00	03/06/2024	DUVRI	53	Prima Emissione

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA IN SERVICE ED IN ACCORDO QUADRO DI AUTOMAZIONE AD ALTA PRODUTTIVITA' PER L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI SIERO-VIROLOGICA DI SCREENING E DEGLI ESAMI EMATOCHIMICI NELLE OFFICINE TRASFUSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA	Data: 03/06/2024

INDICE

1. PREMessa	4
2. DEFINIZIONI	5
3. INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	8
4. MISURE GENERALI E COMPORAMENTI DA ADOTTARE	8
4.1. DI ORDINE GENERALE.....	8
4.2. VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA	8
4.3. APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA	9
4.4. INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA.....	9
4.5. IMPIANTO ANTINCENDIO	10
4.6. SOVRACCARICHI SUI SOLAI	10
4.7. EMERGENZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE	10
4.8. SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO.....	11
4.9. SEGNALETICA DI SICUREZZA	11
4.10. POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI	11
4.11. USO DI AGENTI CHIMICI VERNICIANTI, DETERGENTI, ECC.	12
4.12. FIAMME LIBERE	12
4.13. COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	12
4.14. VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE CONGIUNTO	14
4.15. INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE.....	14
4.16. ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE	15
4.17. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)	15
5. PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI	16
5.1. COMPITI E PROCEDURE GENERALI	16
5.2. CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI.....	16
5.3. REGOLE COMPORAMENTALI	16
6. DATI GENERALI CONTRATTO	17
7. AZIENDA APPALTATRICE –	17
8. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DEL CONTRATTO	17
9. LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DELLE LAVORAZIONI	17
10. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	18
11. RISCHI DA INTERFERENZA CONSIDERATI	18
12. Lavorazioni del DUVRI	19
12.1. PIANIFICAZIONE LAVORAZIONI.....	19
13. Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro	20
14. ELENCO DEI RISCHI INTERFERENTI	28

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA IN SERVICE ED IN ACCORDO QUADRO DI AUTOMAZIONE AD ALTA PRODUTTIVITA' PER L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI SIERO-VIROLOGICA DI SCREENING E DEGLI ESAMI EMATOCHIMICI NELLE OFFICINE TRASFUSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA	Data: 03/06/2024

15. GESTIONE INTERFERENZE	32
15.1 DESCRIZIONE ATTIVITÀ APPALTATA	32
17. CONCLUSIONI	42

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA IN SERVICE ED IN ACCORDO QUADRO DI AUTOMAZIONE AD ALTA PRODUTTIVITA' PER L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI SIERO-VIROLOGICA DI SCREENING E DEGLI ESAMI EMATOCHIMICI NELLE OFFICINE TRASFUSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA	Data: 03/06/2024

1. PREMESSA

Il presente documento unico di valutazione dei rischi (di seguito denominato DUVRI) è stato redatto dalla stazione appaltante in fase di istruzione della gara d'appalto in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del D.lgs. 81/08.

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.lgs. 81/08 impone al Datore di lavoro committente di fornire alle Aziende appaltatrici o ai Lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 del D.lgs. 81/08, inoltre, impone al Datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi da interferenze che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il DUVRI ha i seguenti obiettivi:

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 dell'art. 26 del D.lgs. 81/08;
- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e informare reciprocamente il committente e l'esecutore in merito a tali misure.

La valutazione dei rischi interferenti ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Tale valutazione, pertanto, è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da altri elementi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi, sia alle attività appaltate.

A tale scopo sono stati analizzati:

- i rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente;
- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi.

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA IN SERVICE ED IN ACCORDO QUADRO DI AUTOMAZIONE AD ALTA PRODUTTIVITA' PER L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI SIERO-VIROLOGICA DI SCREENING E DEGLI ESAMI EMATOCHEMICI NELLE OFFICINE TRASFUSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA	Data: 03/06/2024

2. DEFINIZIONI

Amministrazioni aggiudicatrici, le amministrazioni dello Stato; gli enti pubblici territoriali; gli altri enti pubblici non economici; gli organismi di diritto pubblico; le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti. (art. 3 comma 1, lettere a) D.lgs. 50/2016) e s.m.i.

Appalti pubblici, i contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e la prestazione di servizi. (art. 3 comma 1, lettere ii) D.lgs. 50/2016) e s.m.i.

Appalti pubblici di lavori, i contratti stipulati per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici aventi per oggetto:

- l'esecuzione di lavori relativi a una delle attività di cui all'allegato I;
- l'esecuzione, oppure la progettazione esecutiva e l'esecuzione di un'opera;
- la realizzazione, con qualsiasi mezzo, di un'opera corrispondente alle esigenze specificate dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore che esercita un'influenza determinante sul tipo o sulla progettazione dell'opera. (art. 3 comma 1, lettere II) D.lgs. 50/2016) e s.m.i.

Candidato, un operatore economico che ha sollecitato un invito o è stato invitato a partecipare a una procedura ristretta, a una procedura competitiva con negoziazione, a una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, a un dialogo competitivo o a un partenariato per l'innovazione o ad una procedura per l'aggiudicazione di una concessione. (art. 3 comma 1, lettere bb) D. Lgs.50/2016) e s.m.i.

Centrale di committenza, un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore che forniscono attività di centralizzazione delle committenze e, se del caso, attività di committenza ausiliarie. (art. 3 comma 1, lettere i) D.lgs. 50/2016) e s.m.i.

Concessionario, un operatore economico cui è stata affidata o aggiudicata una concessione. (art. 3 comma 1, lettere q) D.lgs. 50/2016) e s.m.i.

Concessione di lavori, un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano l'esecuzione di lavori ad uno o più operatori economici riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire le opere oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione delle opere. (art. 3 comma 1, lettere uu) D.lgs. 50/2016) e s.m.i.

Concessione di servizi, un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori di cui alla lettera II) riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi. (art. 3 comma 1, lettere vv) D.lgs. 50/2016) e s.m.i.

Consorzio, i consorzi previsti dall'ordinamento, con o senza personalità giuridica. (art. 3 comma 1, lettere v) D.lgs. 50/2016) e s.m.i.

Contratti o contratti pubblici, i contratti di appalto o di concessione aventi per oggetto l'acquisizione di servizi o di forniture, ovvero l'esecuzione di opere o lavori, posti in essere dalle stazioni appaltanti. (art. 3 comma 1, lettere dd) D.lgs. 50/2016) e s.m.i.

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA IN SERVICE ED IN ACCORDO QUADRO DI AUTOMAZIONE AD ALTA PRODUTTIVITA' PER L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI SIERO-VIROLOGICA DI SCREENING E DEGLI ESAMI EMATOCHIMICI NELLE OFFICINE TRASFUSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA	Data: 03/06/2024

Datore di lavoro, il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

Datore di lavoro committente, soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.lgs. 81/2008.

DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art.26 comma 3 del D.lgs. 81/2008.

Enti Aggiudicatori:

- amministrazioni aggiudicatrici o imprese pubbliche che svolgono una delle attività di cui agli articoli da 115 a 121 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.
- pur non essendo amministrazioni aggiudicatrici né imprese pubbliche, esercitano una o più attività tra quelle di cui agli articoli da 115 a 121 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e operano in virtù di diritti speciali o esclusivi concessi loro dall'autorità competente;
- enti che svolgono una delle attività di cui all'allegato II del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. ed aggiudicano una concessione per lo svolgimento di una di tali attività, quali:
- le amministrazioni dello Stato, gli enti pubblici territoriali, gli organismi di diritto pubblico o le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da uno o più di tali soggetti;
- le imprese pubbliche, imprese sulle quali le amministrazioni aggiudicatrici possono esercitare, direttamente o indirettamente, un'influenza dominante o perché ne sono proprietarie, o perché vi hanno una partecipazione finanziaria, o in virtù delle norme che disciplinano dette imprese. L'influenza dominante è presunta quando le amministrazioni aggiudicatrici, direttamente o indirettamente, riguardo all'impresa, alternativamente o cumulativamente:
 - 1) detengono la maggioranza del capitale sottoscritto;
 - 2) controllano la maggioranza dei voti cui danno diritto le azioni emesse dall'impresa;
 - 3) possono designare più della metà dei membri del consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'impresa;
- gli enti operanti sulla base di diritti speciali o esclusivi ai fini dell'esercizio di una o più delle attività di cui all'allegato II. Gli enti cui sono stati conferiti diritti speciali o esclusivi mediante una procedura in cui sia stata assicurata adeguata pubblicità in cui il conferimento di tali diritti si basi su criteri obiettivi non costituiscono «enti aggiudicatori».

Imprese pubbliche, le imprese sulle quali le amministrazioni aggiudicatrici possono esercitare, direttamente o indirettamente, un'influenza dominante o perché ne sono proprietarie, o perché vi hanno una partecipazione finanziaria, o in virtù delle norme che disciplinano dette imprese. L'influenza dominante è presunta quando le amministrazioni aggiudicatrici, direttamente o indirettamente, riguardo all'impresa, alternativamente o cumulativamente:

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA IN SERVICE ED IN ACCORDO QUADRO DI AUTOMAZIONE AD ALTA PRODUTTIVITA' PER L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI SIERO-VIROLOGICA DI SCREENING E DEGLI ESAMI EMATOCHIMICI NELLE OFFICINE TRASFUSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA	Data: 03/06/2024

- detengono la maggioranza del capitale sottoscritto;
- controllano la maggioranza dei voti cui danno diritto le azioni emesse dall'impresa;
- possono designare più della metà dei membri del consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'impresa.

Lavori, le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione urbanistica ed edilizia, sostituzione, restauro, manutenzione di opere. (art. 3 comma 1, lettere nn) D.lgs. 50/2016).

Lavori complessi, i lavori che superano la soglia di 15 milioni di euro e sono caratterizzati da particolare complessità in relazione alla tipologia delle opere, all'utilizzo di materiali e componenti innovativi, alla esecuzione in luoghi che presentano difficoltà logistiche o particolari problematiche geotecniche, idrauliche, geologiche e ambientali. (art. 3 comma 1, lettere oo) D.lgs. 50/2016) e s.m.i.

Luoghi di lavoro, luoghi destinati a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda ovvero unità produttiva comunque accessibile al lavoratore per il proprio lavoro.

Lotto funzionale, uno specifico oggetto di appalto da aggiudicare anche con separata ed autonoma procedura, ovvero parti di un lavoro o servizio generale la cui progettazione e realizzazione sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti.

Offerente, l'operatore economico che ha presentato un'offerta. (art. 3 comma 1, lettere qq) D.lgs. 50/2016) e s.m.i.

Opera, il risultato di un insieme di lavori, che di per sé espliciti una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edilizi o di genio civile, sia quelle di difesa e di presidio ambientale, di presidio agronomico e forestale, paesaggistica e di ingegneria naturalistica. (art. 3 comma 1, lettere pp) D.lgs. 50/2016) e s.m.i.

Procedure di affidamento e affidamento, l'affidamento di lavori, servizi o forniture o incarichi di progettazione mediante appalto; l'affidamento di lavori o servizi mediante concessione; l'affidamento di concorsi di progettazione e di concorsi di idee. (art. 3 comma 1, lettere rrr) D.lgs. 50/2016) e s.m.i.

Procedure aperte, le procedure di affidamento in cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta. (art. 3 comma 1, lettere sss) D.lgs. 50/2016) e s.m.i.

Procedure ristrette, le procedure di affidamento alle quali ogni operatore economico può chiedere di partecipare e in cui possono presentare un'offerta soltanto gli operatori economici invitati dalle stazioni appaltanti, con le modalità stabilite dal presente codice. (art. 3 comma 1, lettere ttt) D.lgs. 50/2016) e s.m.i.

Procedure negoziate, le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto. (art. 3 comma 1, lettere uuu) D.lgs. 50/2016) e s.m.i.

Raggruppamento temporaneo, un insieme di imprenditori, o fornitori, o prestatori di servizi, costituito, anche mediante scrittura privata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento di uno specifico contratto pubblico, mediante presentazione di una unica offerta. (art. 3 comma 1, lettere u) D.lgs. 50/2016) e s.m.i.

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA IN SERVICE ED IN ACCORDO QUADRO DI AUTOMAZIONE AD ALTA PRODUTTIVITA' PER L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI SIERO-VIROLOGICA DI SCREENING E DEGLI ESAMI EMATOCHIMICI NELLE OFFICINE TRASFUSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA	Data: 03/06/2024

3. INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Per tutte le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare le aziende esterne e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, si rimanda al Documento di valutazione dei rischi (DVR) elaborato dall'azienda committente.

4. MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE

Oltre alle misure di coordinamento e cooperazione, espressamente indicate nella sezione specifica del presente documento, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'appaltatore, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

4.1. DI ORDINE GENERALE

Appaltatori

- È vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà dell'Azienda se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.
- Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda esterna o dai lavoratori autonomi devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.
- Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.
- Prima dell'inizio dei lavori di contratto, l'appaltatore comunica i nominativi del personale impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d'appalto stesso, dichiarando di avere impartito ai lavoratori la formazione specifica prevista nel presente documento.

Azienda Committente ed Appaltatori

- Si provvede alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

4.2. VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA

Appaltatori

- Le imprese o i lavoratori autonomi che intervengono negli edifici aziendali prendono obbligatoriamente visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dei propri lavori.
- L'appaltatore prende visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA IN SERVICE ED IN ACCORDO QUADRO DI AUTOMAZIONE AD ALTA PRODUTTIVITA' PER L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI SIERO-VIROLOGICA DI SCREENING E DEGLI ESAMI EMATOCHIMICI NELLE OFFICINE TRASFUSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA	Data: 03/06/2024

gas. Deve, inoltre, essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del D.lgs. 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene.

Azienda Committente ed Appaltatore

- I mezzi di estinzione sono sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- I corridoi e le vie di fuga sono mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sempre sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

4.3. APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA

Azienda Committente

- La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.
- Tutte le fonti di pericolo risultano adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica.



Appaltatore

- L'appaltatore utilizza componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizza l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fa uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni.
- È vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dell'Azienda.
- È vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.
- È vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

4.4. INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA

Azienda Committente ed Appaltatore

- Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, sono sempre concordate con i Datori di lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.
- Le manovre di erogazione/interruzione sono sempre eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA IN SERVICE ED IN ACCORDO QUADRO DI AUTOMAZIONE AD ALTA PRODUTTIVITA' PER L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI SIERO-VIROLOGICA DI SCREENING E DEGLI ESAMI EMATOCHIMICI NELLE OFFICINE TRASFUSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA	Data: 03/06/2024

4.5. IMPIANTO ANTINCENDIO

- Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non è possibile apportare modifiche se queste non sono preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

Azienda Committente

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

- Mezzi di estinzione presenti ed efficienti.
- Istruzioni impartite per iscritto al personale.
- Procedure scritte da tenere in caso d'incendio

Appaltatore

Ai lavoratori è vietato:

- Fumare
- Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille (molatura, saldatura, ecc.) a meno che non siano state espressamente autorizzate

4.6. SOVRACCARICHI SUI SOLAI

Appaltatore

- L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito (non solo in locali destinati a biblioteche, archivi, depositi/magazzini ecc.), deve essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato. Questi certifica per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione aziendale l'idoneità statica dell'intervento.



4.7. EMERGENZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE

Azienda Committente ed Appaltatore

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide:

- arieggiare il locale ovvero la zona;
- utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nella attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente;
- comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di sicurezza", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA IN SERVICE ED IN ACCORDO QUADRO DI AUTOMAZIONE AD ALTA PRODUTTIVITA' PER L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI SIERO-VIROLOGICA DI SCREENING E DEGLI ESAMI EMATOCIMICI NELLE OFFICINE TRASFUSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA	Data: 03/06/2024

4.8. SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

Azienda Committente ed Appaltatore

- Sia l'Azienda committente che gli appaltatori devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e, quindi, a rischio scivolamento.
- Analogamente, sono segnalati eventuali pavimenti non stabili ed antisdrucchiolevoli nonché esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi.



- Quando il pavimento dei posti di lavoro e di quelli di passaggio si mantiene bagnato e non è possibile provvedere diversamente, i lavoratori sono forniti di idonee calzature impermeabili.

4.9. SEGNALETICA DI SICUREZZA

Azienda Committente

- È predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente in azienda integrata idoneamente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.



Appaltatore

- In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna deve dare immediata comunicazione al servizio di prevenzione e protezione del Committente per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

4.10. POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Azienda Committente ed Appaltatore

- Nel caso in cui un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, occorre operare con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività devono essere programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse sono svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.
- Deve essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.
- Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che effettuare un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti.

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA IN SERVICE ED IN ACCORDO QUADRO DI AUTOMAZIONE AD ALTA PRODUTTIVITA' PER L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI SIERO-VIROLOGICA DI SCREENING E DEGLI ESAMI EMATOCHIMICI NELLE OFFICINE TRASFUSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA	Data: 03/06/2024

4.11. USO DI AGENTI CHIMICI VERNICIANTI, DETERGENTI, ECC.

Azienda Committente ed Appaltatore

- L'impiego di agenti chimici da parte di Aziende che operino negli edifici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).
- Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, devono essere programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.
- È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.
- L'appaltatore operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, devono essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo devono essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro/servizio.
- Deve essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

4.12. FIAMME LIBERE

Appaltatore

Le attrezzature da lavoro utilizzate devono essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avviene nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Le attività lavorative che comportano l'impiego di fiamme libere sono sempre precedute da:

- verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento;
- accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio;
- verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento;
- conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

4.13. COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Azienda Committente ed Appaltatore

Il Datore di lavoro dell'Azienda Committente e delle Imprese appaltatrici/Lavoratori autonomi coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

Essi coordinano, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA IN SERVICE ED IN ACCORDO QUADRO DI AUTOMAZIONE AD ALTA PRODUTTIVITA' PER L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI SIERO-VIROLOGICA DI SCREENING E DEGLI ESAMI EMATOCHIMICI NELLE OFFICINE TRASFUSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA	Data: 03/06/2024

Azienda Committente

Il Datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento innanzitutto mediante l'elaborazione del presente documento unico di valutazione dei rischi nel quale sono state indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera.

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA IN SERVICE ED IN ACCORDO QUADRO DI AUTOMAZIONE AD ALTA PRODUTTIVITA' PER L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI SIERO-VIROLOGICA DI SCREENING E DEGLI ESAMI EMATOCHIMICI NELLE OFFICINE TRASFUSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA	Data: 03/06/2024

4.14. VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE CONGIUNTO

Azienda Committente ed Appaltatore

Preliminarmente alla stipula del contratto ed in ogni caso prima del concreto inizio delle attività oggetto dell'appalto, il Datore di lavoro dell'Azienda Committente (o un suo Dirigente delegato) o il Lavoratore autonomo promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con l'Appaltatore, del "**Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento**" presso ciascuna sede oggetto dell'appalto stesso.

Il verbale, che è redatto a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione, è sottoscritto dal Datore di lavoro dell'Azienda Committente, dal Responsabile della sede e dal Datore di Lavoro della Azienda Appaltatrice o dal Lavoratore autonomo.

I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuate per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dell'edificio oggetto del presente appalto), contenute in uno o più "**Verbal di Coordinamento in corso d'opera**", predisposti a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Committente e sottoscritti da tutte le Aziende Appaltatrici di volta in volta interessate.

Il "Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento" e gli eventuali successivi "Verbal di Coordinamento in corso d'opera" costituiscono parte integrante del presente DUVRI, che verrà custodito, in copia originale, agli atti del Servizio di Prevenzione e Protezione.

4.15. INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE

Azienda Committente ed Appaltatore

- Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino (*anche se temporaneamente*) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.
- Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.
- Qualora i lavoratori avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori da parte dell'azienda appaltatrice esterna (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Servizio di Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività aziendali.

Analoga informazione andrà fornita ai lavoratori dell'azienda appaltatrice esterna nel caso in cui le attività lavorative debbano avvenire in ambienti che comportano (anche se temporaneamente) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc.

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA IN SERVICE ED IN ACCORDO QUADRO DI AUTOMAZIONE AD ALTA PRODUTTIVITA' PER L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI SIERO-VIROLOGICA DI SCREENING E DEGLI ESAMI EMATOCHIMICI NELLE OFFICINE TRASFUSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA	Data: 03/06/2024

Azienda Committente

L'attività di informazione e formazione verrà effettuata mediante incontri con i lavoratori nell'ambito dei quali si provvederà a consegnare al personale interessato copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente **DUVRI**.

Appaltatore

I dipendenti dell'Azienda appaltatrice esterna dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei ed interferenti. Anche ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice verrà consegnata copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente **DUVRI**.

4.16. ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE

Appaltatore

In caso di allarme:

- avvisare immediatamente il personale dell'Azienda descrivendo l'accaduto (il ns. personale si comporterà come se avesse lui stesso individuato il pericolo facendo attivare lo stato di allarme);
- se addestrati, collaborare con il personale interno intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione.

In caso di emergenza:

- interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (scale, veicoli, etc.) che potrebbero creare intralcio;
- mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose (bombole, solventi, etc.).

In caso di evacuazione:

- convergere ordinatamente nel punto di raccolta;
- attendere in attesa del cessato allarme.

4.17. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

Azienda Committente

L'azienda ha effettuato la valutazione dei rischi residui che non possono essere evitati con altri mezzi. A seguito di tale analisi sono stati messi a disposizione degli addetti idonei DPI ed è stato fatto obbligo d'utilizzo.

Appaltatore

Il personale dell'azienda esterna/il lavoratore autonomo deve essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione e garantire loro, informazione, formazione e addestramento per il corretto utilizzo.

È cura della stessa azienda esterna vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

Azienda Committente ed Appaltatore

Eventuali DPI aggiuntivi (rispetto a quelli già previsti per lo svolgimento delle attività lavorative) sono stati evidenziati nella specifica sezione.

È cura delle aziende vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA IN SERVICE ED IN ACCORDO QUADRO DI AUTOMAZIONE AD ALTA PRODUTTIVITA' PER L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI SIERO-VIROLOGICA DI SCREENING E DEGLI ESAMI EMATOCHIMICI NELLE OFFICINE TRASFUSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA	Data: 03/06/2024

5. PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI

5.1. COMPITI E PROCEDURE GENERALI

All'interno dell'organizzazione sono sempre presenti gli addetti al primo soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione. È esposta, inoltre, una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

- Vigili del Fuoco
- Pronto soccorso
- Ospedale
- Vigili Urbani
- Carabinieri
- Polizia

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità), il lavoratore chiama l'addetto all'emergenza che si attiva secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, al lavoratore è consentito attivare la procedura sotto elencata.

5.2. CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

In caso d'incendio

- Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio.
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.

In caso d'infortunio o malore

- Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.
- Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

5.3. REGOLE COMPORTAMENTALI

- Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118.
- Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, etc.).
- Incoraggiare e rassicurare il paziente.
- Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA IN SERVICE ED IN ACCORDO QUADRO DI AUTOMAZIONE AD ALTA PRODUTTIVITA' PER L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI SIERO-VIROLOGICA DI SCREENING E DEGLI ESAMI EMATOCHIMICI NELLE OFFICINE TRASFUSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA	Data: 03/06/2024

6. DATI GENERALI CONTRATTO

OGGETTO DEL CONTRATTO	GARA TELEMATICA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE AI DEGENTI E AI PAZIENTI RICOVERATI AZIENDALE PRESSO I PP.OO. E LE STRUTTURE SANITARIE DI TUTTE LE AZIENDE SANITARIE/IRCCS/AUO DELLA REGIONE PUGLIA.		
DURATA DEL CONTRATTO			
Data inizio	2024	Data fine	2029
Importo totale di gara (€)	€ 3.900.00,00		
Importo costi della sicurezza	€ 3.000 di cui € 600 annui		
Procedura di gara	PROCEDURA APERTA		
Tipologia di contratto	SCRITTURA PRIVATA		

7. AZIENDA APPALTATRICE –

Ragione sociale	Datore di Lavoro	RSPP

RUOLO DELLA SICUREZZA	NOMINE
Datore di Lavoro	
RSPP	
MEDICO COMPETENTE	

8. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DEL CONTRATTO

Oggetto del presente documento è la fornitura di sistemi diagnostici e reagenti per l'esecuzione delle indagini relative alla validazione sierologica del sangue e degli emocomponenti nei Centri di Qualificazione Biologica della Regione Puglia.

Per ogni altro dettaglio in merito si rimanda al Capitolato tecnico e allegati alla documentazione di gara.

9. LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DELLE LAVORAZIONI

Le attività si svolgono principalmente nei seguenti luoghi di lavoro appartenenti all'azienda committente:

Presidi Ospedalieri:

- ➔ Ospedale "LASTARIA" di Lucera

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA IN SERVICE ED IN ACCORDO QUADRO DI AUTOMAZIONE AD ALTA PRODUTTIVITA' PER L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI SIERO-VIROLOGICA DI SCREENING E DEGLI ESAMI EMATOCHIMICI NELLE OFFICINE TRASFUSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA	Data: 03/06/2024

LAVORAZIONI APPALTATE

Di seguito, sono elencate le lavorazioni oggetto del contratto ed i relativi luoghi ove le stesse vengono eseguite:

LAVORAZIONI	LUOGHI COMMITTENTE
a) CONSEGNA DEI SISTEMI (POSA IN OPERA, COLLAUDO E FORMAZIONE) b) MANUTENZIONE 1. Accesso alle aree esterne del PO 2. Parcheggio automezzo 3. Accesso ai locali del Laboratorio di Genetica Medica 4. Avvio delle attività di manutenzione 1. Accesso alle aree esterne del PO 2. Parcheggio automezzo e scarico del materiale 3. Introduzione in reparto dei beni oggetto della fornitura e delle attrezzature eventualmente necessarie per la posa in opera 4. Start-up e collaudo 5. Avvio delle attività formative	■ Ospedale "LASTARIA" di Lucera

L'oggetto dell'appalto prevede la pianificazione, la programmazione, la gestione, l'esecuzione ed il controllo delle attività, secondo le indicazioni riportate nel Capitolato d'onori e nel Capitolato Tecnico.

10. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

La individuazione dei RISCHI DA INTERFERENZA si compone essenzialmente di due fasi:

FASE 1 – LAVORAZIONI DEL DUVRI

È relativa all'acquisizione delle informazioni sulle attività previste in appalto che saranno eseguite nei luoghi di lavoro del committente e nel recepimento del documento di valutazione dei rischi specifici dell'*Azienda appaltatrice*, in modo da individuare eventuali attrezzature o sostanze pericolose impiegate o particolari lavorazioni che potrebbero generare pericoli in caso di interferenza con altre lavorazioni.

FASE 2 – CRONOPROGRAMMA LAVORI

Prevede la pianificazione temporale, la individuazione dei soggetti interferenti e l'esplicitazione dei rischi che potrebbero essere generati dalla interferenza di più lavorazioni contemporanee.

11. RISCHI DA INTERFERENZA CONSIDERATI

Sono stati considerati rischi da interferenza, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

- i RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse, compresi i lavoratori dell'Azienda committente;
- i RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni eseguite dagli Appaltatori;
- i RISCHI già esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ove è previsto che debbano operare gli Appaltatori, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore;

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA IN SERVICE ED IN ACCORDO QUADRO DI AUTOMAZIONE AD ALTA PRODUTTIVITA' PER L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI SIERO-VIROLOGICA DI SCREENING E DEGLI ESAMI EMATOCHIMICI NELLE OFFICINE TRASFUSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA	Data: 03/06/2024

- i RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal Committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.

12. LAVORAZIONI DEL DUVRI

Al fine di identificare tutte le possibili interferenze, sono state analizzate sia le lavorazioni appaltate, oggetto del contratto, sia le lavorazioni effettuate da altri esecutori o relative ad altri contratti. Nelle sezioni a seguire, infatti, sono riportate le lavorazioni considerate e i luoghi di lavoro (del committente) in cui vengono eseguite, distinte in funzione della tipologia di esecutore.

12.1. PIANIFICAZIONE LAVORAZIONI

Di seguito, sono elencate le lavorazioni oggetto del contratto ed i relativi luoghi ove le stesse vengono eseguite:

Nr.	Lavorazione	Inizio	Durata	Fine	Risorse
1	Fornitura e consegna dei sistemi	2024	60 mesi	2029	
2	Posa in opera, collaudo e formazione	2024	60 mesi	2029	
3	Manutenzione	2024	60 mesi	2029	

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA IN SERVICE ED IN ACCORDO QUADRO DI AUTOMAZIONE AD ALTA PRODUTTIVITA' PER L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI SIERO-VIROLOGICA DI SCREENING E DEGLI ESAMI EMATOCHIMICI NELLE OFFICINE TRASFUSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA	Data: 03/06/2024

13. SEZIONE IDENTIFICATIVA DEI RISCHI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

13.1. PREMESSA

In base a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. (b) del D.lgs. 81/08, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare l'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

La presente Sezione contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

13.2. DESCRIZIONE SINTETICA DEL SITO E DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

L'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" eroga servizi sanitari consistenti, in particolare, nel ricovero di pazienti, prestazioni ambulatoriali e di assistenza sanitaria in genere.

L'attività dell'Azienda viene svolte presso i seguenti siti:

1. Plesso "Ex Ospedali Riuniti";
2. Plesso "Ex Maternità/Pediatico";
3. Plesso "Colonnello D'Avanzo";
4. Plesso "Ospedale Francesco LASTARIA".

Nella Tabella 1 si riporta la suddivisione in aree omogenee del complesso ospedaliero.

Tabella 1 – Descrizione delle aree omogenee presenti nei Padiglioni ospedalieri

Tipo di aree	NOTE
aree di tipo A	Aree od impianti specifici classificate come attività soggette al controllo dei VVF
aree di tipo B	Aree a rischio specifico accessibili solo al personale dipendente (laboratori di analisi e ricerca, depositi, lavanderie, locali tecnici, ecc.)
aree di tipo C	Ambulatori, centri specialistici, centri di diagnostica, consultori, ecc. (comprese le sale di attesa)
aree di tipo D	Degenze, day hospital, sale operatorie, unità speciali (terapia intensiva, rianimazione, neonatologia, ecc)
aree di tipo E	Aree destinate a servizi pertinenti (uffici, scuole, spazi per riunioni e convegni, mensa, spazi per visitatori inclusi bar e spazi commerciali)

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA IN SERVICE ED IN ACCORDO QUADRO DI AUTOMAZIONE AD ALTA PRODUTTIVITA' PER L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI SIERO-VIROLOGICA DI SCREENING E DEGLI ESAMI EMATOCHIMICI NELLE OFFICINE TRASFUSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA	Data: 03/06/2024

13.3. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

1. Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, concordare con il referente locale le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare le misure di prevenzione e protezione concordate
2. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nella sede dell'Azienda.
3. Localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita.
4. Indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti.
- 5 Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature.
6. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.
7. Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati.
8. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).

Nel caso in cui si rendesse necessario accedere ai reparti o servizi ospedalieri, si dovrà preventivamente contattare il R.S.P.P. dell'Azienda o il responsabile del reparto o servizio, i quali forniranno ulteriori indicazioni ed informazioni.

Con le presenti note vengono fornite alcune indicazioni generali circa i rischi specifici esistenti presso i luoghi di lavoro dell'Azienda e sulle misure di prevenzione ed emergenza in essi adottati.

Rischio Infettivo Biologico



Il rischio è in generale legato al contatto con pazienti affetti da patologie infettive. Tale rischio risulta praticamente nullo per operatori non a contatto con pazienti.

I reparti interessati, in particolar modo dal rischio biologico sono:

- Laboratori;
- Tutte le UOC/UOS afferenti al Dipartimento di Broncopneumologico (Plesso D'Avanzo);
- Chirurgia Toracica (reparto operatorio) (Maternità/Pediatico);
- Pronto Soccorso (Plesso OO.RR.);
- Palazzina Malattie Infettive (Plesso OO.RR.);
- Medicina Universitaria I per terapia loco-regionale dei tumori del fegato primitivi (Plesso OO.RR.);
- Sala Autoptica;
- Anatomia Patologica;
- Sale Operatorie e Medicherie;
- Endoscopie;

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA IN SERVICE ED IN ACCORDO QUADRO DI AUTOMAZIONE AD ALTA PRODUTTIVITA' PER L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI SIERO-VIROLOGICA DI SCREENING E DEGLI ESAMI EMATOCHIMICI NELLE OFFICINE TRASFUSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA	Data: 03/06/2024

- Dialisi;
- Obitorio - sala autoptica;
- Radiologia interventistica;
- Sale parto
- Reparti convertiti COVID, a seguito della pandemia da SARS-CoV2 (Coronavirus) di seguito meglio elencati: Malattie Apparato Respiratorie site nel Plesso Colonnello D'Avanzo, Malattie Infettive, Terapia Intensiva, Pronto Soccorso.

In queste aree le procedure di accesso ed intervento devono essere specificatamente definite con i rispettivi dirigenti di Unità Operativa.

Il rischio di esposizione ad agenti biologici patogeni, per le lavorazioni di cui al presente servizio, è molto basso. Tuttavia, in caso di esposizione o contaminazione accidentale, bisogna interpellare tempestivamente il personale competente per attivare le procedure aziendali esistenti.

Si ribadisce che gli accessi ai reparti di degenza, devono essere preventivamente concordati con il responsabile del reparto, caposala o con il D.E.C., i quali forniranno ulteriori e più specifiche informazioni anche in merito ad eventuali dispositivi di protezione individuale da indossare.

Si raccomanda di attenersi alle comuni e corrette norme igieniche e comportamentali e di dare indicazioni agli operatori affinché, in caso di contatto accidentale con materiali biologici, avvertano dell'accaduto la Direzione Sanitaria della più vicina struttura ospedaliera dell'Azienda.

Deve essere considerato a rischio ogni contatto con sangue o altro materiale biologico potenzialmente infettante attraverso puntura o ferita con aghi o altri taglienti, nonché spruzzi o spandimenti su mucose o cute lesa.

Usare i servizi igienici riservati ai visitatori o eventualmente quelli riservati agli operatori delle divisioni. Evitare l'uso dei servizi igienici riservati ai pazienti.

Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività, persone non previste.

Non toccare i contenitori sanitari di colore giallo (infetti o potenzialmente tali).

Rischio Chimico



È il pericolo derivante da esposizione a sostanze chimiche (solidi, liquidi, vapori o gas), quali disinfettanti e detersivi, sono generalmente utilizzati in ogni reparto e servizio dell'Azienda; nei Laboratori Analisi, nelle Sale Operatorie; in Anatomia Patologica, nelle Endoscopie, nei Laboratori Galenici ed in quelli per la preparazione di Antineoplastici sono presenti sostanze cancerogene e potenzialmente cancerogene, sostanze infiammabili e/o comburenti.

Gli accessi ai reparti, ed in particolare in quelli citati, devono essere preventivamente concordati con il responsabile del reparto o con il D.E.C. i quali forniranno ulteriori e più specifiche informazioni, schede di sicurezza dei prodotti in merito alle sostanze chimiche utilizzate ed alle norme di comportamento del caso per gli operatori della Vs. Ditta.

Il rischio chimico può derivare dalla manipolazione diretta di sostanze chimiche o dall'accidentale interazione

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA IN SERVICE ED IN ACCORDO QUADRO DI AUTOMAZIONE AD ALTA PRODUTTIVITA' PER L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI SIERO-VIROLOGICA DI SCREENING E DEGLI ESAMI EMATOCHIMICI NELLE OFFICINE TRASFUSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA	Data: 03/06/2024

con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze.

Tale rischio è nullo per gli operatori che non devono operare direttamente con sostanze pericolose purché al corrente delle situazioni o sorgenti di rischio.

Le modalità di esposizione più frequenti sono:

- contatto (pelle occhi) con liquidi, polvere (corrosivi, caustici, solventi);
- inalazione di vapori, aerosol o polveri che si sviluppano o sollevano durante le lavorazioni;
- ingestione di sostanze chimiche venute a contatto con le mani.

Sono potenziali sorgenti di rischio i contenitori dei prodotti chimici in origine o utilizzati per le lavorazioni o lo smaltimento che quindi non dovranno, in nessun caso, essere toccati dai vostri operatori.

Se è necessario l'ingresso in laboratori o in un deposito di sostanze chimiche, accertarsi (mediante informazioni dai responsabili di reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare dispositivi di protezione individuale;

Se il lavoro che si deve eseguire comporta il contatto con sostanze pericolose si devono indossare i dispositivi individuali di protezione che sono stati previsti dal proprio Servizio di Prevenzione e Protezione.

È vietato utilizzare prodotti e sostanze chimiche presenti presso reparti/servizi/divisioni dell'Azienda.

Se si fosse testimoni di eventuale spandimento di sostanze/preparati o rifiuti pericolosi chimici:

1. Segnalare la situazione anomala al personale eventualmente presente nel reparto/servizio/divisione, qualora non sia presente nessuno nei locali in cui è avvenuto lo spandimento segnalare alla Unità Gestione Impianti Tecnologici e ingegneria Clinica al fine di attivare le procedure previste per la bonifica;
2. Se presente nel locale coprire il materiale con inerte/sabbia o adsorbenti sintetici) mai con carta o stracci;
3. È vietato utilizzare direttamente le mani per raccogliere questo materiale;
4. Aprire le finestre e chiudere le porte di accesso ai locali, allertare i presenti del pericolo presente.

Se dovesse verificarsi un'esposizione accidentale a sostanze/preparati o rifiuti pericolosi chimici (inalazione di vapori, contatto con le mani o altre parti del corpo, schizzi negli occhi) consultare il preposto di zona e/o il personale presente.

Inoltre in caso di inalazione di vapori:

- allontanare immediatamente l'operatore dalla zona inquinata;
- favorire la respirazione di aria pulita;
- se necessario consultare un medico (pronto soccorso).

In caso di contatto con gli occhi:

- consultare un medico (pronto soccorso).

Rischio Cancerogeno

Le sostanze cancerogene o mutagene o sospette tali, presenti nell'Azienda ospedaliera sono non solo quelle utilizzate per la disinfezione o conservazione (formalina, paraffine, ecc.), ma anche le sostanze che pur non essendo etichettate e classificate come tali, possono averne gli stessi effetti, come ad esempio i farmaci antitumorali preparati per le chemioterapie. In particolare un potenziale rischio cancerogeno è presente per l'utilizzo di alcune specifiche sostanze.

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA IN SERVICE ED IN ACCORDO QUADRO DI AUTOMAZIONE AD ALTA PRODUTTIVITA' PER L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI SIERO-VIROLOGICA DI SCREENING E DEGLI ESAMI EMATOCHIMICI NELLE OFFICINE TRASFUSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA	Data: 03/06/2024

Utilizzo di formaldeide

La formaldeide è un'aldeide satura, che trova largo impiego in ambito sanitario sia per la sterilizzazione di ambienti e materiali ospedalieri sia per la conservazione e fissazione dei tessuti per preparati istologici in servizi anatomia patologica (attività settorie e laboratorio istopatologico). I rischi occupazionali sono principalmente legati alle proprietà irritanti ed allergizzanti della formaldeide; ma negli ultimi anni va assumendo rilievo anche il probabile effetto cancerogeno della formaldeide.

Le principali vie di assorbimento per gli addetti sono in ordine di importanza quella respiratoria e quella cutanea. La formaldeide assorbita è rapidamente metabolizzata a livello epatico ed eliminata per via renale sotto forma di acido formico e di altri metaboliti meno tossici.

I reparti interessati sono:

PLESSO EX OO.RR.:

- Medicina Legale per attività necroscopica e autopsie medico-legali;
- Anatomia Patologica Ospedaliera e Universitaria per diagnostica istologica, citologica, immunoistochimica e autoptica;
- Urologia;
- Reparti Operatori per la conservazione di campioni anatomici prelevati che vengono, successivamente, inviati alle unità di Anatomia Patologica.

PLESSO EX MATERNITÀ/PEDIATRICO:

- Reparti Operatori per la conservazione di campioni anatomici prelevati che vengono, successivamente, inviati alle unità di Anatomia Patologica.

PLESSO D'AVANZO:

- Medicina Legale per attività necroscopica e autopsie medico-legali.

Utilizzo di farmaci antiblastici

Relativamente agli studi condotti sugli effetti acuti e cronici dei farmaci antiblastici, si ricorda che essi possono presentare, sia sui pazienti sia sui lavoratori esposti, effetti irritanti, vescicanti ed allergici. Esiste inoltre un elenco dei chemioterapici antiblastici che sono stati classificati dallo IARC nel gruppo cancerogeni per l'uomo e nel gruppo cancerogeni probabili per l'uomo. A queste definizioni si è pervenuti prevalentemente attraverso la valutazione del rischio di "secondo tumore" che, nei pazienti trattati con farmaci antiblastici, aumenta in funzione del periodo di sopravvivenza.

Effetti patologici su soggetti professionalmente esposti sono di più difficile dimostrazione. Gli studi disponibili su danni riproduttivi suggeriscono la presenza di un'associazione causale.

Invece i dati sulla mortalità per tumore di lavoratori esposti a chemioterapici antiblastici sono ancora oggi insufficienti per valutare se questi soggetti siano a maggior rischio di sviluppare neoplasie causate dall'attività lavorativa.

I reparti interessati sono:

PLESSO EX OO.RR.:

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA IN SERVICE ED IN ACCORDO QUADRO DI AUTOMAZIONE AD ALTA PRODUTTIVITA' PER L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI SIERO-VIROLOGICA DI SCREENING E DEGLI ESAMI EMATOCHIMICI NELLE OFFICINE TRASFUSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA	Data: 03/06/2024

- Gastroenterologia per terapia delle neoplasie dell'apparato digerente;
- Medicina Universitaria I per terapia loco-regionale dei tumori del fegato primitivi e secondari;
- Ambulatorio di urologia e Centro Trapianti del Rene per instillazioni endovesicali con chemioterapici;
- Ematologia Ospedaliera per trattamento (chemioterapia, chemioimmunoterapia) delle emolinfopatie maligne;
- Ambulatorio di Oncoematologia Universitaria per somministrazione di chemioterapie;
- Oncologia Medica Ospedaliera per infusione di sostanze chemioterapiche;
- Day Hospital Oncologico Ospedaliero;
- Centro di Senologia;
- Ambulatorio di Oncologia Ospedaliera per infusione di sostanze antitumorali;
- Ambulatori di Malattie Infettive;
- Reparti operatori.

PLESSO EX MATERNITÀ/PEDIATRICO:

- Ostetricia;
- Reparti operatori.

PLESSO D'AVANZO:

- Reumatologia;
- Reparti operatori.

Esposizione ad agenti cancerogeni (polveri di legno) - falegnameria

Il D.lgs. 81/08 all'allegato XLII punto 5, inserisce il lavoro comportante l'esposizione a polveri di legno duro fra quelle che espongono ad agenti cancerogeni. La polvere di legno può avere una azione irritante per le prime vie aeree e sensibilizzante (rendere allergici). Le polveri di legno duro invece hanno una dimostrata azione cancerogena per i seni paranasali.

Il problema è presente per i lavoratori della falegnameria.

Esposizione ad agenti cancerogeni/mutageni - laboratori

Il rischio è dovuto all'utilizzo di sostanze (Bromuro di etidio).

Rischio Radiazioni Ionizzanti



In radiologia diagnostica i rischi di esposizione sono esclusivamente legati al funzionamento delle apparecchiature, quindi quando non si stanno eseguendo indagini di tipo radiologico l'apparecchio non eroga radiazioni.

Non necessitano particolari misure di prevenzione, qualora le ditte appaltatrici operino nei corridoi o nei

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA IN SERVICE ED IN ACCORDO QUADRO DI AUTOMAZIONE AD ALTA PRODUTTIVITA' PER L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI SIERO-VIROLOGICA DI SCREENING E DEGLI ESAMI EMATOCHIMICI NELLE OFFICINE TRASFUSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA	Data: 03/06/2024

locali non soggetti a sorveglianza o controllo.

Se gli operatori delle ditte appaltatrici devono intervenire in locali o zone sorvegliate o controllate, occorre avvisare preventivamente il responsabile del reparto o il caposala e concordare modalità e tempi dell'intervento.

Anche nei locali all'interno dei quali vengono effettuate manipolazioni con sostanze radioattive il personale che non fa parte della struttura entra quando tutte le sorgenti sono riposte negli appositi contenitori ed i banchi di lavoro sono stati puliti dai tecnici addetti alle manipolazioni.

Comunque, in quest'ultimo caso, le modalità di esposizione più frequenti sono:

- contatto (pelle, occhi),
- inalazione

Sono potenziali sorgenti di rischio: i contenitori dei prodotti radioattivi e quelli utilizzati per lo smaltimento, tutti contrassegnati dal simbolo precedente.

Le aree dove è presente il rischio da esposizione a radiazioni ionizzanti sono ricomprese nei reparti di:

OSPEDALE F. LASTARIA DI LUCERA

- Reparti Radiologia per utilizzo di apparecchi radiologici tradizionali

L'accesso a questi locali deve essere espressamente autorizzato dal Direttore della Unità Operativa.

Se è necessario l'ingresso in laboratorio o in un deposito di sostanze radioattive accertarsi (mediante informazioni dai responsabili del reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare dispositivi di protezione individuale.

Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze radioattive e comunque all'interno dei laboratori aziendali (fumare ecc.)

L'eliminazione del rischio è a cura dell'Unità Operativa che richiede l'intervento e deve essere eseguita prima dell'inizio dei lavori.

In caso di presenza di rischio da radiazioni ionizzanti l'Unità Operativa ed il personale della manutenzione devono avvisare il Direttore dei lavori che contatterà l'Esperto in Radioprotezione prima di iniziare i lavori.

Nell'impossibilità di eliminare il rischio è obbligatorio da parte dell'Unità Operativa che richiede l'intervento, fornire ai lavoratori indicazioni circa le corrette procedure per l'accesso ai locali a rischio ed i DPI appropriati per lavorare in sicurezza.

Il Datore di Lavoro ha nominato un Esperto in Radioprotezione che redige periodicamente una relazione contenente le valutazioni e le indicazioni di radioprotezione fornendo, al contempo, tutti gli elementi e le informazioni necessarie. La relazione costituisce il documento di cui all'art. 28 del D.lgs. 81/08 per gli aspetti concernenti i rischi connessi all'esposizione a radiazioni ionizzanti.

È garantita la piena collaborazione tra Servizio di Prevenzione e Protezione ed Esperto in Radioprotezione che partecipa, altresì, alle riunioni periodiche ex art.35 del D.lgs. 81/08.

Rischio di esposizione ai raggi X



	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA IN SERVICE ED IN ACCORDO QUADRO DI AUTOMAZIONE AD ALTA PRODUTTIVITA' PER L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI SIERO-VIROLOGICA DI SCREENING E DEGLI ESAMI EMATOCHIMICI NELLE OFFICINE TRASFUSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA	Data: 03/06/2024

Le zone in cui esiste il rischio di esposizione ai raggi X sono segnalate tramite il segnale di pericolo triangolare, TRIFOGLIO NERO in campo giallo con la scritta sottostante "ZONA CONTROLLATA", applicata alla porta d'accesso.

Anche se, nel caso degli apparecchi, il pericolo di irraggiamento esiste solamente durante il funzionamento, per accedere alla zona controllata occorre sempre l'autorizzazione.

Rischio Radiazioni Non Ionizzanti



Presso il servizio ove risultino essere presenti apparecchiature emittenti (qualora siano in funzione) radiazioni LASER, U.V.A., infrarossi, gli operatori delle ditte appaltatrici dovranno intervenire concordando con il responsabile del reparto o il caposala gli accessi, i tempi e le modalità di lavoro negli ambienti interessati.

Negli ambienti in cui si trova la RISONANZA MAGNETICA esiste sempre il pericolo di essere esposti ad un forte campo magnetico: tale pericolo è segnalato da un cartello in cui è presente una calamita e la scritta "FORTE CAMPO MAGNETICO". Se non si è autorizzati dal Primario o suo delegato, è vietato oltrepassare la porta con questo segnale.

Rischio Elettrico

Di norma il personale della ditta appaltatrice deve esercire unicamente l'impianto luci (accensione e spegnimento delle luci).

Negli ambienti di lavoro dell'Azienda sono presenti apparecchiature elettriche alcune delle quali sempre in tensione, a cui bisogna prestare particolare attenzione. È necessario prendere accordi con il Responsabile del reparto o servizio prima di operare su di esse in qualsiasi modo e, in generale, è necessario mantenere da esse una debita distanza.

Se la ditta, avesse necessità di operare sull'impianto elettrico, deve contattare preventivamente il Responsabile dell'U.O.

Non usare mai apparecchiature elettriche in condizioni di rischio elettrico accresciuto (ad es. con le mani bagnate, con i piedi immersi nell'acqua o in ambienti umidi). In questi casi possono diventare pericolose anche tensioni abitualmente non pericolose.

Rischio Esplosione

Il Titolo XI del D.lgs. 81/08 "Protezione da atmosfere esplosive" ha come scopo la tutela dei lavoratori dagli effetti delle atmosfere esplosive definite come una "miscela con aria, a condizioni atmosferiche, di sostanze infiammabili allo stato di gas, vapori, nebbie o polveri". Il Datore di Lavoro deve valutare i rischi derivanti da atmosfere esplosive tenendo conto di:

- Probabilità e durata della presenza di atmosfere esplosive;
- Probabilità di presenza ed efficacia di fonti di accensione, comprese le scariche elettrostatiche;
- Caratteristiche di impianti, sostanze e processi adoperati e loro interazioni;
- Entità degli effetti prevedibili.

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA IN SERVICE ED IN ACCORDO QUADRO DI AUTOMAZIONE AD ALTA PRODUTTIVITA' PER L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI SIERO-VIROLOGICA DI SCREENING E DEGLI ESAMI EMATOCHIMICI NELLE OFFICINE TRASFUSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA	Data: 03/06/2024

Per i siti dell'Azienda le possibili sorgenti di emissione sono:

- Cabine di decompressione, Centrali termiche e linee di trasporto del gas;
- Locali deposito o serbatoi infiammabili;
- Linee di trasporto dei gas infiammabili;
- Centrali Gas infiammabili;
- Batterie stazionarie per gruppi di continuità.


Si riportano di seguito le schede riepilogative dei rischi presenti nei luoghi di lavoro del committente suddivisi per aree così come definite nel paragrafo precedente.

Per ciascun rischio sono indicate le relative misure di prevenzione adottate dall'Azienda.

Per quanto riguarda in particolare le eventuali misure di emergenza, adottate dal Committente per la gestione di taluni eventi accidentali, si rimanda alle procedure allegate alla Sezione IV del presente documento.

14. ELENCO DEI RISCHI INTERFERENTI


I rischi interferenti risultanti dalla valutazione del contratto sono elencati, di seguito, mediante classificazione della categoria e della natura.

		POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	FORNITURA IN SERVICE ED IN ACCORDO QUADRO DI AUTOMAZIONE AD ALTA PRODUTTIVITA' PER L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI SIERO-VIROLOGICA DI SCREENING E DEGLI ESAMI EMATOCHIMICI NELLE OFFICINE TRASFUSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA	Revisione: 00 Data: 03/06/2024
---	--	---	--	-----------------------------------


SEDE: Per tutti gli edifici oggetto dell'appalto

AREE: Tutte le aree

CATEGORIA	RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> INTERFERENZA 	<ul style="list-style-type: none"> L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni strategiche ed operative relative all'esecuzione dell'appalto, che dovessero essere impartite dal Supervisore dell'appalto committente, tramite periodiche riunioni di coordinamento, organizzate dal Supervisore dell'appalto committente, vengono stabiliti gli orari e le corrette modalità di lavoro per organizzare efficacemente le varie attività e limitare il rischio di interferenze tra i vari operatori. Misura fondamentale per l'appaltatore è che le aree di lavoro dovranno: sempre essere opportunamente segnalate (divieti, pericoli, obblighi) e delimitate (con nastro, cavalletti, a seconda del caso) per evitare l'accesso a terzi estranei alle aree Le eventuali attività sugli impianti (tecnologici e di prova) e macchine devono essere eseguite ad impianto spento e disalimentato elettricamente.
IMPIANTI ELETTRICI	<ul style="list-style-type: none"> CONTATTI DIRETTI E INDIRETTI 	<ul style="list-style-type: none"> Prestare attenzione ad eventuali cavi elettrici per evitarne il danneggiamento. È vietato intervenire o utilizzare qualsiasi componente dell'impianto o utenza elettrica che sia visibilmente danneggiato o in fase di adeguamento.
RISCHIO ELETTRICO	<ul style="list-style-type: none"> ELETTROCUZIONE 	<ul style="list-style-type: none"> I lavori su circuiti ed apparecchiature elettriche (Rete di distribuzione M.T. Cabine di trasformazione MT/BT, Impianti Elettrici di fabbricati) devono avvenire previa predisposizione del Permesso di Lavoro in conformità alla CEI 11-27 III ed., CEI EN 50110-1, CEI 11-15 (D.M. 04/02/11); I lavori elettrici sotto tensione sono vietati. È possibile eseguirli solo nei casi di cui all'art. 82 del D.lgs. 81/08 e previa autorizzazione scritta della Committente, dopo aver integrato opportunamente i documenti di sicurezza e aver verificato le condizioni e garanzie specificamente richieste dal D.lgs. 81/08 e dalla relativa regola tecnica. L'impianto elettrico o l'impianto di messa a terra potrebbero essere soggetti a malfunzionamento; chiunque ravvisasse una situazione di pericolo (rischio elettrocuzione per cavi elettrici non idoneamente protetti, cavi elettrici volanti non fissati a muro o scatole di derivazione non chiuse, ecc.), deve comunicarla al Supervisore dell'appalto committente che provvederà a prendere le relative misure di sicurezza, per evitare che nessuno possa essere soggetto a rischi. Da parte della ditta appaltatrice devono essere rispettate le indicazioni dei cartelli monitori affissi: avviso di pericolo, divieto di utilizzare acqua per spegnere incendi in presenza di impianti in tensione. Inoltre l'appaltatrice deve curare e controllare il possibile deterioramento delle attrezzature elettriche utilizzate e delle

		POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
FORNITURA IN SERVICE ED IN ACCORDO QUADRO DI AUTOMAZIONE AD ALTA PRODUTTIVITA' PER L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI SIERO-VIROLOGICA DI SCREENING E DEGLI ESAMI EMATOCHIMICI NELLE OFFICINE TRASFUSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA		Data: 03/06/2024	

		<ul style="list-style-type: none"> relative prolunghe. Utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di manutenzione; Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo. Verificare la disposizione del cavo di alimentazione affinché non intralci i passaggi e non sia esposto a danneggiamenti. Avvertenze: Prima di allacciarsi alla rete elettrica verificare l'idoneità della presa Non collegare utilizzatori con assorbimento superiore a 16 A monofase.
RISCHIO INCENDIO	<ul style="list-style-type: none"> PRINCIPIO, INNESCO INCENDIO 	<ul style="list-style-type: none"> Per ogni postazione di lavoro è necessario individuare una "via di fuga", da mantenere sgombra da ostacoli o impedimenti, che il personale potrà utilizzare per la normale circolazione ed in caso di emergenza Le vie di esodo e le porte di emergenza devono essere prive da ostacoli e ingombri. In caso d'incendio Chiamare i VIGILI DEL FUOCO componendo il numero telefonico 115. Comunicare l'emergenza al dirigente/preposto di sede e alla squadra delle emergenze. Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio. Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore. Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.
MISURE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	<ul style="list-style-type: none"> CADUTE DI GRAVI 	<ul style="list-style-type: none"> Nei diversi ambienti possono essere presenti scaffalature per lo stoccaggio di materiale vario. È vietato lo stoccaggio di proprie attrezzature sulla scaffalatura.
ASCENSORI	<ul style="list-style-type: none"> UTILIZZO IMPROPRIO 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo consentito solo a persone, il trasporto di materiali deve essere preventivamente autorizzato dal dirigente preposto.

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO		Revisione: 00
	FORNITURA IN SERVICE ED IN ACCORDO QUADRO DI AUTOMAZIONE AD ALTA PRODUTTIVITA' PER L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI SIERO-VIROLOGICA DI SCREENING E DEGLI ESAMI EMATOCHIMICI NELLE OFFICINE TRASFUSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA		Data: 03/06/2024

AREE: AREE ESTERNE

CATEGORIA	RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
TRASVERSALE	<ul style="list-style-type: none"> • INVESTIMENTI 	<ul style="list-style-type: none"> • Le aree esterne al sito sono soggette al transito di autoveicoli e pedoni • Segnalazione ed indicazione degli interventi da effettuare, dei tempi di effettuazione tramite apposita segnaletica installata prima dell'inizio delle attività. • Committente: garantisce la segnaletica orizzontale e verticale • Impresa • All'interno dell'area aziendale occorre mantenere una velocità adeguata, secondo la segnaletica presente; • i mezzi debbono spostarsi a velocità ridotta e debbono essere parcheggiati negli spazi appositamente individuati.
LUOGHI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • INFORTUNI: CADUTE, SCIVOLAMENTI 	<ul style="list-style-type: none"> • Possibile presenza di pavimentazioni e rampe metalliche, poste a protezione di scavi, che possono causare pericolo di scivolamento • Possibile presenza di buche, porzioni di pavimentazione deformata e non perfettamente complanare, pozzetti degli impianti idrici ed elettrici non perfettamente chiusi, canalette di scolo laterali alla sede stradale parzialmente coperte, elementi sporgenti (gradini, spuntoni metallici) che possono causare pericolo di inciampo e caduta
CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO	<ul style="list-style-type: none"> • MOVIMENTAZIONE CARICHI 	<ul style="list-style-type: none"> • Segnalazione ed indicazione delle lavorazioni da effettuare, dei tempi di effettuazione tramite apposita segnaletica installata prima dell'inizio delle attività. • Segnalazione e delimitazione/segregazione dell'area di carico e scarico e divieto di accesso all'interno dell'area di intervento a tutte le persone appartenenti alla Committenza ed a Ditte Terze non coinvolte nell'attività

AREE: COLLEGAMENTI ORIZZONTALI E VERTICALI

CATEGORIA	RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
SISTEMI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ANTINCENDIO	<ul style="list-style-type: none"> • VIE ED USCITE DI EMERGENZA; • OSTRUZIONE DELLE VIE DI FUGA; • DIFFICOLTÀ DI ESODO 	<ul style="list-style-type: none"> • Nei corridoi o nei corpi scala possono essere provvisoriamente presenti alcune attrezzature. In caso di necessità il Supervisore dell'appalto provvederà a garantire la fruibilità utile allo svolgimento delle attività in appalto. • Divieto per l'appaltatore di ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature. • È obbligatorio, prima di iniziare le attività, prendere visione dei percorsi di esodo.

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA IN SERVICE ED IN ACCORDO QUADRO DI AUTOMAZIONE AD ALTA PRODUTTIVITA' PER L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI SIERO-VIROLOGICA DI SCREENING E DEGLI ESAMI EMATOCHIMICI NELLE OFFICINE TRASFUSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA	Data: 03/06/2024


15. GESTIONE INTERFERENZE

In questa sezione del documento, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/08, vengono individuati i possibili rischi interferenti, derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi, immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'Appaltatore, derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

15.1 DESCRIZIONE ATTIVITÀ APPALTATA

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel relativo disciplinare di gara, ha per oggetto: la fornitura in service ed in accordo quadro di automazione ad alta produttività per l'esecuzione degli esami siero-virologica di screening e degli esami ematochimici nelle officine trasfusionali della regione puglia

Tale servizio sarà espletato in conformità al D.lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i., alla legge n. 221/2015 (c.d. Green Economy), nonché al D.M. n. 65 del 10 marzo 2020 "Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari" (G.U. n.90 del 4 aprile 2020), alla D.G.R. Regione Puglia n. 2108 del 22/12/2020 "Linee di Indirizzo regionali per la Ristorazione Ospedaliera", alla D.G.R. Regione Puglia n. 1435 del 02/08/2018 (BURP n.112 del 28/08/2018) "Linee di Indirizzo per la Ristorazione Collettiva Scolastica ed Aziendale", alle "Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione ospedaliera pediatrica" (A.S.R. 18.12.2014 G.U. n. 38 del 16.02.2015), nonché alle "Linee di indirizzo rivolte agli Enti Gestori di Mense Scolastiche, Aziendali, Ospedaliere, Sociali e di Comunità, al fine di prevenire e ridurre lo spreco connesso alla somministrazione degli alimenti" C.U. n. 49 del 19.04.2018 (G.U. n. 253 del 30.10.2018), alla L.R. n. 16 del 30.04.2018.

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO		Revisione: 00
	FORNITURA IN SERVICE ED IN ACCORDO QUADRO DI AUTOMAZIONE AD ALTA PRODUTTIVITA' PER L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI SIERO-VIROLOGICA DI SCREENING E DEGLI ESAMI EMATOCHIMICI NELLE OFFICINE TRASFUSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA		Data: 03/06/2024


Di seguito, sono riportati i rischi interferenti, l'eventuale fonte e le relative misure di coordinamento e cooperazione.

Aree di tipo A - Aree od impianti specifici classificate come attività soggette al controllo dei VVF


CLASSE DEL RISCHIO	FATTORE DI RISCHIO	RISCHIO	ELEMENTO SPECIFICO DI VALUTAZIONE /MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	<ul style="list-style-type: none"> Sostanze infiammabili e/o combustibili 	Innesco incendio	<ul style="list-style-type: none"> Presenza di apparecchiature alimentate a gas metano Presenza di idonei mezzi di estinzione portatili Presenza di appositi sistemi di intercettazione del flusso di gas, in caso di emergenza, idoneamente segnalati Presenza di dispositivi di interruzione dell'alimentazione elettrica per il funzionamento dell'impianto Divieto di utilizzo di fiamme libere

Aree di tipo B - Aree a rischio specifico accessibili solo al personale dipendente (laboratori di analisi e ricerca, depositi, lavanderie, locali tecnici, ecc.)

CLASSE DEL RISCHIO	FATTORE DI RISCHIO	RISCHIO	ELEMENTO SPECIFICO DI VALUTAZIONE /MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
LABORATORI DI ANALISI			
Agenti biologici	<ul style="list-style-type: none"> Rifiuti infetti Protezione da agenti infettanti 	Contatto con sostanze infette	<ul style="list-style-type: none"> Presenza di contenitori appositi per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Tutte le sostanze sono idoneamente stoccate all'interno di appositi armadi È vietato aprire i suddetti contenitori e/o armadi se non espressamente previsto dal contratto di appalto
Attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> Caduta gravi Modalità di immagazzinamento Superfici calde 	Urti e schiacciamenti Scottature, ustioni	<ul style="list-style-type: none"> Presenza di bombole di gas (ossigeno gas infiammabili, ecc.) ancorate con catenelle. Divieto di manomissione degli ancoraggi e spostamento delle bombole ancorate o in fase di utilizzazione da parte del personale In alcuni laboratori sono presenti attrezzature con indicazione delle temperature massime raggiunte È vietato aprire e/o intervenire su tali apparecchiature
Macchine	<ul style="list-style-type: none"> Idoneità della protezione degli elementi in movimento 	Tagli, abrasioni	<ul style="list-style-type: none"> In alcuni laboratori sono presenti centrifughe dotate di idonei sistemi di blocco dell'apertura È vietato aprire o intervenire sulle macchine anche se non in funzione


	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO		FORNITURA IN SERVICE ED IN ACCORDO QUADRO DI AUTOMAZIONE AD ALTA PRODUTTIVITA' PER L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI SIERO-VIROLOGICA DI SCREENING E DEGLI ESAMI EMATOCHIMICI NELLE OFFICINE TRASFUSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA	Revisione: 00
				Data: 03/06/2024

CLASSE DEL RISCHIO	FATTORE DI RISCHIO	RISCHIO	ELEMENTO SPECIFICO DI VALUTAZIONE /MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Agenti chimici e cancerogeni	<ul style="list-style-type: none"> Immagazzinamento delle sostanze Utilizzo delle sostanze 	Contatto e/o esposizione a sostanze pericolose	<ul style="list-style-type: none"> Regolamentazione degli accessi Presenza di idonee procedure di sicurezza durante lo svolgimento delle attività Le sostanze pericolose sono idoneamente stoccate ad eccezione di quelle previste per gli usi giornalieri del personale È obbligatorio rispettare i divieti di accesso nelle aree opportunamente segnalate È vietato interferire con le attività in corso e richiedere sempre autorizzazione per l'ingresso al Supervisore dell'appalto e in sua assenza al responsabile di laboratorio. È vietato qualsiasi contatto con qualsiasi sostanza o contenitore di liquidi e o polveri.
DEPOSITI			
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	<ul style="list-style-type: none"> Materiale infiammabili e/o combustibile 	Innesco incendio	<ul style="list-style-type: none"> Nei depositi può essere presente materiale combustibile o infiammabile; È vietato l'utilizzo di fiamme libere se non espressamente autorizzato.
Misure organizzative e gestionali	<ul style="list-style-type: none"> Immagazzinamento degli oggetti 	Cadute di gravi	<ul style="list-style-type: none"> Presenti scaffalature per lo stoccaggio di materiale vario. Le scaffalature risultano idoneamente ancorate. È vietato l'utilizzo di dette scaffalature per lo stoccaggio delle proprie attrezzature di lavoro se non espressamente autorizzato.
LOCALI TECNICI			
Misure organizzative e gestionali	<ul style="list-style-type: none"> Impianti attrezzature pericolose 	o vari	<ul style="list-style-type: none"> L'accesso a tali locali è consentito solo se accompagnati da personale addetto

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO		FORNITURA IN SERVICE ED IN ACCORDO QUADRO DI AUTOMAZIONE AD ALTA PRODUTTIVITA' PER L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI SIERO-VIROLOGICA DI SCREENING E DEGLI ESAMI EMATOCHIMICI NELLE OFFICINE TRASFUSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA
	Revisione: 00	Data: 03/06/2024	


Aree di tipo C - Ambulatori, centri specialistici, centri di diagnostica, consultori, ecc. (comprese le sale di attesa)

CLASSE DEL RISCHIO	FATTORE DI RISCHIO	RISCHIO	ELEMENTO SPECIFICO DI VALUTAZIONE /MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Agenti biologici	<ul style="list-style-type: none"> Rifiuti inferti Protezione da agenti infettanti 	Contatto con sostanze infette	<ul style="list-style-type: none"> Presenza di contenitori appositi per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Tutte le sostanze sono idoneamente stoccate all'interno di appositi armadi È vietato aprire i suddetti contenitori e/o armadi se non espressamente previsto dal contratto di appalto
Attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> Caduta gravi Modalità di immagazzinamento Superfici calde 	Urti e schiacciamenti Scottature, ustioni	<ul style="list-style-type: none"> Presenza di bombole di gas (ossigeno gas infiammabili, ecc.) ancorate con catenelle. Divieto di manomissione degli ancoraggi e spostamento delle bombole ancorate o in fase di utilizzazione da parte del personale In alcuni laboratori sono presenti muffole con indicazione delle temperature massime raggiunte È vietato aprire e/o intervenire su tali apparecchiature
Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti	<ul style="list-style-type: none"> Macchine di diagnostica 	Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti	<ul style="list-style-type: none"> I centri di diagnostica sono individuati da idonea cartellonistica e segnalazione luminosa di avviso di divieto di accesso.
Agenti chimici	<ul style="list-style-type: none"> Immagazzinamento delle sostanze Utilizzo delle sostanze 	Contatto e/o esposizione a sostanze pericolose	<ul style="list-style-type: none"> Regolamentazione degli accessi Presenza di idonee procedure di sicurezza durante lo svolgimento delle attività Le sostanze pericolose sono idoneamente stoccate ad eccezione di quelle previste per gli usi giornalieri del personale È obbligatorio rispettare i divieti di accesso nelle aree opportunamente segnalate È vietato interferire con le attività in corso e richiedere sempre autorizzazione per l'ingresso al Supervisore dell'appalto e in sua assenza al responsabile di laboratorio. È vietato qualsiasi contatto con qualsiasi sostanza o contenitore di liquidi e o polveri.

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO		FORNITURA IN SERVICE ED IN ACCORDO QUADRO DI AUTOMAZIONE AD ALTA PRODUTTIVITA' PER L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI SIERO-VIROLOGICA DI SCREENING E DEGLI ESAMI EMATOCHIMICI NELLE OFFICINE TRASFUSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA
	Revisione: 00	Data: 03/06/2024	

Aree di tipo D - Degenze, day hospital, sale operatorie, unità speciali (terapia intensiva, rianimazione, neonatologia, ecc

CLASSE DEL RISCHIO	FATTORE DI RISCHIO	RISCHIO	ELEMENTO SPECIFICO DI VALUTAZIONE /MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Agenti biologici	<ul style="list-style-type: none"> Rifiuti infetti Protezione da agenti infettanti 	Contatto con sostanze infette	<ul style="list-style-type: none"> Presenza di contenitori appositi per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Tutte le sostanze sono idoneamente stoccate all'interno di appositi armadi È vietato aprire i suddetti contenitori e/o armadi se non espressamente previsto dal contratto di appalto
Attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> Caduta gravi Modalità di immagazzinamento 	Urti e schiacciamenti	<ul style="list-style-type: none"> Presenza di bombole di ossigeno ancorate con catenelle. Divieto di manomissione degli ancoraggi e spostamento delle bombole ancorate o in fase di utilizzazione da parte del personale
Agenti chimici	<ul style="list-style-type: none"> Immagazzinamento delle sostanze Utilizzo delle sostanze 	Contatto e/o Esposizione a sostanze pericolose	<ul style="list-style-type: none"> Regolamentazione degli accessi Presenza di idonee procedure di sicurezza durante lo svolgimento delle attività Le sostanze pericolose sono idoneamente stoccate ad eccezione di quelle previste per gli usi giornalieri del personale È obbligatorio rispettare i divieti di accesso nelle aree opportunamente segnalate È vietato interferire con le attività in corso e richiedere sempre autorizzazione per l'ingresso al Supervisore dell'appalto e in sua assenza al caporeparto. È vietato qualsiasi contatto con qualsiasi sostanza o contenitore di liquidi e o polveri.
Agenti chimici	<ul style="list-style-type: none"> Immagazzinamento delle sostanze Utilizzo delle sostanze 	Contatto e/o Esposizione a sostanze pericolose (farmaci)	<ul style="list-style-type: none"> Le sostanze pericolose sono idoneamente stoccate all'interno di armadi o frigoriferi È vietata l'apertura di armadi o frigoriferi È vietato qualsiasi contatto con qualsiasi sostanza o contenitore di liquidi e o polveri.

		POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	
		FORNITURA IN SERVICE ED IN ACCORDO QUADRO DI AUTOMAZIONE AD ALTA PRODUTTIVITA' PER L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI SIERO-VIROLOGICA DI SCREENING E DEGLI ESAMI EMATOCHIMICI NELLE OFFICINE TRASFUSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA	
			Revisione: 00
			Data: 03/06/2024

aree di tipo E - Aree destinate a servizi pertinenti (uffici, scuole, spazi per riunioni e convegni, mensa, spazi per visitatori inclusi bar e spazi commerciali)

CLASSE DEL RISCHIO	FATTORE DI RISCHIO	RISCHIO	ELEMENTO SPECIFICO DI VALUTAZIONE /MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	<ul style="list-style-type: none"> • Materiale infiammabili e/o combustibile 	Innesco incendio	<ul style="list-style-type: none"> • Negli archivi è presente materiale cartaceo. Nel magazzino è presente materiale combustibile e infiammabile; • È vietato l'utilizzo di fiamme libere se non espressamente autorizzato
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	<ul style="list-style-type: none"> • Vie ed uscite di emergenza 	Ostruzione delle vie di fuga	<ul style="list-style-type: none"> • Le vie di fuga risultano idonee • Divieto di ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature.
Misure organizzative e gestionali	<ul style="list-style-type: none"> • Immagazzinamento degli oggetti 	Cadute di gravi	<ul style="list-style-type: none"> • Presenti scaffalature per lo stoccaggio di materiale vario. • Le scaffalature risultano idoneamente ancorate. • È vietato l'utilizzo di dette scaffalature per lo stoccaggio delle proprie attrezzature di lavoro se non espressamente autorizzato.
Misure organizzative e gestionali	<ul style="list-style-type: none"> • Immagazzinamento degli oggetti 	Cadute di gravi	<ul style="list-style-type: none"> • Negli uffici sono presenti scaffalature per lo stoccaggio di materiale vario. • Le scaffalature risultano idoneamente ancorate. • È vietato l'utilizzo di dette scaffalature per lo stoccaggio delle proprie attrezzature di lavoro se non espressamente autorizzato.

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	PNRR – PIANO DELLE INIZIATIVE PNRR, ALL’INTERNO DELLA MISURA “M6C2: INVESTIMENTO 1.1. AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO – SUB INTERVENTO DIGITALIZZAZIONE DEA I E II LIVELLO”.	Data: 08/01/2024

16. INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE ED ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DEI RISCHI

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei possibili rischi interferenti correlati allo svolgimento delle attività previste dal contratto d'appalto, nelle diverse aree interessate dal servizio, fatto salvo che l'Appaltatore dovrà visionare quanto già riportato nella Sezione II del presente documento (**“Parte II - Sezione identificativa dei rischi specifici dell’ambiente e misure di prevenzione e protezione adottate”**), al fine di avere una più ampia visione delle caratteristiche dei luoghi, delle attività ivi svolte e dei rischi esistenti.

Per ciascuna attività sono altresì individuate le misure da porre in atto per eliminare e/o ridurre i cosiddetti “rischi interferenti” e gli eventuali dispositivi di protezione individuali che devono essere utilizzati da chiunque abbia accesso all’area oggetto dell’intervento (ad eccezione di quelli propri dell’attività dell’appaltatore).




POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO
 PNRR – PIANO DELLE INIZIATIVE PNRR, ALL'INTERNO DELLA MISURA "M6C2: INVESTIMENTO 1.1. AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO – SUB INTERVENTO DIGITALIZZAZIONE DEA I E II LIVELLO".

Revisione: 00

Data: 08/01/2024

Tabella 2 – Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi

ATTIVITÀ DELL'APPALTATORE	SOGGETTO INTERFERENTE	AREE	RISCHI INTERFERENTI	MISURE DA PORRE IN ATTO
Circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • automezzi di personale dell'Azienda • automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi • automezzi di utenti <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • personale aziendale • appaltatori/ • prestatori d'opera/terzi • utenti 	<p>Aree esterne</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Incidenti • impatti tra automezzi • Investimenti • Urti 	<ul style="list-style-type: none"> • Presso le sedi dell'Azienda (in caso di aree esterne di pertinenza): • Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica presente • Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti • In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra • In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson • Non ingombrare le vie di fuga con materiali, attrezzature, veicoli.
<p>Spostamenti a piedi all'esterno ed all'interno degli edifici aziendali per la fornitura dei pasti</p>	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • automezzi di personale aziendale • automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi • automezzi di utenti <p>Presenza di personale che movimentata materiali ingombranti</p>	<p>Tutte le aree oggetto dell'appalto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Investimenti • Urti • Caduta materiali • Schiacciamenti • scivolamenti 	<p>Presso le sedi dell'Azienda (in caso di aree esterne di pertinenza):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili • Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra <p>All'interno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non utilizzare i montacarichi contemporaneamente ad altri soggetti quando questi trasportano materiali ingombranti • Non sostare nelle aree di deposito materiali • Segnalare le aree bagnate, e provvedere all'immediata pulizia delle superfici ove si sono verificati sversamenti accidentali • Immagazzinare il materiale trasportato in modo opportuno e tale che ne sia garantita la stabilità

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO		FORNITURA IN SERVICE ED IN ACCORDO QUADRO DI AUTOMAZIONE AD ALTA PRODUTTIVITA' PER L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI SIERO-VIROLOGICA DI SCREENING E DEGLI ESAMI EMATOCHIMICI NELLE OFFICINE TRASFUSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA
	Revisione: 00	Data: 03/06/2024	

ATTIVITÀ DELL'APPALTATORE	SOGGETTO INTERFERENTE	AREE	RISCHI INTERFERENTI	MISURE DA PORRE IN ATTO
Carico/scarico materiali e attrezzature	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • automezzi di personale aziendale • automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi • automezzi di utenti <p>Presenza di altro personale in transito o che svolge la propria attività lavorativa</p> <ul style="list-style-type: none"> • personale aziendale • altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi • utenti 	Tutte le aree oggetto dell'appalto	<ul style="list-style-type: none"> • Investimenti • Urti • Caduta materiali • Schiacciamenti 	<p>Presso le sedi dell'Azienda:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare • Durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (quattro frecce) • Prima di procedere allo scarico/carico merci dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti) • Non ingombrare le vie di fuga con materiali, attrezzature, veicoli.
Operazioni specifiche di manutenzione del verde quali manutenzione delle alberature	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • automezzi di personale dell'Azienda • automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi • automezzi di utenti <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • personale aziendale • appaltatori/ • prestatori d'opera/terzi utenti 	<p>Are</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aree esterne 	<ul style="list-style-type: none"> • Urti • Caduta materiali • Schiacciamenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Segnalazione ed indicazione delle lavorazioni da effettuare, dei tempi di effettuazione tramite apposita segnaletica installata prima dell'inizio delle attività. • Segnalazione e delimitazione/segregazione dell'area di carico e scarico e divieto di accesso all'interno dell'area di intervento a tutte le persone appartenenti alla Committenza ed a Ditte Terze non coinvolte nell'attività
ATTIVITÀ DELL'APPALTATORE	SOGGETTO INTERFERENTE	AREE	RISCHI INTERFERENTI	MISURE DA PORRE IN ATTO

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA IN SERVICE ED IN ACCORDO QUADRO DI AUTOMAZIONE AD ALTA PRODUTTIVITA' PER L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI SIERO-VIROLOGICA DI SCREENING E DEGLI ESAMI EMATOCHIMICI NELLE OFFICINE TRASFUSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA	Data: 03/06/2024

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:

- compilazione di apposito verbale da allegare al DUVRI;
- aggiornamento della/e Sezione/i del DUVRI in caso di variazioni sostanziali

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA IN SERVICE ED IN ACCORDO QUADRO DI AUTOMAZIONE AD ALTA PRODUTTIVITA' PER L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI SIERO-VIROLOGICA DI SCREENING E DEGLI ESAMI EMATOCHIMICI NELLE OFFICINE TRASFUSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA	Data: 03/06/2024

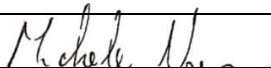
17. CONCLUSIONI

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.):

- è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/08;
- è soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero renderlo superato.
- Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:
 - compilazione di apposito verbale da allegare al DUVRI;
 - aggiornamento della/e Sezione/i del DUVRI in caso di variazioni sostanziali.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata eseguita dal Datore di lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.lgs. 81/08.

AZIENDA APPALTANTE (Committente)

Figure	Nominativo	Firma	Data
Il RUP			03/06/2024
RSPP	Il Responsabile S.P.P. Michele NANNI		29/05/2024

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante, ciascun appaltatore dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

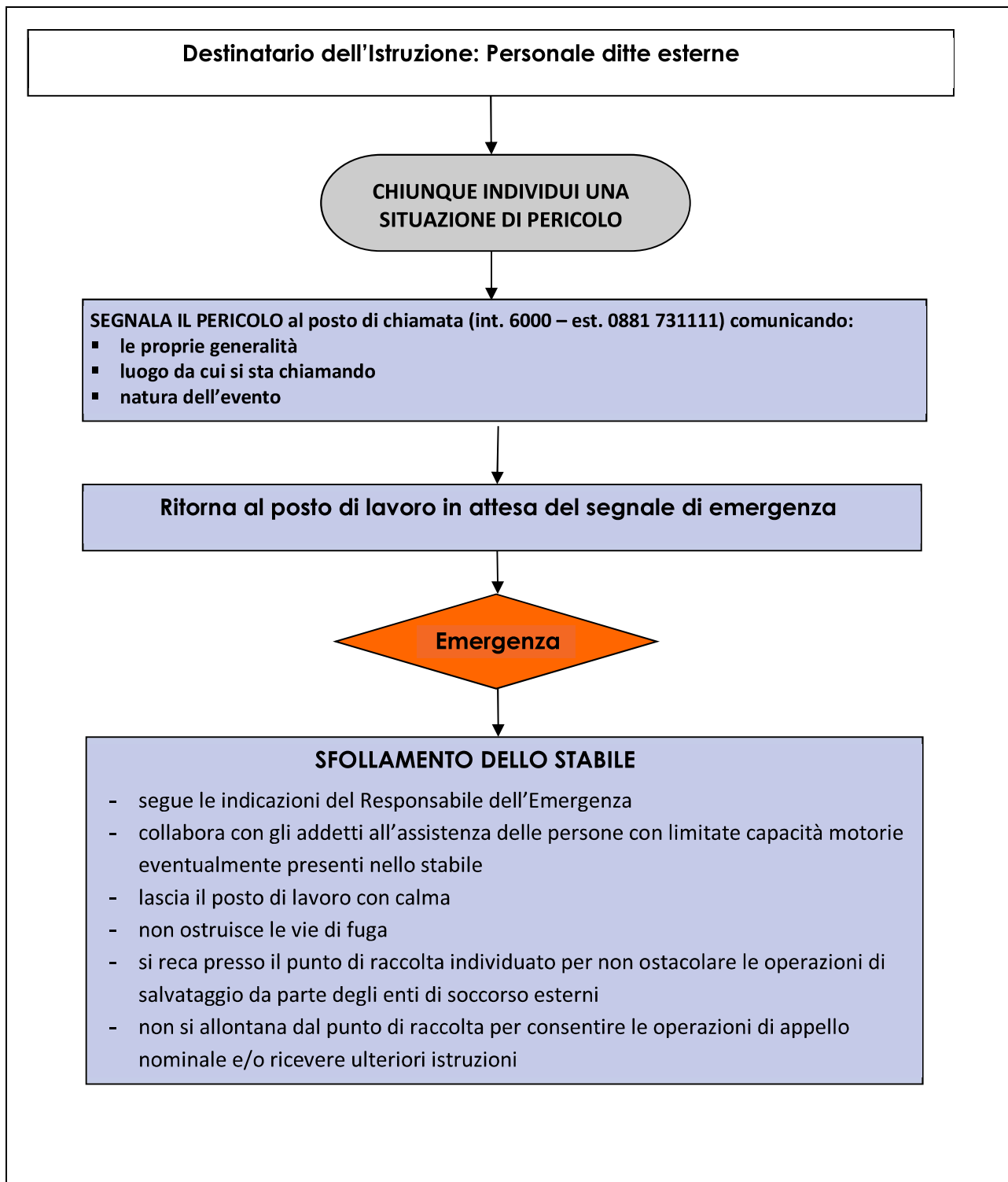
Azienda	Datore di Lavoro	Firma	Data

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA IN SERVICE ED IN ACCORDO QUADRO DI AUTOMAZIONE AD ALTA PRODUTTIVITA' PER L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI SIERO-VIROLOGICA DI SCREENING E DEGLI ESAMI EMATOCHIMICI NELLE OFFICINE TRASFUSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA	Data: 03/06/2024

ALLEGATI

Nella presente Sezione viene riportata la per la gestione in sicurezza dell'appalto. In particolare si allega

ALLEGATO 1: PROCEDURE DI EMERGENZA DELLA/E SEDE/I PER VISITATORI E DITTE ESTERNE



	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA IN SERVICE ED IN ACCORDO QUADRO DI AUTOMAZIONE AD ALTA PRODUTTIVITA' PER L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI SIERO-VIROLOGICA DI SCREENING E DEGLI ESAMI EMATOCHIMICI NELLE OFFICINE TRASFUSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA	Data: 03/06/2024

NORME GENERALI DI SICUREZZA PER LAVORATORI, DITTE ESTERNE, UTENTI, DEGENTI, VISITATORI ISTRUZIONI PER LA SEGNALEZIONE DI UN PERICOLO

Segnalare l'evento al **personale ospedaliero** o al **posto di chiamata**:

n° 6000 da telefono interno;

n° 0881 731111 da telefono esterno.

indicando:

1. le proprie generalità;
2. il luogo e la causa dell'emergenza;
3. la presenza eventuale di infortunati.

Istruzioni in caso di incendio

1. non intervenire con mezzi di estinzione se non addestrati;
2. chiudere finestre e porte dietro di se;
3. in presenza di fumo o fiamme, coprirsi la bocca ed il naso con fazzoletti, per filtrare quanto più possibile l'aria respirata;
4. in presenza di calore, proteggere il capo con indumenti pesanti di lana o cotone, evitando i tessuti di origine sintetica;
5. se si rimane intrappolati nella stanza segnalare attraverso una finestra la propria presenza cercando per quanto possibile di chiudere e isolare la porta.

Istruzioni in caso di esodo

6. abbandonare lo stabile senza indugio, ordinatamente e con calma (senza correre), e senza creare allarmismi e confusione;
7. seguire la segnaletica disposta lungo il percorso di uscita e le indicazioni degli addetti alla squadra di emergenza dello stabile;
8. per i pazienti non in grado di muoversi autonomamente, degenti, portatori di handicap, persone con visibilità o udito menomato o limitato: attendere con calma i soccorsi già predisposti dal personale incaricato alla gestione delle emergenze;
9. non tornare indietro per nessun motivo;
10. non ostruire gli accessi;
11. non portare al seguito oggetti ingombranti o pesanti;
12. usare esclusivamente le scale segnalate ed individuate dalla planimetria come percorsi di fuga;
13. non utilizzare l'ascensore in caso d'incendio;
14. in presenza di eventuali infortunati avvertire il personale ospedaliero più vicino al luogo dell'evento.

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA IN SERVICE ED IN ACCORDO QUADRO DI AUTOMAZIONE AD ALTA PRODUTTIVITA' PER L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI SIERO-VIROLOGICA DI SCREENING E DEGLI ESAMI EMATOCHIMICI NELLE OFFICINE TRASFUSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA	Data: 03/06/2024

NORME COMPORTAMENTALI DA ADOTTARE IN CASO DI TERREMOTO: DESTINATARIO TUTTO IL PERSONALE, DITTE ESTERNE, UTENTI, DEGENTI, VISITATORI

In caso di evento sismico, alle prime scosse telluriche, anche di breve intensità, è necessario portarsi al di fuori dell'edificio in modo ordinato, utilizzando le regolari vie di esodo, ed attuando l'evacuazione secondo le procedure già verificate in occasione di simulazioni.

È opportuno tenere in considerazione le seguenti modalità comportamentali:

15. una volta al di fuori dello stabile, allontanarsi da questo e da altri stabili vicini;
16. portarsi nelle zone aperte lontano da alberi di alto fusto e da linee elettriche aeree e restare in attesa che l'evento venga a cessare;
17. nel caso che le scosse telluriche dovessero coinvolgere subito lo stabile in cui ci si trova e dovessero interessare le strutture, tanto da non permettere l'esodo delle persone, è preferibile non sostare al centro degli ambienti e raggrupparsi possibilmente vicino alle pareti perimetrali od in aree d'angolo in quanto strutture più resistenti;
18. non sostare vicino ad arredi dai quali potrebbero essere proiettati oggetti o che potrebbero ribaltarsi;
19. prima di abbandonare lo stabile, una volta che è terminata l'emergenza, accertarsi con cautela se le regolari vie di esodo sono integralmente fruibili, altrimenti attendere l'arrivo dei soccorsi esterni.

Se lo stabile è interessato consistentemente nella resistenza delle strutture, rimanere in attesa di soccorsi ed evitare sollecitazioni che potrebbero creare ulteriori crolli.

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA IN SERVICE ED IN ACCORDO QUADRO DI AUTOMAZIONE AD ALTA PRODUTTIVITA' PER L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI SIERO-VIROLOGICA DI SCREENING E DEGLI ESAMI EMATOCHIMICI NELLE OFFICINE TRASFUSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA	Data: 03/06/2024

NORME COMPORTAMENTALI DA ADOTTARE IN CASO DI ALLUVIONE – DESTINATARIO TUTTO IL PERSONALE, DITTE ESTERNE, UTENTI, DEGENTI, VISITATORI

Si riportano di seguito le norme comportamentali previste nel caso di emergenza conclamata.

L'energia elettrica deve essere interrotta a partire dal quadro elettrico del piano o dell'area interessata dall'evento o se necessario dal quadro generale dal soggetto preposto dall'Addetto alla disattivazione della fornitura energetica.

È opportuno tenere in considerazione le seguenti modalità comportamentali:

1. nella maggior parte dei casi questa tipologia di evento si manifesta ed evolve temporalmente in modo lento e graduale, pertanto il personale se necessario, ha tutto il tempo per portarsi, mantenendo la calma, dai piani inferiori a quello più alto o nella zona più alta dell'edificio;
2. non cercare di attraversare ambienti e luoghi interessati dall'acqua, se non si conosce perfettamente la morfologia del piano di calpestio, la profondità dell'acqua stessa e l'esistenza nell'ambiente di pozzetti, fosse e depressioni;
3. in caso di alluvione, che interessi il territorio su cui insiste l'edificio, non allontanarsi mai dallo stabile quando la zona circostante è completamente invasa dalle acque alluvionali, per non incorrere nel trascinarsi per la violenza delle stesse;
4. attendere pazientemente l'intervento dei soccorritori segnalando la posizione ed i luoghi in cui si sosta. Nell'attesa munirsi se è possibile, di oggetti la cui galleggiabilità è certa ed efficace (tavole di legno, contenitori di plastica chiusi ermeticamente, bottiglie, polistiroli, ecc.);
5. evitare di permanere in ambienti con presenza di apparecchiature elettriche, specialmente se interessati dalle acque alluvionali.

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA IN SERVICE ED IN ACCORDO QUADRO DI AUTOMAZIONE AD ALTA PRODUTTIVITA' PER L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI SIERO-VIROLOGICA DI SCREENING E DEGLI ESAMI EMATOCHIMICI NELLE OFFICINE TRASFUSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA	Data: 03/06/2024

**NORME COMPORTAMENTALI DA ADOTTARE IN CASO DI ATTENTATO TERRORISTICO – DESTINATARIO:
TUTTO IL PERSONALE, DITTE ESTERNE, UTENTI, DEGENTI, VISITATORI**

In questo caso il Piano di emergenza deve prevedere, se necessario, la “non evacuazione”. I lavoratori devono attenersi ai seguenti principi comportamentali:

1. non abbandonare i posti di lavoro e non affacciarsi alle porte dei locali per curiosare all'esterno;
2. restare ciascuno al proprio posto e con la testa china se la minaccia è diretta;
3. non concentrarsi in un unico luogo per non offrire maggiore superficie ad azioni di offesa fisica;
4. non contrastare con i propri comportamenti le azioni compiute dall'attentatore/folle;
5. mantenere la calma ed il controllo delle proprie azioni per offese ricevute e non deridere i comportamenti squilibrati del folle;
6. qualsiasi azione e/o movimento compiuto deve essere eseguito con naturalezza e con calma (nessuna azione che possa apparire furtiva – nessun movimento che possa apparire una fuga o una reazione di difesa);
7. se la minaccia non è diretta e si è certi delle azioni attive di contrasto delle forze di Polizia, porsi seduti o distesi a terra ed attendere ulteriori istruzioni dal responsabile del settore.

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA IN SERVICE ED IN ACCORDO QUADRO DI AUTOMAZIONE AD ALTA PRODUTTIVITA' PER L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI SIERO-VIROLOGICA DI SCREENING E DEGLI ESAMI EMATOCHIMICI NELLE OFFICINE TRASFUSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA	Data: 03/06/2024

NORME COMPORTAMENTALI DA ADOTTARE IN CASO DI FUGA DI GAS – DESTINATARIO: TUTTO IL PERSONALE, DITTE ESTERNE, UTENTI, DEGENTI, VISITATORI

Si combinano gli adempimenti ed i comportamenti da tenere in caso di terremoti e incendi, graduati alla reale circostanza dell'emergenza con queste ulteriori prescrizioni:

1. in caso di fuga di gas, è necessario uscire del locale interessato;
2. evitare di accendere utilizzatori elettrici né spegnerli nel luogo invaso dal gas, ma è preferibile disattivare l'energia elettrica dal quadro di settore e/o generale. Evitare altresì la formazione di scintille e l'accensione di fiamme libere;
3. Interrompere l'adduzione del gas agendo sull'apposita valvola di intercettazione segnalata;
4. mantenere chiuse le porte di comunicazione interne dopo l'allontanamento dal locale;
5. respirare con calma e se fosse necessario frapporre tra la bocca, il naso e l'ambiente un fazzoletto preferibilmente umido.

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA IN SERVICE ED IN ACCORDO QUADRO DI AUTOMAZIONE AD ALTA PRODUTTIVITA' PER L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI SIERO-VIROLOGICA DI SCREENING E DEGLI ESAMI EMATOCHIMICI NELLE OFFICINE TRASFUSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA	Data: 03/06/2024

ALLEGATO 2: DICHIARAZIONE DEI REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE IN RELAZIONE ALL'ASSENZA DI COVID-19

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di Legale Rappresentante e Datore di Lavoro di cui all'art. 2 comma 1 lettera b) del D.lgs. 81/08 dell'Impresa _____ con sede legale in _____ alla via _____ in riferimento ai lavori/servizi come da contratto da svolgersi presso _____ (COMMITTENTE), consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

- Avere adottato procedure di gestione del rischio e prevenzione da COVID-19 e informato tutti i lavoratori sulla corretta profilassi igienico sanitaria;
- Aver adottato il protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 26 aprile 2020;
- Aver adempiuto ai DPCM e Ordinanze Regione Puglia in merito all'emergenza COVID-19;
- Aver preso visione delle indicazioni riportate negli Allegati del presente documento.

Dichiara altresì di aver attuato, in conseguenza della valutazione dei rischi, tutte le misure di prevenzione e protezione e di aver adeguatamente informato e formato i lavoratori che verranno impiegati allo svolgimento dei lavori oggetto del contratto sui rischi specifici propri e su quelli presso i luoghi di lavoro terzi da COVID-19.

Luogo, _____ data _____

In fede

(timbro e firma)

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA IN SERVICE ED IN ACCORDO QUADRO DI AUTOMAZIONE AD ALTA PRODUTTIVITA' PER L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI SIERO-VIROLOGICA DI SCREENING E DEGLI ESAMI EMATOCHIMICI NELLE OFFICINE TRASFUSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA	Data: 03/06/2024

ALLEGATO 3: DICHIARAZIONE DEI REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE AI SENSI DELL'ALLEGATO XVII AL D.LGS. 81/2008

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di Legale Rappresentante e Datore di Lavoro di cui all'art. 2 comma 1 lettera b) del D.lgs. 81/08 dell'Impresa _____ con sede legale in _____ alla via _____ in riferimento ai lavori/servizi come da contratto da svolgersi presso _____ (COMMITTENTE), consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale, di fornire al committente o al responsabile dei lavori idonea documentazione. In caso di subappalto, se previsto, il datore di lavoro committente verifica l'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori con i medesimi criteri.

Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale le imprese, le imprese esecutrici nonché le imprese affidatarie, ove utilizzino anche proprio personale, macchine o attrezzature per l'esecuzione dell'opera appaltata, dovranno esibire al committente o al responsabile dei lavori almeno:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- b) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del presente decreto legislativo;
- c) documento unico di regolarità contributiva di cui al decreto ministeriale 24 ottobre 2007;
- d) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'articolo 14 del presente decreto legislativo;

Luogo, _____ data _____

In fede
(timbro e firma)

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA IN SERVICE ED IN ACCORDO QUADRO DI AUTOMAZIONE AD ALTA PRODUTTIVITA' PER L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI SIERO-VIROLOGICA DI SCREENING E DEGLI ESAMI EMATOCHIMICI NELLE OFFICINE TRASFUSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA	Data: 03/06/2024

ALLEGATO 4: DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DI MACCHINE, ATTREZZATURE E OPERE PROVVISORIALI AI SENSI DELL'ALLEGATO XVII, COMMA 1, LETTERA C) DEL D.LGS. 81/2008

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di Legale Rappresentante e Datore di Lavoro di cui all'art. 2 comma 1 lettera b) del D.lgs. 81/08 dell'Impresa _____ con sede legale in _____ alla via _____ in riferimento ai lavori/servizi come da contratto da svolgersi presso _____ (COMMITTENTE), consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, vista la lettera c) dell'allegato XVII del D.lgs. 81/2008

DICHIARA

che le macchine, le attrezzature e le opere provvisoriali utilizzate sono conformi a quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 e dalle altre disposizioni legislative in materia, e che le macchine, le attrezzature e le opere provvisoriali sono sottoposte a manutenzione periodica da parte di personale competente.

Luogo, _____ data _____

In fede

(timbro e firma)

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA IN SERVICE ED IN ACCORDO QUADRO DI AUTOMAZIONE AD ALTA PRODUTTIVITA' PER L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI SIERO-VIROLOGICA DI SCREENING E DEGLI ESAMI EMATOCHIMICI NELLE OFFICINE TRASFUSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA	Data: 03/06/2024

ALLEGATO 5: DICHIARAZIONE DI NON ESSERE OGGETTO DI PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE O INTERDITTIVI DI CUI ALL'ART. 14 DEL D.LGS. 81/2008 AI SENSI DELL'ALLEGATO XVII, COMMA 1, LETTERA L) DEL D.LGS. 81/2008

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di Legale Rappresentante e Datore di Lavoro di cui all'art. 2 comma 1 lettera b) del D.lgs. 81/08 dell'Impresa _____ con sede legale in _____ alla via _____ in riferimento ai lavori/servizi come da contratto da svolgersi presso _____ (COMMITTENTE), consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, vista la lettera c) dell'allegato XVII del D.lgs. 81/2008

DICHIARA

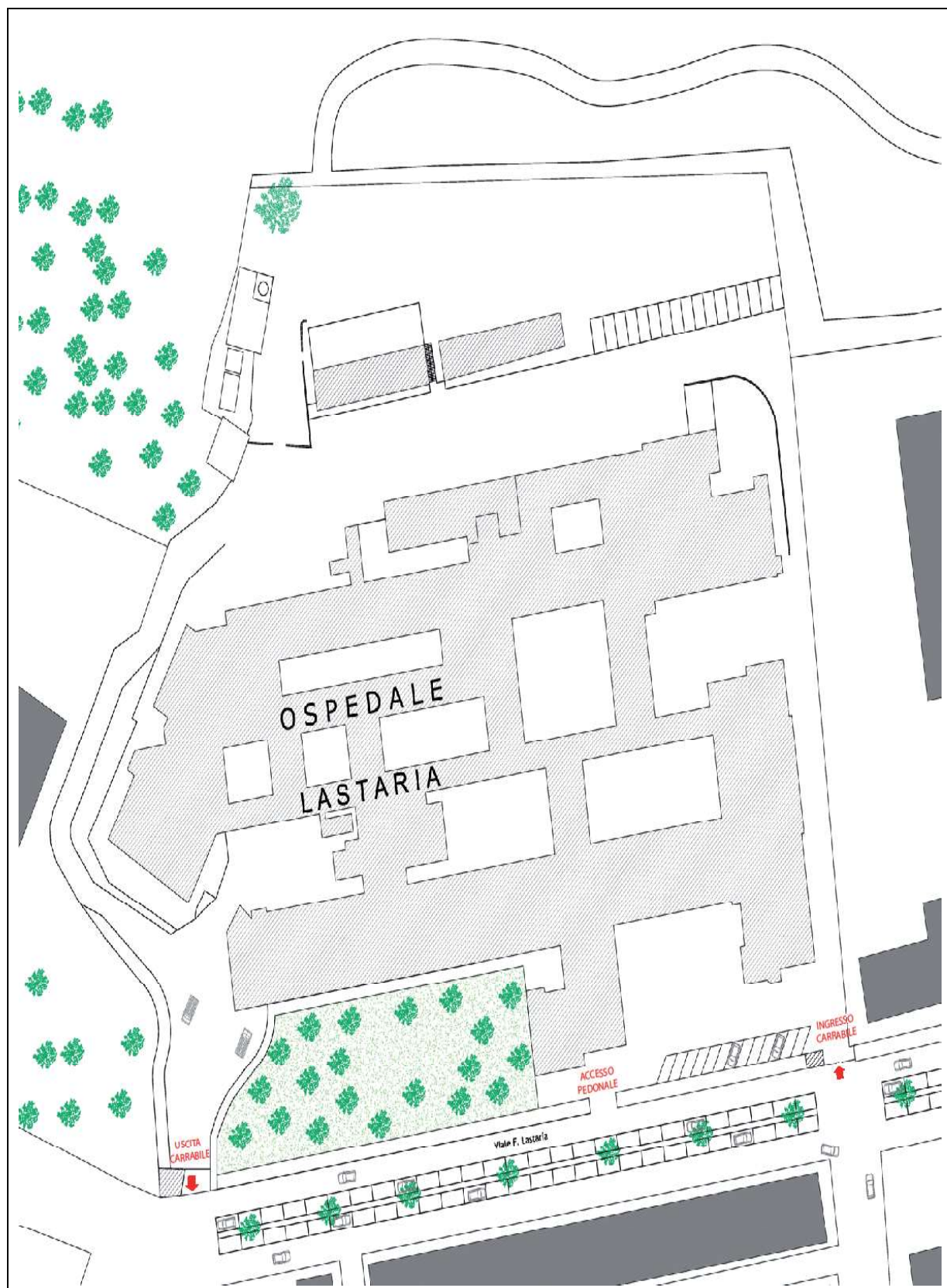
di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14, comma 1, del D.lgs. 81/2008.

Allegato: copia carta di identità del dichiarante

Luogo, _____ data _____

In fede
(timbro e firma)

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA IN SERVICE ED IN ACCORDO QUADRO DI AUTOMAZIONE AD ALTA PRODUTTIVITA' PER L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI SIERO-VIROLOGICA DI SCREENING E DEGLI ESAMI EMATOCHIMICI NELLE OFFICINE TRASFUSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA	Data: 03/06/2024

ALLEGATO 6: Planimetrie di esodo delle aree interessate

PLANIMETRIA OSPEDALE LASTARIA

Politnico Foggia
 ospedale universitario

REGIONE PUGLIA
POLICLINICO FOGGIA O.U.
 VIALE MORSO, 1122 - 71024 FOGGIA - TEL. 0881 311111

PRESIDIO OSPEDALIERO "F. LASTARIA"
 Politnico Foggia O.U.

PROGETTO "OFFICINA TRASFUNZIONALE"
 (POLO DI LAVORAZIONE E CO.B.) AREA VASTA PUGLIA NORD

PIANTA PRIMO PIANO
 STATO DI PROGETTO

IL DIRETTORE
 AREA GESTIONE TECNICA
 Ing. Luigi Bernardi


IL DIRIGENTE
 AREA GESTIONE TECNICA
 Ing. Giuseppe Ferraro

Scala 1:100

TAV. 03

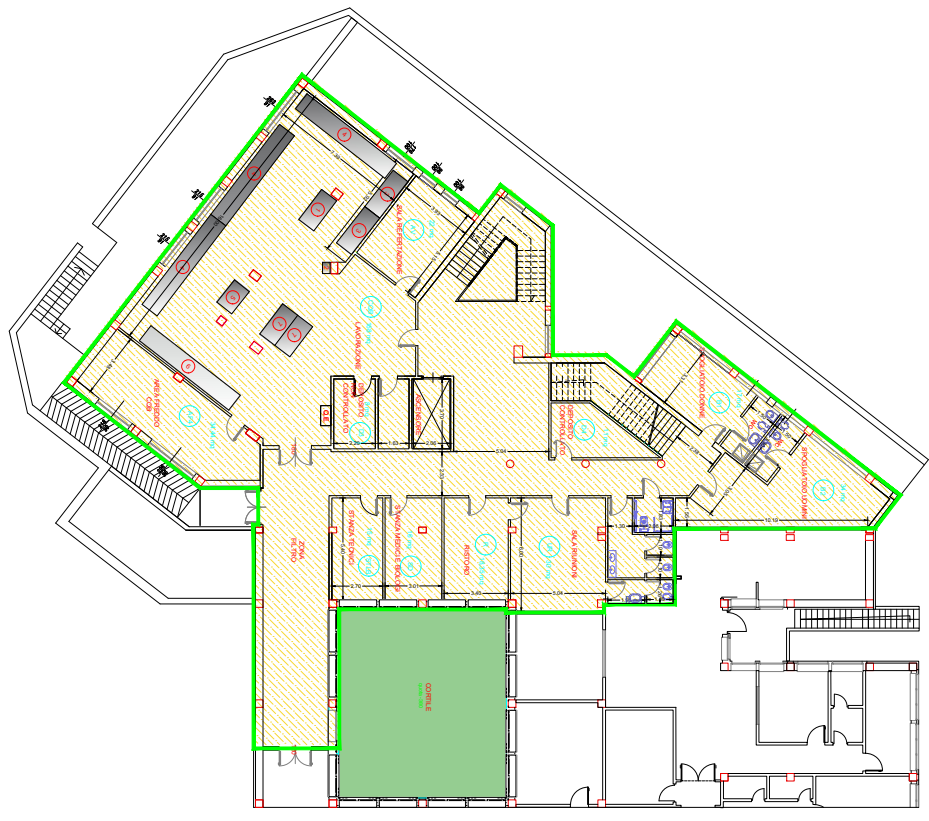
DATA: 24/03/2024

LEGENDA

 AREA INTERESSATA ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA TRASFUNZIONALE SUPERFICIE L.0004mq/190

APPRECCCHIATURE AREA COB

1. APERTURA
2. INCONTRO
3. ANTI BUCOGGIO NUCLEAZIONE
4. ANTI BUCOGGIO NUCLEAZIONE
5. TEST CONFERMA
6. TEST CONFERMA
7. AMMISSIONE/TECNOLOGIA



PROFILI CONTABILI

RILEVANTE, a valere su:

NON rilevante

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

SOGGETTA a pubblicazione

NON soggetta a pubblicazione

Sottosezione di Primo Livello	Sottosezione di Secondo Livello	Riferimento Normativo
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016

ONERI DI RISERVATEZZA:

CONTIENE dati personali da NON pubblicare




NON contiene dati personali

DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

PROPOSTA N.RO 20240001719 APPROVATA CON DELIBERAZIONE N.RO 20240001492 DEL 18/07/2024

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990	Favano Annalisa	 Firmato digitalmente il 16/07/2024 12:28
Responsabile UOS/UOSD	Napoliello Vincenzo	 Firmato digitalmente il 16/07/2024 13:32
Direttore/Responsabile di Struttura	Paciello Pia	 Firmato digitalmente il 16/07/2024 15:27